

# RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 47

21 - 27 NOVEMBRE 1965 L. 70



**Esclusivo:**

**il ministro Corona  
parla del  
turismo in Italia**

## L'ULTIMA SIGNORA DEL TEATRO ITALIANO

Sul volto sereno e sorridente di Emma Gramatica s'è chiuso per l'ultima volta il sipario. L'attrice che seppe divertire e commuovere generazioni di spettatori, passando con disinvoltura dalle tavole del palcoscenico agli studi televisivi, si è spenta nella sua casa di Ostia l'8 novembre, all'età di oltre novant'anni. Ma i telespettatori la vedranno ancora, questa settimana, in un'ultima commedia da lei interpretata e registrata poche settimane fa

**Nell'interno: cinque lettere inedite dell'attrice**

dal 21 al 27 novembre

## 21 - Domenica - Beato Ruffo

Altri santi: Celso e Clemente martiri, Gelasio I papa, Colombano abate.

Il sole a Milano sorge alle 7,30 e tramonta alle 16,47; a Roma sorge alle 7,07 e tramonta alle 16,45; a Palermo sorge alle 6,54 e tramonta alle 16,51.

**Pensiero del giorno.** Un uomo è povero non solo quando non ha niente, ma quando non lavora (Montesquieu).

## 22 - Lunedì - S. Cecilia vergine e martire

Altri santi: Mauro martire, Zenobio confessore.

Il sole a Milano sorge alle 7,31 e tramonta alle 16,46; a Roma sorge alle 7,08 e tramonta alle 16,44; a Palermo sorge alle 6,55 e tramonta alle 16,51.

**Pensiero del giorno.** Il vivere in contraddizione con la propria ragione è lo stato più intollerabile (Tolstoj).

## 23 - Martedì - S. Clemente I papa e martire

Altri santi: Felicità e Lucrezia martiri.

Il sole a Milano sorge alle 7,33 e tramonta alle 16,46; a Roma sorge alle 7,09 e tramonta alle 16,44; a Palermo sorge alle 6,56 e tramonta alle 16,50.

**Pensiero del giorno.** La clemenza è il segno più bello che fa conoscere al mondo un vero re (Cornellie).

## 24 - Mercoledì - S. Giovanni della Croce confessore e dottore della Chiesa

Altri santi: Flora e Firmina vergini e martiri.

Il sole a Milano sorge alle 7,34 e tramonta alle 16,45; a Roma sorge alle 7,10 e tramonta alle 16,43; a Palermo sorge alle 6,57 e tramonta alle 16,50.

**Pensiero del giorno.** La sincerità è il cuore che si apre per mostrarci quali noi siamo, è l'amore della verità, è una ripugnanza della simulazione, è un desiderio di riscattare i nostri difetti, di tenerli col merito della confessione (La Rochefoucauld).

## 25 - Giovedì - S. Caterina vergine e martire

Altri santi: Mosè prete, Mercurio soldato, Giocunda vergine.

Il sole a Milano sorge alle 7,35 e tramonta alle 16,45; a Roma sorge alle 7,12 e tramonta alle 16,43; a Palermo sorge alle 6,58 e tramonta alle 16,49.

**Pensiero del giorno.** La gran consolazione degli uomini in cospetto dei mali sociali incurabili è di sognare una città ideale, in cui non ci siano miserie, in cui siano anzi tutte le perfezioni (Renaud).

## 26 - Venerdì - Beato Silvestro abate

Altri santi: Corrado vescovo, Bellino vescovo e martire.

Il sole a Milano sorge alle 7,37 e tramonta alle 16,44; a Roma sorge alle 7,13 e tramonta alle 16,42; a Palermo sorge alle 6,59 e tramonta alle 16,49.

**Pensiero del giorno.** Il tempo guarisce tutti i dolori e tutte le liti, perché noi cambiamo, non siamo più la persona di prima. Né l'offensore né l'offeso sono più i medesimi (Pascal).

## 27 - Sabato - S. Basilio vescovo e martire

Altri santi: Facondo e Primitivo martiri, Massimo vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 7,38 e tramonta alle 16,43; a Roma sorge alle 7,14 e tramonta alle 16,41; a Palermo sorge alle 7 e tramonta alle 16,49.

**Pensiero del giorno.** La ragione ci comanda più imperiosamente d'un padrone: perché disobbedendo al padrone, sarai disgraziato; ma disobbedendo alla ragione, sarai uno sciocco (Pascal).

L'Almanacco Navale



«Sono un giovane appassionato di modellismo navale, ed in generale di tutto quanto riguarda le flotte, da guerra alla moderna. Poiché nella mia città trovo qualche difficoltà per documentarmi in proposito, vi chiedo se non esiste in Italia una pubblicazione che dia conto delle varie unità appartenenti alla nostra Marina» (Valerio F. - Grosseto).

Dal 1962 è ripresa la pubblicazione con ritmo biennale dell'Almanacco Navale, interrotta a causa degli eventi bellici e del dopo-guerra. L'Almanacco, edito dalla Rivista Marittima, rinnova l'iniziativa presa dalla Lega Navale Italiana nel 1910 con l'Annuario Navale, in cui, sull'esempio delle prime pubblicazioni estere similari come il Jane's Fighting Ships e Les Flottes de Combat, del 1897, erano illustrate le unità di tutte le Marine da guerra, con una appendice sulle flotte mercantili italiane. La pubblicazione dell'Annuario fu sospesa nel 1926. Nel 1937, per iniziativa dello stesso Ministero della Marina, apparve il nuovo Almanacco Navale Italiano, che includeva ampie notizie sulla consistenza delle flotte mercantili, e che fu pubblicato in sette edizioni, sino al 1943. L'attuale edizione dell'Almanacco è dedicata esclusivamente alle Marine da guerra, che negli ultimi decenni hanno subito una sostanziale evoluzione per l'impiego della propulsione nucleare, della missilistica e dell'automazione. L'Almanacco Navale, che inquadra le compesse notizie della documentazione statistica in modo originale, enumera in chiare tabelle le navi di ciascuna Marina, integrando l'elenco con numerosi disegni e fotografie, con dati tecnici e militari, come velocità, armamento, aeronavale e ai missili navali. In tal modo gli studiosi ed i cultori della materia hanno una visione panoramica, schematica ma esauriente, di tutti gli elementi necessari a formulare un preciso giudizio sulle flotte da guerra di tutto il mondo.

## L'età degli sposi

«Ho sentito alla radio, ma senza grande attenzione, alcune statistiche interessanti riguardanti l'età media degli sposi in Italia, ed in particolare il numero dei matrimoni precoci. Poiché questo mi pare un indizio di costume, vi prego di pubblicare quei dati sul Radiocorriere-TV» (Ruggero F. - Varese).

Alcuni studi recenti hanno messo in risalto che nei Paesi economicamente più progrediti si nota una tendenza generale ai matrimoni precoci, che cominciano a diffondersi anche in Italia, a giudicare dai dati pubblicati dall'ISTAT, in cui sono posti a confronto gli sposi e le spose, distinti per classi d'età, nei decenni 1902-1911 e 1952-61, e infine nell'anno 1962. Gli sposi più giovani fino a 18 anni, erano soltanto 100 all'anno nel 1902-11, sono diventati 714 nel 1952-61, ed hanno superato il migliaio nel 1962. Così le spose più giovani, fino a 15 anni, che erano appena 73 all'anno nel 1902-11, sono poi risultate 729 nel 1952-61 e infine 1268 nel 1962. Mentre i matrimoni nel loro complesso sono aumentati del 57,8% nel 1962 rispetto al 1902-11, gli sposi giovanissimi d'anno i sessi, si sono più che decuplicati. Nel 1962 sono pure cresciuti notevolmente gli sposi dai 18 ai 21 anni, che si sono quasi triplicati: erano 5209 nel 1902-11 e sono stati 13.869 nel 1962.

1962. Nello stesso anno 1962 il numero totale dei matrimoni è stato di 406.370. Tuttavia in Italia il maggior numero degli uomini si sposa sempre fra i 25 e i 30 anni, mentre la maggioranza delle donne si sposa fra i 21 e i 25 anni d'età, quando cioè si è raggiunta la necessaria maturità.

## Mondiale di calcio



«Vorrei sapere quando avrà luogo il campionato mondiale di calcio, a Londra, e, brevemente, attraverso quale meccanismo di eliminazione le squadre pervengono alla selezione finale» (G. Serti - Latina).

Il torneo finale del campionato mondiale di calcio si svolgerà in Inghilterra dall'11 al 30 luglio dell'anno prossimo. Ad esso parteciperanno per diritto l'Inghilterra, quale Paese organizzatore, ed il Brasile, che è il detentore del ti-

tol. Le altre nazioni devono ottenere l'ammissione in 14 giorni eliminatori, che sono iniziati lo scorso anno e che si concluderanno entro il mese di novembre. I raggruppamenti sono i seguenti: Belgio, Bulgaria e Israele; Germania Ovest, Svezia e Cipro; Francia, Norvegia, Jugoslavia e Lussemburgo; Portogallo, Cecoslovacchia, Romania e Turchia; Svizzera, Islanda, Norvegia, Germania Est e Austria; URSS, Grecia, Galles e Danimarca; Polonia, Italia, Scozia e Finlandia; Spagna e Eire; Messico, Costarica e Giamaica; Uruguay, Perù e Venezuela; Cile, Ecuador e Colombia; Argentina, Paraguay e Bolivia; Australia e Corea del Nord. Nel momento in cui scriviamo, si sono già qualificate sette squadre: l'Argentina, il Cile e l'Uruguay, che, secondo i tre pronostici, hanno vinto i tre rispettivi gironi sudamericani; il Messico, che, come al solito, è emerso dalla eliminazione del Centroamerica; l'Ungheria, l'URSS e il Portogallo, che hanno già conquistato la partecipazione nel quarto, sesto e settimo girone europeo. L'Italia, con la Scozia, sarà l'ultima squadra a terminare la propria fatica, il 7 dicembre, a Napoli, nel bellissimo stadio di San Giorgio, che tutti speriamo possa applaudire un trionfo dei nostri giocatori. Intanto sono già cadute vittime illustri, come la Cecoslovacchia, finalista in Cile contro il Brasile, e l'Austria, mentre saranno ammesse a Londra squadre assai meno blasonate, quale ad esempio la vincitrice dell'incontro tra Australia e Corea del Nord, che, dopo il ritiro di tutti i Paesi africani, sono rimaste sole in lizza per disputare la qualificazione Africa-Asia.

## Il sindacato nell'URSS

«Potreste pubblicare le parole esatte dette dal deputato comunista on. Barca nell'interessante dibattito di Tribuna Politica sui sindacati nell'Unione Sovietica, trasmesso la sera del 21 ottobre?» (Cesare Lalli e Mario Fonzi - Tortona).

«Secondo me... ha detto l'on. Barca in quel dibattito... di un ruolo diverso del sindacato c'è anche l'esigenza probabilmente nell'Unione Sovietica... un ruolo c'è... partecipa al tavolo delle trattative. Noi però diciamo che questo non basta se si vuole garantire uno sviluppo economico insieme ad uno sviluppo della libertà e della democrazia. C'è bisogno di un ruolo più ampio e più completo del sindacato. Non ho nessun dubbio nell'affermarlo e nel sostenerlo».

**ARIETE** — Venere in trigono a Urano faciliterà la riflessione. Infatti i vostri ideali si troveranno su un piano di possibile attuazione. La notizia che attendete è in viaggio, e non mancheranno le giote e le soddisfazioni. Giorni buoni: 22 e 25.

**TORO** — Dovrete correre se vorrete arrivare in tempo. State pronti e decisi, ma prudenti. Potrete rispondere senza impegnarvi troppo. Una profonda meditazione gioverà da certo. Andate casti e otterrete di più dalla vita. State prudenti nei giorni 21 e 24.

**GEMELLI** — Sarà opportuno consigliarsi e riflettere con sottile ragionamento, perché la situazione vi farà agire con precipitazione. Dovrete darvi da fare per portare a termine dei lavori utili. Spesso le apparenze ingannano. Giorni buoni: 24 e 26.

**CANCRO** — Mettete mano alla corrispondenza. Se lasciate nel silenzio e nell'oscurità le cose che vi ricaverete ben poco. Più interesse per le questioni organizzative migliorerà la situazione. Stato generale di salute instabile. Giorni fausti: 21 e 27.

**LEONE** — Venere e Plutone faciliteranno gli incontri e i colpi di fulmine a ciel sereno. Giudicherete troppo affrettatamente qualcuno, e poi vi dovrete mettere su altra posizione. Armonia e comprensione; resistenze ambientali appaiono. Giorni fortunati: 24 e 25.

**VERGINE** — Bevette poco e strapazzatevi il meno possibile. Allegrezza al cuore per delle conversazioni conclusive circa i piani e le speranze della mente. In quattro tempi concluderete una trattativa che sembrava ferma. Ricordatevi di agire il 23 e il 27.

**BILANCIA** — Aumentate la forza del pensiero se intendete soggiogare tutti. Fortuna nascosta, da scovare con la destrezza e l'astuzia. Rinascita generale, provvidenziale risveglio, scorrevolezza in tante cose. Sentimentalismo da frenare. Giorni utili: 21 e 24.

**SCORPIONE** — Non lasciatevi sfruttare da chi è mosso da cupidigia. Gli ostacoli saranno abbattuti ad uno ad uno. Vita effettiva promette. Cercate di rinforzarvi. Camminerete sul sicuro, perché sarete sorvegliati da gente fidata. Giorni fausti: 25 e 27.

**SAGITTARIO** — Arrivo di notizie o di persone da lontano. Preparatevi a favorevoli incontri da sfruttare subito sul piano pratico. Una iniziativa gioverà per migliorare la situazione. Spostamento vantaggioso. Usate prudenza il 21 e il 27.

**CAPRICORNO** — La salute è lo stramento della fortuna, quando viene usata bene e bene conosciuta. Neutralizzazione di ogni cosa e appianamento della situazione. Spostamento rimanendo, ma ciò si rivelerà utile. Giorni favorevoli: 22 e 26.

**ACQUARIO** — Su un colloquio gentile e saggio costruite nuove cose e allargherete il vostro orizzonte. Tacete sulle questioni intime e di casa, se non volete alimentare del pettegolezzo. Abolite la diffidenza e il pessimismo. Giorni fausti: 21 e 23.

**PESCI** — Evitate di confidare; qualcuno potrebbe approfittare della vostra situazione difficile. Il vostro entusiasmo sarà frenato dal disaccordo di qualcuno ma potrete continuare nella vostra linea ideologica, perché la troverete bene e vi afferrerete certamente. Giorni buoni: 21, 23 e 27.

Tommaso Palamidessi

## Abbonatevi subito al «RADIOCORRIERE-TV» per il 1966

A tutti coloro che effettueranno in questi giorni un nuovo abbonamento annuale al «RADIOCORRIERE-TV» per il 1966 (decorrenza 1° gennaio-31 dicembre 1966), verranno inviati gratuitamente i numeri del settimanale sino al 31 dicembre 1965.

L'abbonamento annuale costa L. 3.200 e può essere effettuato sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato al «RADIOCORRIERE-TV» - Via Arsendale, 21 - Torino





Lo splendido  
volume  
in formato  
leggermente  
ridotto.

L'origine del mondo e degli esseri viventi  
in un'opera unica ed entusiasmante

# VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA

di Mario Bianchini, illustrato da Franco

CURCIO EDITORE

Un volume in grande formato (cm. 23x29,7) interamente stampato in carta patinata. **468** pagine di testo con oltre **1600** illustrazioni e disegni a colori. Rilegatura in finissima tela Canvas, con impressioni in oro e sovraccoperta plastificata a

**E'** un volume ineguagliabile, unico nel suo genere. Si legge di un fiato, si guarda per anni, si ricorda per sempre. Di riga in riga, di pagina in pagina il lettore passa con crescente interesse, dagli abissi dei millenni all'alba della vita. Scritto in un linguaggio moderno, ricco di materiale illustrativo spesso inedito, e di grandi tavole a colori di palpitante realismo eseguite da un Doré redivivo

## VIAGGIO

### ATTRAVERSO LA PREISTORIA

farà di Voi gli stupefatti testimoni di un'avventura straordinaria ai limiti del favoloso, eppure rigorosamente scientifica. In

## VIAGGIO

### ATTRAVERSO LA PREISTORIA

conoscerete gli esseri giganteschi e quasi immaginifici che hanno popolato le ere preistoriche e l'antenato dell'Uomo, l'eri aberrante creatura del periodo quaternario, oggi inventore del Linguaggio, dell'Arte, dello Stato.

Ritagli, compili e spedisca in busta o su cartolina ad **ARMANDO CURCIO EDITORE**, Via Corsica 4, Roma, questa cedola di commissione libraria, indicando il Suo nome, cognome, professione ed indirizzo, e riceverà l'Opera a casa Sua, senza alcuna formalità.



colori. Prezzo dell'opera completa **L.15.000**

pagabili in rate mensili di **L.1.000** ciascuna.

Per il pagamento in unica soluzione, sconto del 10% (L. 13.500 netto).

**Ordinatelo subito!**

Sarà un avvenimento eccezionale per Voi ed i Vostri figli!

*Caro editore,*

ti prego di volermi cortesemente spedire la tua opera

**VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA** del costo di complessive 15.000 lire che desidero pagare come segue:

Contro assegno dell'intero importo usufruendo dello sconto del 10% (L. 13.500 netto).

Contro assegno di L. 2000 e mi impegno a versare la differenza in 13 rate mensili di L. 1000.

firma .....

N.B. - Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata.

# L'avvocato di tutti

Il cognome bizzarro

«Ho in corso pratica per l'annullamento di un secondo ed inopportuno cognome. Ho già avuto il decreto che mi autorizza a fare effettuare le pubblicazioni previste dall'art. 155 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 e vi ho provveduto. Sono in possesso delle copie originali delle pubblicazioni di cui sopra, visitate dagli Uffici comunali competenti e del predetto decreto. Ora, vorrei pregarla di indicarmi gentilmente quale è la prassi da seguire per la prescritta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e chi deve provvedere a ciò (io personalmente, la Procura della Repubblica competente o il Comune?)» (G. B. - BZ.).

Ha letto l'art. 155 della legge sullo stato civile? Ecco, qui, glielo trascrivo: «Il ministro, se crede che la domanda merita di essere presa in considerazione, autorizza il richiedente: 1) ad inserire per sùnto la sua domanda nella Gazzetta Ufficiale, con invito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni nel termine stabilito nell'articolo seguente; 2) a fare affiggere dal moggio comunale all'albo pretorio del comune di nascita e del comune della residenza attuale del richiedente un avviso contenente il sùnto della domanda e l'invito a farvi opposizione entro il termine suindicato. L'affissione deve avere la durata di giorni sessanta consecutivi e deve risultare dalla relazione del messo fatta in calce all'avviso. Il ministro, con il decreto che autorizza la pubblicazione, può prescrivere che il richiedente notifichi a determinate persone il sùnto della domanda e l'invito anzidetto, ed inoltre che tanto il sùnto quanto l'invito siano inseriti una o più volte in determinati giornali».

La cauzione

«Due anni fa stipulai un contratto di locazione, per due locali più servizi, a lire quattrocentomila annue. Dovetti versare lire duecentomila (pari a sei mesi di canone) a titolo di cauzione, e lire centomila per un trimestre d'affitto anticipato. Si convenne inoltre che, qualora il rapporto di locazione venisse a cessare, io dovessi effettuare il rimborso per la sbiancatura dei locali (lire cinquantamila), per verniciatura di porte e finestre, per buchi praticati nelle pareti, per eventuali rotture o crepe nelle mattonelle smaltate, ecc. Purtroppo due anni fa la situazione "case" era così disastrosa, che non mi restava altra scelta: o prendere o lasciare. Ora io dovrei cambiare abitazione, ma sono preoccupata, in quanto non vorrei perdere i soldi della cauzione con quelle faccende delle riparazioni. Qualcuno mi ha suggerito di non pagare gli ultimi sei mesi di canone e così sarei alla pari. Ma se non pago il proprietario può procedere al sequestro dei mobili?» (Ines M. - Milano).

Temo proprio che i suoi timori siano fondati. Se lei non paga il canone, il proprietario può effettivamente darle addosso e senza di legge. Così deve rispondere l'avvocato. Se altri le rispondesse di astenersi dal pagare la pigione degli ultimi sei mesi, avrebbe torto dal punto di vista del diritto, pur dandole un consiglio, forse, praticamente opportuno.

A. G.



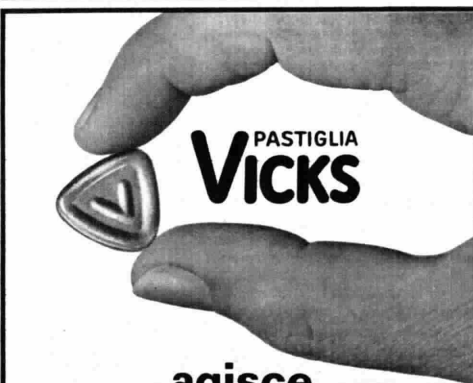
## UNA NOVITÀ CROFF!

L'APPOGGIAPIEDI IN MOQUETTE CHE FAVORISCE IL RIPOSO MENTRE SI LEGGE O SI GUARDA LA TELEVISIONE - PRATICO, LEGGERO, NEI COLORI DESIDERATI - RICHIEDETELO AI NEGOZI CROFF

NEGOZI DI VENDITA

MILANO - Piazza Diaz, 2 (P.za Duomo)  
TORINO - Via Roma, 251  
GENOVA - Via XX Settembre, 225  
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3  
BRESCIA - Via X Giornate (a. v. Volta)  
PESCARA - Corso Umberto I, 99  
VENEZIA - Via 2 Aprile, 5040  
TRIESTE - Piazza della Borsa, 7  
FIRENZE - Via Calzavalli, 39/R

ROMA - Via del Corso, 316  
NAPOLI - Via Calabritto, 1/F  
BARI - Via Sparano, 158  
PALERMO - Via Ruggero Settimo  
CATANIA - Corso Sicilia, 18  
CAGLIARI - Via Oristano, 6  
COMO - Via Lungo Lario Trento, 1  
LECCE - Piazza S. Oronzo, 40  
VERONA - Corso Portoni Borsari, 13



**agisce  
in profondità\*  
contro la tosse!**

\* GRAZIE AL CETAMUM, lo speciale ritrovato tensioattivo della Vicks, le sostanze medicamentose delle pastiglie penetrano in profondità, calmando la tosse e raggiungendo le irritazioni della gola. E l'azione è più efficace perché le pastiglie Vicks aumentano le difese dell'organismo con una carica di VITAMINA C.



# il tecnico

## Immagini triple

«Nel mio televisore, da qualche tempo, l'immagine appare doppia e talvolta anche tripla ed inoltre si vede accorciata dal basso e dall'alto. Mi è stato detto che la causa di ciò risiede nello stabilizzatore troppo debole per il televisore di 23 pollici che consuma molta energia. Non so se ciò può essere esatto in quanto altre famiglie nel mio caseggiato che usano lo stabilizzatore con televisori uguali al mio, non lamentano tale difetto. Ho provato anche a cambiare molto spesso delle valvole, ma senza alcun risultato. Desidererei sapere cosa dovrei fare per rimediare a tale difetto» (Abbonato Nico D. 13 - Trieste).

Consigliamo di usare lo stabilizzatore di tensione solo in quei luoghi dove a causa del sovraccarico delle linee di vecchia costruzione la tensione si abbassa quando il numero di utenti allacciati aumenta. In tale circostanza lo stabilizzatore, a spese di una trentina di Watt consumati in più rispetto a quelli assorbiti dal ricevitore, mantiene costante la tensione all'ingresso del televisore stesso. Nelle grandi città, dove le linee di alimentazione sono dimensionate per sopportare variazioni di carico notevoli, in generale non si verificano variazioni di tensione apprezzabili.

Affinché il televisore possa funzionare senza danno, con la alimentazione diretta dalla rete, le variazioni di tensione non dovrebbero superare circa il 7% in più o meno.

E' possibile accertare le condizioni della tensione di rete mediante un voltmetro per corrente alternata ottenibile in prestito da un elettricista o da un radioriportatore, con il quale si misurerà il valore della tensione alla presa nelle ore di scarsa utilizzazione ed in quelle in cui si presume che il carico sia massimo.

Circa la riparazione del difetto descritti non possiamo darle una indicazione precisa poiché la descrizione che ce ne ha fatto non ci permette

di individuarlo esattamente: in altre parole non possiamo stabilire se per immagine doppia o tripla ella intende la formazione di uno o due contorni sul lato destro degli elementi di un'immagine che danno l'impressione di una sovrapposizione, lievemente sfalsata, di tre immagini identiche, oppure se intende la formazione di più immagini complete nettamente separate tra loro.

Nel primo caso si tratta di distorsioni del segnale video, dovute a varie cause, come antenna non adattata oppure difetto allineamento del canale di amplificazione o infine echi intensi provenienti da ostacoli vicini.

Nel secondo caso invece il difetto va ascritto al cattivo funzionamento dell'oscillatore orizzontale che come è noto, sfruttando i sincronismi ricevuti, presiede alla deflessione orizzontale del pennello elettronico.

In questo ultimo caso l'utente deve regolare il comando di sincronismo orizzontale, posto sul pannello frontale, a metà corsa e poi il comando di frequenza posto sulla parte posteriore del televisore fino ad ottenere una immagine normale. Se il difetto scompare non occorre rivolgersi al radioriportatore. Se invece permane, occorre far sostituire il tubo oscillatore orizzontale e se ciò non è sufficiente occorre applicare il procedimento di laboratorio per individuarne il guasto.

## Disposizione delle valvole

«Desidererei conoscere la disposizione delle valvole di un vecchio ricevitore radio che attualmente ne è privo» (sig. Giuseppe Giacalone - S. Lorenzo Colli - Palermo).

Per poter conoscere l'esatta ubicazione delle valvole in un ricevitore privo di indicazioni sul telaio, occorre per lo meno conoscerne il tipo e l'anno di fabbricazione: con queste notizie si può ritrovare lo schema e quindi rispondere al suo quesito.

E. C.

## QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO	NUOVO		RINNOVO
	per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio a dicembre	12.000 6.125	9.550 4.875	12.000 6.125 3.190
da febbraio a giugno	11.230 5.105	8.930 4.055	
da marzo a giugno	10.210 4.085	8.120 3.245	
da aprile a giugno	9.190 3.065	7.310 2.435	9.315 3.190
da maggio a giugno	8.170 2.045	6.500 1.625	
da giugno a dicembre	7.150 1.025	5.690 815	
da luglio a settembre	6.125	4.875	6.125 3.190
da agosto a dicembre	5.105	4.055	
da settembre a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre a dicembre	2.045	1.625	
dicembre	1.025	815	

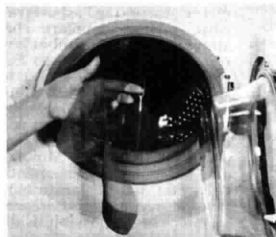
Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.



i fori del cestello  
sono  
a prova di calza

## Guardate le lavatrici Zoppas in tutti i particolari c'è più cura per il vostro bucato, più sicurezza per il vostro corredo



### La prova della calza di nylon

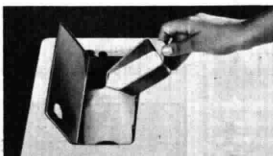
Certo, nessuna di voi pensa di lavare una calza di nylon nella sua lavatrice. Ma i nostri tecnici hanno pensato: se le lavatrici Zoppas trattano così delicatamente una calza di nylon a maggior ragione garantiranno ogni sicurezza al vostro bucato, prolungando la durata della vostra biancheria. Controllate attentamente i fori del cestello: sono stati realizzati a sezione conica con bordi arrotondati perché possiate affidare il vostro cor-

redo (ed è un capitale) alle lavatrici Zoppas, con tutte le garanzie.

### Il termostato garantisce il controllo della temperatura

Il termostato vi assicura un bucato perfetto. Perché solo il termostato garantisce che sarà sicuramente raggiunta e automaticamente controllata all'interno della lavatrice la temperatura che voi volete.

### Il detersivo giunge senza grumi sulla biancheria (e non la rovina)

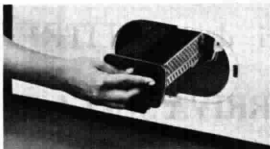


Non dovrete introdurre il detersivo attraverso l'oblò perché tutte le lavatrici Zoppas sono dotate di una capace vaschetta che provvede a sciogliere automaticamente

il detersivo. Così il detersivo arriva sulla vostra biancheria senza quei pericolosi grumi che rovinano il tessuto.

### Non occorre estrarre il filtro dopo ogni lavaggio

Il filtro Zoppas è facile da estrarre perché situato nella parte frontale. Ed è stato appositamente studiato grande e spazioso, per ridurre al minimo gli interventi di pulizia.



### In più tutte le lavatrici Zoppas hanno:

- Capacità: 5 Kg. effettivi di biancheria
- Uno speciale ciclo lana (esclude la centrifugazione che logora i tessuti delicati)
- Lo speciale miscelatore automatico per acqua calda e fredda (potete usare l'acqua del boyler)




«Termostatica» Mod. 560 - L. 95.000

**Lavatrici Superautomatiche Zoppas**  
tutte con termostato e diluizione automatica del detersivo





# QUANTO TEMPO CI VUOLE PER ACCENDERE LA STUFA?


KEROSAGIP è facile: basta un FIAMMIFERO 

per accendere la STUFA  che funziona da sola

per tutto il giorno  e per tutta la notte 


KEROSAGIP non ingombra come la legna

 non sporca di cenere come il carbone 

brucia tutto fino all'ultima goccia 


KEROSAGIP è il petrolio da riscaldamento


che va bene per la STUFA  per gli IMPIANTI

CENTRALI  di piccola e media potenzialità,


per i generatori d'aria calda

KEROSAGIP è distribuito da una rete di

concessionari che copre tutta l'ITALIA 

è confezionato in canestri da 20 LITRI 

ARRIVA SUBITO  ARRIVA SULLA PORTA

DI CASA 

# kerosagip

petrolio per riscaldamento

## mondomotori

### Parliamo di tecnica

Dopo i Saloni di Francoforte, Parigi, Londra e Torino (conclusosi con enorme successo il 14 scorso) ci sentiamo abbastanza maturi per «traguardare» quelle che a nostro avviso sono le più rilevanti tendenze in tema di tecnica. Nessun'arma segreta, nessuna mirabolante fantasia: caratteristiche del *new look* meccanico 1965-1966 la trazione anteriore, l'alimentazione ad iniezione indiretta, il cambio automatico. Trazione in avanti. Quella che sino a un paio di anni fa (Citroën a parte) era una cauta avanzata di sparute pattuglie, si sta adesso trasformando in una marcia travolgente. Esempio senz'altro clamoroso la tuttoavanti Oldsmobile, in arte *Toronado*, una sette litri abbondante che si riallaccia alla tradizione americana creata da Erret Lobban Cord. Tra gli anni 1929-1938 il Cord costruì lussuose vetture a trazione anteriore con una tecnica, per allora, molto avanzata. L'ultima Cord, la «812», montava un motore Lycoming ad otto cilindri a V di 4730 cc. che aiutato dal compressore poteva raggiungere comodamente i 160. Oldsmobile si innesta in questo filone di alto prestigio: i suoi quattrocento cavalli circa sono una bella musica davvero e ne fanno attualmente la più potente *traction* che esista sul mercato mondiale. Se insistiamo sulla *Toronado* e sul suo motore dalla potenza esasperata è solo per documentare ai dubbiosi, e ce ne sono, che la trazione in avanti è sicura, sicurissima, tanto da reggere cilindrate di 7000 cc. Aggiungiamo al riguardo che sia pure timidamente si incomincia a riparlarne di trazione in avanti anche a proposito di macchine di formula. (Dal 1924 sino al 1956, Miller, Maserati, Novi, Alvis, Italia, Trossi-Monaco, Panhard costruirono auto da corsa per Indianapolis e Le Mans a trazione anteriore). Dunque Lancia ha visto giusto quando progettò la *Flavia*. Riconosciamolo. In Europa gli ultimi convertiti alla trazione in avanti sono Autobianchi con tutte le versioni della sua riuscita *Primula* e Triumph «1300» disegnata da Giovanni Michelotti. Dalla trazione anteriore a quella tota-

le, cioè all'auto con quattro ruote motrici, il passo non è breve. Ma qualcuno l'ha già fatto: l'inglese Jensen, per esempio, che adotta la formula Ferguson, trazione sulle quattro ruote. La Jensen costa circa dieci milioni di lire italiane. La cosa che interessa però non è tanto il prezzo (rispettabile) quanto il fatto che questa vettura scopre già, per così dire, le carte dell'automobile del nostro futuro: l'auto a trazione totale. Lo assicurano i tecnici più noti e la loro tesi è piuttosto credibile. Alimentazione ad iniezione indiretta: senza isterismi arriva da tutte le parti. Dopo Maserati, Mercedes, Peugeot, Chevrolet Corvette *Sting Ray*, è ora il momento di Lancia che prevede opzionalmente sulla *Flavia* «1800» l'iniezione indiretta Fag-Kugelfischer già sperimentata con ottimi risultati (sino dal 1961) sulla Peugeot «404». Oggi gli impianti di alimentazione ad iniezione sono costosi, il Lukas in particolare, ma è evidente che l'avvenire dell'automobile è contrassegnato da questo sistema che garantisce minore consumo, maggiore erogazione di potenza, comportamento più omogeneo del motore a qualsiasi regime. Cambio automatico. Arriva a passo di corsa, incalzante. Il cambio automatico che sino a ieri era prerogativa di quelle automobili dall'interno solenne come uno studio vittoriano rivestito in noce levigato o in quercia cerata, è entrato a far parte del corredo delle auto più popolari. Merito del sempre imprevedibile (e geniale) ingegnere Issigonis che ha voluto l'automatizzato sulla sua popolarissima *Mini*. Francamente nessuno se l'aspettava. Altra vettura popolare che simpatizza per il cambio automatico sistema inglese Ferodo è la Simca «1000». Adatto per le donne e i novellini della guida, il cambio automatico è una sacrosanta comodità per tutti. E in Italia che si fa? L'ingegner Minola, uno dei maggiori esponenti della Fiat, ha dichiarato nella sua recente conferenza stampa che le possibilità di montare un cambio automatico anche sulle vetture più diffuse della Casa non sono poi così tanto improbabili.

Gino Baglio



Coupé «GL». Iso Grifo Bertone: meccanica e comfort americani, stile italiano. E' stata una delle più apprezzate vetture del Salone di Torino per le sue doti tecniche e di sicurezza





**questo!  
questo!  
questo!  
questo!**

**questo è il caffè  
fatto dalla MOKA EXPRESS con TERMOCREM  
Così buono, in casa, non l'avevo mai bevuto**

**novità**

**"Termocrem" - una esclusività brevettata per la MOKA EXPRESS, Vi dà un caffè con un profumo e una fragranza NUOVI. Un caffè che non conoscete ancora!**



L'acqua per il vostro caffè, viene versata sia nella caldaia della caffettiera che nel serbatoio speciale del "Termocrem", sino al livello segnato. Questo serbatoio ha le pareti doppie a camera d'aria, e mantiene l'acqua in esso contenuta a temperatura molto bassa.



La fiamma porta all'ebollizione e quindi a temperatura alla soltanto l'acqua della caldaia. Prima di toccare il caffè, l'acqua bollente si mescola con quella tiepida contenuta nel "Termocrem".



In tal modo l'acqua che passa attraverso il filtro, ha sempre una temperatura costante e ideale, e non sciogliendo le parti amare, (che in un buon caffè non devono essere presenti), vi dà un caffè migliore, dal gusto di cremacaffè.



**moka express**

**BIALETTI con TERMOCREM**

I signori R. G. di Parma e P. S. di Orvieto debbono comunicare il trasferimento temporaneo del loro apparecchio televisivo all'URAR di Torino - Casella Postale 22 - a mezzo di una cartolina postale, con l'indicazione del periodo e del luogo del trasferimento, ponendone in rilievo la temporaneità. Nella comunicazione debbono essere indicati esattamente il numero di ruolo dell'abbonamento e l'intestazione che risulta sul libretto di iscrizione.

Il signor G. F. di Rho, che ha ricevuto due diversi libretti di abbonamento alla televisione con due diversi numeri di ruolo, deve segnalare immediatamente il suo caso all'URAR di Torino. Evidentemente risultano intestati a suo nome due distinti abbonamenti per effetto di due versamenti eseguiti sul c/c 2/5500 riservato a nuovi abbonati.

« Nel mese di maggio scorso avevo ceduto il mio apparecchio televisivo e perciò avevo presentato regolare disdetta. Acquistando ora un nuovo apparecchio, posso versare il canone sul precedente libretto? » (B. R. - Montecchiari).

No, assolutamente! Il vecchio libretto avrebbe già dovuto essere restituito all'URAR di Torino in quanto, a seguito della disdetta da lei presentata, il suo precedente abbonamento è stato annullato. Ella dovrà quindi stipulare un nuovo abbonamento a mezzo dell'apposito bollettino di c/c 2/5500 (bianco con diagonale azzurra) che troverà presso qualsiasi ufficio postale.

Il signor R. G. di Orvieto si rivolge direttamente alla sede RAI di Perugia per avere informazioni circa l'installazione di un apparecchio televisivo nel suo locale.

L'abbonato F. O. di Caserta utilizzi la cartolina contenuta nel suo libretto di abbonamento alla radio per comunicare all'Ufficio del Registro della sua città la variazione del domicilio.

« Mi è pervenuto in questi giorni il libretto di abbonamento per la televisione che ho da poco acquistato. Mi sono accorto però che, per un errore di chi ha effettuato il 1° versamento, sono indicate le generalità di mia moglie, invece che le mie. Posso fare effettuare la rettifica? Non si tratta di passaggio di proprietà, ma di rettificare una intestazione » (F. B. - Chieti).

Scriva pure direttamente all'URAR di Torino - Casella Postale 22 - esponendo il suo caso. Noi riteniamo, secondo quanto ci ha scritto, che nulla osti la rettifica. In tal caso l'URAR, la autorizzerà ad apportare la variazione di intestazione del libretto; in caso contrario la informerà sul da farsi.

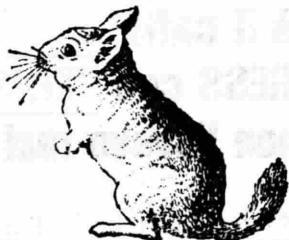
S. G. A.



Automatico e Datario  
Funzionante  
su uno speciale cuscinetto a sfere  
44 Rubini — 100 x 100 impermeabile  
Garantito dalla Fabbrica

**ROAMER**  
OF SWITZERLAND

Una garanzia di qualità!



## ALLEVATE IN CASA IL CINCILLA

Ecco un sicuro investimento che fa guadagnare molto e rapidamente.

Acquistate con fiducia i vostri riproduttori dalla

**INTERCONTINENTAL CHINCHILLA RANCH S.r.l.**

la quale:

- 1) Offre riproduttori di alta selezione e forte prolificità, graduati con sistemi internazionalmente riconosciuti.
- 2) Vi fa realizzare un ottimo guadagno, stipulando regolare contratto di acquisto cuccioli.
- 3) Vi fa partecipare, tramite la propria organizzazione, al mercato internazionale della pelliccia.
- 4) Garantisce un'efficace ed effettiva assistenza a mezzo di tecnici specializzati con visita periodica.
- 5) Consegna per ogni riproduttore il certificato originale di graduazione ed il pedigree.
- 6) Assicura in proprio e gratuitamente l'allevatore contro gli eventuali rischi di mortalità e sterilità, per lungo tempo. Riempite subito e spedite questo taloncino al seguente indirizzo per ricevere il libro gratuito sul cincilla:

**INTERCONTINENTAL CHINCHILLA RANCH S.r.l.**

Viale Monte Grappa - FELTRE (Belluno)

Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_  
Professione \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_)

## dischi nuovi

### Musiche alla TV

Le canzoni della Prova del nove, il concorso abbinato alla Lotteria di Capodanno, saranno interamente presentate su dischi. La iniziativa è stata presa dalla « Cetra », che ha già edito in questi giorni un primo 33 giri (30 centimetri) che contiene un gruppo di pezzi che sono stati trasmessi nelle scorse puntate. La esecuzione delle canzoni degli anni antecedenti al 1940 è in gran parte affidata proprio agli artisti che la resero famosa. Quelle posteriori al 1940, ad interpreti validissimi e noti anche in campo internazionale, come il pianista Roger Williams, al quale si deve l'interpretazione, nel primo microscopio, di Maria. Ed ecco l'elenco delle altre canzoni: Tuli tulipan (canta il trio Lescano), C'è una casetta piccina (Rabagliati), Silenzioso slow (Togliani), C'è una chiesetta (Rabagliati), La canzone dell'amore (Claudio Villa), Ma l'amore no (Claudio Villa), Ba... ba baciami piccina (Rabagliati), Fontana di Trevi (Gino Latilla), Le rififi (Buscaglione), Creola (Milva), La ballata di Mack (Galassini), Vorrei danzar con te (The All Stars), Roma nun fa' la stupida stasera (Claudio Villa).



### Il Festival delle Rose



La « RCA » presenta, in 45 giri, i dischi dei suoi cantanti che hanno partecipato al Festival delle Rose: Edoardo Gadda, con le canzoni Un giorno in più e Se ti incontrerò, e Pierfilippo con Sarà come una volta e con Le cose più importanti, un motivo inserito nel film « Idoli controcultura ». Anche la « ARC » ha edito in 45 giri le canzoni dei propri giovani partecipanti al Festival: alcuni più conosciuti ed affermati, come Dino (con Sai, sai, sai e Il ragazzo di ghiaccio), Louiselle (con Sorrido e con La mia vita) e Jenny Luna, oppure ancora nuovi per il pubblico, come Loredana Bufalieri, rivelazione della Festa degli sconosciuti di Ariccia (con E' giusto e Tu che lassù), Anna Maria Izzo, Gianni Mazza, Marcella Malu e infine Nino Pisano.



### Musiche da film



Mary Poppins, l'ultimo film di Walt Disney è fatto per piacere ai ragazzi, ma interessa anche ai grandi. Gli uni e gli altri riscatteranno volentieri le canzoni e le musiche della colonna sonora che ne sono un po' la spina dorsale. La scelta, in questa materia, è vasta. Per chi preferisce le voci del « cast » originale, Julie Andrews, Dick Van Dyke, David Tomlinson e Glynis Johns, esiste un 33 giri (30 centimetri) edito in Italia dalla Casa abbiamo ascoltato qui in Italia, esiste un altro curato 33 giri della stessa Casa editrice. Inoltre la « Curci » ha edito un 45 giri con la canzone Cam camini cantata da Piero Giorgetti e un altro, sempre a 45 giri, in cui possiamo ascoltare la giovane e brava Milena nell'interpretazione di Supercalifragilistic.

### Gioielli classici

Opera brillante, senza tormenti e senza grandi profondità, l'ottetto di Schubert — presentato in un'accurata versione stereofonica Voce del Padrone dal Virtuoso Ensemble — è tra le musiche più calde e piacevoli. Nel primo tempo alcuni accordi fanno pensare all'Incompiuta e al quintetto per due violoncelli e il terzo movimento richiama lo « scherzo » dell'ultima sinfonia. Il resto è uno Schubert olimpico.



Dopo il Cimento dell'Armonia e l'Estro Armonico i Musici ci offrono una edizione integrale della Stravaganza, cioè dei dodici concerti dell'op. IV di Vivaldi, e il complesso delle tre realizzazioni costituisce un degno omaggio a questo musicista. A differenza dell'Estro Armonico, nella Stravaganza non troviamo combinazioni strumentali diverse ma sempre la stessa orchestra con un violino solista. E' un motivo di più per ammirare la varietà delle idee e della scrittura di Vivaldi che non cessa di rinnovarsi lungo le dodici partiture. Il « continuo » è realizzato dall'organo in tutti i concerti, salvo l'ottavo in cui è affidato al clavicembalo. L'impeccabile unità di queste esecuzioni dovuta all'equilibrio delle sonorità, si accompagna all'eleganza stilistica. Solista brillante è Felix Ayo. Ammiriamo i toni battagliari del terzo concerto, la serenità notturna che spiri dal « grave » del quarto e il « largo » del quinto con la melodia portata dal violino a grandi altezze. Ottima la resa tecnica del 33 giri dalla « Philips ».

### Poesia

Enzo Cetrangolo è un collaboratore della RAI per le trasmissioni culturali dal 1949. Nel '55 gli fu conferito il Premio Napoli « Le Nove Muse » per il documentario radiofonico L'itinerario di Enza e nel '56 ottenne il Premio Marzotto col volume di poesie I miti del Tirreno. Ma Enzo Cetrangolo ha anche messo al servizio dei classici la sua personalità artistica con traduzioni vive ed esemplari di alcuni capolavori della letteratura latina. Una scelta della sua attività poetica e di traduttore è stata incisa in un microscopio a 33 giri (30 cm.). « RCA » Nella dizione dello stesso autore si possono ascoltare alcune suggestive liriche tratte da I miti del Tirreno e dai Notturni, e brani poetici del De rerum natura di Lucrezio e delle Georgiche virgiliane, così mirabilmente tradotti dal Cetrangolo.



H. FI.

# IL MERCATISSIMO DELLA MUSICA LEGGERA

## LE 20 CANZONI FINALISTE PARTECIPANTI AL CONCORSO R.A.I.

**UN DISCO PER L'ESTATE 1965**

ANDIAMO A MIETER IL GRANO  
- I TUOI OCCHI VERDI TU SEI QUELLO  
- LA SPIAGGIA SARA' VUOTA  
- IL MONDO  
- TUTTA L'ESTATE  
- SONO TANTO INNAMORATA  
- SIFULINA  
- INNAMORARMI DI TE  
- VIENE LA NOTTE  
- LA VOGLIA DI BALLARE  
- AVE MARIA DI PERIFERIA  
- UN GIOCO D'ESTATE  
- PROBABILMENTE  
- QUELLO SBAGLIATO  
- E SOLO UN GIORNO  
- BELLISSIMA  
- IL MARE QUEST'ESTATE  
- QUANDO VERRAI PER IL TUO PERDONO

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GRI DI CM. 30 AD ALTA FEDELITA' INTERPRETATE DAI NOSTRI BRU CANZANTINI

**LIRE 1480**

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

## il DONO IDEALE PER NATALE

**20 CANTANTI DI NATALE**

INTERPRETATE DAI NOSTRI BRU CANZANTINI  
- TU SCENDI DALLE STELLE  
- MEZZANOTTE E NATALE  
- E NATA IL RESSITOR  
- PASTORALE  
- DORMI DORMI BEL BAMBINO  
- L'ALBERO DI NATALE  
- NATALE MI PORTERA  
- LA RITA DI BABBO NATALE  
- BUONA NOTTE A TUTTO IL MONDO  
- PIVA SIVA  
- BIANCO NATALE  
- CARO GREGO RAMBINO  
- BUON NATALE  
- JINGLE-BELLS  
- TACITA NOTTE  
- VALZER DELLA CAMELIA  
- E BUON NATALE A TE  
- SANTISSIMA  
- SULLA PAGLIA

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GRI DI CM. 30 AD ALTA FEDELITA' INTERPRETATE DAI NOSTRI BRU CANZANTINI

**LIRE 1480**

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

## LE 20 CANZONI PIU' BELLE DEL CANTAGIRO

L'UOMO CHE NON SAPEVA AMARE  
RIMPIANGERAI, RIMPIANGERAI  
DOPO I GIORNI DELL'AMORE  
IL BALLO DELLA BUSSOLA  
LA CASA DEL SOLE  
OGNI MATTINA  
IL PEPERONE  
LA MIA VOCE  
PIANGERO  
LUI

ABBI PIETA'  
PUPA YE' YE'  
E' ANDATA COSI'  
AMORE TI RICORDO  
SONO QUI CON VOI  
SONO NATO CON TE  
IL DUCA DELLA LUNA  
SE NON AVESSI PIU' TE  
SULLA SABBIA C'ERA LEI  
BALLIAMO SENZA SCARPE

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GRI DI CM. 30 AD ALTA FEDELITA' INTERPRETATE DAI NOSTRI BRU CANZANTINI

**LIRE 1480**

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

## UNA SELEZIONE DI 20 CANZONI DI SUCCESSO

INCISE SU 10 DISCHI ORIGINALI A 45 GRI  
**PIU'**

UNA MAGNIFICA VALIGETTA PORTA-DISCHI CON LA RIPRODUZIONE FOTOGRAFICA DEL CANTANTE PREFERITO



I CANTANTI A LORO DISPOSIZIONE SONO I SEGUENTI:  
BOBBY SOLO - GIANNI MORANO - GIULIA CONQUETTI - LITTLE TONY - DORILLA YARDINI - FRED BORGHESI - BORGHESI BARBER - MINA - PEPPE DI CARPI - RITA PAVONE

PRECISATE SULLA CARTOLINA IL NOME DEL CANTANTE CHE DESIDERATE RICEVERE

**LIRE 2250**

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

## Un Anno D'amore su di un disco a 33 giri

Un anno d'amore  
Piangi  
Il silenzio  
Goldfinger  
Soli  
Una come te  
Non voglio nascondermi  
Ciao ciao  
La notte è piccola per noi  
Se ti senti sola  
Ascoltami  
Te lo leggo negli occhi  
La luna a fiori  
Niente resterà  
Caldò  
Penso solo a te  
Il rimorso  
T'amo e t'amerò  
Spegnete quella luce  
Non so più che santo pregare

INCISE SU UN DISCO A 33 GRI DI CM. 30

**LIRE 1480**

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

## UNA SELEZIONE DELLE CANZONI

**LOMBARDE**

LASSA PUR CHE EL MUND EL DISA  
- MADONINA - PORTA RUMANA - LA BALILLA - EL BISCELLA - I TOSAN DEMILAN  
QUAND SON I CAMPAN... MARIULINA  
DE PORTA RUMANA - NOSTALGIA DE MILAN - LA GAGARELLA DEL BIFFI  
SCALA  
STRAMILANO - LA PICININA - PASSEG-  
GIANDO PER MILANO - LA BALLATA  
DEL CERRUTI - MA MI - EL PURTAVA I  
SCARP DEL TENNIS - 077 ALLA BOVISA  
CON AMORE - L'ARMANDO - EL TU MI  
AMI DE LURET - I CANSUN DE LA MIA  
PORTA

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GRI DI CM. 30 AD ALTA FEDELITA' INTERPRETATE DAI NOSTRI BRU CANZANTINI

**LIRE 1480**

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

## LE 20 CANZONI PIU' BELLE

**NAPOLETANE**

STORNELLATA ROMANA - CANTA SE  
LA VUOI CANTAR - VECCHIA ROMA  
- MA GITA A' LI CASTELLI - PORTON  
CIRCO DE TESTACCIO - ROMANINA  
DE LAJON - CASA MIA - CARROZZ  
ZELLA RUGINITA - ROMA SEI SEMPRE  
TU ROMA ROMA - VENTICELLO DE  
ROMA - ROMA D'UN TEMPO - BALLATA  
DI RUGINITO - ROME BY NIGHT - LA  
ROMANINA - ROMA DE NOANTRI - COME  
E BELLO FA L'AMORE QUANDO E SERA  
ROMA NUN FA LA STURDA STASERA  
- CIUMACHELLA DE TRASTEVERE - FON  
TANA DE TREVI

INCISE SU UN DISCO A 33 GRI DI CM. 30

**LIRE 2480**

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

## BALLATE CON NOI

**60**

BALLABILI  
CON OLTRE 3 ORE  
DI MUSICA DA BALLO  
la comparata - le onde del danubio  
a medialuz - celebre mazurka varia-  
ta - adios pampa mia - viva la polka  
mi pare un sogno - luci ed ombre  
la doccia - le maschie - jalouse - la  
vedova allegra - la girvanese - al  
choclo - valzer di mezzanotte - ca-  
minito - sul bel danubio azzurro  
poema - i patinatori - can can - spe-  
ranze perdute - escamilo - fisarmonica  
regina - polka degli assi - java  
minuetto - sogno di fisarmonista  
festa campagnola - la burrasca - la  
strembettata - fiori d'andalusia - amo-  
ri piemontesi - polkinita - manolo  
venticello napoletano - fox piace-  
vole - l'allegro canarino - graziosa  
relais del nord - non far sciocchezze  
fidanzati di montagna - il ritorno  
delle rondini - adios mi espans  
trotto e galoppo - mimi pinson - a  
tutta birra - candelieri d'oro - germa-  
na - strimpellando - per scherzo  
ricordo di montreuil - oasi - bilbao  
a tutto gas - valzer in re - la polka  
dei fisarmonisti - la affilata dei  
fisarmonisti - affascinante - bal-  
liamo la java - ehil totò-la folla.

INCISE SU UN DISCO MICROSCOPICO A 33 GRI DI CM. 30

**LIRE 2980**

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

## 20 canti della MONTAGNA

LA TRADITTA - SUL PONTE DI BASSANO -  
DI GUA, DI LA DEL PIAVE - IL CAPITAN DE  
LA COPIA - LA FANFANA DEI BERSAGLIERI  
PENNE - STULTUS ALPINUS - VARDIA LA LUNA  
- IL TIAMONTO - VA L'ALPIN - OH CE BIELL  
CIP CIEL - OH ANGOLINA - LA SPOSA MORTA  
- ERA UNA NOTTE CHE PROVEVA - L'E  
BORGHESI - SUL RIVUSO - VIMASSA VIMASSA  
- LA VERN GHI - SUL CAPPELLO - SUL  
MONTE BIANCO - DOVE SEI STATO MIO BEL  
ALPIN  
ARMONIZZAZIONE MAESTRO PIER GIORGIO  
CAIANI  
Coro I.C.A.M. (Rituz. Corale Amici della Musica)

**PIU'**

## 20 INNI PATRIOTICI

INNO DI MANEVI - INNO DI GARIBOLDI - INNO  
SARDO - LA FANFANA DEI BERSAGLIERI  
DOVE SEI STATO MIO BEL ALPIN - ADDIO  
MIA BELLA - OH ANGOLINA - IL TESTAMENTO  
DEL CAPITANO - LA PENNA NERA - O MIO DIO  
DEL CIEL SE FOSSI UNA RONDINELLA - SALVE  
BANDIERA - LA BANDIERA DEI TRE COLORI  
- LA BELLA GIOGIN - INNO AL FANTE - LE  
CAMPANE DI SAN GIUSTO - AFRICANELLA  
TRIPOLI BEL SUOL D'AMOR - SOLDATO ROMO-  
TO - MONTE GRAPPA - LA LEGGENDA DEL  
PIAVE - VA PENSIERO SULL'ALTI DORATE  
BANDA MILITARE E CORO DIRETTI DAL MAE-  
STRO MARIO RICCI

INCISE SU UN DISCO A 33 GRI DI CM. 30

**LIRE 2480**

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

## Vecchi Ricordi

**DL 1900 AD OGGI 60 CANZONI DI SUCCESSO**

INTERPRETATE DAI NOSTRI BRU CANZANTINI  
SU TRE DISCHI MICROSCOPICI A 33 GRI - CM. 30  
amo parigi - duska - da te era bello  
restar - ili marleen - tornerai - verde  
luna - tu non mi lascerai - tu sola-  
mente tu - sono tre parole - senza  
parlar - tchumbala bey - cantando  
con le lacrime agli occhi - symphony  
d'amour - the voluto bene - il tangò  
della capinera - tu musica divina -  
soldatini di ferro - johnny guitar - se  
vuoi goder la vita - t'ho vista piangere  
addio sogni di gloria - bruna ispiangere  
borgo amico - signora fortuna - stornello  
a pungolo - passa la ronda  
serenata serena - il valzer della povera  
gente - cancello tra le rose - rosso di  
sera - terra straniera - credimi  
non si compra la fortuna - villa triste  
campane - luna rossa - chitarraella  
capinera - stornello del marinaio - una  
chitarra nella notte - amico tanto  
prima di dormire - bambina - bambina  
inamorate - cobra - luna marina  
domani - moulin rouge - non ti scordar  
di me - fiorin fiorello - c'è una  
casetta piccina - croce di oro - l'ultima  
volta che vidi parigi - mandolinata a  
sera - non sei più la mia bambina  
come piada - l'amore è una cosa  
meravigliosa - parlami sotto le stelle  
ferriera - perché non sognar - vene-  
zia la luna e tu.

INCISE SU UN DISCO MICROSCOPICO A 33 GRI DI CM. 30

**LIRE 2980**

Se desiderate avere direttamente al vostro domicilio questa eccezionale offerta, ritagliate questo bollo ed incollatelo nell'apposito spazio nel tagliando in fondo alla pagina.

### SE DESIDERATE RICEVERLI A DOMICILIO

Inviare questo tagliando su una cartolina postale alla:

**CALIFORNIA**  
VIA CALIFORNIA 14 MILANO (OVEST)

Pagherete al postino alla consegna.

Per l'estero pagamento anticipato 15% in più.

IMPORTANTE! Per evitare intoppi postali, il nostro materiale vi consigliamo di inviare la cartolina a mezzo espresso e noi provvederemo all'invio del pacco a mezzo espresso urgente.

### Vogliate farmi pervenire a domicilio i dischi corrispondenti al bollo (o ai bolli) qui applicati. Pagherò l'importo alla consegna della merce più spese postali.

VI PREGHIAMO DI INCOLLARE BENE IL BOLLO

cognome \_\_\_\_\_

nome \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

città \_\_\_\_\_

provincia \_\_\_\_\_

### SE DESIDERATE ACQUISTARLI DI PERSONA

potrete recarvi direttamente presso i seguenti negozi:

MILANO - Colorado - Via Erio Bonaldi 1 - tel. 34296

MILANO - California - Via California 14 - tel. 406330

VENEZIA - Branciane - Calle della Bissa 475 - tel. 26756

PADOVA - Gabile - Via Dante 39 - tel. 23742

VERONA - Del Bar - Via Oberdan 9 - tel. 21833

TORINO - Astor - Piazza Castello 9 - tel. 51833

NOVARA - TV 7 - Corso Risorgimento 40/2 - tel. 20315

NAPOLI - F.B. Clemente - Via S. Brigida 13 - tel. 391313

LA SPEZIA - Basile - Via Giovanni Bosco 39 - tel. 52287

BERGAMO - Levati - Via Garibaldi 4 - tel. 24850

FIRENZE - Nannucci - Via Nannucci 2 - tel. 257254

FIRENZE - Deschietti - Piazza Antiochi 2/3 - tel. 27031

BIELLA - Otti - Via Bianchi di sopra 40 - tel. 21187

GROSSETO - Olmi - Piazza Dante 23 - tel. 22491

CATANIA - Andriola - Via Nervo 30 - tel. 21765

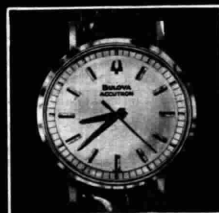


# QUESTO DIAPASON È IL SEGRETO DELLA PRECISIONE BULOVA ACCUTRON

Ogni diapason ha, per legge fisica, vibrazioni costanti a seconda delle sue dimensioni. Il diapason di ACCUTRON vibra esattamente 360 volte al secondo mediante un circuito elettronico alimentato da una microbatteria. Ecco perché BULOVA può garantire per iscritto la precisione di ACCUTRON al 99,9977%. ACCUTRON non si carica mai. È impermeabile - antiurto - antimagnetico. ACCUTRON in trenta eleganti modelli.



Ref. 24051 lam. oro 18 kt. L. 98.000



Ref. 21250 acciaio L. 83.000

# BULOVA

l'orologio dell'era spaziale

Simbolo di precisione elettronica  
BULOVA Watch Co. New York - Toronto - Bienne - Milano



## risponde Lelio Luttazzi

Lelio Luttazzi in questo appuntamento mensile sul «Radio-corriere-TV» risponde alle lettere che gli sono giunte e che gli continuano ad arrivare nella sua qualità di presentatore della televisione ed a quelle che gli pervengono direttamente dai nostri lettori presso la Casella postale 400, Torino.

### Le ragazze di Trieste

Signora Tommasi, sig. Emilio Brun-Rizza, sig. Riccardo Burani, sig. Mario Furlani, sig. Alessandro Birgel.

Eccomi qua, a scusarmi, come al solito, di quale cosa. Gli è che ho sempre paura di sbagliare, di accontentare gli uni, di scontentare gli altri. Già vi dissi una volta che questa nostra mensile corrispondenza vorrebbe essere uno scambio di vedute in tutti i campi, non solo in quello della musica leggera (che continuo ignominiosamente a snobbare) o dello spettacolo in genere. Ma non vorrei altresì che la mia invadenza in campi altrui (del prof. Cutolo o addirittura di Padre Mariano) desse fastidio non già agli interessati (che certamente nulla hanno da temere da un dilettante come me) e sono persone troppo deliziosamente garbate per risentirsi nei miei confronti) quanto piuttosto ai lettori avidi di notizie su Bobby Solo o su Morandi, nei cui confronti sento io stesso di mancare. Si dà il caso però che in questo mese io abbia accumulato una decina di lettere riguardanti lo stesso argomento. Di queste, cinque mi sembrano interessanti. Ho detto mi sembrano. Ma lo saranno poi per i lettori? Esse riguardano una curiosità di carattere glottologico, scaturita da una lettera della signora Rosa Antonia di Bari, la quale, due puntate fa, mi chiedeva l'origine della parola triestina «mulo» (o «mula») cioè «ragazzo» (o «ragazza»). Ora io mi chiedo: primo, mi si perdonerà quest'ennesimo sconfinamento nella filologia (evidentemente non riesco a liberarmi del complesso-del-figlio-di-insegnante)? Secondo, quest'argomento può interessare, oltre ai triestini, anche gli altri italiani? Mi rispondo: speriamo di sì.

Dunque, secondo il lettore Birgel, «mulo» trarrebbe le sue origini dall'antico colle triestino denominato «Monte Muliano», dove i monelli (alquanto turbolenti), che sfidavano quelli di altri rioni a battagliare con i sassi, presero il nome di «mularia». Secondo il lettore Burani, invece, questo termine, apparso nel dialetto triestino attorno al 1750, deriverebbe da amuleto-amuleta (quindi muleta-mula-mulo). Amuleto sarebbe il porta-fortuna che i marinai, tornando dai loro lunghi viaggi, portavano alle loro ragazze. Quindi si presume che, scorgendole al molo S. Carlo al loro arrivo, dicessero abitualmente: «Ara (guarda) le nostre mulete!» (cioè i nostri amuleti addosso alle nostre ragazze). E, per «simpatia», il termine sarebbe passato dall'oggetto indossato alla «persona indossante». (Ipotesi, a mio avviso, alquanto faticosa).

Infine la gentile signora Tommasi (mamma del bravissimo pianista Amedeo Tommasi), il signor Brun-Rizza e il sig. Furlani optano per l'origine latina «mulier» (donna) così come «putela» (precisa il sig. Brun-Rizza) deriva dal latino «puella». Io ringrazio i gentili informatori e mi scuso ancora una volta di questo peccatuccio campanilistico. Abbiate pazienza, cari lettori, ma la «vecchiaia» è preda di «acciacchi sentimentali». Succede così che quella stessa città natale che a vent'anni abbandoni in cerca di fortuna, felice di essersi liberato della sua «bora» e del suo squallido, crudele retroterra, quella stessa città, vent'anni dopo, te la senti nel sangue così violentemente da farti quasi male, da inumidirti gli occhi al solo nominarla.

### Un uomo sicuro

«Sono una ragazza di diciassette anni e vorrei tanto sapere qual è il titolo della canzone che accompagna il "Carosello" in cui appare Gabriele Ferzetti» (Caterina C. - Conegliano).

Non è stato facile, ma ce l'ho fatta, cara Caterina. Il motivo che fa da colonna sonora al «Carosello» che la interessa si intitola *Un uomo sicuro* ed è di Romano Bertola.

### Lettera elegante

Anton Bruno Schmidt - Napoli.  
Benché alieno, come ho

detto più volte, dal rispondere a quanti inviano canzoni, chiedono provini vocali o strumentali, o comunque, avidi di successo e di gloria, mi prendono erroneamente per un abile intermediario alle loro ambizioni, la tua lettera è così equilibrata, precisa, direi elegante, che merita una risposta. Non la posso riprodurre per le solite ragioni di spazio. Per ciò che riguarda la tua passione per il jazz, ti consiglio di darti da fare nella tua

città, frequentando l'ambiente idoneo a tale attività di letteratistica. Credo molto improbabile che la TV accetterebbe una trasmissione-trampolino di lancio per neojazzisti, per la solita ragione che tale genere non interessa le masse. Per quanto concerne il «Clan» di Celentano, scrivi alla TV di Milano, corso Sempione 27. Circa l'iscrizione alla S.I.A.E. chiedi le modalità a Roma, via Valadier 37 - Sezione Musica. E auguri.

### Anch'io lo ammiro



«Vorrei notizie sul giornalista Sergio Zavoli. Ho visto alla TV alcuni suoi servizi speciali (su Fellini, su Von Braun, su Schweitzer) che mi sono sembrati molto belli» (Gino Medioli - Parma).

Non mi è riuscito di rintracciarlo, ma le consiglio di scrivere direttamente a lui, in via Teulada, Telegiornale. Condivido la sua ammirazione per questo preparatissimo e intelligente giornalista-intervistatore. Accidenti, quanto mi piacerebbe avere, nel parlare in televisione, la sua prontezza di riflessi.

### Un disco difficile

Titty Rinaldo - Carbonia (Cagliari).

La ringrazio del suo interesse per il mio disco *Legato ad uno scoglio*, ma temo che difficilmente potrà acquistarlo. Io stesso, rimasto privo di copie dei discutibili dischi canticchiati da me stesso, ho saputo dalla «Voce del Padrone» che le Case di dischi, quando i prodotti non sono un «boom» commerciale, una volta esaurite le copie, distribuite ai negozi, non ne stampano più. E, «dura lex sed lex», si affrettano addirittura a distruggere le «rese» (le copie cioè che vengono restituite alla Casa dopo un certo periodo di mancata vendita) per «recupero materiale». Non rimane quindi che attendere la mia morte e darsi alle «sedute spiritiche». Forse con un buon «medium» si riuscirà a risentire quella «pagina immortale» nell'esecuzione vocale del mio condiscendente fantasma.

la settimana prossima

## risponde Padre Mariano



## NON È FANTASCIENZA MA REALTÀ IL «BOTTONO» CHE RIVOLUZIONA LA RASATURA

Chiusi in modernissimi laboratori «top secret», squadre di tecnici e di esperti passano giornate, settimane, mesi di lavoro alla ricerca di quel qualcosa che renda nuovo un prodotto. Il pubblico si attende dall'industria prodotti più avanzati, nuovi, adeguati alle esigenze del progresso. Ma come si fa ad inventare sempre, in continuazione? Per molti prodotti sembra che il momento del «new», del veramente nuovo, sia finito per sempre. Nel campo dei rasoi elettrici, cosa si poteva fare di diverso da quello che si era già fatto? Una lama in sostanza speciale, una brillante soluzione di industrial design, un motore di caratteristiche particolari non rivoluzionano un mercato. Gli esperti commerciali agitavano un leit-motiv: «La rivoluzione nel campo della rasatura elettrica avverrà quando inventeremo un cuscino su cui poggiare il viso: Zzzzz... e senza nemmeno aver il tempo di accorgersene ci troveremo rasati alla perfezione in pochi secondi».

Un paradosso da fumetto di Disney, fantasie fantascientifiche. Invece pare proprio che qualcosa sia cambiato. La novità viene... dal mare di Sorrento. Ed ecco le notizie che sono trapelate dal recente Meeting della Remington Rasoi Elettrici tenuto a Sorrento. Si presentava il nuovo modello agli uomini della «forza vendita», ai giudici più severi di ogni novità. I venditori della Remington — che sono i primi «intenditori» di questo tipo di problema, e i primi a venire a contatto con i negozianti — hanno accolto il nuovo rasoio Remington Selectric con un vero e proprio plebiscito di entusiasmo.

Cosa ha di nuovo questo rasoio? Apparentemente la novità si limita ad un «bottono» applicato sulla parte anteriore del rasoio; stupisce invece quello che questo «bottono» (disco selettore) riesce a fare. Spostandolo chi si rade riesce ad ottenere ben quattro tipi di rasatura e può scegliere la più adatta al proprio tipo di barba e di pelle.

Ad ogni scatto del magico disco corrisponde un sollevamento delle testine radenti e di conseguenza una rasatura sempre più «a zero» anche per le barbe più difficili. Il risultato pare sia addirittura formidabile: una vera e propria rasatura su misura.

E non è tutto: due pettini laterali guidano i peli e assicurano la rasatura «a fili di pelle» con una delicatezza veramente eccezionale. Il disco permette inoltre di portare la superficie radente del rasoio in una posizione «ideale» per regolare basette e baffi.

Regolando sulla sesta posizione il disco selettore, si dispone il rasoio per una pulizia integrale senza altre complicazioni: si ottiene l'apertura automatica laterale del complesso radente e basta un soffio per pulirlo alla perfezione. Completando la rotazione del disco selettore, il rasoio è di nuovo pronto per un'altra rasatura.

Si pensa che questo nuovo rasoio, Remington Selectric, dal nome scientifico e suggestivo, abbia aperto una nuova strada alla rasatura elettrica, portandoci un po' più vicino al cuscino radente ed al sogno dei direttori commerciali.

Gli stessi venditori lo hanno applaudito e l'hanno accettato con un applauso entusiastico. Ora il giudizio spetta al pubblico, al consumatore, vedremo se quest'altro straordinario e fantastico «new» reggerà alla prova.

## E' USCITO L'HOUSE-ORGAN BUSNELLI

Nel giorni scorsi è uscito il primo numero dell'house-organ Busnelli, dal titolo «Caleidoscopio», rivista d'arredamento, divani, poltrone, sedie, style modern classic, semestrale, che si propone di stabilire un colloquio periodico tra ditta e clienti. Il titolo esprime il concetto-base della pubblicazione che vuol essere, appunto, lo specchio che riproduce le opinioni e le idee, di persone interessate e qualificate, sui problemi dell'arredamento in generale e sulla produzione Busnelli in particolare.

L'iniziativa ha riscosso l'entusiastico consenso dei rappresentanti della ditta ai quali è stata illustrata da Franco Busnelli in occasione di una loro recente riunione, nell'ambito del salone del Mobile di Milano. Indetta per la presentazione sia di «Caleidoscopio», sia di altre importanti iniziative pubblicitarie, sia di nuovi modelli di salotti, alcuni di stile moderno e di gusto americano, altri di autentico stile francese e altri ancora di stile spagnolo.

## E' NATA L'AGFA-GEVAERT

Dal 1° ottobre 1965 l'Agfa-Foto S.p.A. e la Fotoprodotti Gevaert S.p.A. hanno costituito un'unica Società: l'AGFA-GEVAERT S.p.A., Milano.

La Società unificata svolge per ora la sua attività in Viale Certosa N. 126/130, in attesa di trasferirsi nella propria sede di prossima costruzione in Viale De Gasperi.

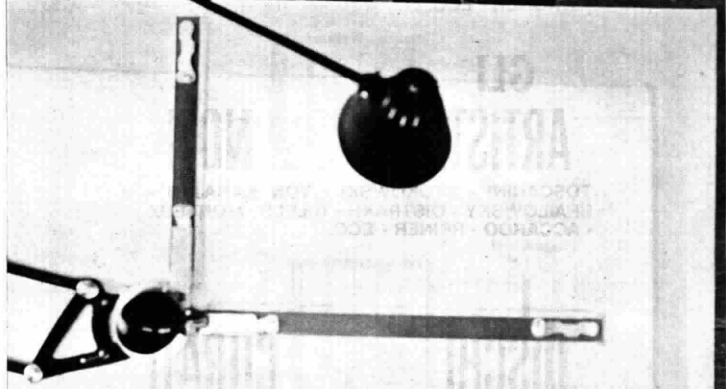
Questa fusione si inserisce nei piani di collaborazione e di comune gestione della Società Agfa-Gevaert A.G. di Leverkusen (Colonia) e Gevaert-Agfa N. V. di Mortsel (Anversa).

Come è noto, nel settore fotografico le due fabbriche in Germania e in Belgio formano da tempo i complessi industriali più grandi d'Europa. Oltre a costituire un avvenimento senza precedenti nel ramo, l'unione fra Gevaert e Agfa ha un particolare significato nell'integrazione europea.

Il nuovo gruppo approfondirà le ricerche scientifiche, potenzierà le capacità produttive, prenderà misure di razionalizzazione, dedicandosi su scala mondiale all'incremento dei più moderni procedimenti fotochimici e fotomeccanici.

L'organizzazione italiana unificherà la rete dei servizi tecnici e commerciali già esistenti in tutto il territorio nazionale. La sede di Roma sarà raddoppiata e verranno disposte opportune misure nelle filiali di Torino, Genova e Catania.

La realizzazione della fusione di queste due aziende significa, anche per il mercato italiano, servizi migliori per la clientela e potenziamento del settore fotografico.



# terital®

Con "TERITAL®" nel Tessuto L'ABITO NON APPASSISCE!

Era tempo che l'Abito autunno-inverno avesse "TERITAL®" nelle fibre! Per dare impeccabilità alla linea, per esaltare la morbidezza della stoffa! Caldo e soffice, perfetto ogni giorno, mitiga i rigori del freddo, è inguicibile, indeformabile! La moda e la praticità lo vogliono così: l'abito in "TERITAL®" - lana è più confortevole perché più leggero, e dà una calda protezione come il più pesante degli abiti invernali! Da quest'anno l'abito per il freddo è in "TERITAL®" - lana: non ha bisogno di cure, è antimacchia, si stira da solo! "TERITAL®" SEMPLIFICA LA VITA!

il marchio controlla la qualità.

Terital® e "Basta di Dio" sono marchi registrati di proprietà della Bco Rhodiatoce

## RHODIATOCE

SERIE  
**K**  
MUSICA PER TUTTI



# LA PIU' RACCOLTA COMPLETA

150 MICROSOLCO IN CONFEZIONE DI LUSSO  
UN VASTO PANORAMA DI MUSICA CLASSICA

# GLI AUTORI PIU' FAMOSI

BACH - BEETHOVEN - BRAHMS - CHOPIN - CHAIKOVSKI - LISZT - PUCCINI - SCHUBERT - VERDI - WAGNER - ECC.

# GLI ARTISTI PIU' NOTI

TOSCANINI - STOKOWSKI - VON KARAJAN - BRAILLOWSKY - OISTRAKH - GILELS - MONTEUX - ACCARDO - REINER - ECC.

# I DISCHI PIU' CURATI

LE PIU' AGGIORNATE TECNICHE DI REGISTRAZIONE AL SERVIZIO DELLA BUONA MUSICA

# IL PREZZO PIU' CONVENIENTE

MONO **L.1.800** + TASSE  
STEREO **L.1.980** + TASSE

Per ricevere gratuitamente il catalogo illustrato della serie K rivolgetevi al vostro abituale fornitore oppure scrivete a: «Gli Amici del Disco» - RCA Italiana, Via Tiburtina Km. 12 - Roma

## RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
ANNO 42 - N. 47 - DAL 21 AL 27 NOVEMBRE 1965  
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo  
Direttore responsabile: GIGI CANE

### sommario

Quest'anno le vacanze in Italia sono tornate di moda nel mondo di Achille Corona	13-14
Spettacolo a Milano di Gianfranco Bettetini	15-16-17
Sul video l'ultima commedia interpretata dalla Gramatica di Lucio Ridenti	18-19
Ci ha dato ancora una volta la prova della sua classe di Marcello Sartiarelli	19
Lettere inedite di Emma Gramatica a Renato Simoni	20-21
«Al calar del sipario»: un omaggio alle attrici di Enzo Maurri	21
Vedremo sui teleschermi la vita di Madame Curie di Mario Busiello	22-23-24
La vicenda delle sorelle Materassi di fr. ant. e di Giuseppe Lazzari	26-27
Compleanno di Aldo Palazzeschi	27

### PROGRAMMI GIORNALIERI

#### TELEVISIONE

Domenica: Resurrezione - Inghilterra a due voci - Kontika, avventurosa formica	40-41
Lunedì: Ladri di biciclette - Don Chisciotte - TV 7	44-45
Martedì: Mezzogiorno di fuoco - L'incontro di calcio Braile-URSS - La grande guerra e gli intellettuali	48-49
Mercoledì: Il voltaggabba: La strada più lunga - Omar Sivori ad Anteprima - La prova del nove	52-53
Giovedì: La parola alla Difesa: Il campione - La fiera dei sogni - Cordialmente	56-57
Venerdì: La campagna d'Italia - Al calar del sipario con la Gramatica - Un concerto del chitarrista Segovia	60-61
Sabato: Spettacolo a Milano per Studio TV 3 - Un reportage sulla Thailandia - La figlia del reggimento di Donizetti	64-65

#### RADIO

Musica-lexicon - Un oratorio di Hindemith	28
L'orecchio di Dionisio - I rimorsi di Boris Godunov	29
Discoteche private - Bandiera gialla per dischi yé-yé	30
Reazione a catena e messaggi amorosi	31

#### RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Mondomotori	6
Sportello - Dischi nuovi	8
Risponde Lello Luffazzi	10
Leggiamo insieme	32-33
La donna e la casa	34-35-37-38
Personalità e scrittura	36
Vi parla un medico	38
Qui i ragazzi	71-72-73

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 41  
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 46

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850  
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/1550 intestato a «Radiocorriere-TV».

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni  
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Uffici di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82  
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono  
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino  
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è  
controllato dalla



Ministero  
Accademia  
Diffusione

Il 1965 può già essere considerato l'anno della rinascita del turismo

# Quest'anno le vacanze in Italia sono tornate di moda nel mondo

Il ministro del Turismo e dello Spettacolo, on. Achille Corona, prima di apparire alla televisione in un «incontro», traccia per i nostri lettori un bilancio di quella che viene oggi considerata giustamente la più grossa industria del nostro Paese

**I**l nostro Paese piace più agli ospiti che ai padroni di casa, come sempre accade a chi ha una bella dimora. Questo dato di fatto scaturisce dalle cifre raccolte dagli uffici competenti del Ministero del Turismo, relative al movimento turistico durante il mese di settembre. Dobbiamo proprio agli stranieri, infatti, se il 1965 può già considerarsi l'anno della rinascita del turismo italiano, della «vacanza in Italia».

Riferendoci sempre al mese di settembre, quest'anno si sono avuti negli alberghi (esclusi dunque gli esercizi extra-alberghieri) due milioni 893 mila 831 arrivi e undici milioni 644 mila 960 giornate di presenza, con un incremento rispetto allo scorso anno, dell'1,9 per cento e del 2,1 per cento. In queste cifre globali, gli stranieri occupano un posto di tutto rispetto. Nel settembre di quest'anno sono venuti in Italia un milione 217 mila 522 stranieri, per un totale di 5 milioni 615 mila 900 giornate di presenza. Questi valori sono del 7,7 e del 5,7 per cento superiori a quelli registrati nello stesso mese del '64.

## Netta ripresa

Ancora più positivi sono i dati valutari, perché è stato raggiunto un introito di 96 miliardi e 889 milioni di lire, superiore di oltre tredici miliardi a quello che si ebbe nel settembre del '64. Statistiche più che soddisfacenti, dunque, ma che acquistano un valore ancora maggiore se si considera lo sfavorevole avvio meteorologico del settembre di quest'anno; difatti il maltempo abbattutosi sull'Italia nella prima settimana di quel mese, e che per qualche giorno rese difficoltose le comunicazioni ferroviarie, stradali ed aeree, in qualche caso interrompendole del tutto, sia pure per poco, non è stato davvero incoraggiante per chi avrebbe desiderato trascorrere nel nostro Paese l'ultimo periodo estivo.

Tornando all'anno ancora in corso, c'è da dire che nei

primi nove mesi, gli alberghi italiani hanno ospitato circa 20 milioni e mezzo di persone per oltre 84 milioni e mezzo di giornate di presenza con un incremento totale pari rispettivamente all'1,8 e al 2,8 per cento nei confronti dello stesso periodo del '64; incremento che per gli stranieri arriva al 6,9 e 7,7 per cento. Questa netta ripresa trova conferma nell'altissimo livello raggiunto dagli introiti di valuta estera. Nei primi nove mesi di quest'anno, abbiamo già incassato quasi quanto durante tutto il 1964. Da gennaio a settembre di quest'anno, infatti, l'apporto della valuta estera è stato di 640 miliardi di lire, con un saldo netto di 532 miliardi: una cifra superiore alle stesse previsioni del piano quinquennale di sviluppo.

## La propaganda

L'opera di propaganda all'estero è stata coronata da pieno successo, tanto che rispetto al 1964 c'è stata una inversione di tendenza. L'anno scorso, infatti, gli arrivi e le presenze negli esercizi alberghieri, erano in aumento rispetto al 1963 per quanto riguardava il turismo italiano, ma inferiori per quanto concerneva il turismo straniero. Quest'anno, invece, il movimento turistico italiano ha registrato una leggera flessione, che è stata tuttavia compensata dall'afflusso di turisti stranieri (7 milioni 766 mila 130 arrivi, con 34 milioni 294 mila 885 giornate di presenza).

Questi risultati hanno premiato l'azione di sviluppo intrapresa già dall'anno scorso sulla base della situazione alla quale era giunto il mercato turistico italiano negli anni '60, e delle prospettive che si presentano all'industria turistica nel nostro Paese considerando la rapida espansione della concorrenza internazionale. Ormai è assodato, il fenomeno turistico si è evoluto in Italia, dal dopoguerra ad oggi, e specie fra il 1952 e il '62, con un ritmo giustamente definito eccezionale: un ritmo che ha portato il turi-



Il ministro del Turismo e dello Spettacolo, on. Corona, che lunedì 22 novembre (alle ore 22 sul Nazionale TV) parlerà sui problemi e le prospettive del turismo in Italia

simo italiano su posizioni di grande rilievo internazionale, sia per quanto riguarda le dimensioni della domanda e degli introiti valutari, sia per i livelli quantitativi e qualitativi dell'offerta. Ma l'evoluzione turistica del nostro Paese è stata caratterizzata — come è tipico di

economie che si espandono in piena libertà — dagli elementi della spontaneità e del naturale richiamo che il nostro patrimonio turistico esercitava in tutto il mondo.

Lo sviluppo del nostro mercato turistico, pertanto, è stato rapido ma nello stesso tempo tumultuoso, so-

prattutto perché non controllato, e ha dato luogo col tempo a squilibri e disfunzioni nell'apparato e nell'organizzazione turistica, che hanno imposto l'intervento più attivo dello Stato. La recessione del '63 sui precedenti ritmi di sviluppo è stata il campanello d'allarme,

# Il 1965 è l'anno della rinascita del turismo in Italia

soprattutto per la bilancia dei pagamenti. Bisognava abbandonare la vecchia concezione fatalistica e trattare il turismo coi metodi propri di una grande industria moderna. Perciò si è deciso di impostare una politica unitaria, elaborata sì al vertice, ma col concorso delle esperienze e delle idee di tutti coloro che erano e sono impegnati nel progresso delle attività turistiche a livello pubblico e privato. In primo luogo, mobilitando tutto l'apparato dello Stato, al centro e alla periferia. Questa credo sia stata la prima condizione del successo: lo Stato ha dato il buon esempio e ha offerto al turista straniero la tutela di tutte le amministrazioni, e non soltanto di quella specializzata.

I provvedimenti nati da questa politica che hanno consentito il risultato lusinghiero che si profila per l'anno in corso, sono, secondo noi, il contenimento delle tariffe alberghiere, e in particolare gli sforzi condotti per l'adozione del prezzo « tutto compreso », al quale hanno aderito la grande maggioranza degli albergatori; la lotta ai rumori, che ha avuto risultati efficaci anche se non pienamente soddisfacenti; la semplificazione della spesa nei pubblici esercizi mediante la realizzazione del menu gastronomico, o turistico, e l'abolizione delle sigle S.Q. (secondo quantità) e S.G. (secondo grandezza); la semplificazione dei controlli doganali e lo snellimento delle formalità buro-

cratiche; la intensificazione della vigilanza igienico-sanitaria nelle zone balneari, negli alberghi e negli esercizi pubblici in genere; l'azione per la pulizia e la difesa delle spiagge e la tutela del paesaggio e dei monumenti; il potenziamento dei trasporti aerei attraverso una maggiore libertà nella concessione di autorizzazioni per voli turistici; il rafforzamento dei servizi postali, telegrafici e telefonici nelle località turistiche; il coordinamento degli spettacoli e delle manifestazioni estive per dare la possibilità agli stranieri di seguirne il maggior numero possibile, e infine, per quanto riguarda il futuro, l'istituzione a cominciare dal 1966 di una tessera a 600 lire per l'ingresso nelle Gallerie

nei Musei dello Stato, che consentirà ai nostri ospiti di ammirare lo straordinario patrimonio artistico italiano.

## Azione complessa

Un'azione, come si vede, ampia e complessa, ma i cui risultati sono stati efficaci e produttivi in quanto hanno permesso l'eliminazione in gran parte dei difetti della nostra ospitalità, il miglioramento delle condizioni di viaggio e di soggiorno e la stabilizzazione del costo della vita turistica.

Sulla spinta dei successi ottenuti nel settore del turismo tradizionale estivo, il Ministero del Turismo ha deciso di lanciare una grande campagna per migliorare

lo svolgimento della stagione turistica invernale. Era una lacuna, questa, perché gli interessi delle zone di montagna e dei centri climatici del periodo invernale, non avevano ancora trovato una attenzione adeguata all'interesse manifestato in misura crescente dagli stranieri ospiti nel nostro Paese.

Per colmarla, e soprattutto per permettere una conveniente utilizzazione degli impianti e delle attrezzature delle stazioni invernali, sia le più rinomate, sia quelle ancora da valorizzare, è stato predisposto un ampio programma, concordato con gli altri Ministeri interessati (Trasporti e Aviazione Civile, Lavori Pubblici, Interno, Finanze, ecc.). « Neve più sole: inverno in Italia »: questo, secondo noi, non è soltanto uno slogan pubblicitario, ma sta ad indicare le effettive caratteristiche della nostra ospitalità anche nella stagione meno tradizionale per il turismo.

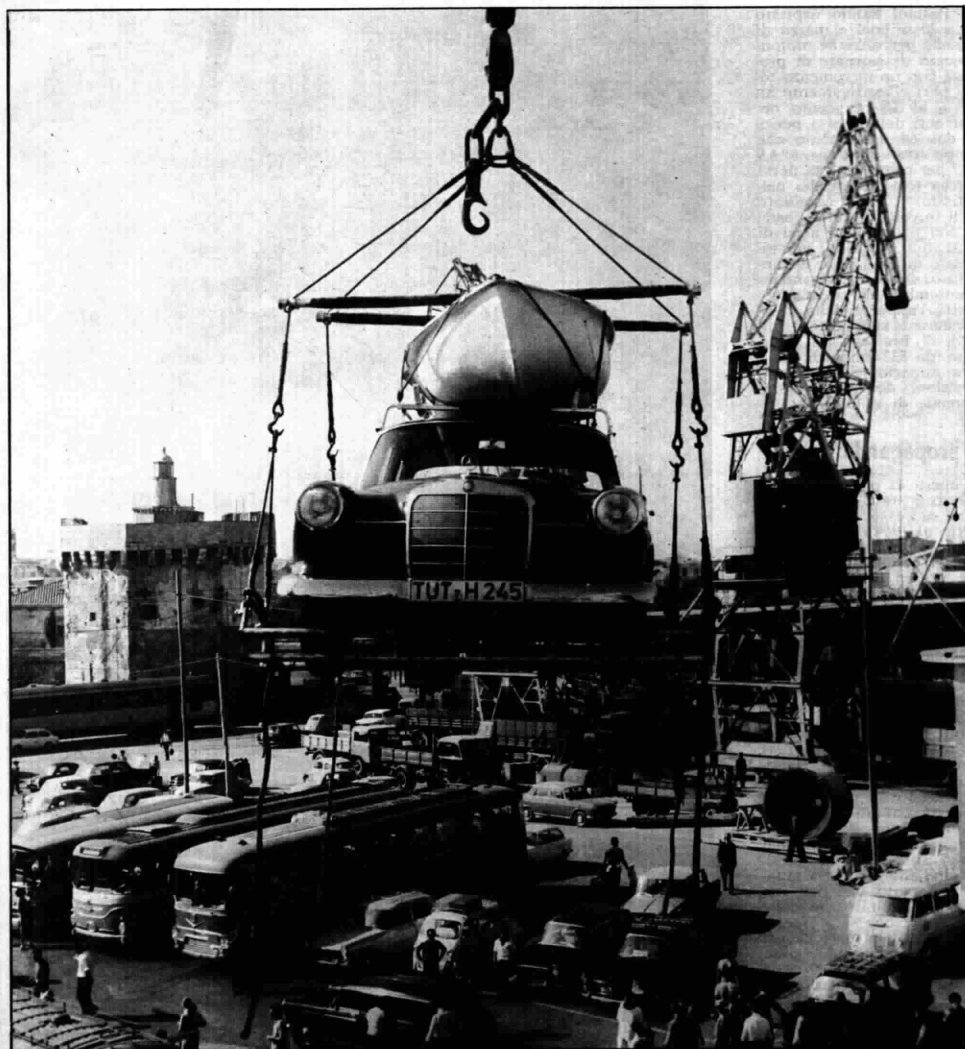
## I benefici

I benefici non dovrebbero mancare: in più di qualche località si potrà addirittura istituire la doppia stagione data l'ubicazione geografica, favorita quest'anno anche dai trafori del Bianco e del Gran San Bernardo, e le condizioni ambientali, temperate anche nei mesi invernali; e il discorso vale soprattutto per quella grande riserva del nostro turismo costituita dalle regioni meridionali. Possiamo già citare alcune delle iniziative previste. A Cortina d'Ampezzo si ripeterà l'esperimento delle « Settimane bianche » a tariffe ridotte, in due successivi periodi compresi fra gennaio e marzo, durante le quali i turisti potranno utilizzare gratuitamente tutti gli impianti di montagna e sportivi. In Sardegna è già stato dato il via a una vasta operazione per il lancio della stagione turistica invernale che prevede la riduzione delle tariffe del 30-40 per cento e il rimborso di parte del prezzo per il trasporto dell'automobile.

Questo è, in grandi linee, il piano di lancio del turismo invernale, ideale conclusione di una annata estiva ragguardevole, eccellente premessa per un rinnovarsi di questo favorevole andamento turistico anche nella stagione estiva del 1966. Siamo certi che, nell'attuazione di questo piano, avremo la collaborazione dei più diretti interessati, cioè degli italiani stessi. In fin dei conti, è su loro che si riversa il beneficio economico, e le cifre lo hanno dimostrato.

**Achille Corona**  
Ministro del Turismo  
e dello Spettacolo

Turismo '65, incontro con l'onorevole Achille Corona, va in onda lunedì 22 novembre, alle ore 22 sul Programma Nazionale televisivo.



In Sardegna, nuova meta del turismo internazionale, proprio recentemente è stato dato il via a una vasta operazione per il lancio della stagione invernale. Tra i provvedimenti più interessanti, una riduzione del 30-40 per cento sulle tariffe e il rimborso di parte del prezzo per il trasporto dell'automobile. Nella foto: lo sbarco degli automezzi a Porto Torres



In occasione dell'apertura del modernissimo studio «TV 3»

# Spettacolo a Milano



Milano, 27 ottobre: durante la cerimonia inaugurale dello studio «TV 3», il presidente Saragat si intrattiene con le maestranze della RAI. Alle sue spalle, nell'ordine, il sindaco di Milano, Bucalossi, il presidente della RAI ambasciatore Quaroni e il ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Russo

**Sarà un carosello di vita meneghina, una passerella di personaggi popolari, con noti cantanti ed attori, da Valentina Cortese a Renata Mauro, da Alberto Lionello a Enzo Jannacci a Milly, ed un corpo di ballo nelle coreografie di Susanna Egri**

**M**ilano è una città sorprendente e difficilmente riducibile ad una definizione che ne esaurisca gli aspetti e le caratteristiche più importanti: una città segnata da una rigida tradizione di modi e di vita e, nello stesso tempo, disponibile ad ogni forma nuova, a tutte le possibili integrazioni; provinciale ed europea, distaccata e appassionata, a volte eccessivamente schiva e umile nei suoi personaggi più significativi, a volte eccessivamente esteriore e compiaciuta nelle sue opere ridondanti di cifre.

Di questa città senza lingua (il dialetto milanese è ormai pressoché scomparso; soffocato da uno strano complesso di inferiorità dei

cittadini e dall'apporto linguistico dei diversi gruppi etnici che vi si sono trasferiti da altre regioni) si voleva dare una visione agile e spettacolarmente efficace, in occasione dell'apertura del nuovo studio «TV 3», il più grande e il più dotato tecnicamente tra quelli che producono immagini per piccolo schermo nell'intera Europa.

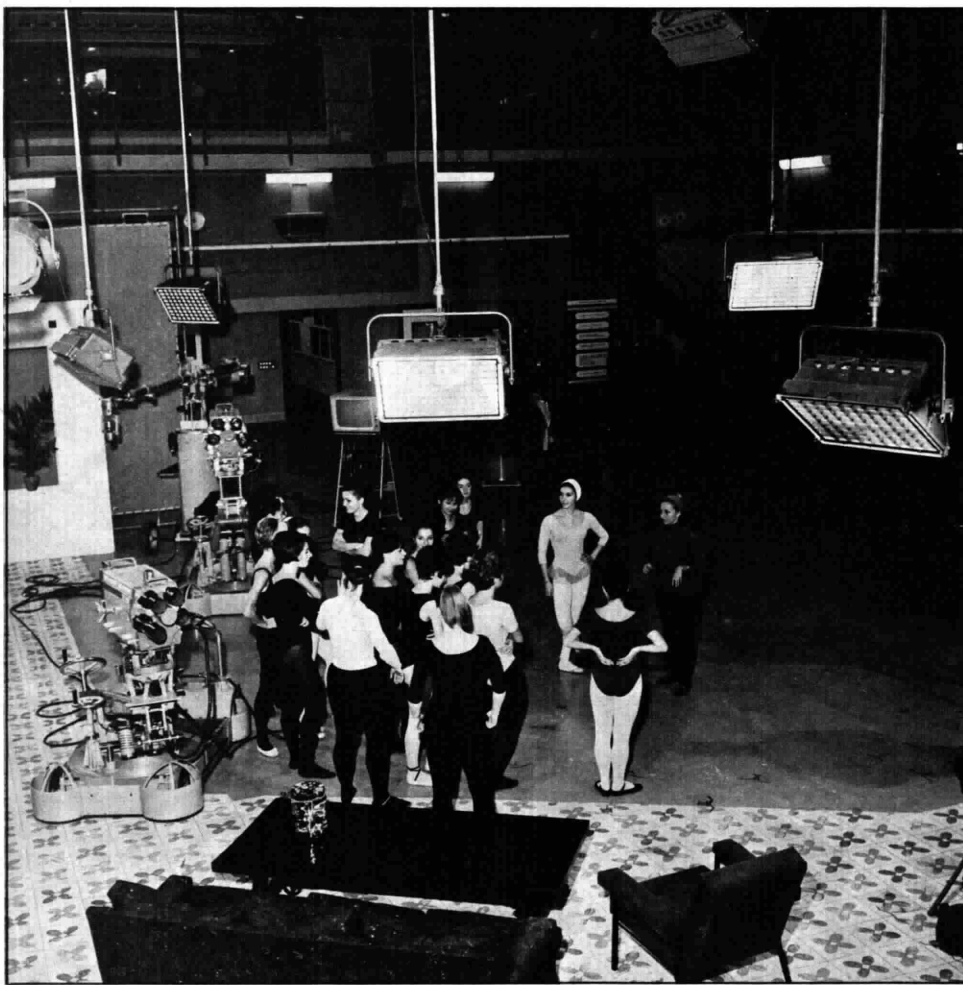
## Il ballo Excelsior

Un compito assai difficile, vista la caotica composizione del materiale artistico milanese, l'eterogeneità degli interessi che ne hanno sempre animato le attuazioni, la staticità culturale di certi ambienti e l'ecces-

sivo, infantile dinamismo di altri. A uno degli autori di *Milano Milanon*, Filippo Crivelli, fu attribuito l'incarico di occuparsi della raccolta di testi, di scene, di canzoni e, soprattutto, della ricerca di una o più idee capaci di coordinare spontaneamente tutto il materiale, senza quegli artifici di alchimia compositiva che spesso mortificano spettacoli del genere.

Ci si mise al lavoro insieme, in un clima di continui ripensamenti, di dubbi, di proposte nuove, di giusti entusiasmi e di altrettanto giuste (o imposte) delusioni: l'idea fondamentale, attorno alla quale si sarebbe strutturata la futura trasmissione, nel suo svolgimento narrativo e nella sua

# Spettacolo a Milano: un programma televisivo in occasione



I danzatori diretti da Susanna Egri (la coreografa è l'ultima a destra) in un momento delle prove del ballo «Excelsior» per «Spettacolo a Milano», nell'ampilissimo salone dello studio «TV 3». In primo piano un'ambientazione utilizzata per le riprese della commedia «Nora seconda», di Cesare Giulio Viola, prima opera realizzata nel nuovo studio TV

composizione ritmica, fu suggerita dalla storia dello spettacolo milanese, considerata in uno dei suoi aspetti più tradizionali e ricchi di suggestive memorie.

Nel 1881 il coreografo Luigi Manzotti rappresentava sul palcoscenico del Teatro alla Scala il ballo *Excelsior*: sostenuta dalla facile e briosa musica di Romualdo Marengo, l'azione «storica, allegorica, fantastica in 6 parti e 11 quadri» celebrava il trionfo del Progresso sull'Oscurantismo, della Luce sulle Tenebre, percorrendo con balanzosa e approssimativa adesione storica un esemplare «excursus» dall'Inquisizione di Spagna al trionfo del Cinismo.

Il ballo ebbe un grande successo e fu poi ripetuto per molti anni: divenne un poco alla volta il simbolo

di un'epoca positivista e credulona, già rosa dal tarlo di una pericolosa retorica, ammantata di «liberty» e coscienziosamente tesa alla autoesaltazione in tutte le sue manifestazioni pubbliche. Naturalmente, come avviene in ogni processo culturale di origine simbolica, anche il ballo *Excelsior* si trasformò un poco alla volta in una ridicola macchina antica, degna soltanto di un interesse archeologico; ne rimase però diffusa una nostalgia vaga, il desiderio più o meno confessato di una riedizione critica, la sensazione di un doveroso ripensamento.

*Spettacolo a Milano* presenterà una sintesi di questo fenomeno coreografico, diluendone lo svolgimento nell'arco dell'intera trasmissione in tre quadri. Con la coreografa (Susanna Egri, che si avvale della collabo-

razione di Giulio Perugini), con lo scenografo (Ludovico Muratori) e con il costumista (Luca Crippa) si è concordata la linea fondamentale alla quale dovrà adeguarsi questa riedizione, dopo una lunga serie di incontri, di reciproche proposte e di analisi critiche, di illuminazioni improvvise e di sconcertanti, interminabili periodi di aridità.

## Attori e cantanti

Sarà un *Excelsior* rispettoso delle intenzioni che ne accompagnarono la nascita, del gusto e della sensibilità culturale in un'Italia «fin de siècle» ma, nello stesso tempo, rivissuto attraverso un'interpretazione moderna delle sue forme primitive: i costumi, le scene e i movimenti dei danzatori (fra i quali alcuni primi balle-

rini del teatro alla Scala) si rifaranno ai bozzetti e alle tecniche di ballo dell'epoca, ma in una visione prospettica condizionata dal filtro culturale di quasi un secolo, dalle esigenze autonome del linguaggio televisivo e, infine, dal desiderio di interessare il pubblico che assisterà alla trasmissione in virtù del valore dell'azione coreografica in sé, oltre che dei suoi significati rievocativi.

Appoggiata ai tre quadri del ballo si snoderà quindi l'intera struttura dello spettacolo, che presenterà un carosello di canzoni, di scene, di figure e, in genere, di motivi caratteristici di una città, analizzata negli aspetti più intimi e più significativi degli ultimi cent'anni. Dai canti popolari della campagna, dalle canzoni della filanda, alla figura del Barbapedanna, suonato-

re e cantante ambulante; dal Tecoppa ferravilliano (Piero Mazzeola), alle prese con la giustizia e con la sua astuzia popolare, al Concorso di Canzoni del Caffè Aurora; dal monologo di Franca Valeri, in cui la nota attrice riassumerà alcuni dei suoi personaggi più rilevanti, alle figure del «Tu mi ami» e del «Barbisin», interpretate da Tino Carraro.

Valentina Cortese reciterà un brano del *Milano di De Marchi*; canteranno Milly, Ornella Vanoni, Renata Mauro, Enzo Jannacci, Anna Nogara; canterà e reciterà Tino Scotti; canterà, reciterà, si moltiplicherà in tanti personaggi diversi Alberto Lionello, sorprendente attore che ha ormai conseguito un'eccezionale maturità artistica. Lionello sarà un poco il mattatore della trasmissione, ma non ne sarà il «presentatore» nell'accezione ormai convenzionale del termine. Si è infatti cercato di dare allo spettacolo un'unità interna, di far nascere ogni sua parte già nel corpo di quella precedente, di farla spegnere nello svolgimento della successiva: si è tentato, cioè, un procedimento narrativo autosufficiente e non suffragato da alcun ragelante intervento esterno.

## Composizione ritmica

La trasmissione dovrebbe dedurre la sua linea e il suo ritmo dalla sintesi dei vari brani presentati, più che dalla loro addizione numerica; dovrebbe raccontare dall'interno, senza alcun ricorso a note esplicative e a didascalie. «Dovrebbe»: e questo condizionale entra di diritto anche nella descrizione delle intenzioni di regia e dell'idea che «dovrebbe» presiedere alla formazione dell'intero spettacolo. Mentre scriviamo, le registrazioni non sono ancora cominciate, per cui si può limitare a segnalare la ricerca di una composizione ritmica generale che, pur rispettando la natura e lo stile delle singole parti, conferisca allo spettatore la sensazione di una comunicazione espressivamente unitaria; nel gioco ordinato delle realtà spettacolari presentate, le telecamere e le immagini formate dai loro obiettivi intervengono quali semplici strumenti descrittivi di un fatto già di per sé animato e strutturato secondo canoni dinamici propri, o come artefici di apporti cinetici esterni, nel caso di componenti statiche o lontane da un procedere narrativo armonizzabile con le altre parti della trasmissione.

Gianfranco Bettetini

*Spettacolo a Milano va in onda sabato 27 novembre, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

# dell'apertura del nuovo studio «TV 3»

## Tre pareri sulla nuova realizzazione della RAI



Scrittore **RICCARDO BACCHELLI**, autore del «Mulinello del Po» e della sceneggiatura dei «Promessi sposi»

Il nuovo «TV 3» risveglia in me i ricordi lieti e festosi del lavoro che si svolse nel suo «predecessore», il vecchio «Studio 3», per la prima parte del «Mulinello del Po». Tale lavoro fu memorabile per l'entusiasmo e l'amore di quanti vi dettero opera, dal primo all'ultimo. Anche per questo, io personalmente ho sempre desiderato che la sede milanese della RAI fosse messa in condizione di produrre altre grandi realizzazioni televisive. Grandissima sarà, come è ovvio, la riduzione in teleorizzonte dei «Promessi sposi», ed io già fin d'ora ne tragggo augurio per la seconda parte del «Mulinello del Po» che, a quanto suppongo, verrà eseguita nello stesso studio, e certamente con lo stesso amore.

Regista **CLAUDIO FINO**, uno dei pionieri dello spettacolo televisivo in Italia

Nel nuovo «TV 3», appena inaugurato, ho avuto il piacere di dirigere le riprese d'una commedia di Cesare Giulio Viola, «Nora seconda». Il Centro di Milano, ora, può dirsi veramente all'avanguardia. Gli apparati tecnici del «TV 3» sono quanto di più moderno esista oggi, come ho avuto occasione di rilevare dopo la visita compiuta, nel settembre scorso, agli studi televisivi di Teddington della A.B.C. inglese, dove appunto sono in funzione impianti simili ai nostri. In particolare, il sistema di illuminazione griglia-telescopi, permette il raggiungimento di un qualsiasi punto interno allo studio da parte dei corpi illuminanti: ciò con l'approssimazione desiderata e con notevole celerità.



Ingegnere **RICCARDO MAURI**, Direttore del Centro di produzione della RAI di Milano

La costruzione del nuovo studio «TV 3» costituisce un duplice primato: da un lato, per la rapidità con cui essa, cominciata nel luglio del 1964, è stata portata a termine; dall'altro, per gli impianti tecnici, soprattutto quelli di illuminazione, i più moderni che esistano. Le prime esperienze compiute hanno confermato come queste attrezzature, oltre ad assicurare risultati eccellenti, creino le migliori condizioni di lavoro per tutti, dai registi agli attori, ai tecnici.

Con il «TV 3», insomma, si è dotata Milano di uno strumento adatto a realizzazioni particolarmente importanti, quale dovrà essere, ad esempio, quella dei «Promessi sposi».



## IL CIRCOLO SPORTIVO DELLA RAI A TOR DI QUINTO

Il 7 novembre si è svolta a Roma la cerimonia di inaugurazione del Circolo Sportivo di Tor di Quinto, un grande complesso che la RAI ha realizzato per i suoi dipendenti. Comprende, fra l'altro, piscine, campi da tennis e varie altre attrezzature sportive. Nella stessa occasione sono stati premiati gli anziani RAI che hanno compiuto il trentesimo anno di servizio. Erano presenti Monsignor Cunial, vice gerente di Roma e i maggiori dirigenti della RAI tra cui il presidente Quaroni, il vice presidente De Feo, l'amministratore delegato Granzotto, il direttore generale Bernabei

**SINGER**

dal 1851  
prodotti  
di classe



## LAVATRICE SUPERAUTOMATICA SINGER\*

la lavatrice di "classe" per quello che vi dà in più: ciclo di lavaggio interamente automatico; un trattamento "differenziato" per ogni tipo di tessuto; 8 programmi base ed una vasta serie di programmi intermedi; un "grande" bucato: 5 kg. di biancheria asciutta!

## concorso per le più vecchie SINGER



Possedete una macchina per cucire Singer con almeno 10 anni di età? Partecipate subito al grande Concorso per le più vecchie Singer! Che pioggia di premi! Una macchina per cucire d'oro e centinaia di magnifici prodotti Singer...

CHIEDETE SUBITO L'ELENCO COMPLETO DEI PREMI IN UN NEGOZIO OD AGENZIA SINGER E SPEDITE QUESTO TAGLIANDO incollato su cartolina postale a SINGER CONCORSO - Milano - via Bonnet, 6/A oppure consegnatelo al più vicino Centro di Cucito Singer.

Nome	Nome
Cognome	Cognome
Indirizzo	Indirizzo
Località	Località
Provincia	Provincia
La mia macchina da cucire Singer ha questo numero di matricola:	La mia macchina da cucire Singer ha questo numero di matricola:
<input type="text"/>	<input type="text"/>

ATTENZIONE  
RIPETETE  
LE INDICAZIONI  
SULLE DUE PARTI

# Rivedremo la grande attrice nei tre atti di Noel Coward «Al calar del Sul video l'ultima commedia

## Emma dopo Eleonora

L'ultimo «mostro sacro» della generazione gloriosa dei sommi attori figli d'arte è scomparso. Emma, la signora Emma, la signora di ferro, infine Emma Gramatica è morta al Lido di Ostia, a 91 anni compiuti. Era nata esattamente (perché c'è stata molta confusione intorno a questa data) il 25 ottobre 1874, a Fidenza — che allora si chiamava Borgo San Donnino — per caso, come tutti gli attori nomadi di quell'epoca. La sorella stessa di Emma (Irma), morta tre anni fa, era nata a Fiume, la Duse a Vigevano, Novelli a Bertinoro.

E' noto come gli attori in tutto il mondo, forse per un fenomeno di allenamento fisico e cerebrale, siano longevi. Ma la piccola, minuscola e fortissima Emma, alla sua lunga vita — e proprio negli ultimi decenni — ha richiesto uno sforzo che per lei non era eccessivo, se ancora acconsentiva, come fatto normale e quotidiano, alle richieste di prestazioni artistiche. Ancora pochi giorni avanti la sua fine ha preso parte, negli studi televi-

sivi di Roma, alla commedia di Noel Coward *Al calar del sipario*, con Elsa Merlini, Paola Borboni, Wanda Capodaglio, la Cei, la Carli, la Gheraldi, la Angeleri, la Barbara, tutte allieve ideali di colei che, dopo la Duse, è stata la più grande attrice del primo cinquantennio del secolo. E, quindi, nell'arco più completo, dagli anni della tradizione a quelli della rottura della compagine drammatica italiana.

### Molto simili

E della nuova sistemazione della scena di prosa, diceva candidamente «non so», mentre invece sapeva che il discorso, interrotto con Pirandello, non è più ormai un periodo di cronaca indecifrabile, ma un fatto di cultura che dalla cronaca, appunto, è passato alla storia.

In un'epoca di primedonne gloriose, fastose, splendidi, convenzionali e «bigrignose» due sole si sono volontariamente messe in disparte dall'esercito delle proprie colleghe: la Duse ed

Emma Gramatica. Poiché anche sua sorella Irma — per quanto abbia più volte tentato di appartarsi — pure ha sempre finito col reinserirsi con spirito accomodante, anche se alquanto sdegnoso, in quella gloria del «ruolo» che segnava i tempi obbligati di una carriera.

La Duse e la Emma furono simili, per comunanza di idee e di spiriti, nell'anelito verso la propria elevazione: di umili origini e con scarsa possibilità di studio si coltivarono fino a diventare personalità così culturalmente complete da poter impegnarsi a recitare a Parigi nella lingua del Paese. E si proposero una tale disciplina spirituale da poter innalzare i propri ideali artistici verso un teatro ancora da noi poco noto ma ricco di problemi sociali e di costume universali: Ibsen, Shaw, Synge, ancora avanti Pirandello.

Certo, furono anche costrette alle Signore dalle Camellie ed alle Signore Chantal, ma in quel tempo il capocomico era un fatto privato e si pagava di tasca propria: non solo, ma appunto dai facili successi di cassetta di quelle rappresentazioni — pur sempre di-

gnitose — nasceva la possibilità di tentare e proporre *Casa di bambola*, *Hedda Gabler* e le varie *Signora Warren* ed infine le Cleopatre perverse e le Giovanne, martiri e sante. E per gli autori italiani Emma, più avanti nel tempo, ebbe il dono di avvertire di dove una piccola corda incominciava a vibrare con purissimo suono: Lodovici, Fausto Maria Martini, Zorzi, ecc.

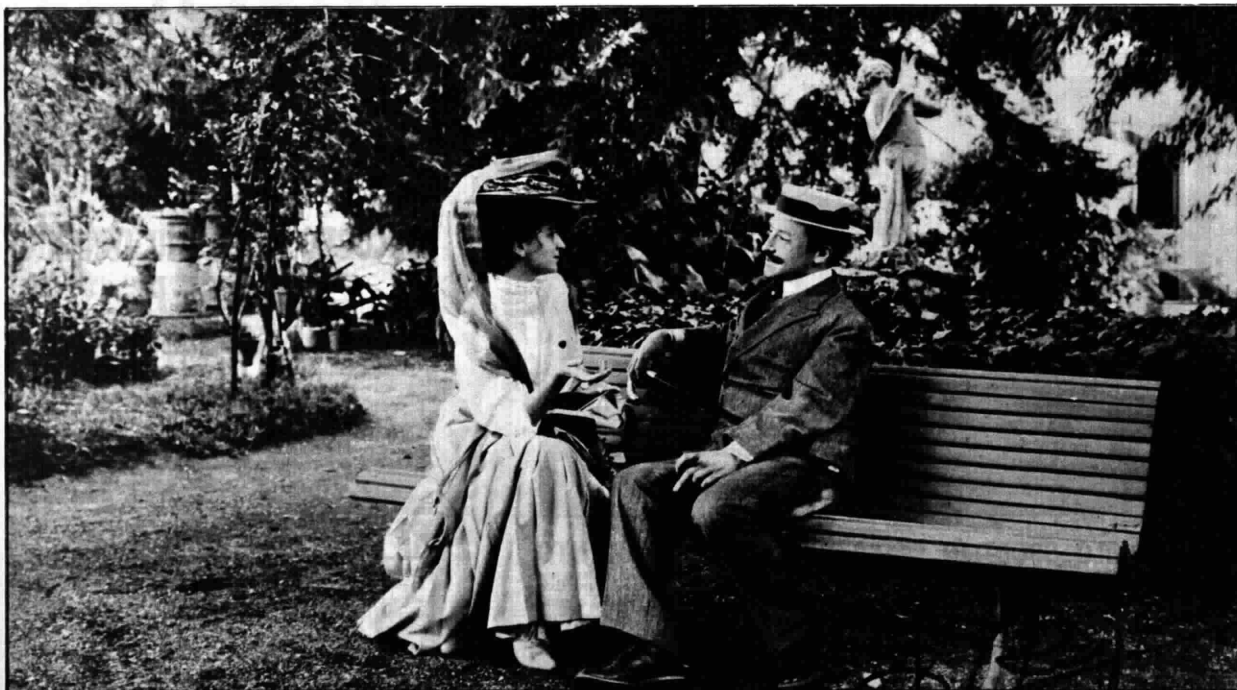
Sostanzialmente simili nella volontà e nell'ambizione, le due grandissime attrici — Duse ed Emma Gramatica — furono diverse nel temperamento. La prima ingrandì la sua gloria anche dall'esterno, volle essere e fu la «divina» perché glielo domandava ed imponeva il «core», bruciandosi ad occhi chiusi in avventure romantiche di scalpore inusitato, tra lacrime e scandali, fughe e ritorni, sempre languidamente appassionata. Certo da questi impeti nascevano in lei i nuovi fermenti di quell'arte che la portavano, poi, sulle ali del sublime. L'altra, invece, non trasse dall'esterno insegnamento alcuno per la sua arte, in quanto fu donna — e talvolta squisita — solo per le sue eroine, sulla scena;

nella vita non concesse mai nulla a se stessa.

Ebbe cura ed amò un suo brutto cane «Michele», con curioso attaccamento, sempre dimenticando la sua femminilità, d'altronde inesplicita. Ma ebbe volontà come le ossa: di ferro. Andò sempre controcorrente, che per lei sta come sinonimo di volontà. A conoscerla bene, come la conosceva Simonini e noi da quel maestro abbiamo appreso, c'è di che spaventarsi nel confrontare la sua fragilità — come fibra umana — con la tenacia della volontà, che la portava a risultati artistici apparentemente impossibili.

### Fu sempre sola

Emma Gramatica ha operato e vinto sempre da sola: un libero arbitrio, accompagnato dalla fiducia e dalla speranza in se stessa. E come tutti i caratteri lontani era portata verso la solitudine. Fin da giovinetta era una piccola personalità isolata — ricordava Simonini — e quando fu una grande personalità, rimase ugualmente isolata. Non condivise l'eclettismo di Talli, non si arrese a Ruggeri, non si piegò a Zacconi, e non perché non condivi-



Una rara immagine di Emma Gramatica, con Ruggero Ruggeri. Fu scattata a Villa Borghese nel cosiddetto «Giardino del lago» nei primi anni del secolo



# sipario» registrati negli studi TV pochi giorni prima della sua scomparsa interpretata dalla Gramatica

desse le loro idee, o almeno in parte non le apprezzasse o non li stimasse e perfino ammirasse, ma perché «sentiva» che ad essi non giungeva di lontano quel suo particolare richiamo, che la trascinava verso lidi interpretativi inconsueti, sconosciuti, difficoltosi.

Fu sola e sempre sola — capocomiche ed interprete — non per dispotismo e peggio per sete di dominio, ma perché la sua condizione spirituale e la sua volontà la portavano a concepire, avventurarsi e valorizzare artisticamente cose più grandi di lei. Fu *Amleto* non per emulare Sarah Bernhardt — che pure aveva indossato le vesti del principe di Danimarca — ma perché quella parte le sembrò congeniale, aderendo al suo estroso temperamento, così come Giovanna fu per lei, certo, più soldato che santa.

La dissero cerebrale per difetto di classificazione, così come la giudicarono sgraziata per difetto di disinvoltura. La sua carriera non ha avuto né sbalzi né fortune avventure: l'ha seguita passo a passo, per poco meno di un secolo, con le proprie forze, con la sola volontà.

Non sognò mai il superfluo, né lo desiderò; nata poverissima è morta povera, sempre accontentandosi del suo lavoro. E' stata forse quella sua «linea di vita» a donarle una così grande resistenza fisica? Ma forse bisogna invece cercare la vera ragione in una parola ora troppo dimenticata: disciplina. Emma ne è stata un mirabile esempio. Non l'ha mai violata, e qualche volta lo ha fatto serrando i denti. Ha recitato cento e mille parti: ha creato un mondo suo nell'arte sua, è stata Emma, la signora Emma, la signora di ferro. Ha creato da sola la sua gloria: sarà, come la Duse, la più duratura. Addio, signora Emma.

Lucio Ridenti



Emma Gramatica, prima di lasciare gli studi dove aveva interpretato «Al calar del sipario», volle posare per una fotografia con le altre attrici che le fanno corona nella commedia. Eccola, seduta al centro, fra (da sinistra) Tina Lattanzi, Cesarina Gheraldi, Paola Borboni, Elsa Merlini, Paola Barbara, Laura Carli, Wanda Capodaglio e Pina Cel

## Ci ha dato ancora una volta la prova della sua classe

**A**llo stadio Olimpico giocavano le squadre della Roma e del Napoli, le strade intorno a via Teulada erano intasate di macchine. Lei che veniva da Ostia ritardò un quarto d'ora. Entrò nella sala prove con l'agitazione di chi avesse commesso una grave mancanza: chiese scusa a tutti più volte durante la serata.

«Signora Emma, sieda», «Ma io non sono stanca!», «E il gesto della mano con cui accompagnava la sua puntigliosa risposta era ricco di vitalità.

Veniva ogni giorno alle

prove, felice, come partecipasse ad una festa. Entrava nella vasta sala staccandosi dal suo accompagnatore sempre a passo svelto, con le mani sempre in movimento, preoccupata sempre che si fosse in attesa di lei per cominciare la prova.

«Ah, non tocca ancora a me?».

Sembrava stupirsi. Allora sorrideva divertita della sua stessa preoccupazione e scuoteva la testa per il suo inutile affanno. Mi sedeva subito accanto. Osservava il lavoro degli altri senza mai un commento col diletto del-

la spettatrice più sprovveduta. Ammirava i giovani. Per i giovani, anche non bravissimi, aveva una speciale graziosa condiscendenza che si riferiva per lo più ai loro dati esteriori. Le sue simpatie mi venivano poi confessate sottovoce col tono importante: «Ha molta grazia», «Ha bei capelli», «Si muove bene», «E' alto, robusto».

Era incantata della giovinezza, un bene inestimabile. Sempre serena, era di piacevole compagnia. Rideva volentieri di qualche pettegolezzo innocente, di una bat-

tuta di spirito. Arretrava invece davanti a qualsiasi parola minimamente volgare o sgradevole. Se nel testo ne trovava qualcuna la aggraziava con un sinonimo.

«Signora Emma, provi ma senza impegno. Dica le battute per i movimenti. Non si affatichi inutilmente!».

«Sì, sì, ho capito», replicava lei.

A noi tutti invece sembrava che anche in quelle prove lei recitasse. Ma l'abbaglio era solo nostro, lei sapeva, come un cavallo di razza, quando è sgambatura

e quando è corsa. Dimostrò alle ultime prove quanto fosse grande la sua classe. Ma non era che un pallido accenno di quello che ci avrebbe dato alla registrazione. Come sentisse lo spassimo di un traguardo, innestò una marcia invisibile. Dal suo fragile corpo usciva una voce misteriosa, profonda, come un suono d'organo, che investì tutti coinvolgendo i nostri sentimenti. Alla fine, sul suo bel viso gravava quella che era la vera fatica dell'impegno.

Marcello Sartarelli

E' l'Enciclopedia  
che avete sempre  
desiderato:  
più completa,  
più pratica,  
più moderna  
per i vostri figli  
che cercano

un indispensabile ausilio  
negli studi della scuola d'oggi,  
per voi che volete migliorare  
e aprire nuove prospettive  
alla vostra vita.

*e' l'enciclopedia  
del nostro tempo*

# NUOVA ENCICLOPEDIA

INTERAMENTE AGGIORNATA ALL'OTTOBRE 1965



COMPLETA IN 6 VOLUMI GIÀ PRONTI

offerta speciale  
per pagamento in contanti

6 VOLUMI  
FORMATO 17,5x25 cm  
4.200 PAGINE  
98.000 VOCI  
3.600 ILLUSTRAZIONI  
NEL TESTO  
100 TAVOLE A  
COLORI FUORI TESTO  
45 GRANDI TAVOLE  
GEOGRAFICHE A COLORI

RILEGATA IN BALACRON  
CON IMPRESSIONI IN ORO

PREZZO DI CIASCUN  
VOLUME LIRE 8.000  
L'OPERA COMPLETA  
LIRE 48.000

La NUOVA ENCICLOPEDIA della Editrice Italiana di Cultura intende soddisfare le molteplici esigenze dell'uomo di oggi.

Le sue 100.000 voci dovute a centinaia di studiosi, forniscono risposte chiare, esatte, esaurienti su ogni argomento dello scibile umano.

La trattazione delle voci più importanti è svolta in oltre 1.500 articoli monografici di notevole ampiezza per dar modo al lettore di approfondire le proprie conoscenze storiche, scientifiche, letterarie, filosofiche, artistiche.

L'opera è approntata in una veste editoriale di classica eleganza e in un formato agile e maneggevole.

Ogni volume è corredato di sopraccoperta di protezione. L'opera è interamente stampata in carta patinata.

Spett.le EDITRICE ITALIANA DI CULTURA s.r.l. Piazza Conca d'Oro 43, Roma

Desidero ricevere la vostra "NUOVA ENCICLOPEDIA" alle seguenti condizioni:

☐ IN CONTANTI. Mi invierete il primo volume in dono. Contemporaneamente vi autorizzo a spedirmi gli altri volumi contrassegno per l'importo complessivo di L. 40.000.

☐ A RATE. Vi autorizzo a spedirmi i sei volumi della vostra "Nuova Enciclopedia". Mi impegno a pagare l'importo di L. 48.000 (senza alcuna maggiorazione e senza cambiali in banca) nel modo seguente: L. 6.000, in contrassegno, a ricevimento dei volumi + 14 rate mensili da L. 3.000.

Firma \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

Segnare con una crocetta la forma di pagamento preferita  
e richiesta, su semplice cartolina, verrà inviato in visione,  
senza alcun impegno un volume dell'opera.

## Lettere inedite

Nel vasto epistolario di Emma Gramatica rimangono numerose lettere inedite, fra le quali alcune scritte dall'attrice a Renato Simoni, il grande critico drammatico scomparso, che fu vicino in molte circostanze della sua vita. Ne riproduciamo cinque fra le più interessanti, per gentile concessione del mensile «Il dramma», che ne pubblicherà prossimamente una più ampia scelta.

Cartolina senza data.

Mio caro Renato, grazie di aver ricordato il mio indimenticabile Michele. Lui pure mi dice di ringraziarti del tuo elogio artistico. Non ho con me una sua foto da mandarti, ma questa gli assomiglia molto.

tua Emma

Nota - Michele, il famoso spinone che Emma Gramatica tene con sé e molto amò, dopo che quel cane le era occorso nella commedia «Peg del mio cuore» di W. H. Manners, rappresentata al Teatro Manzoni di Milano il 3 novembre 1922; una commedia americana che divenne uno dei cosiddetti cavalli di battaglia di Emma. In «Peg» figura un cagnone chiamato Michele che divenne prediletto dell'illustre attrice.

Senza data - Timbro postale: Torino, 25 gennaio 1922. Sulla busta: A Renato Simoni - «Corriere della Sera» - Milano.

Mio caro Renato, hai ragione di non scrivere! Scrivi peggio di me! E' vero che non ci siamo amati; non avremmo potuto corrispondere. Ma infine, ho capito che stai bene e sei lieto di lavorare. E questo è l'importante. Io da una settimana vengo a Milano ogni due o tre giorni per poche ore. Ho papà mio grave, si vede che dovrò forse avere tutte le tristezze più angosciose in una volta.

E devo lavorare, lavorare, non lasciare mai perché non posso.

Che brutto infame mestiere! Per me almeno è stato duro. Vi sono delle oasi luminose come è stata Milano per la luce che m'è venuta in teatro da te, da voi tutti. Ma poi, in questa strana terra nostra si deve trascinare una fatica enorme! Se mi verrà a mancare anche il mio vecchio — ah! allora farò di tutto per andar-

mene via un po' lontano perché non posso più faticare... Ti abbraccio col mio cuore grato e qualche volta ti manderò una parola — se non ti amassi — proprio per tenerezza.

tua Emma

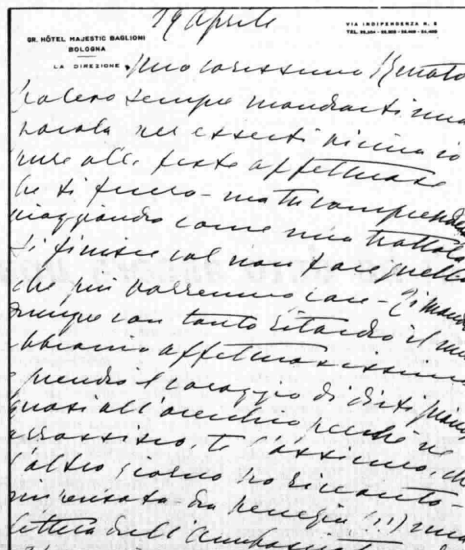
Nota - Il padre di Emma Gramatica era il suggeritore Domenico; quando Emma nacque, faceva parte della Compagnia Luigi Monti. Sua madre, sarda nella stessa Compagnia, si chiamava Cristina Braddi.

Senza data.

Mio caro Renato, poiché tu parli per la Norvegia, e nessuno più degno di te per rappresentare nobilmente la critica italiana, e poiché mi si era fatto l'onore di invitare me pure, posso chiedere alla tua amicizia di volermi rappresentare, di scusare e spiegare quali impedimenti di lavoro mi impediscono di assentarmi per molti giorni?

Se, come mi si dice, vi sarà anche Valardo per la Società degli Autori, rinnova a lui pure il mio desiderio di piacere, e dovuto constatare l'impossibilità materiale per me di fare questo viaggio che in un primo momento avevo accettato sperando di poterlo compiere brevemente in aeroplano.

Esprimi, te ne prego, a tutti i signori del Comitato il mio vivo rammarico di non venire di persona a portare la mia devota ammirazione e gratitudine al grande poeta e grande drammaturgo al quale noi tutti dobbiamo tanto! Di loro come, con cuore umile noi ci avviciniamo ai suoi lavori e come in questo momento della sua glorificazione, mia sorella ed io abbiamo voluto rappresentare insieme non indegnamente questo Gian Gabriele Borkman, meno conosciuto fra noi. Vorrei poter mandare la



«...e prendo il coraggio di dirti piano, quasi all'orecchio perché ne arrossisco...»: con queste parole la Gramatica annuncia d'essere stata insignita della Legion d'onore



NON SI LASCI  
SFUGGIRE  
QUESTA  
OCCASIONE  
CHE E'  
LIMITATA  
NEL TEMPO

A 125

# di Emma Gramatica a Renato Simoni



Emma Gramatica con il suo spinone Michele, cui era affezionatissima. L'attrice ne parla in varie lettere a Renato Simoni, una delle quali è pubblicata nella pagina accanto

mia ammirazione a tutti gli interessati che rappresenteranno superbamente le opere del loro grande scrittore. Nei tuoi applausi e nella tua ammirazione unisci — un poco — anche la mia. Ti abbraccio... ti invidio  
tua Emma

Nota - Lettera del 1928 poiché si tratta delle celebrazioni nazionali di Ibsen.

Carta intestata Gr. Hôtel Majestic Baglioni - Bologna - 29 aprile (senza anno).

Mio carissimo Renato, volevo sempre mandarti una parola per esserti vicina io pure alle feste affettuose che ti fecero ma — tu comprenderai — viaggiando come una trottolina si finisce col non fare quello che più vorremmo fare. Ti mando dunque con tanto ritardo il mio abbraccio affettuosissimo e prendo il coraggio di dirti piano, quasi all'orecchio perché ne arrossisco, te l'assicuro, che l'altro giorno ho ricevuto — impensata — da Venezia (!!) una lettera dell'Ambasciatore di Francia che mi annunzia che il suo Governo mi ha insignita della Legion d'onore! Ne sono ancora rintontita. Ma come, la Francia per la quale non ho fatto nulla, mi concede la più nobile attestazione di onore! Me ne sento così senza merito che ho sentito l'impulso di scrivertelo — a te solo — che hai scritto di « Emma » in modo così commovente per me perché tu senta come ho il cuore gonfio per troppo onore... e pen-

so alla mia Irma così lasciata in disparte! Mah!

Ti abbraccio con tanto affetto  
tua Emma

Carta intestata Grand Hôtel et de Milan - Milano - Domenica (senza data).

Caro mio Renato, non ho mai tempo di venirti a trovare un poco, senza disturbarti. Ti mando questa parola perché ieri sera Vernati mi ha fatto leggere un tuo articolo sulla Vitaliani. Mi ha lasciato una impressione tanto penosa e profonda. Nessuno come te sa dare di un carattere i tratti più belli e più spiacenti. Ero piccola quando l'ho sentita una sola volta in una serata sua: io ero troppo adorante la mia signora, come sempre chiamavo la signora Duse per potere ammirare altre e scoprirne le grandi virtù in una sera di malumore. Tu me ne fai pentire e ti ringrazio  
tua Emma

Su un altro foglietto unito.

I poveri pupi di Sicilia chiedono umilmente se puoi ammetterli in un canticcio della tua preziosa collezione.

Li vuoi accogliere per il loro amore del teatro così vicino al nostro?

tua Emma

Nota - Italia Vitaliani, figlia d'arte, nata da Vitaliano Vitaliani e Elisa Duse, zia di Eleonora (Torino, 20 agosto 1866 - Milano, 6 dicembre 1938). (V. Camillo Antona Traversi: « Le grandi attrici del tempo andato »).

## «Al calar del sipario»: un omaggio alle attrici

**A**l calar del sipario fu rappresentata per la prima volta al teatro «Duca di York» di Londra, il 7 settembre 1960. Alla commedia arrise un eccellente successo, propiziato dalla interpretazione di alcune note e valorose attrici, fra le quali primeggiava la celebre Nora Nicholson (ma questa edizione televisiva, novità per l'Italia, non ha certo nulla da invidiare quanto a prestigio e fama d'interpreti).

### Autore ed interprete

1960: si potrebbe dunque dire che Noel Coward, il quale aveva esordito come autore teatrale nel 1920, volle celebrare con *Waiting in the wings* (è il titolo originale del lavoro) i suoi quarant'anni di commediografo. E forse è proprio così, perché *Al calar del sipario* è, prima di tutto, un affettuoso omaggio al mondo del teatro rappresentato da coloro che ne sono — questo è certo il pensiero di Coward — le figure più evidenti e più fascinate: le attrici.

Nel 1943, il commediografo aveva con *Present laughter* (*L'allegria verità*) portato sulle scene — ne era anche l'interprete — il personaggio di Gary Essendine: un attore di successo, sim-

paticamente viziato, consapevole della sua età ormai matura ma ancora legato alle consuetudini sentimentali e mondane di un giovane acclamato attore. Qualche nota patetica affiorava qua e là nel dialogo brillante, tutto impostato su toni ironici e scherzosi. Diciassette anni più tardi, con *Al calar del sipario*, l'autore disegnò da par suo un gruppo di anziane artiste della scena, ormai fuori del teatro ma col teatro sempre nel cuore, secondo un modo assai diverso di considerare la figura dell'attore, figura degna, oltre che di simpatia, di amore e di rispetto.

Anche in *Al calar del sipario*, come il telespettatore noterà, il dialogo non ha un cedimento ed è spesso vibrato, ma si affida assai meno alle note ironiche e scherzose che ai toni patetici. L'attore Coward non ha qui voglia d'esser cattivo con le sue più anziane colleghe. Forse gli anni passano persino per lui, anche se quest'estate ad Ostia, vedendolo mentre si godeva il sole, veniva voglia di dubitarne.

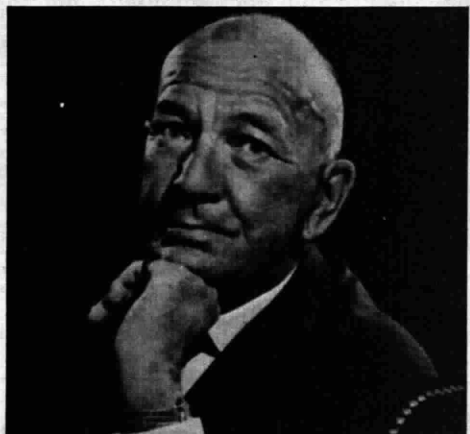
Noel Coward è nato a Teddington, in Inghilterra, nel 1899. Aveva undici anni quando cominciò a recitare; e non fu una delle consuete solitarie esperienze infantili, che subito divenne un contessissimo « bambino prodigio » e su veri palcoscenici

ci ritornò spesso da ragazzo, da adolescente, da uomo. Affrontò presto la scena anche come autore; nel 1924 scrisse e rappresentò *The Vortex*, un buon dramma con una bellissima parte per un primo attor giovane (lui stesso, naturalmente). Con *The Vortex* conquistò d'impeto la celebrità, iniziando così la sua carriera di divo legato a doppio filo col successo. Dal genere drammatico — oggi lo avremmo detto « impegnato » — passò facilmente, spontaneamente, a quello brillante e divenne un maestro, da ammirare ed imitare.

### Invito a sorridere

Attore, autore, regista e compositore di musica (quella di alcune strofette in *Al calar del sipario* è sua) Noel Coward è un esempio di perfezione nel mestiere e di questo è giustamente orgoglioso. Le sue commedie passano da un palcoscenico all'altro e dal microfono allo schermo. Probabilmente non tutte, anche le più apparentemente spensierate, nascono da una spensieratezza assoluta; comunque, il sorriso di Noel invita lo spettatore a sorridere, a rasserenarsi.

Perché questo straordinario uomo di teatro è fondamentalmente ottimista: in-



Noel Coward: è attore, autore, regista e compositore

telligente tanto da poter scherzare sulle debolezze proprie ed altrui, ma sempre pronto a comprendere, ad accettare, a voler bene. E con una simile disposizione d'animo è praticamente impossibile tormentarsi e tormentare; anche il dolore finisce col perdere il suo acro potere.

Noel Coward è la guida ideale, dunque, per condur-

ci in visita alla casa di riposo per attrici dove si svolge *Al calar del sipario*.

Enzo Maurri

La commedia di Noel Coward *Al calar del sipario*, interpretata da Emma Gramatica, va in onda venerdì 26 novembre, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

L'appassionante vicenda della scoperta del radium in una fedele biografia

# Vedremo sui teleschermi



Così ci apparirà Marie Curie al suo tavolo di lavoro nella ricostruzione televisiva della sua vita. La parte della grande scienziata, che nacque a Varsavia quasi cent'anni fa, nel novembre del 1867, e che trascorse la sua esistenza quasi interamente a Parigi, è stata affidata all'attrice Ileana Ghione. Il libro che Eva Curie scrisse sulla vita della madre è servito di base per la biografia, sceneggiata per la TV in tre puntate da Alfio Valdarnini e registrata di recente negli studi di Napoli con la regia di Guglielmo Morandi. Già il cinema, nel 1944, con un film dapprima destinato a Greta Garbo, e poi interpretato da Greer Garson, si era interessato alla storia dei coniugi Curie che offre non pochi elementi atti ad essere narrati in forma drammatica

**Tre puntate, tratte dal libro scritto da Eva Curie, figlia dei grandi scienziati - L'interpretazione affidata a Ileana Ghione, Raoul Grassilli, Mila Vannucci e a numerosi attori della Compagnia dei giovani**

**I**l viandante che fosse capitato, una notte dello scorso ottobre, alla stazione ferroviaria di Napoli Campi Flegrei, sarebbe rimasto non poco sorpreso dalla presenza sui binari di una sbuffante vaporiera fine secolo con annessi vagoni coevi, nonché dall'inusitato movimento di passeggeri con mustacchi e basette e di donne abbigliate alla moda di settanta anni fa.

Se il viandante suddetto, legittimamente sconcertato, avesse chiesto a un ferroviere di servizio delucidazioni sullo strano fenomeno, si sarebbe sentito rispondere: « E gli occhi non li te-

nete? Leggete la tabella: Paris. Capito? Non Paris come la cantante nostra, Paris come Parigi, quella francese insomma! E questo è il diretto che è arrivato da Varsavia. Non adesso però, il secolo passato... ».

## L'arrivo a Parigi

A soccorrere il malcapitato, sicuro ormai di essere stato pericolosamente contagiato di onirismo dal film di Fellini visto il giorno innanzi, sarebbe intervenuto probabilmente a questo punto un tecnico della RAI, non per caso presente nei parag-

gi. Il quale gli avrebbe spiegato che la TV aveva « noleggiato » per tre ore — dalle due alle cinque del mattino — la stazione in oggetto e, approfittando del fatto che essa conserva ancor oggi l'architettura e le strutture vecchio stile delle origini, con pochi ritocchi l'aveva trasformata nella « Gare du Nord » di Parigi intorno al 1890 per girarvi una sequenza di *Madame Curie*, quella che vede appunto l'arrivo della protagonista nella capitale francese dalla natia Varsavia.

Per il che si era dovuto naturalmente riesumare un trenino dal museo ferrovia-



sceneggiata che il regista Guglielmo Morandi ha girato negli studi di Napoli

# la vita di Madame Curie

rio, caricarvi su una quarantina di viaggiatori-figuranti, Ileana Ghione con essi nelle vesti dell'eroina, e realizzare la scena nel lasso di tempo libero dal traffico dei normali convogli.

Si apre precisamente con l'« esterna » accennata la biografia di Marie Curie, scopritrice del radium, che dal libro della figlia Eva è stata sceneggiata in tre puntate per la televisione da Alfio Valdarnini, e registrata di recente negli studi di Napoli, per la regia di Guglielmo Morandi.

## Prime ricerche

Già il cinema, nel 1944, con un film destinato alla Garbo e interpretato poi da Greer Garson, si era interessato alla storia della Curie: che offre non pochi elementi atti ad essere « drammatizzati » e ad avvicinare ogni sorta di platea.

Marie si presenta ai telespettatori quando ancora non si chiama Curie, ma Sklodowska: poco più che ventenne, ha appena lasciato la Polonia — da un secolo ormai terra di conquista di russi, austriaci, prussiani — e ha raggiunto in Francia la sorella Bronia e il cognato Casimiro pur essi profughi polacchi, per perfezionarvi i suoi studi di fisica.

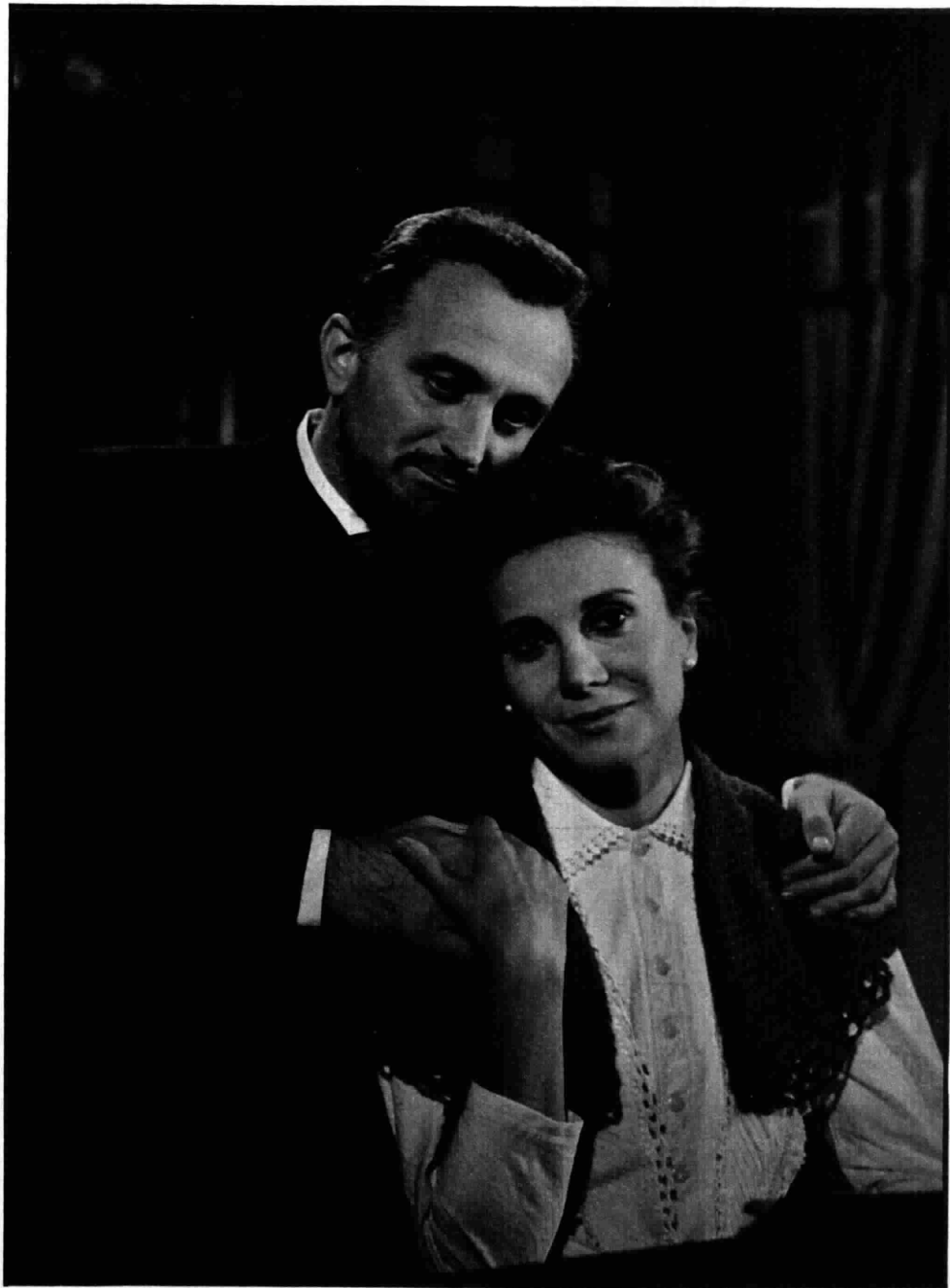
Sposatasi con Pierre Curie, professore alla Scuola di Chimica e Fisica di Parigi, intraprende con lui una delle avventure più affascinanti che la scienza abbia mai vissuto.

Sono i tempi delle prime ricerche, e delle prime conquiste, su quella che sarà poi definita « radioattività »: da poco il tedesco Roentgen ha scoperto i raggi X, e il francese Henri Becquerel i raggi « uranici ». Nel corso dei suoi esperimenti, quest'ultimo si è imbattuto in un fenomeno sorprendente, inspiegabile: i sali di uranio, pur non sottoposti ad alcuna sorgente di luce, emettono raggi di una natura misteriosa e ignota. Evidentemente esiste una energia spontanea che dai composti di uranio si sprigiona in continuità, sotto forma di radiazioni.

## Interrogativi

Da dove ha origine questa energia? E di che natura sono queste radiazioni? Tali gli interrogativi che Marie si pone, oscuramente intuendo che le relative risposte possano condurre a risultati di imprevedibile, forse rivoluzionaria, entità.

Col marito Pierre chiede alla direzione della Scuola di Fisica un laboratorio ove effettuare esperimenti in ma-



Pierre e Marie Curie formarono una coppia affiatata e inscindibile non soltanto nel campo della scienza, ma anche nella loro vita privata. Dopo la morte di Pierre, l'insegnamento e le ricerche furono continuate dalla moglie, la quale riuscì nel 1910 a isolare il radium metallico. La scena che pubblichiamo riproduce quasi esattamente una fotografia in cui apparivano Pierre e Marie Curie. I due scienziati saranno impersonati alla TV da Raoul Grassilli e Ileana Ghione

# JOLLY IL PICCOLO AUTOVOX

Sono leggero: solo 8 chili  
Sono agile, simpatico, indipendente  
Sono il televisore per chi non l'ha  
Sono il secondo per chi ne ha già uno  
Sono un compagno ideale in casa  
al mare, in campagna  
Sono un televisore di qualità Autovox

**JOLLY È IL REGALO DI NATALE**



ROMA ads

Televisore da 11 pollici  
Commutazione a tasto dei due programmi  
Antenne telescopiche orientabili,  
per 1° e 2° programma  
Cambio tensione per 125,160,220 V c. a.

**JOLLY UN VERO PORTATILE  
UN PICCOLO "GRANDE".  
TELEVISORE**



# AUTOVOX

## Sui teleschermi la vita di Madame Curie



Pierre e Marie Curie nel loro laboratorio all'epoca della scoperta del radium. E' stato su documenti come questo che si è ricostruita la figura fisica dei due grandi scienziati in modo che la finzione scenica possa avvicinarsi quanto più è possibile alla realtà. Anche gli strumenti scientifici e gli ambienti sono riprodotti da fotografie dell'epoca

teria, ma non ottiene che una sconsigliata boccia adibita a deposito di ciarpane; un vecchio magazzino dal tetto sconnesso, gli infissi in rovina, il lucernario cadente insufficiente argine alla pioggia d'inverno e al sole rovente d'estate.

Marie non si scoraggia; armata soltanto di tenacia e di fede, senza ausilio né di mezzi né di assistenti né di materiali, riassetta ed attrezza alla meglio il capannone e, sfidando l'incresciosità della scienza ufficiale, riesce a farsi venire dalla Boemia una certa quantità di pechblenda, un minerale dell'uranio, su cui condurre insieme a Pierre le ricerche.

### La vittoria dopo il sacrificio

Dopo giorni febbrili, notti insonni, altalene di speranze e di delusioni, l'estenuante lunga fatica giunge all'esperimento decisivo. Ma il «quid» misterioso che Marie ha cercato con tanta ansia, tanta convinta fiducia, non viene fuori; i duri sacrifici sono sfociati nel fallimento. Marie e Pierre abbandonano sconfitti il campo della loro battaglia contro l'ignoto, spengono la luce nel «laboratorio», ed è allora che uno spettacolo splendido e commovente si rivela: una miriade di luciole incorporate ha invaso l'ambiente, e provette, lastre, alambicchi disegnano nell'oscurità un arabesco fluorescente, come in una favola meravigliosa eppure reale. Il miracolo è compiuto: il «radium» è stato scoperto, e con esso nuovi sconfinati

orizzonti si schiudono alle scienze fisiche e biologiche. Il premio Nobel per la fisica suggerisce, nel 1903, l'impresa sensazionale. E un secondo Nobel, assegnatole per la chimica il 1911, dopo che essa sarà riuscita ad «isolare» e a rendere concreto il prezioso elemento, consacrerà la fama universale di Marie Curie. Destinata a concludere una vita interamente spesa a profitto dell'umanità con la estrema delle abnegazioni: vittima delle radiazioni micidiali della sostanza da lei stessa scoperta.

La ricostruzione televisiva della vicenda si arresta al 1906, anno in cui Pierre muore travolto da una carrozza e Marie ne raccoglie l'insegnamento alla Sorbona.

Alla Curie del teleschermo — si è detto — presta il volto Ileana Ghione, un volto peraltro decisamente somigliante a quello della Curie della realtà storica; Raoul Grassilli, l'indimenticabile Fouché de *I grandi camaleonti*, è Pierre; «ma rito» così per la seconda volta della bella Ileana che aveva già impalmato quale Bonne Jeanne nel citato tele-romanzo.

Attorniano i due Mila Vanucci, Ivano Staccioli, Antonio Battistella, Ennio Balbo, Fosco Giachetti, Tino Bianchi e, in una figurina di scorcio rapidamente schizzata, Ugo D'Alessio nei panni — è il caso di dirlo — di un sarto napoletano a Parigi.

Guglielmo Morandi ha diretto badando a portare il più possibile in primo piano l'interno tumulto della protagonista, divisa fra l'amore per la famiglia e la febbre della ricerca, mediante l'im-

piego quasi costante di due sole telecamere, una delle quali montata su un carrello radente il suolo — il «gokart» — e in grado pertanto di fornire strette inquadrature dal basso di efficacia e funzionalità non consuete.

### Giovani attori

Ricordando poi di essere, oltre che regista, direttore del corso di recitazione e perfezionamento televisivo che si tiene in questo periodo presso il Centro di Napoli, Morandi ha immesso nel «cast» degli attori un buon numero dei suoi giovani allievi, perché comincino a farsi le ossa in particine minime in attesa di più rilevanti impegni: oggi oscuri, domani chissà, i loro nomi sono Maria Capocci, Ilaria Caputi, Silvana Buzzo, Antonietta Lambroni, Paolo Falace, Giancarlo Palermi, Franco D'Amato, Vittorio Mezzogiorno, Lorenzo Terzani.

Dato il tema, la produzione ha richiesto ovviamente la consulenza scientifica di un esperto, il professore Giovanni Brescia, docente presso l'Istituto di Fisica dell'Università di Napoli. Il quale, a chi gli chiedeva se si potesse comprare da qualche parte un etto di radium da far vedere «dal vero» in trasmissione, rispondeva che la cosa era piuttosto difficile: dal momento che in tutto il mondo se ne producono oggi sì e no tre-quattro decine di grammi all'anno, per un valore complessivo di non pochi miliardi.

Marlo Busiello

# ...EVITATE L'EQUIVOCO

*...prima di acquistare una **superautomatica** accertatevi che il prelavaggio ed il lavaggio siano a **sequenza automatica**, cioè senza intervento manuale, con ricambio di acqua e detersivo*

***economizzatore automatico** - prelievo di acqua in quantità adatta al peso (Kg. 3-4-5) - risparmio di energia elettrica e di detersivo*

***pompa di scarico "self cleaning"** (autopulente). non necessita di filtro*

*l'unica **superautomatica** con dispositivo per temperature discendenti e ascendenti (utilissimo per non infeltrire gli indumenti di lana)*

  
**INDESIT**

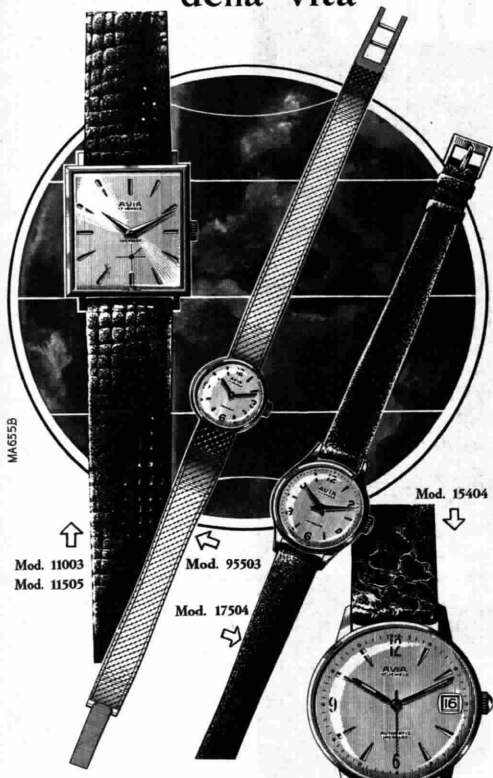


**89.000**

*in 4 modelli da lire*

# AVIA

per ogni momento  
della vita



Mod. 11003  
Modello quadrato, piatto.  
Quadrante finissimo  
argenteo, con ore  
laccate. Cromato,  
fondo acciaio  
inossidabile.

L. 12.200

Mod. 11505  
Idem placcato oro,  
fondo acc. inossidabile.

L. 12.800

Mod. 95503  
Elegante e finissimo  
bracciale oro 750‰.  
Lucidato a diamante.  
Quadrante argenteo  
con ore  
in rilievo dorate.

L. 44.200

Mod. 17504  
Modello quadrato  
e classico.  
Placcato oro, fondo  
acciaio inossidabile.  
Quadrante chiaro  
con ore dorate

L. 11.600

Mod. 15404  
Automatico,  
impermeabile, datario.  
Quadrante  
argenteo, finissimo  
con ore incise.  
Visione della data  
chiarissima con lente  
incorporata nel vetro.  
Sfera fosforescente.  
Sfera dei secondi  
al centro.  
Cromato con fondo  
acciaio inossidabile.

L. 17.000

# AVIA

L'orologio svizzero preciso, elegante,  
conveniente, con il più ricco assortimento  
di modelli per ogni momento della vita  
e per ogni attività.

AVIA l'orologio più diffuso e apprezzato nel mondo  
prodotto da una delle più grandi Fabbriche Svizzere

## Nell'ottantesimo compleanno di Palazzeschi, La vicenda delle

**S**crivo a memoria. Non come un critico che se conosce il suo dovere, quello verso sé e verso coloro coi quali idealmente parla e discute, deve rilegersi a fondo tutta l'opera di un autore, collocarla nel tempo, seguirla nello sviluppo, cercarne tutte le ispirazioni e comprenderne tutte le ragioni, svelarne il significato, insomma intenderlo a fondo per farlo intendere agli altri, visto che agli altri si rivolge. Così avrei dovuto fare anche per cavarne questa sola paginetta. Invece scrivo, una volta tanto, a memoria, senza far date, né elenchi. Perché ora e qui non si tratta tanto di dire chi è Palazzeschi, poeta e narratore che scrive e crea da sessant'anni giusti (il primo libro è del 1905), ma di salutarlo, festeggiandolo, quest'anno che ha toccato gli ottanta.

La prima immagine che mi si presenta di lui (l'ho avvicinato qualche volta) è di un signore di grandissima gentilezza; affabile, ma riservato. Amante, credo, e geloso della sua solitudine e intimità. E (qui mi vien da lodarlo) lontano lontanissimo da mode e atteggiamenti mondani, lontano dal bene e dal male di quella che si chiama la società letteraria. In giovinezza fu con i crepuscolari e poi con i futuristi, fu con la Voce e con Lacerba, ma non so di sue scappigliature, di compagnie rumorose, di contese e baruffe che, specialmente tra i futuristi, erano consuetudine collettiva. Una volta un suo compagno poeta cantò: «Palazzeschi, eravamo tre - noi due e l'amica Ironia - a passeggio per quella via - così nostra alle ventitré...»: era una fantasciteria poetica, ma, insomma, aiutava a veder Palazzeschi in quella compagnia così discreta, ch'era poco più di una solitudine.

Dunque, un signore appartato, nella sua casa di via Redentoristi a Roma, o a Venezia, a Parigi (tutt'e tre le città, una volta ogni anno le va ad abitare) e un tempo — là dove lo vidi la prima volta — nella nativa Firenze, poi abbandonata. Un uomo e un artista fedele a se stesso. Questa della fedeltà è la sua seconda immagine. Perché l'artista rivelatosi e arrivato a una sua fama con libri di versi (il più celebre è *L'incendiario* in cui è inclusa la candida poesietta che tutti conoscono, «Rio Bo») non è differente molto dal prosatore affermatosi un vent'anni dopo con i capolavori delle *Stampe dell'Ottocento*, e via via delle *Sorelle Materassi*, del *Palio dei buffi*: la stessa forza di oggettivazione, la stessa corallità, e il parlato fra letterario e popolare, e la stessa vena di scherzo, di divertimento («E

lasciatemi divertire»), lo stesso mondo, più o meno reale o immaginario, di strani, di maniaci, di buffi. E' anche la fedeltà di chi ha uno stile proprio, cioè un genio personale, ed è insensibile alle voci di fuori, alle correnti letterarie, alle novità degli «ismi».

Lo ritroviamo oggi come lo leggiamo tanti anni addietro, non immoto, fatto accademico di una propria maniera, ma riconoscibile nel suo tocco, nella limpidezza del racconto, nell'impostazione da scrittore classico, nel linguaggio pieno, bene adagiato nel suo ritmo.

Negli anni giovanili la sua poesia fumistica, ridevole, scanzonata («Io sono il saltimbanco dell'anima mia») ebbe un particolare significato: di rottura con gli ultimi paludamenti ottocenteschi della retorica tradizionale. Ma poi quel riso, che gli rimase, e che non aveva più un bersaglio, si intrinse meglio d'ironia affettuosa, di tenerezza, di pietà umana (pensate alle *Sorelle Materassi*, così buffe da riderne, come di scimmiette, ma così patetiche, così profondamente toccate nel loro cuore ansioso di espansione). A me pare che il valore poetico e morale di Palazzeschi narratore sia essenzialmente in questo: nella sua indulgenza, nell'accettare tutti nella sua

comprensione, anche se di vertice. Anche quando il suo mondo (e accade quasi sempre) ha in sé offese e dolori, il linguaggio di Palazzeschi (è un contrasto, o non è forse un superamento?) sembra fatto per conciliarli nella sua calma nitidezza, nel renderli evidenti senza esasperarli.

Quale magnifica tenerezza la sua! Si vedano le *Stampe dell'Ottocento*, un libro bello in assoluto. C'è la vecchia Firenze fine secolo, ridicola al limite del malinconico. E' un Palazzeschi che potrebbe un poco far pensare a Proust (poeta di un mondo perduto), ma come un macchiaiolo può far pensare a un impressionista: c'è in lui una verità più tranquilla, senza inquietudine di luci e anche con minore spazio atmosferico, di un realismo però più sodo, di una moralità nient'affatto esposta a tentazioni morbose.

Ho un solo libro ora sotto l'occhio, e lo apro qua e là e ne ricavo il medesimo gusto, da ogni pagina o passo. E' una specie di raccolta delle sue pagine più autobiografiche, *Il piacere della memoria*.

C'è quasi tutto il meglio di lui, le *Stampe* ottocentesche, i suoi ricordi militari, bellissimi, amenissimi, e certi ricordi di amici (si

## Un libro musicale,

**S**anta Maria a Coverciano: un piccolo borgo, poco più di una decina di case, come se ne trovano sparse sulle colline e nella pianura intorno a Firenze, tutti rispettosi degli stessi armonici e immutabili criteri architettonici di quei paesaggi compiuti di muri, alberi, cancelli, campanili, che la iconografia toscana, da Masolino ad Ottone Rosai, da Piero della Francesca ad Ardengo Soffici, ha da secoli ammorbidito e fedelmente registrato.

Nel borgo, una vecchia casa, tra padronale e di fattoria, nobilitata da una fila di finestre, da un vialetto d'accesso e da un cancello bianco mantigliato dalla ruggine. Nella casa, due zitelle, Teresa e Carolina, conosciute ufficialmente come «Sorelle Materassi - Cucitrici in bianco», e, con loro, Niobe, una contadina dal carattere forte e semplice che fa da domestica e insieme da confidente; e un'altra sorella più giovane, Giselda, un tempo bella e felice, tornata in famiglia dopo un matrimonio sfortunato: una sconfitta ed una umiliazione che l'hanno resa aspra e dura.

Questo l'ambiente, questi i personaggi che s'incontrano ad apertura del romanzo di Aldo Palazzeschi, *Le sorelle Materassi*. Poi, dalle prime battute, un accenno di canto, il dipanarsi di semplici vicende esteriori intrecciate a sottili, pericolosi, conturbanti

trasalimenti interni che danno al libro un tono particolare, l'aspetto di compassionevole satira, alleggerita però e trasfigurata dal riso.

E, a far da sfondo, sempre in laboratorio di cucito e ricamo, con l'andare e venire di clienti, signore, beghine, molte beghine, e domine leggere anche, figure che appaiono e scompaiono, si fermano e fuggono, quasi a dare il tempo di questa sinfonia discorde. Perché Teresa e Carolina godono di una vasta notorietà e di una solida reputazione tra la nobiltà e l'alta borghesia fiorentine, che da oltre un ventennio ricorrono alla loro arte raffinata ed esperta per corredi di sposi e biancheria finissima.

Figlie maggiori di un proprietario terriero che dissipò tutto il suo avere, le due sorelle hanno, a poco a poco, riacquisito il patrimonio familiare, il che conferisce loro, con la fama acquistata nel lavoro, una posizione di prestigio tra i borghigiani, appena mitigata da una donaria ironia per certi atteggiamenti, per certe ingenuità di fanciulli troppo presto invecchiate; una esistenza semplice che si muove tra due mondi contrastanti, quello in cui v'è posto per gli equipaggi, le automobili delle aristocratiche, ricche clienti e, ancora, per il ricordo di una indimenticabile e commovente visita a Papa Pio X, al quale le sorelle recarono



# la radio trasmette il suo famoso romanzo

# sorelle Materassi

legga il capitolo «Tre italiani a Parigi», con l'acuto ritratto di Saba). E in quel gusto mescolato c'è anche quello della pagina divertente, mossa, briosa. Ecco qua un minimo esempio, del capitolo «Attore mancato».

«Quando entrava nella classe (si tratta della moglie di Luigi Rasi, direttore di quella scuola di recitazione in via Laura, cara, com'è noto, a un altro scrittore, oggi ottantenne anche lui, Marino Moretti), lasciando cadere il lungo strascico del vestito di velluto color sangue di drago, dava prima un bacio a tutte: «Buonasera carine, piccine mie. Addio cocchina, tesoro bello, angelo santo...». Leggevano una scena di Goldoni fra scoppiettio di risa: «Che furfante! che birbante! che brigante! il diavolo scatenato, quel Goldoni!». E nel massimo raccoglimento qualche pagina dei *Promessi Sposi*.

«Il genio, un santo quel Manzoni».

«E un altro bacio a tutte: «Siate brave, siate sagge piccine mie, imparate bene la parte per il signor Direttore, mi raccomando, non lo fate arrabbiare. Addio cocchine! Addio bruttaccia! Saluta la mamma. Andate a casa subito, non vi fermate a chiacchierare»».

fr. ant.

## Una poesia inedita di Palazzeschi

### Compianno

«Quatt'anni hai?»  
domando a Dado  
nel giorno del suo compleanno:  
«Tre!»  
sighode Dado  
assaltandomi con un grido;  
ma vedo che raffine una Domandola  
dopo avermi guardato,  
una domanda  
che stava per sfuggirgli dal labbro;  
e addossando la testa,  
mortificato,  
congiunge le manine nel grembo  
il bambino beneducuto.  
Dado, perde?  
«Comei risposto, offante»  
come tu m'hai detto a Tre».

Aldo Palazzeschi

Aldo Palazzeschi è nato a Firenze il 2 febbraio 1885. Ai lettori del «Radiocorriere TV», in occasione dei suoi validissimi ottant'anni, lo scrittore dedica questa deliziosa poesia tracciata con la mano ferma di un ventenne

## che è tutto da ascoltare

in dono parenti sacri, e l'altro, quello dei pomeriggi festivi, che vedono Teresa e Carolina, vestite e truccate grottescamente fuori moda, rievocare alla finestra della loro stanza, sotto gli sguardi maliziosi dei vicini, i ricordi, le illusioni, le speranze di una gioventù mai vissuta.

Ed ecco che un giorno, a sconvolgere questo mondo, appare Remo: il nipote, il figlio di una sorella morta, che esse si tirano in casa. È, presto, a fianco a lui, ombra reale e solida, l'amico Pallo. Tutto muta nella raccolta quiete del borgo e nella vita delle quattro donne: Teresa e Carolina, sempre più anziane, con caratteri e risentimenti diversi, ma con una passione sola, oltre il ricamare e il cucire, nata d'improvviso alla vista del giovane nipote, e fomentata poi, e masprata; Giselda, in disparte, giudicatrice fredda, che ha provato tristemente gli effetti dell'amore; e Niobe, esperta assai di mondo, con un suo gusto ancora della vita, che non sognerebbe che di amare ancora, e ama infatti e spia e si gode cogli occhi, come può, il giovane padrone. Aiuta Niobe l'opera delle zie a viziarlo Remo.

Questi, in mezzo, freddamente anzi indifferentemente felici, cogli anni conferma in sé, coltiva il suo piacere di vivere alla ventura, ricavando un gusto nuovo giorno per giorno dai casi nuovi, e spe-

rimentando il fascino arcano della sua presenza, dapprima con le zie e con Niobe, quindi con Pallo, e ben presto con le capricciose clienti del laboratorio, e più tardi con una contessa russa, per finire con l'ereditiera americana che lo sposa e lo porta con sé negli Stati Uniti.

Consumatissimo commediant, Remo non per questo lo dà mai a dividere, sfuggente, assente, ma sicuro di sé; dotato d'un inesprimibile potere, che l'autore sembra avergli conferito apposta perché lo eserciti per castigo sulle vecchie zie. Sicché le vicende che man mano si svolgono: studi incompiuti, ricatti affettivi per ottenere soldi e macchine, seduzioni di fanciulle borghigiane, folle corsa in tre — Remo e le zie — ai piaceri di una esistenza dissipatrice, invitano a guardarle con animo tra partecipante e allegro, anche se con una smorfia. E quasi s'invoca il peso della giustizia quando, abbandonate da Remo, sole, soverchiate da avvenimenti i più crudeli, nella miseria, Teresa e Carolina a mano a mano si rifanno una vita nuova, con poca contentezza del resto e, persino, con una assurda contentezza. Ed eccole, alla fine, patetiche, delicate, eccole le due zie, come in un mare di dolcezza, davanti a cento ritratti del nipote lontano, tra i più arditi quelli tenuti finora in segreto da Niobe, e offerti adesso

alla meraviglia degli occhi briati.

Un libro, questo, che a prima vista sembra la quintessenza dell'azione, della rappresentazione visiva; e fu l'equivo- voco in cui cadde la famosa trasposizione cinematografica, con le sorelle Gramatica, cretesi quasi per magia autentiche sorelle Materassi nella finzione drammatica. Al contrario, è un libro tutto da ascoltare, perciò autenticamente radiofonico, un libro, inoltre, musicale, che l'illustre critico De Robertis definì degno dell'opera buffa: per quel suo concentrare a due, a tre, a più voci, e quel variare di toni, dall'aspro di Teresa al sommesso di Carolina, dal grave di Niobe all'acuto di Giselda. E su tutti, la voce squillante di Remo.

Come può esser visto tutto ciò? E' un concerto che va ascoltato e goduto con le orecchie, per poi ricrearlo con gli occhi della fantasia. Ho sempre avuto davanti a me questa musicalissima potenza del romanzo di Palazzeschi, nel provarmi a tradurlo in parole e suoni radiofonici.

Giuseppe Lazzari

La prima puntata dell'adattamento radiofonico del romanzo *Le sorelle Materassi* va in onda lunedì 22 novembre, alle ore 17.45 sul Secondo Programma radiofonico.

CHE  
COSA E'  
UN  
QUADRO?

## SEMINARI D'ARTE

di John Canaday  
sotto gli auspici del Metropolitan Museum of Art di New York  
Versione italiana di Guido Errante



In dodici quaderni, un'introduzione facile e piana alla comprensione del significato e del valore artistico delle testimonianze pittoriche di tutti i tempi: un'introduzione semplice, bonaria, quale può essere quella del direttore di un museo che accompagna il visitatore attraverso le sale della sua pinacoteca.

Uno strumento indispensabile per vincere il complesso d'inferiorità culturale di fronte ai fenomeni artistici di ieri e di oggi.

In ogni quaderno un problema preciso: 1) Che cosa è un quadro? 2) Il Realismo 3) L'Espressionismo 4) L'Astrattismo 5.6.7) La composizione come ritmo lineare - come struttura - come espressione 8.9.10) Le tecniche: Affresco-Olio-Tempera-Acquerello-Pastello-Stampe 11) L'Artista come critico sociale 12) L'Artista e le visioni del fantastico.

I dodici volumi, corredati di 144 tavole a colori, in elegante cofanetto L. 36.000



A RATE MENSILI DI LIRE 1500

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO - TELEF. 68.86.66

Prego farmi avere in visione, senza impegno, i volumi dell'opera:  
SEMINARI D'ARTE.

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_

## Musica - lexicon

BEETHOVEN  
Waldstein-Sonate  
o L'Aurora

Composta nel 1804 e pubblicata nel 1805, la Sonata n. 21 in do maggiore appartiene, con straordinaria evidenza di perfezione architettonica, al clima eroico e sentimentale della Terza sinfonia (1805) e della Sonata a Kreutzer (1803). Dedicata al Conte von Waldstein dal quale deriva la denominazione di Waldstein-Sonate fu anche indicata come L'Aurora per sottolineare non tanto singoli episodi naturalisticamente allusivi, ma tutto un clima di trasparenza musicale, in una incontaminata purezza di giovanili intuizioni. Secondo Alfredo Casella, invece, il titolo in questione potrebbe essere stato suggerito da un caratteristico crescendo del primo tempo dove « da una sonorità sorda, caotica lontanissima » sorge progressivamente « uno sprazzo di luce abbagliante ».

La struttura di questa Sonata è in tre tempi; ma è caratteristico il fatto che anche il terzo tempo abbia un'accentuata consistenza musicale, e non sia soltanto un Finale alla maniera settecentesca (come accadeva nelle prime Sonate, concentrate soprattutto nell'ampio arco del primo tempo). I Movimenti sono dunque i seguenti: Allegro con brio - Introduzione: Adagio molto - Rondò (Allegretto moderato). Originariamente, in una prima stesura, il tempo centrale era un Andante, che Beethoven sostituì per consiglio di amici (perché troppo lungo) con l'Adagio molto, il cui carattere stringato e intenso è sottolineato dallo stesso termine di Introduzione.

Per avere una misura di come la fantasia beethoveniana provocasse le trasformazioni più radicali del « materiale » musicale (per usare un termine oggi ricorrente) basti ascoltare il tema del Rondò, tratto da un vecchio canto popolare tedesco (Grossvaterlied). « Da un motivo di allegria pesante e banale — osserva M. Mila — Beethoven ha creato un incanto di leggerezza, come un volo d'uccello in cielo sereno, lo squillo di un campanellino d'argento ». Fra le edizioni discografiche, ricordiamo quelle di Backhaus, Gieseking, Schnabel e Horowitz.

I. pin.

La Sonata di Beethoven viene trasmessa sabato alle ore 17,30 sul Nazionale.

« L'Inestinguibile » composto nel 1931 su testo poetico di Gottfried Benn

## UN ORATORIO DI HINDEMITH

Das Unaufhörliche, cioè « L'incessante » o « L'inevitabile », è il titolo di un vasto oratorio in tre parti per tre solisti, coro misto, coro di voci bianche e orchestra, che Paul Hindemith scrisse nel 1931 sull'omonimo testo poetico di Gottfried Benn. All'esecuzione di quest'opera, che è relativamente poco nota in Italia, pur essendo già stata trasmessa dalla RAI nel 1954, è dedicato l'intero programma del concerto diretto nell'Auditorium di Torino da Mario Rossi che chiude la Stagione sinfonica d'autunno del Terzo Programma.

Si tratta di uno dei lavori più importanti e significativi del periodo centrale dell'attività creatrice del compositore tedesco, lavoro che precede immediatamente e prepara, sotto più d'un aspetto, l'opera Mathis der Maler.

In quel periodo di profonda crisi economica, politica e spirituale quando andava già profilandosi l'incubo della ombra della follia nazista, Hindemith si trovava ad una svolta decisiva del suo itinerario. Dopo iniziali accostamenti alla poetica dell'espressionismo, egli si era affermato nel primo dopoguerra con delle opere che implicavano una visione oggettiva del mondo moderno, accettato con lo slancio di una prorompente, ottimismo vitalità.

Successivamente questo atteggiamento positivo di Hindemith nei confronti della situazione esistenziale del suo tempo andò poco a poco capovolgendosi, fino a spaziare in una decisa reazione. L'astratto costruttivismo neoclassico gli aveva offerto l'occasione per evadere dalla realtà attuale.

## Ritorno ai valori espressivi

L'abbandono delle posizioni d'avanguardia occupate all'inizio della sua carriera doveva portarlo più tardi al tentativo di operare un ricupero dei valori non solo formali, ma anche espressivi della tradizione sia classica che romantica.

Nel contempo Hindemith cercava dei testi letterari che rendessero esplicito non un evasivo disimpegno, ma una decisa intenzione critica nei confronti del suo tempo. A dire il vero, gli capitò a volte di scegliere dei testi in cui simili intenti non venivano espressi in modo abbastanza univoco, per cui, ad esempio l'opera Neues vom Teufel (« Novità del giorno ») venne interpretata non come un'opera « contro il tempo », ma « del tempo » (« Zeitoper »). Nessun equi-

voco poteva sussistere invece a proposito di un lavoro come il *Lehrstück* di Brecht che Hindemith musicò nel 1929, improntato, effettivamente, ad una chiarezza didattica. L'aver cercato di riflettere musicalmente il pessimismo materialista di Brecht, non implicava peraltro, dalla parte del compositore una conseguente adesione a posizioni politiche di sinistra. Tant'è vero che, due anni più tardi, egli compose Das Unaufhörliche di Benn, cioè un testo in cui la critica contro gli aspetti negativi dell'epoca viene portata da una posizione diametralmente opposta, inquadrate cioè nella prospettiva di un mitico idealismo.

## Sete di assoluto

Com'è noto, il poeta Gottfried Benn, legato inizialmente all'espressionismo e successivamente all'oggettivismo e al surrealismo, simpatizzava piuttosto con le destre e fu ben lungi dall'assumere nei confronti del trionfante nazionalsocialismo quell'atteggiamento di opposizione spirituale, prima ancor che politica, per cui Hindemith seppe subire con tanta dignità la persecuzione in patria e poi l'esilio. Hindemith non era però quel che si dice un « uomo di parte ». Anzi, la sua sete di assoluto non poteva che spingerlo a disancorare la problematica della sua esperienza umana da ogni pro-

spettiva particolaristica per poterla lumeggiare da differenti punti di vista e comporla in una sintesi universale. Questo distacco da tutto ciò che è contingente doveva ingenerare in Hindemith quella predilezione per gli argomenti che concernono la ricerca di un'eterna normatività cosmica, predilezione che troverà la sua più nota manifestazione nelle kepleriane *Armonie del mondo* composte nel 1952.

Das Unaufhörliche rappresenta il primo cospicuo esempio di questa tendenza metafisica nella creatività di Hindemith. « L'inevitabile », « L'incessante » è la « Grande legge » eterna che tutto piega, tutto travolge e rende tutto caduco: uomini, dei e mondi. Nella prima delle tre parti, in cui si articola l'oratorio, viene presentata una visione della distruzione delle civiltà antiche, da quelle che avevano gravitato intorno al Monte Sinai (dove la Legge « calò nel bronzo delle tavole ») al mondo ellenico e romano.

## Contro i feticismi

Nella seconda parte viene amaramente affermata la vanità della scienza, dell'arte e delle credenze religiose. In una *Piccola Marcia* Hindemith ritrova la sua peculiare vena parodistica in corrispondenza di un verso di Benn che si rivolge contro il feticismo tecnologico « tomba della smitizzata razza bianca »: « ma i progressi

della moderna tecnica! I veicoli a reazione, i razzi sulla luna, i proiettili sulle stelle. Tempo e spazio a brandelli... ». Un sapore ugualmente profetico assumono i versi di alcuni brani compresi nella terza parte. Qui, infatti, dopo aver evocato « gli antichi popoli che cantano il canto crepuscolare dell'Asia » un gruppo corale che contrappone un ritrovato ottimismo alla nichilistica disperazione espressa da un altro gruppo, esalta quell'affacciarsi alla ribalta della storia di popoli giovani e quel loro urgere oltre i confini di antiche schiavitù che doveva diventare una delle più salienti caratteristiche della situazione mondiale dopo la consumazione della grande tragedia della seconda guerra.

Una nota amara torna laddove vengono bollati i vizi dell'umanità d'oggi e di sempre: l'opportunismo, l'ingordigia, le smodate brame carnali. L'oratorio termina però in un clima sereno con l'esaltazione dei valori spirituali atti a far avvertire all'uomo « le antiche forze che ci accompagnano ». Solo un simile uomo che sarà capace di conquistarsi attraverso una profonda, solitaria sofferenza interiore, un contatto con queste forze, « sarà inestinguibile ».

Roman Vlad

L'oratorio di Hindemith viene trasmesso sabato alle ore 21,30 sul Terzo Programma

## ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

## DOMENICA

17,30, Progr. Naz. - Un concerto sinfonico, diretto da La Rosa Parodi, è offerto dalla RAI in onore dei Paesi membri della FAO, nel ventesimo anniversario della fondazione dell'ONU. In programma: l'ouverture « Leonora n. 3 » di Beethoven, la Terza Sinfonia (delle Campanie) di Gian Francesco Malipiero e la « Quinta » di Ciaikovski.

21,20, Progr. Naz. - Geza Anda, interprete dei 24 Preludi chopiniani: una nuova « fatica » dell'artista austriaco.

## LUNEDÌ

14,55, Rete Tre - Il pianista Bela Siki in Liszt e Debussy. La geniale « Sonata » lisztiana in si minore è dedicata a Schumann e risale al 1853. *Hommage à Rameau* è, con *Requiem dans l'esu*, una famosissima pagina tratta dalla prima serie delle *Images* per pianoforte, composte il 1905; Debussy volle rendere omaggio al genio del musicista francese.

## MARTEDÌ

17,25, Progr. Naz. - L'insigne solista Franco Gulli nel *Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra* di Giovan Battista Viotti (1755-1824), in un programma diretto da Tibor Paul. Inoltre, il *Divertimento per orchestra* di Bartok, una composizione assai eseguita e famosa (è del 1939).

## MERCOLEDÌ

15, Rete Tre - Il *Requiem* di Dvorak op. 89 per soli, coro e orchestra, si pone tra le più nobili partiture musicali intonate al tema della morte.

## GIOVEDÌ

21, Progr. Naz. - Una trasmissione di interesse per gli appassionati di pianoforte: il Concerto dei Premiati al XII Concorso Nazionale di esecuzione pianistica e al VI Concorso Nazionale di composizione pianistica.

## VENERDÌ

21, Progr. Naz. - Un rinomato direttore d'orchestra tedesco, Eugen Jochum, in un concerto di musiche celebri: la « Settima » di Beethoven e di Wagner, il Preludio al terzo atto del « Maestri cantori », il Preludio al terzo atto del « Lohengrin », il Preludio e morte di Isotta da « Tristan ».

## SABATO

14, Rete Tre - Un Recital dei « London Wind Soloists », diretti da Jack Brymer. Il programma — tutto Beethoven — comprende musiche per strumenti a fiato: il *Quintetto* in mi bemolle maggiore, il *Sestetto* op. 71, l'*Ottetto* op. 103. Inoltre, alcune altre pagine beethoveniane per fiati.

## L'orecchio di Dionisio

## Il virtuosismo nella musica

Dire « virtuosismo », oggi, senza aggiungergli un qualche aggettivo che illumini la parola di una luce positiva, significa spesso indicare un fenomeno accessorio, marginale e addirittura degenerativo dell'espressione musicale. C'è stato tutto un atteggiamento estetico, soprattutto verso la fine del secolo scorso, che ha contribuito alla deformazione del significato originario di questa parola, un tempo sinonimo dell'arte più dotata di « virtù » emotive; il che non significa, tuttavia, che in sede critica e musicologica non si cerchi di ricostruire senza prevenzioni una storia del virtuosismo, accorgendosi magari che tutta la storia della musica — o almeno lunghi periodi per niente disprezzabili sul piano dell'espressione artistica — altro non è che storia del virtuosismo: di un virtuosismo che ora si esplica nelle fioriture dei « balcanisti », ora nell'arte delle variazioni delle grandi scuole violinistiche e clavicembalistiche italiane, ora nella ricerca di nuove, intricate scoperte armoniche, ora nel raggiungimento di inaudite e « meravigliose » delicatezze timbriche.

Che sia, poi, la radio italiana ad accorgersi della esistenza di questo interessantissimo campo di indagine, è segno — forse inconsapevole — che la cultura di qualche giovane musicista di valore (com'è il caso di Boris Porena), il quale curerà il ciclo di trasmissioni dedicate al virtuosismo nella storia della musica) ha assimilato la lezione di chi, già nei primi decenni di questo secolo, aveva dovuto affrontare aspre battaglie con la musicologia « ufficiale » per sostenere che il virtuosismo dei musicisti, e in particolare degli italiani, non sempre aveva significato abbruttimento e affievolimento dell'espressione, ma intensificazione di essa.

Ascoltando, dunque, il ciclo dedicato ai più vari aspetti del virtuosismo, avremo modo di rivalutare i tante volte bistrattati « virtuosi », di accorgersi della loro realtà poetica e umana: la realtà musicale di artisti che poi si chiamarono anche Bach e Paganini.

Landino

La trasmissione va in onda martedì alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

## Settimana Internazionale della Radio: il capolavoro di Mussorgski

## I RIMORSI DI BORIS GODUNOV

« **L**a Madre Russia nella sua immensità »: ecco l'appassionante soggetto che nell'autunno del 1868 stimolò determinatamente il genio di Modesto Mussorgski.

Il Boris Godunov di Puskhin e il decimo volume della Storia dell'Impero Russo di Karamsin, nonché alcune cronache popolari rappresentarono per Mussorgski un autentico, incalcolabile tesoro, su cui metter le mani e di cui impadronirsi « senza attendere l'indomani ». Egli, nella foga della febbre creativa, fissò rapidamente i primi appunti del libretto e le prime annotazioni musicali sui fogli che la signora Ludmila Scestakova gli aveva premurosamente donato insieme con il volume delle opere di Puskhin.

Il 15 dicembre 1869 il Boris Godunov di Mussorgski era terminato. Ritoccata in alcune scene, l'opera fu rappresentata la prima volta al Teatro Maria di Pietroburgo nel 1874, accolta entusiasticamente dal pubblico. All'uscita, lo storico Kostomarov confessava di aver assistito ad una « lezione di storia ». Seguirono ben venti rappresentazioni, tutte a teatro esaurito. Nonostante ciò, la critica si mostrò ostile e parlò di diletantismo, di ignoranza, di grossolanità e di inettitudine, riuscendo infine a far togliere l'opera dal cartellone dei Teatri Imperiali.

Il Boris Godunov ritornò trionfalmente sulle scene soltanto nel 1896, in quella ormai famosa revisione di Rimski-Korsakov, che ascolteremo anche adesso dal Festival di Salisburgo sotto la direzione di Herbert von Karajan, nel quadro delle manifestazioni della Settimana Internazionale della Radio.

## Nell'edizione di Rimski-Korsakov

Talune pesantezze e ruvidezze della partitura di Mussorgski sono state cancellate o corrette nell'edizione curata da Rimski-Korsakov. Questi aveva precisato: « ...Sono persuaso che la mia revisione non ha affatto alterato il carattere originale dell'opera, né la nobile ispirazione del compositore. Il mio intervento si è limitato a riordinare, in un senso puramente tecnico ».

A Mussorgski non erano parse bastevoli le fonti storiche, né quelle letterarie. Al centro dell'azione, ad anima del dramma, a personaggio davvero interessante e significativo doveva assurgere il popolo stesso. Il Maestro non esitò a risalire alle

genuine sorgenti del folclore. Trasognato, vide un giorno il quasi ottantenne Rjabinin, « il cantore di Olonez », esibirsi, alla maniera dei rapsodi, in una vecchia melodia popolare. Gli piacque subito e fu con quelle stesse carezzevoli note e con altri affascinanti temi popolari che volle ritrarre le sofferenze, le aspirazioni, le lotte della folla. In una lettera a Repin, il 13 giugno 1875, esclamava: « E quale tesoro nascosto offre il linguaggio del popolo al musicista, fin tanto che le ferrovie non avranno invaso tutta la Russia! ».

## La vicenda storica

L'opera si compone di un prologo e quattro atti. Lo Zar Feodor è morto. Davanti al Monastero di Novodievic, presso Mosca, contadini in gran numero, eccitati ed impazienti, vogliono che Boris Godunov accetti la corona. Il potente boiardo s'era già spianata la via alla successione, uccidendo, molti anni prima, lo Zarevich Dimitri. Boris raccoglie la volontà del popolo. Incoronato, esce in processione dalla Cattedrale dell'Assunzione. Nel Monastero del Miracolo a Mosca il monaco Grigorij, conosciuto dal compagno Pimen i misfatti di Boris, sopraffatto dalla sfrenata ambizione di regnare, s'allontana dal convento, deciso a farsi passare per lo Zarevich. La fuga del frate è segnalata alla polizia. Grigorij riesce tuttavia a sottrarsi alle ricerche e a mettersi in salvo.

In una sala del Cremlino,



Il celebre basso Nicolai Ghlaurov, protagonista dell'opera di Mussorgski, che sarà diretta da Herbert von Karajan

Xenia, la figlia di Boris, piange la morte del fidanzato. Lo Zar è tormentato dai rimorsi, perseguitato dalle allucinazioni. Gli compare il fantasma dello Zarevich. Il ministro Sciuski, che l'aveva aiutato a compiere il delitto, lo mette in allarme. E' scoppiata una rivolta. Una congiura è capitanata da uno che si fa chiamare Dimitri. Marina Mniscek, figlia del principe di Sandomir, aspira intanto a diventare zarina di Russia. S'innamora perciò del falso Dimitri e si fa promettere che la sposerà. Boris, sempre più agitato, si rivolge ai boiardi. Pretende aiuto e consiglio. L'incubo gli è di-

venuto insopportabile. Al Cremlino giunge infine il monaco Pimen. Ricevuto da Boris, racconta come ai piedi della tomba di Dimitri un pastore cieco abbia riacquisito la vista. Alla notizia del miracolo, il cuore dello Zar non regge. Chiede perdono a Dio, trasmette lo scettro al figlio Feodor e spira.

Fuori, risuonano malinconici i rintocchi della campana a morto.

Luigi Falt

Il Boris Godunov di Mussorgski viene trasmesso domenica alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

## ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

## LUNEDÌ

13,55 - Rete Tre - La Medium, la tragedia in due atti che Gian Carlo Menotti fece rappresentare a New York il 1946, è su testo redatto in inglese dal compositore stesso. Si tratta di una partitura efficacissima su un soggetto drammatico e angosciante. La signora Flora, detta Baba, è una vecchia imbrogliona che si spaccia per medium. Le sue sedute spiritiche sono in realtà autentici inganni per truffare i gozzi e i creduloni. Flora si fa aiutare dalla figlia Monica e da un ragazzo muto, di nome Toby. Un giorno, accade una cosa stranissima: la medium in preda a una sorta di delirio, sente una mano gelida avvinghiarle la gola. Urla atterrita, mentre i suoi clienti che assistono alla scena, credono si tratti di una delle solite manifestazioni medianiche. L'opera si chiuderà tragicamente: Flora, una notte, spara all'impazzita su una tenda dietro cui si è nascosto Toby, e uccide l'infelice ragazzo da lei accusato di essere l'autore dello scherzo che l'ha terrorizzata.

21,15 Progr. Naz. - Ferruccio Scaglia dirige un Concerto operistico a cui partecipano il soprano Caterina Mancini e il tenore Daniele Barioni: musiche di Weber, Rossini, Meyerbeer, Verdi, Wagner, Puccini.

## MERCOLEDÌ

21 - Progr. Naz. - Un avvenimento che merita il maggior rilievo: l'inaugurazione della Stagione Lirica fiorentina 1965-66 con una edizione delle Nozze di Figaro dirette dall'insigne Vittorio Gui. L'opera, trasmessa in ripresa diretta, dal Teatro « Comunale » di Firenze, sarà interpretata dal baritono Walter Alberti, nelle vesti del protagonista, l'immortale « barbiere » della trilogia del Beaumarchais, da Susanna Danco, Giuliana Matteini, Alberta Valentini, Angela Vercelli, Silvana Zanolli, Gino Sinimberghi, Michel Roux, Federico Davia, nelle vesti degli altri personaggi. Come si ricorderà, le Nozze furono scritte da Mozart il 1786, su libretto dell'abate Da Ponte, che si era ispirato alla commedia rivoluzionaria beaumarchaisiana.

## Discoteche private

DIECI CENTANTI  
DEL PRIMO  
NOVECENTO

Una puntata quanto mai interessante, quella di questa settimana, nel corso della quale si presenteranno i seguenti dischi:

— Elisa Bruno, soprano - «Figlio mio» da «Il Profeta» di J. Meyerbeer - Red G&T 53228

— Fernando De Lucia, tenore - «Il sogno» da «Marian» di J. Massenet - Red G&T 52416

— Guerrina Fabbri, contralto - «Cavatina di Arsace» da «Semiramide» di G. Rossini - Red G&T 053006  
— Teresa Arkel, soprano - «Salve d'amor» da «Tannhäuser» di R. Wagner - Black G&T 053059

— Cesira Ferrani, soprano; Giovanni Apostolu, tenore - «Tardi si fa, addio» da «Faust» di G. Gounod - Black G&T 54035

— Elena Theodorini, mezzosoprano - «Preghiera» da «La Gioconda» di A. Ponchielli - Black G&T 53301

— Angelica Pandolfini, soprano - «Sortita di Adriana» da «Adriana Lecouvreur» di F. Cilea - Red G&T 53340

— Elda Cavallieri, soprano - «Pace, pace, mio Dio» da «La forza del destino» di G. Verdi - Red Victor 74050

— Francesco Marconi, tenore - «Cielo e mar» da «La Gioconda» di A. Ponchielli - Red G&T 052056

Il programma che in onda venerdì prossimo, potrebbe definirsi a buona ragione «ricordo di una discoteca...» e per la precisione della discoteca dell'avvocato Michele Caso di Lucera. I centocinquanta dischi di cui consiste questa raccolta sono oggi custoditi dal nipote dell'avvocato Caso, il quale offrendosi di partecipare alla trasmissione ha voluto ricordare in tale modo la grande passione che lo zio nutriva per la musica lirica; passione che lo spinse ad acquistare (man mano che venivano pubblicate) le incisioni dei cantanti che agli inizi del 1900 primeggiavano nell'agone lirico. I dischi che si trasmettono, infatti, sono tutti compresi nel breve arco di tempo che va dal 1902 al 1909 e ci presentano voci pregevolissime di cui alcune (come la Theodorini, la Pandolfini, Apostolu) del tutto nuove a Discoteche private. Il pregio dei brani scelti a dar vita al programma risiede inoltre nel perfetto stato di conservazione dei dischi stessi, che assicurano un ascolto piacevole e interessante anche perché la loro riproduzione è effettuata su un gramofono dell'epoca. Per una breve mezz'ora vivremo tutti una di quelle cordiali serate musicali alle quali così spesso dava vita a Lucera l'avvocato Caso, per la delizia di tanti suoi amici appassionati, come lui, di musica e di «bel canto».

g. m.

Discoteche private, a cura di Gastone Mannozi, va in onda sul Nazionale ogni venerdì alle ore 17,25.

I giovanissimi scelgono ogni sabato le più recenti novità internazionali

## BANDIERA GIALLA PER DISCHI YÈ-YÈ

Un programma — dicono i suoi ideatori — «severamente proibito ai maggiori di anni 18», fatto cioè su misura per i giovanissimi i quali, con una pittoresca e vivace rappresentativa, sono di volta in volta presenti alla trasmissione prendendovi attivamente parte con votazioni per alzata di bandierina. Ma spieghiamo con ordine di che si tratta.

Ricordate quel fortunato programma televisivo dal titolo *Alta pressione*? Una delle sue attrattive era costituita proprio da un gruppo di ragazzi che, con la sua semplice presenza galvanizzatrice, riusciva ad imprimere allo spettacolo un ritmo agile e spigliato.



## Tre alla volta

Per *Bandiera gialla* le cose vanno più o meno allo stesso modo; solo che questo programma ha un impianto esclusivamente musicale, con dischi «freschissimi» che recano ogni settimana da Londra, New York e Parigi le più recenti novità internazionali. Quei dischi cioè ad uso quasi esclusivo dei «teen-agers» e che si suole talvolta definire, magari con una punta di ironia, «genere yé-yé». (Per questo infatti il programma s'intitola *Bandiera gialla*, con riferimento alla vecchia usanza marinara di issare su navi con a bordo malati in quarantena una bandiera gialla).

I dischi, dodici in tutto e

Il momento culminante del programma «Bandiera gialla»: i giovani, dopo l'ascolto delle ultime novità internazionali «yé-yé», scelgono, per alzata di bandierina, il disco più giallo» della settimana, che rimarrà di diritto nelle trasmissioni successive

divisi in quattro gruppi, sono portati in studio, messi all'ascolto, tre alla volta, e quindi votati dai ragazzi presenti. Quello dei tre brani che ottiene in suo favore il maggior numero di bandierine entra tra i quattro semifinalisti. La votazione conclusiva designerà quindi il «disco più giallo» che rimane di diritto nelle trasmissioni successive, finché, naturalmente, non viene spodestato da un altro disco, ancora «più giallo». Tra i finalisti piazzatisi nelle scorse settimane vi sono stati, per esempio, Woolly-bully interpretato da Sam

The Saan e *For you love* eseguito dal complesso inglese dei «Yard Birds».

«Disc-jockey» della situazione e animatore del programma è Gianni Boncompagni, un giovane presentatore che ha potuto realizzare esperienze radiofoniche più o meno analoghe in Svezia, ove ha vissuto circa otto anni.

«Lo studio dove ogni sabato realizziamo col regista Massimo Ventriglia la trasmissione — dice Boncompagni — è, per così dire, «aperto»; vale a dire che vi possono entrare tutti. Naturalmente preferiamo i can-

tanti di passaggio che piacciono in modo particolare ai giovani e che si trovino occasionalmente impegnati in trasmissioni radiofoniche.

Nelle scorse settimane, per esempio, sono venuti Fred Bongusto e Jimmy Fontana i quali hanno visto la porta aperta, sono entrati, attirati dall'atmosfera vivace, e sono stati quindi coinvolti per qualche minuto nel nostro programma. Cerchiamo, insomma, di «inventare» lì per lì la trasmissione, senza troppi schemi fissi, nella speranza di fare spettacolo».

*Bandiera gialla* ha anche una specie di «segretaria tuttofare», anche lei giovanissima: Lorenza Colicigno, nota ormai agli ascoltatori per aver affiancato Corrado nell'ultima edizione radiofonica de *La trottola*. «Ai giovani — dice Lorenza — pare che il programma, così com'è, vada bene; in seguito contiamo persino di collegarci con altre città. Intanto le lettere ci giungono sempre più numerose e, tanto per fare un esempio, ogni sabato pomeriggio al *Piper club*, il noto ritrovo giovanile della Capitale, la trasmissione viene diffusa per tutta la sua durata in sala».

I giovani, anzi i giovanissimi, sono dunque i veri protagonisti di questa rubrica che noi definiremo, al contrario, «severamente consigliabile» anche ai maggiori di anni 18 se non altro per avere un'idea di quelli che sono i gusti musicali predominanti dei ragazzi di oggi.

Giuseppe Tabasso

*Bandiera gialla* va in onda il sabato alle ore 17,40 sul Secondo Programma.

## ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

**DOMENICA** 15, Sec. Progr. - Corrado Fermo Posta: Tra una battuta e l'altra Corrado «evade» le lettere di ascoltatori che richiedono dischi di musica leggera.

**LUNEDÌ** 9,35, Sec. Progr. - Il giornalino: Rotocalco di varietà con inchieste, pezzi di colore, rubriche e personaggio in copertina.

20, Sec. Progr. - Caccia grossa: Nuovo gioco a premi presentato da Pippo Baudo. Sono in palio gettoni d'oro per chi risolve quiz polizieschi, musicali e sportivi.

**MARTEDÌ** 9,35, Sec. Progr. - Un cicerone che si chiama...: Il «cicerone» di questa settimana è Miranda Martini che condurrà l'ascoltatore alla scoperta della «sua» Napoli.

**MERCOLEDÌ** 21,40, Sec. Progr. - I ba-bau: Varietà di Enrico Vaime dedicata agli «spauracchi» del nostro tempo.

**GIOVEDÌ** 9,35, Sec. Progr. - Saluti da...: Guida «poco pratica» di una città della vecchia Europa. L'odierna visita è dedicata a Magonza.

20,25, Progr. Naz. - Tropicana: Sesto «capitolo» di una antologia della musica sudamericana. E' la volta oggi della «guaracha» e, nella seconda parte del programma, del pianista Vince Guaraldi.

**VENERDÌ** 18,10, Sec. Progr. - Al di là della città: Nunzio Filogamo illustra usi e costumi, spesso sconosciuti, della provincia italiana.

**SABATO** 20, Sec. Progr. - Concerto di musica leggera: «Clou» della trasmissione di questa sera è una recentissima esibizione, registrata dal vivo all'Olympia di Parigi, di Adamo, l'ormai notissimo cantante franco-siciliano.



Un radiodramma di Edoardo Anton nell'interpretazione della Compagnia di prosa di Firenze

# REAZIONE A CATENA E MESSAGGI AMOROSI

Una signora esce a passeggio con il cane, un improvviso richiamo fa perdere l'equilibrio ad un ciclista che in quel momento si trova a passare, la bicicletta urta leggermente una mano della signora, le chiavi di casa che la signora tiene in mano cadono in un tombino.

La catena delle reazioni che stanno alla base dell'intelligente originale radiofonico di Edoardo Anton — che sarà trasmesso questa settimana per l'interpretazione della compagnia di prosa di Firenze — è ormai avanti nel suo inarrestabile concatenarsi di causa ed effetto.

Adesso la signora con il cane non è più in grado di aprire la porta di casa, potrà farlo soltanto quando il marito sarà ritornato dall'ufficio: per ingannare l'attesa, la signora decide di approfittare della bella giornata e di trascorrere qualche ora in riva al mare, dove già s'incontra qualche sparuto gruppo che tenta il primo

bagno anticipato sulla spiaggia.

Felice di trovarsi all'aria aperta e con tanto spazio a sua disposizione, il cane si mette a correre sulla spiaggia: a un certo momento tenta di giocare con un bambino con il risultato di farlo scappare via spaventato e di fargli cadere dalle mani una bottiglietta d'aranciata. L'ultimo anello della catena che conduce ai protagonisti del lavoro di Anton si è saldato: tutti i personaggi che fino a questo momento hanno operato escono discretamente dalla scena, hanno assolto il loro compito.

## Uno scherzo

La bottiglia d'aranciata ormai vuota fa venire a due giovani l'idea di uno scherzo ai danni di una ragazza tutt'altro che bella che sta facendo il bagno: mettere dentro la bottiglia un messaggio amoroso e far sì che la ragazza, incuriosita, lo legga. Gianni, il più pronto dei due giovani, compila infatti un

biglietto degno della miglior tradizione dei fumetti e lo infila nella bottiglia che viene lanciata presso il mucchio dei vestiti della ragazza. Questa, tornata a riva per rivestirsi, scopre la bottiglia e ne legge il messaggio, senza accorgersi che i due giovani stanno ad osservarla.

Dopo qualche tempo Gianni comunica ai suoi amici di aver ricevuto una risposta della ragazza che dice di chiamarsi Bianca: il tono della lettera è scherzoso ma lascia rivelare un animo fine, una certa pudica ansietà. Più per gioco che per malvagità Gianni decide di rispondere. Fra i due, così, s'intreccia una fitta corrispondenza: Bianca, che ha inizialmente risposto per un bisogno di comprensione e di affetto, sente poco a poco di nutrire un sentimento profondo nei riguardi del giovane sconosciuto.

Le lettere di Gianni, fra l'altro, finiscono per operare uno straordinario cambiamento in Bianca, cambia-

mento che non sfugge ai suoi colleghi d'ufficio e ad una sorella della giovane: costretta a spiegarsi, Bianca non è in grado di dare un nome, un volto all'uomo di cui è innamorata. Frattanto Gianni muta atteggiamento: dalle lettere pudiche e commosse di Bianca ha come la rivelazione della crudeltà del suo gioco incosciente. Le lettere di Gianni si fanno ora brevi e scontrose e Bianca, con dolore, è costretta a rendersi conto dell'assurdità della sua illusione: prima però di concludere per sempre quel rapporto, supplica Gianni di venire ad un appuntamento, che sarà il primo e l'ultimo.

## Una ragazza diversa

Per pietà, Gianni acconsente. E si trova di fronte ad una ragazza completamente differente da quella incontrata sulla spiaggia qualche tempo prima: invece di lasciarla, convince Bianca a ricominciare tutto daccapo, come se quelle let-

tere fra di loro non fossero mai state scambiate. I due passano insieme uno spensierato pomeriggio al luna park, ma Bianca intende andare, fino in fondo, vuole scoprire le ragioni del curioso comportamento del giovane: a un certo momento, lucidamente e dolorosamente, intuisce che per Gianni tutto è stato uno scherzo, una stupida presa in giro.

Ma a questo punto Gianni si ribella: il sentimento che ora lo muove è diverso, ha altre radici. E i due giovani, al termine del pomeriggio, si lasciano scambiandosi gli indirizzi: forse torneranno ad incontrarsi. Ma questa volta — se avverrà — il loro sarà un incontro sincero, non falsato da punti di partenza sbagliati e alla luce dell'autenticità dei sentimenti.

a. cam.

Reazione a catena va in onda sabato alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.



*Loro  
si aspettano  
il meglio...*

...scegliete per loro

**CALZA  
BLOCH  
ELITE**

www.rivlin Sanitized

Per l'uomo, le calze BLOCH ELITE rappresentano una nota di sobria eleganza; per il ragazzo, l'accessorio più divertente e più colorato; per la giovinetta, il particolare originale creato secondo i dettami della moda.

# leggiamo insieme

## Uomini e no (1945-1965)

**D**el romanzo di Vittorini *Uomini e no*, è stato detto allora, quando uscì, nel '45, nel cuore dei giorni roventi, dei sentimenti esaltati: parve che fosse quello il primo romanzo della Resistenza, un libro destinato alla popolarità, ed esemplare della narrazione « impegnata ». Poi, col passar degli anni, si dubitò che il libro durasse, al di là di quello che avrebbe sempre contato, nell'opera vittoriniana. Non poteva essere più letto, si disse giustamente — sul piano del sentimento e della memoria; il suo significato si sarebbe attenuato sempre più: « I nuovi lettori non troveranno nel romanzo gli elementi indispensabili per capirne il valore ». E' vero, il romanzo di Vittorini non è un documento; come tale è stato superato da molte altre narrazioni venute dopo. Non è nemmeno un racconto di avventure: anche in questo senso ce n'è di più avvicinati (nelle storie dei gappisti come quella di *Uomini e no* abbiamo avuto un campione del genere nel *Clandestino* di Mario Tobino). Non è un documento, non è un nodo di avventure, non è propriamente un romanzo: è un libro di poesia, una lirica lirica. Strano che sia stato scritto allora, nel caldo del momento, con l'urgenza di fatti reali da narrare in nuda prosa: scritto ora, letto come se fosse scritto ora, sembra acquistare il suo vero senso. Le memorie sono sbiadite, solo alcune balzano con la più cruda evidenza (il capitano Clemm che fa azzannare dai suoi cani il venditore ambulante Giulaj che gli ha ucciso la cagna prediletta: il suo spietato divertimento sadico), ma tutto è snodato in un ritmo, appunto, di lirica lirica. Evoca un sentimento lontano, fatti che sono assurti a valore di simbolo, trasfigurati favolosamente. Eppure, se Vittorini scriveva così, in quel tempo, il suo libro, obbediva a una ragione della sua poetica, a una spinta della sua ispirazione: di questo, semmai, bisogna rendersi conto (e l'autore stesso, naturalmente, e la critica si sono resi conto).

Si potrà solo dire che per una storia come quella, allora, le strutture liriche non erano le più indicate: ma oggi, esprimo una mia impressione, rileggendo *Uomini e no* in un « Oscar » di Mondadori, creano qualcosa di nuovo, di diverso; oggi, dico, che il tempo ha creato distanze prospettive annabbiate e, nell'intimità delle memorie, una atmosfera di mito.

Ricordiamo, in breve, la trama (se una ce n'è). E' l'inverno del '44, l'anno terribile. Nella città di Milano, in un incubo di vuoto, di silenzio, di paura, operano squadre di patrioti, intellettuali e gente del popolo. Colpiscono e sono colpiti. Non è nemmeno necessaria per Vittorini un'impostazione ideologico-politica; essa è sottintesa nei fatti: di qua il Bene, di là il Male, di qua i patrioti, di là i nemici, di qua gli uomini, di là i non uomini, della loro. Le domande di Vittorini sono in un campo più vasto, in un ordine più alto, metafisico e, direi, religioso: non dov'è la ragione, dove il torto, dove il giusto, dove l'ingiusto, ma perché avvengono certe offese, certe violenze, perché si fanno e perché si subiscono, che senso hanno, e perché nell'uomo vive e il persecutore e la vittima. Interrogativi che non possono avere risposta, che rimangono astratti, che, invece di raggiungere una più profonda consapevolezza, rappresentano un'inquietudine, uno smarrirsi della coscienza. E tuttavia significano assai bene lo sgomento (religioso, insistiamo) dell'animo dinanzi al mistero del destino e della partecipazione dell'uomo.

Confermano il carattere non propriamente romanzesco, né sagistico, ma lirico e, dove l'empito eccede, oratorio del libro.

Enne 2 (il capo di una squadra di gappisti) è un personaggio dai contorni imprecisi (come tutti gli altri, del resto; o meglio si direbbe appena sbizzariti, semplificati), ma la sua vicenda porta nella tensione del dramma generale un contrappunto umano. Non è un eroe in senso assoluto, non si pone problemi, li ha risolti concisamente nell'azione; ama una donna, Berta, che lo ricambia, ma che non osa lasciare l'uomo cui è sposata. E questo amore intenso e di problematica soluzione inserisce, come dicevo, una nota di verità umana, di patetica ansia e dolcezza in ciò che di violento (e anche di schematico) vi è nel racconto, in quell'ardore della guerra civile che sembra durare all'infinito. Amore accanto a guerra e a dovere, integrazione o giustificazione che sia: se ne ricorderanno, come motivo diseroicizzante, altri scrittori della Resistenza, fino al Beppe Fenoglio di *Una questione privata*. Vi è, in *Uomini e no*, una voce di commento dell'autore ai fatti del romanzo. Anche questo commento ha, come il resto, un ritmo lirico, ed è parte di suggestiva bellezza, nella quale meglio che altrove trovano giustificazione certi intenzionali manierismi di Vittorini, quel ripetere concetti, parole, in una affettata puerilità. Che cosa resta di questo libro, di cui forse oggi si vede meglio la ragione estetica? E intendo dire, che cosa resta, al di là delle pagine dense di memoria per la loro resa più efficace? Che cosa resta di quella lotta di uomini? dei suoi risultati? che cosa del suo mito? che cosa, soprattutto, della sua lezione? Nulla di pratico, di politico, di concretamente sociale, ma una grande parola umana, una tematica moralistica, quella della felicità degli uomini: una tematica che ci turba, ci incalza, tanto è vera, e nel romanzo salda le due componenti, della guerra e dell'amore. Un uomo che lotta per che gli uomini siano felici deve sapere tutto quello che occorre agli uomini per essere felici. E deve avere una compagna. Dev'essere felice con la sua compagna ».

Franco Antonicelli

### in vetrina

**Caricature.** *« L'altro Caruso »* a cura di Enrico Gerbi. Questo volume, come svela il titolo stesso, ci fa conoscere una seconda, quasi segreta attività del famoso cantante. E il Caruso caricaturista, dal tratto scuro, spiritoso, penetrante. I disegni di Edoardo Gerbi — rivelano — un'acutezza di visioni ed una perizia di mano eccezionali e sono altresì curiosi per l'importanza dei soggetti. Caruso ha infatti ritratto i più celebri personaggi a cavallo fra l'Ottocento e il Novecento: da Tina Cavalieri a Vittorio Emanuele III, da Gino, pentente, a Giuseppe Verdi. E, come con i testi in italiano, francese e inglese, è una pregevole opera anche dal punto di vista editoriale-tipografico. (Nuova Editrice Internazionale, 340 pagine, 15.000 lire).

## DANTE E IL SUO TEMPO

**È** stato l'anno di Dante: per la celebrazione del settimo centenario della nascita del Fiorentino, il nostro, moltissime in Italia, e nel mondo, le manifestazioni culturali, i convegni, le iniziative editoriali. In certo modo, ci si è resi conto ancor una volta di come universale sia il respiro dell'opera dantesca, di quanto interesse la circondino gli studiosi d'ogni Paese, e di quanto resti ancora da fare — qui da noi — per farla conoscere a sempre più vasti strati di pubblico.

Nel clima eccezionale di quest'anno dantesco, un'iniziativa singolare, anche se dedicata ad un limitato numero di bibliofili, può esser considerata quella della Libreria Antiquaria di Torino, che ha edito un ricchissimo catalogo, intitolato appunto « Dante e il suo tempo ». Un catalogo che comprende ben milleeduecentoquarantatré voci, vale a dire altrettanti volumi più o meno rari, più o meno pregiati, e in vendita a prezzi più o meno accessibili. Il catalogo è suddiviso in varie sezioni: edizioni dell'opera omnia, di Dante, della sola « Commedia », traduzioni e riduzioni, opere minori, periodici e collezioni di interesse dantesco, studi su Dante, biografie del Poeta, opere di scrittori del tredicesimo e quattordicesimo secolo, saggi e studi sulla letteratura la storia l'arte del tempo di Dante, opere di Boccaccio e Petrarca e studi su di esse, e infine opere di bibliografia dantesca.

La prima parte è dedicata ad una serie di stampe di luoghi ed itinerari danteschi. Innumerevoli le rarità e le curiosità rintracciabili nel catalogo: ne segnaliamo qualcuna. Per esempio la rarissima « Divina Commedia » con commento di Cristoforo Landino edita in Venezia nel 1491 da Bernardino Benali e Matteo da Parma; e quella quasi altrettanto preziosa stampata sempre a Venezia nel 1484 da Ottaviano Scotto. Tra le curiosità ricordiamo una traduzione della « Commedia » in dialetto genovese.

## Storia di epoche famose

**F**ra i tanti premi che s'istituirono in Italia ogni anno ed il cui fine dovrebbe essere di favorire ogni sorta di cultura, uno almeno dovrebbe assegnarlo allo studioso che meglio riuscisse a scrivere una storia della « società e del costume » di epoche famose.

Noi non avevamo, sino a poco tempo fa, una collezione paragonabile a quella francese di Hachette che s'intitola *La vita quotidiana e che ha meritamente ottenuto tanto successo.*

Le ultime pubblicazioni italiane di questo tipo risalgono alle collezioni Vallardi — buoni, per esempio, i tre volumi intitolati *Vita, conquista e scoperte del secolo XIX* — che però erano rimaste incomplete.

Ora la lacuna sta per essere colmata con la serie pregevole dell'Utet a cura di Mario Antonicelli, di cui sono usciti tre volumi, *La Grecia antica* di M. A. Levi (pag. 845, lire 14.000), *Roma antica dello stesso Autore* (pag. 905, lire 14.000) e *L'Italia dell'Ottocento* di O. Barie (pag. 898, lire 14.000).

Basta scorrere l'indice del primo volume per apprezzarne l'interesse: la vita privata comprende le abitazioni, l'alimentazione, l'abbigliamento, la puericoltura, l'educazione, la cultura fisica; la vita sociale si divide in capitoli che illustrano le classi sociali e la vita familiare, la moneta e la vita economica, la vita religiosa, i viaggi, le comunicazioni, il commercio, la vita associativa, i divertimenti, la tecnica e le attività produttive; la vita pubblica, infine, tratta della vita amministrativa, dell'organizzazione della vita politica e delle forze armate.

Se la cultura — secondo una celebre definizione — « è quello che resta dopo aver tutto dimenticato », non vi è dubbio che al comune lettore rimarrà molto più in mente il particolare costituito dal modo di alimentazione degli antichi greci, che la data della battaglia di Mantinea (418 a.C.): « Oltre al pesce salato, secco o in salamoia, evidentemente cibo a buon mercato, si potevano anche trovare al mercato pesce marinato o altri cibi sottaceti. Le cipolle e l'aglio avevano grande importanza nella cucina greca, e si sa di una salsa all'aglio, robusto condimento per vari cibi, fatta pestando e mescolando una poltiglia d'aglio, olive nere, formaggio grattugiato, uova, miele e olio. Questa salsa veniva mangiata con le focacce, con la polente, con vegetali bolliti, aumentando facilmente, e in misura rilevante, il valore alimentare dei pasti. Oltre alle varie frattaglie, si mangiava anche il formaggio, a partire dalla più semplice e salubre cagliata, sino ai formaggi più duri e piccanti, o ad altri cibi in cui il formaggio ha gran parte, come certe occacce. Altre d'uso comune erano quelle di sesamo, o quelle più semplici di cereali, olive e sale, o di cereali e miele. Con le foglie del fico si facevano invol-

tini di sostanze grasse macinate e aromatizzate, che poi venivano cotte, al forno o in padella. I fagioli erano anche mangiati abbrustoliti insieme al frumento; i fichi secchi erano largamente usati. Fra i pesci, sono spesso menzionate le acciughe, le seppie e i calamari fritti in padella, il tonno arrostito a fette; cibo pregiatissimo, l'anguilla della palude Copride, arrostita o cucinata nella bieta ».

Altre curiosità sugli antichi romani possono essere facilmente soddisfatte sfogliando il volume su Roma. Cos'era e com'era la toga? « Nessuna fonte scritta ci ha mai dato una descrizione della toga, né ci ha mai detto le sue dimensioni. Soltanto testimonianze di Dionigi da Alicarnasso e di Quintiliano ci permettono di affermare con qualche sicurezza che la toga era un drappo di forma semicircolare, anche se il testo di Quintiliano parla più propriamente di forma rotonda. Una stele funeraria romana della via Statilia, datata della prima metà del I secolo a.C. conservata a Roma nel Museo nuovo dei Conservatori, come pure un « denaro » di Marco Giunio Bruto, del 58 a.C., ci mostrano figure drappeggiate in una specie di grande mantello che arriva fin quasi ai piedi, lasciando libero completamente il braccio, quello stesso sul quale si raccoglie una certa quantità di tessuto che viene riunito su una spalla... In ogni modo, anche per ricostruire l'abito che indossa il personaggio della via Statilia, si deve decidere se si tratti di un grande pezzo di tessuto che, come informa Dionigi da Alicarnasso, non è quadrangolare ma semicircolare, o se si basi sulle rappresentazioni della toga derivanti dal I e dal II secolo dell'Impero, a cominciare dalla statua di Augusto della via Labicana, si dovrebbe supporre l'esattezza dell'ipotesi che la toga fosse una frazione di tessuto circolare, avente una lunghezza di circa sei metri ed un'ampiezza di circa due ».

Noi non conosciamo il motivo che ha indotto il curatore di questa collezione a pubblicare subito dopo i due volumi sull'antichità classica quello sull'Italia dell'Ottocento di Barie. Ma riteniamo che il risultato sia stato felice per una ragione molto semplice: che solo nell'Ottocento la società civile riprese alcune abitudini fondamentali per vivere bene c'erano state proprie di Atene e Roma: l'uso di riscaldare la casa, di indossare i sandali, per esempio. Ottavio Barie, nel volume sulla società italiana dell'Ottocento, ci dà il maggior numero possibile di notizie desiderabili su quest'epoca tanto interessante. Apriamo il capitolo sullo sport, voce cicismo.

« Il ciclismo o velocipedismo, come si diceva allora, fu importato a Milano da Parigi, da alcuni elegantoni alla ricerca di stravaganze. Il velocipede classico era quello costruito da Michaux nel 1855 formato da una ruota grande e una ruota piccola, con il sellino e la sella sul cerchio della grande ruota. I pedali fissati al cerchio della stessa. La moda si diffuse molto rapidamente e contagiò tutti, a partire dai personaggi più in vista. I giornali quotidiani dapprima avversarono il nuovo costume, ma poi cambiarono parere e giunsero perfino ad esaltarlo: il re fu dichiarato una simpatica persona velocipede... Tuttavia il progresso del velocipede dal punto di vista tecnico è lento, e occorre molto tempo prima che si giunga alla bicicletta di tipo moderno con le due ruote eguali, provviste di copertoni e di cuscinetti a sfera... Le prime biciclette costavano molto e per questo il velocipede era sport riservato alle persone ricche o benestanti: per acquistarne una occorrevano 150 lire, un vero patrimonio per i tempi... Coloro che giravano in bicicletta costituivano anche un pericolo per la gente che passeggiava: lo strumento, pur con la sua limitata velocità, spaventava fortemente i passanti, come bene testimonia un "se vuoi" appeso a Milano sull'Altare della Madonna delle Grazie ».

Italo De Feo



Giovane donna al cembalo, ritratta in un quadro del pittore fiammingo Jan Miense Molenaer (1600-1663)

## La musica e il libro

# Gli arnesi della musica

**C**ontrariamente a quello che farebbe pensare il titolo, *Gli arnesi della musica*, sottilmente ironico e leggermente dispregiativo, il libro di Leonardo Pinzauti, pubblicato ora dall'editore Vallecchi, in bella veste e con eccellenti illustrazioni, è presentato autorevolmente e in termini lusinghieri da Luigi Dalapiccola, è l'opera di uno studioso che sul piano della dottrina ha titoli in regola, che gli permisero a suo tempo di collaborare da vicino con Fausto Torrefranca durante la sua breve, ma non dimenticata, stagione di docente di Storia della musica all'Università di Firenze. Ma Pinzauti è stato giornalista per parecchio tempo (se la memoria non ci tradisce, anche direttore di un importante quotidiano) ed ha ripreso da qualche anno la sua attività di critico musicale militante, curioso e attento a tutte le voci nuove — o che come tali si presentano — che d'ogni parte si propongono al suo giudizio e sollecitano la discussione. Di questo duplice aspetto della sua personalità, di cui, oltre al resto, non è da dimenticare la componente « fiorentina », si avvertano i segni positivi nel libro di cui parliamo, che non vuol essere un trattato d'istrumentazione, come quello celebratissimo e per gran parte tuttora utile e vivo di Berlioz — tuttavia spesso ricordato e citato, mentre lo spirito del suo autore si riflette sulla dialettica e direi addirittura sullo stile del nostro critico — e neppure una storia degli strumenti modellata sulle numerose opere del genere scritte da teorici della musica dal Cinquecento ad oggi. Direi ch'esso è piuttosto una collana di vivaci « biografie » degli strumenti ai quali dai musicisti d'ogni tempo e d'ogni luogo fu assegnato il compito di realizzare in suoni reali i parti della loro fantasia, fissati più o meno perfettamente nei segni scritti; alcune di esse sono più ampie e approfondite e insistono sull'essenza interiore dello strumento, pervenendo a una sorta di ritratto psicologico; altre sono rivolte specialmente a trac-

ciarne la storia esterna e la fortuna nei secoli, ma in entrambi i casi sono sempre legate all'iter dell'arte musicale e agli sviluppi delle sue forme e del suo linguaggio.

Non è questo il luogo di soffermarsi sui rapporti che sempre intercorsero fra l'ispirazione musicale e gli strumenti: i musicologi ne hanno discusso più volte, e ancor di recente ne accennava di sfuggita Massimo Mila nella nota introduttiva alla traduzione italiana dell'illustratissimo catalogo di strumenti di Alessandro Buchner (Ed. La Pietra, Milano), ricordando argutamente il noto dilemma della precedenza, nella nascita, dell'uovo o della gallina e affermando il senso unico della circolazione dell'arte musicale: né dagli strumenti alla ispirazione né da questa agli strumenti. Nel gioco di reciproche e alterne influenze, si avverte che il Pinzauti è portato a far cadere l'accento sul fatto creativo, pur interessando il lettore alla struttura, al funzionamento degli strumenti nonché alla tecnica esecutiva, e dicendo a questo proposito parecchie cose che a molti lettori riusciranno nuove oltre che gradite per il modo garbato e stimolante col quale gli sono presentate. Gli strumenti musicali, come tutto ciò ch'è stato creato dall'uomo, non nascono perfetti: le loro imperfezioni sono state segnalate a più riprese e corrette nel corso dei secoli, per quanto si seguiti a parlarne ancora, proponendo rimedi che, nella pratica esecutiva, toccano più o meno profondamente la loro natura. Talora le forzature sono di tale imponenza da suscitare riserve e perfino sdegno, sì da giustificare, tutto sommato, il pronostico, espresso fra gli altri dal Prieberg nel suo *Musica ex machina*, del prossimo avvento di nuove famiglie strumentali le cui sonorità saranno ottenute predominantemente con i mezzi elettronici di recente invenzione, mentre gli strumenti a corda, divenuti una « miserabile mercanzia », saranno relegati, sempre a detta del sopracitato tecnologo, nelle vetrine dei musei.

Guido M. Gatti

# sempre sotto controllo

Resistenza alla formazione di maglie tirate • resistenza alla prova di scoppio • resistenza all'usura • solidità dei colori.

questi in particolare sono i controlli che il "Laboratorio Federale di Prove dei Materiali" (Sezione Tessili) - St. Gallen (Svizzera) effettua periodicamente sulla produzione Calze Malerba, per garantirne la qualità sempre costante.



# calze malerba

le uniche al mondo "a maglia bilanciata"®

Scegliete il giusto paio per la giusta occasione!

**nallon**  
RHODIA TOCE



busta verde L. 600; per il mattino, il lavoro, la tenuta sportiva  
busta bianca L. 500; per il pomeriggio - busta viola L. 650:  
velatissime per le occasioni eleganti.

malerba calza a meraviglia donna, uomo, bambino



# CONSIGLI SEMPLICI SEMPRE UTILI

(ritagliate e conservate)

1) ...In questa città corrono tutti! Ma come fanno? Io arrivo a sera con i piedi che non li sento più!

Pippa M. (anni 24) - Milano  
Si organizzati. Chiedi in farmacia la crema « Balsamo Riposo » e massaggi piedi e caviglie. Con piedi riposati e con caviglie scattanti si adeguerà facilmente al ritmo della metropoli.

2) ...Tra le mie amiche faccio la figura di una che non cura la sua pelle...

Gilda A. (anni 27) - Bergamo  
La pelle deve essere pulita a fondo, in modo che possa respirare libera da ogni sorta di impurità. Alla sera ed al mattino passi sul viso e sul collo un batuffolo imbevuto di « Latte di Cupra » (costa L. 1000) e ripassi con uno imbevuto di « Tónico di Cupra » (L. 1000). Quando la pelle risulterà perfettamente pulita, la massaggi con « Cera di Cupra », la crema di bellezza a base di cera vergine d'api. In breve subisserà le amiche. La pelle divenuta morbida e luminosa, sarà molto ammirata.

3) ...Ho l'impressione che, risparmiando sapone, risparmio anche la pelle.

Ulrica P. (anni 20) - Sorrento  
La tua pelle giovane, leggermente untuosa, richiede invece un sapone speciale, studiato per le pelli difficili, a base di sostanze genuine. In farmacia troverai il « Sapone di Cupra Pervico » a L. 600. Ti accorgi che per la durata e per il risultato valeva la pena di provare questo sapone puro e cremoso.

4) ...Il mio dentista ha nello studio un flacone di « Elisir del Capitano »; a che serve?

Benedetto A. - Torino  
Il dentifricio liquido è tanto più diffuso quanto più un paese è civile. L'« Elisir del Capitano » perfeziona la pulizia e l'igiene della bocca, con sciacqui, penetra nei recessi, profuma il respiro. E' prodotto dalla stessa Casa Farmaceutica, che ha fatto conoscere la « Pasta del Capitano », il dentifricio che dona sempre denti bianchi e che riscuote grande successo.

5) ...In ufficio, quando visito i clienti, sempre mi chiedo se gli altri s'infastidiscono del cattivo odore, che emanano i miei piedi sudati.

Martino G. - Bologna  
Cosparga i piedi e l'interno delle scarpe con una polvere specifica. In farmacia a lire 400 chiedi 100 gr. di « Esatimodore (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli » oppure il flacone triplo a lire 1000. In modo sano e igienico i piedi restano asciutti, senza più cattivi odori.

Dott. NICO  
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli  
usar non vuoi perdi i denari  
e i calli restan tuoi

## la donna & la casa MODA

# CINQUE MANTELLI

Questa settimana è Emanuela Fallini che presenta alcuni mantelli invernali, facili da mettere in ogni occasione.

La Fallini ha ventidue anni. E' nata a Reggio Emilia e abita a Milano con la famiglia. Però a Roma, dove ha spesso impegni di lavoro, vive in un piccolissimo appartamento del quale si occupa lei stessa: è un'ottima padroncina di casa, ma il suo hobby preferito è la cucina alla quale si dedica con molta passione.

In TV ha cominciato a lavorare a fianco del « Mago Zurlì » e, sempre nelle trasmissioni dedicate ai ragazzi, ha interpretato alcune fiabe scegghiate. Poi è passata alla prosa: nel '63-'64, ha preso parte a I due timidi di Labiche, La potenza

delle tenebre di Tolstoj e Il paese delle donne di Bonaventura Tecchi. Per due anni consecutivi in Piccole storie ha risposto, all'inizio di ogni trasmissione, alle lettere che i giovanissimi telespettatori mandavano ai loro amici, i pupazzi Robby e L4.

Per la prossima stagione invernale Emanuela Fallini ha molti progetti, ma accenna soltanto ad un programma di canzoni che presenterà accanto a Nunzio Filogamo. E' un pochino superstiziosa e non desidera per ora anticipare nulla delle sue future intenzioni.

r. m.

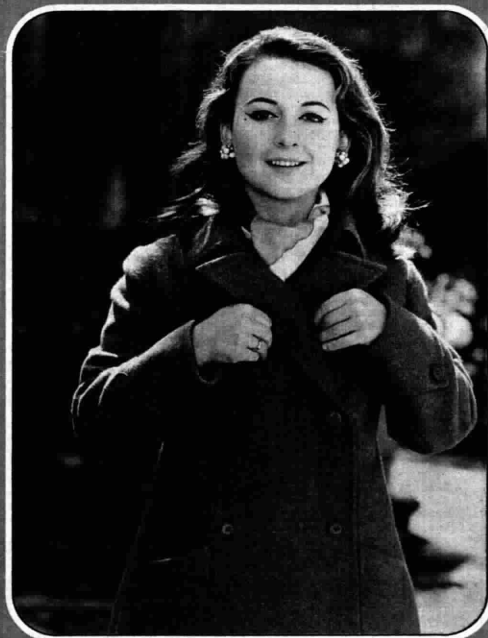
Gli abiti presentati in questo servizio sono della Max Mara e si trovano in vendita in tutta Italia nei migliori negozi di abbigliamento.



In un raffinato tessuto diagonale bianco e nero, questo modello di linea semplice con tasche tagliate verticalmente. E' arricchito da un collo ad anello in volpe nera. A destra: mantello in gabardine pesante a fondo bianco con sottili righe rosse e blu che formano riquadri. Molto giovanile e sportivo, è « stile Courrèges »



# PER EMANUELA FALLINI



In shetland azzurro questo mantello di linea militare con collo e revers molto ampi. E' a doppiopetto con tasche tagliate in diagonale



« Molto sportivo il mantello Sainte-Clair, color carta da zucchero, Carré staccato e abbottonato. Cintura in vita e cinturini alle maniche

Un mantello stile vecchia Russia, color cammello, con bordure, collo e polsi in pannofix marrone. I grandi alamari sono in passamaneria

## Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Biondi**  
ha preparato per voi  
(dal 15 al 20 novembre)

### A tavola con Gradina

**POLENTA CON SALAMELLE** - Preparate una polenta non troppo dura con 500 gr. di farina gialla. In un tegame fate rosolare 50 gr. di margarina GRADINA con 1 cipolla tritata, poi unitevi 3 salamelle private della pelle e sbriciolate. Aggiungete una cucchiata di salsa di pomodoro e 2 mestoli di acqua calda poi lasciate cuocere lentamente. In una pirofila unite strati strati alternati di polenta calda, sago di salamelle, formaggio parmigiano grattugiato, fiocchetti di margarina vegetale e terminate con un sottile strato di polenta. Servite subito.

**SFORMATO DI SCALOPPINE** - In un tegame fate scogliere 40 gr. di margarina GRADINA, unitevi un trito di aglio e prezzemolo, 200 gr. di fettine di vitello, poco sale e lasciate scaldare il tutto su fuoco debole. In una pirofila unite formate per due volte degli strati con le fettine di carne, un trito di spinaci cotti (500 gr.) e 50 gr. di capperi, del parmigiano grattugiato e fiocchetti di margarina vegetale. Versate un bicchiere di vino bianco secco e informate per circa 20 minuti oppure finché il vino sarà evaporato.

**OMELETTE CON FUNGHI** - In margarina GRADINA imbondita con uno specchio d'aglio fate cuocere 2 funghi freschi a fettine o funghi secchi ammollati. In una terrina sbattete 6 uova intere con sale e pepe, poi mescolatevi i funghi cotti. Versate il composto in una padella dove avrete fatto imbiondire un pezzo di margarina vegetale. Lasciate cuocere l'omelette da una parte, poi voltatela ed appoggiatevi subito 3-4 fette Emmenthal. Arrotolate l'omelette e lasciatela su fuoco molto basso per qualche minuto o finché il formaggio si sarà sciolto.

### I piatti di Royco

**LINGUA IN SALSA PICCANTE** - Fate lessare una lingua di vitello per un quarto d'ora, quindi privatela della pelle. In 50 gr. di burro o margarina vegetale, fate rosolare 50 gr. di pancetta di maiale tritata con del prezzemolo e 1 spicchio d'aglio che poi toglierete. Unite un pezzetto di peperoncino rosso piccante, 2 chiodini di garofano e 1 cucchiata di salsa diluita in un mestolo di brodo ROYCO. Dopo pochi minuti aggiungete la lingua tagliata a fette, coprite e terminate lentamente la cottura versando altro brodo se necessario.

**PASTA RIPIENA** - Bagnate 100 gr. di pangrattato con poco brodo, unitevi 100 gr. di parmigiano grattugiato, 50 gr. di salsiccia sbriciolata o salame tritato, 2 uova, sale e pepe. Con il composto ben amalgamato riempite 200 gr. di pasta tipo pipe. Fatela cuocere in 1 litro e un quarto di brodo ROYCO a fuoco moderato. Servite con parmigiano grattugiato.

**POLPETTONE IN BRODO** - Dopo aver tritato e messo in una terrina 400 gr. di polpa di manzo, 100 gr. di mortadella di Bologna e 100 gr. di prosciutto crudo, mescolatevi 75 gr. di parmigiano grattugiato, 2 cucchiari di pangrattato, 2 uova intere, sale e noce moscata. Crea il composto ben amalgamato formate un polpettone e avvolgetelo in un tovagliolo che legherete alle estremità. Fate cuocere l'involtino in abbondante brodo ROYCO per circa 2 ore, poi toglietelo e premetelo su un peso appoggiato su un piatto. Servitelo tiepido o freddo.

GRATIS

altre ricette scrivendo al  
« Servizio Lisa Biondi »  
Milano

L.B.

ALL'  
INSEGNA  
DELLA  
GENUINITÀ'

## CITTERIO vi invita a tavola!

Nella viva fragranza dello Zampone Citterio, caldo e fumante sulla tavola, si sente già lo squisito sapore di questa specialità, che con l'appetitoso Cotechino Citterio mantiene viva la

consuetudine della tipica cucina italiana, ricca di cibi gustosi e genuini. Zampone e Cotechino Citterio: un piatto che è tradizione di bontà, un nome che è tradizione di alta qualità.



PRODOTTI SICURI PERCHÉ GENUINI

# CITTERIO

GIUSEPPE CITTERIO S.p.A. - RHO - MILANO

## personalità e scrittura

*sufficiente per una vita*

**Pietra verde** — Mi trovo fra mano il suo scritto, senza poter chiarire il mistero della scomparsa del modesto del mondo. Voglia scusare, sono cose che capitano eccezionalmente; rimedio ora dandole il responso che le spetta. La grafia rivela la donna intelligente, abituata all'esercizio mentale, pronta e rapida nell'agire, sempre partecipe alla vita dello spirito ed agli eventi del mondo sociale. Possiede un buon senso critico e ne usa liberamente (pur con tatto e misura) per esprimere i propri giudizi. La volontà è costantemente rivolta a superare la mediocrità e le banali miserie dell'esistenza giornaliera, mirando a tutto ciò che ha valore; le piace esternare idee e convinzioni ritenute giuste e valide dalla sua ragione e dal suo animo. Per quanto può va incontro ai desideri altrui ma sa conservare una certa indipendenza dalle pretese eccessive del prossimo. E' irresistibilmente attratta verso l'arte in genere, e non manca di elevate ispirazioni poetiche; sarebbe un'ingenuità romantica se non avesse per tempo compiuto lo sforzo di associare ai sogni ed agli ideali la visione delle cose reali, imparando ad affrontarle con energia e fermezza. Tipo nervoso non dispone di molta pazienza; attivissima, lavora con slancio ma cura poco l'ordine e la regolarità.

*La prima zione, di natura patetica*

**Bootes** — Chi mai riuscirebbe meglio di lei in una disciplina severa com'è la specializzazione « Matematica »? Se è la questione economica che la preoccupa per arrivare alla laurea sopporti stoicamente qualche sacrificio ma non rinunci al suo sogno. Sui-perrebbe una vocazione autentica ch'è tale in quanto vi convergono tutte le sue migliori facoltà mentali. La scrittura rivela il raziocinio, l'astrazione, il rigore critico, il senso teorico e pratico che distinguono la tendenza scientifica. Lei è il « matematico », non solo per intelletto ma anche per carattere. Infatti, occorre molta forza di volontà, tenacia, puntiglioso impegno, distacco dalle vagolanti fantasie, freno ai richiami esteriori volendo svolgere un programma così esigente. E' richiesta, poi, serietà di procedimenti professionali qualunque sia il ramo di attività, ed il suo sviluppo. Tutte condizioni che nel caso in esame si presentano favorevoli alla piena riuscita. Naturalmente avrebbe modo di mettere in valore le sue caratteristiche fermandosi anche ad un traguardo meno ambizioso. Potrebbe dimostrarsi un impiegato modello, un tecnico di concetto, un buon collaboratore in un complesso industriale. Darà sempre affidamento essendo già fin d'ora un giovane di criterio, senza fisionomie per la testa, deciso ad affermarsi coi propri meriti, e di uscire dalle strette di una posizione modesta non col perseguire chimere ma ben compreso delle molte durezza che la realtà impone all'uomo che: deve-farsi-da-sé.

*assuefazione e stupefazione*

**Paola « 7 »** — Se mai, l'abitudine a stenografare può conferire una maggiore agilità al movimento della mano e non impedire la sicurezza. Infatti lei scrive rapidamente e chiaramente senza tuttavia nuocere alla buona formazione delle lettere e dei legamenti. Tende all'andamento inclinato a destra che meglio d'altri si confà al suo animo sentimentale, al carattere socievole, all'esigenza acquisita di pronti contatti col mondo. Le piace svolgere attività pratiche ma per le quali occorre anche l'ausilio dell'intelligenza e della cultura. Tiene la mente in continuo esercizio e, pur senza uscire dalla « routine » giornaliera, trova sempre lo spunto per ampliare le sue cognizioni. La personalità si esplica utilmente nell'ambito del lavoro, nella piena normalità di una collaborazione volenterosa, e, indubbiamente anche, nella cerchia familiare con lo slancio affettivo che le è naturale. Non spicca per qualità d'eccezione, non si avverte sbalzi troppo forti tra il positivo ed il negativo; il che presenta il beneficio di un accordo equilibrato di un complesso armonico nelle singole parti psico-psichiche. E' alquanto influenzabile dal lato « cuore », con pericolo di delusioni. Si prodiga volentieri ma non deve affacciarsi eccessivamente.

*Spero vorrei piangere*

**V. L. I. 16 - Venezia** — Si può essere « infelici e tristi » a qualunque età, con o senza motivi ed indipendentemente dai fattori esterni. E' una condizione particolare dell'animo che andrebbe energeticamente combattuta dalla volontà di superamento; senonché è proprio la voglia di reagire che viene a mancare quando tutto appare inutile ed estraneo. Comunque hanno ragione i suoi genitori ad indurlo alla socievolezza, a suggerirle amicizie e distrazioni, nulla essendovi di più deleterio della solitudine e della inerzia in una forma depressiva come la sua. Dalla scrittura non risulta un'anormalità vera e propria; si nota però una debolezza di carattere ed una mancanza assoluta del senso di responsabilità, causa il perdurare in lei di un lato infantile che dovrebbe ormai lasciar posto ad un maggiore consapevolezza. I temperamenti malinconici sono caratterizzati da tendenze rinunciatricie, da scarsa attività, da facile stancabilità. Anche se l'intelligenza non manca conservano, in genere, anche da adulti una mentalità ed un atteggiamento puerili. Sono tuttavia aperti ad influenze benefiche e liberatrici che possono rendere loro la fede in se stessi e negli altri. E' questo che deve cercare e trovare per non perdere la sua parte di bene nella vita.

**Lina Pangella**

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 28 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

# CUCINA

## La salsa peverada



Il giornalista Massimo Alberini che cura la trasmissione «A tavola col gastronomo»

Molte lettrici ci hanno chiesto la ricetta della «pearà» o «salsa peverada» di cui si è parlato nel corso del programma «A tavola col gastronomo». Diamo quindi la parola a Massimo Alberini, autore della trasmissione.

La cucina rinascimentale è di moda. A Firenze, in occasione della Mostra dell'antiquariato, si organizzano banchetti con menu medico, a Revere, in provincia di Mantova, una «taverna», anche dopo la scomparsa del proprietario-chef, divenuto celebre per il pranzo gonzaghesco di Mantova, continua a mettere in lista il «pavone alla Mantegna», e diversi altri cuochi e ristoranti assicurano di ispirarsi, per certi loro piatti, ad antichi libri di cucina, non meglio definiti.

In realtà, la vera cucina rinascimentale è molto distante dai nostri gusti e dalle nostre abitudini. Si basava infatti, quella gastronomia esaltata dagli scalchi e dai «trincianti» delle Corti del Cinquecento, su elementi per noi, oggi, scarsamente appetibili: l'uso esagerato delle spezie, impiegate a onces e a cucchiaini colmi, l'inclusione dello zucchero, a libbre, in quasi tutte le preparazioni, l'abitudine di profumare molti piatti con l'acqua di rose, e di ricoprire caccagione e carni arrostiti con oro in lamina. Inoltre, sebbene Colombo avesse già raggiunto le Nuove Indie, e cioè l'America, nessuno si era preoccupato di portare ancora nella cucina italiana i tesori gastronomici d'oltre Oceano: il mais, la patata, e, soprattutto, il pomodoro.

Fra le ricette di radice rinascimentale autentica (i cambiamenti apportati nei secoli successivi non ne hanno mutato

in modo sostanziale la composizione) resta, nella cucina veneta, anzi veronese, la salsa peverada, detta anche pearà. E' una salsa rustica, non eccessivamente «liscia» (saranno i cuochi del Settecento a ottenere i «velluti» della béchamel e della maionese) che si vale di elementi, come il midollo di bue, oggi praticamente non più utilizzati nella cucina normale. La ricetta originale, cinquecentesca, si trova nel libro di cucina di Cristoforo da Messisbugo, maestro di casa alla Corte del Cardinale Ippolito d'Este, a Ferrara, nella prima metà del XVI secolo: vi è una aggiunta, e molto notevole, di miele (scomparsa nella edizione veronese attuale) e una

decorazione di mandorle. Ma il «fondo» resta immutato.

La ricetta «moderna» della pearà che trascrivo, è quella di Giorgio Gioco, di Verona. Gioco, che con una certa civetteria, rifiuta il termine di «ristoratore», e vuol essere definito oste, è stato, tempo addietro, ospite, alla radio, della rubrica «A tavola col gastronomo», in onda, sul Nazionale, alle 9,05 del mercoledì, e ha parlato di un suo progetto, il ritorno «ragionato» a certi piatti ch'egli definisce della cucina di Giulietta e Romeo. In proposito, ha elaborato una «zuppa scaligera» che ha, come base attendibile, una ricetta tratta dal libro del Platina (prima edizione 1474).

### LA RICETTA

Per la salsa «pearà», ecco le prescrizioni:

Fondere in un coccio di terra (ossia in un tegame di terracotta) midollo di bue e burro. Tostare in queste sostanze grasse del pane grattugiato, preferibilmente di pasta bianca, e lasciare che il pane assorba il condimento. Bagnare l'amalgama con dell'ottimo brodo ottenuto da manzo, vitello, pollo e tacchino, e lasciar bollire molto lentamente sull'angolo del fuoco (o su fiamma bassissima) per due ore circa, mescolando di tanto in tanto. Aggiungere una manciata di parmigiano grattugiato, molto pepe e sale quanto basta.

Soffriggere a parte una o due di quelle salamelle venete dette «mortadelle», tagliate a piccoli pezzi. Aggiungerle alla salsa, rettificare di sale, se occorre, e rilevare con l'aggiunta di pepe macinato di fresco.

Servire la «pearà» con un ricco piatto di carni bollite fumanti, accompagnando con sale grosso da cucina e ottimo olio d'oliva vergine meglio se della Valpantena.

Gioco assicura che la «pearà» venne inventata dal cuoco di Corte di re Alboino, per ridare l'appetito a Rosmunda che, sconvolta dal crudele oltraggio, quando il marito l'aveva obbligata a bere nel cranio del padre, rifiutava ogni cibo. Ma si tratta di una di quelle leggende che gli osti amano moltissimo, e di cui i gastronomi diffidano egualmente moltissimo.

Massimo Alberini

## un giovane soddisfatto!



### lo sarai anche tu: CON UNA SEMPLICE CARTOLINA

MOLTI GIOVANI HANNO INTERROTTO GLI STUDI PER RAGIONI ECONOMICHE E PER I METODI D'INSEGNAMENTO DURI E SUPERATI.

Oggi c'è la Radioscuola TV Italiana per CORRISPONDENZA che, grazie ad un metodo ORIGINALE e DIVERTENTE, TI SPECIALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI e SICURI: **ELETTRONICA e RADIO-TELEVISIONE.**

**NOVITÀ**  
Il Corso TV comprende anche la specializzazione in **TV COLORI**

Le lezioni si pagano in piccole rate (eccezionale! sino a 52 rate). LA SCUOLA TI REGALA TUTTI GLI STRUMENTI PROFESSIONALI: analizzatore - prova valvole - oscilloscopio e in più un **velometro elettronico - UNA RADIO O UN TELEVISORE** (che monterai a casa tua) e i raccoglitori per rilegare le dispense.



PER SAPERNE DI PIÙ E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDI SUBITO **GRATIS - SENZA IMPEGNO** l'opuscolo «UN GIOVANE SODDISFATTO»

Invia una cartolina postale con Nome Cognome e indirizzo alla



**RADIO SCUOLA-TV**  
Via Pinelli 12/R  
Torino  
**ITALIANA**

“Per fare buone pizze  
che cosa ci vuoi?”  
**CI VUOLE BERTOLINI!**



LIEVITO speciale  
per pizze  
e gnocchi

**Bertolini**

Inviando 20 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS l'ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI. Spedite in busta a: BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - (TORINO)

## ARREDARE

# La camera «diciottesimo secolo»

Una lettrice ci scrive: «Devo prendere una decisione sul modo di arredare la camera della mia figliola tredicenne. Vorrei farne qualcosa di fresco ed elegante, adatto all'età della ragazza; dovendo, però, affrontare delle spese notevoli, desidererei che l'ambiente fosse "duraturo", si dimostrasse, cioè, valido anche fra qualche anno, quando la mia figliola sarà una signorina. Poiché l'alloggio è di mia proprietà, sarei anche disposta, se necessario, a fare qualche piccola modifica alle strutture murarie».

La camera che le proponiamo è già stata realizzata in una villa, a Gstaad, in Svizzera. La sua caratteristica principale è l'asimmetria del soffitto con due spioventi appoggiati su di un trave di legno (la cosa può essere facilmente realizzata utilizzando dei fogli di compensato). Pareti e soffitto sono tappezzati in

tela stampata a righe rosa e gialle con motivi a ghirlanda in stile Luigi XVI; dello stesso tessuto si è fatta la coperta del letto e si è rivestita la poltroncina.

E' chiaro che nell'impostare l'arredamento della stanza si è cercato di ottenere il massimo effetto dal contrasto stoffe chiare-mobili scuri. Il grande armadio provenzale dai caldi riflessi bruni, il piccolo cassettone barocco, in noce, si inseriscono perfettamente in questa ambientazione diciottesimo secolo e si accostano, senza disturbo, alla poltroncina Luigi XVI, al tavolo dei primi dell'800, alla lampada moderna. A completare la camera il pavimento è stato ricoperto in moquette rosa-contrasto. Le tende della finestra sono in tela di seta giallina, sorrette da bastoni in legno.

Achille Molteni



## vi parla un medico

# Le banche dei tessuti

Dalla conversazione radiofonica del prof. Egildo Tosatti, direttore dell'Istituto di Patologia chirurgica dell'Università di Genova, in onda lunedì 15 novembre, alle ore 18 sul Programma Nazionale.

La possibilità di eseguire trapianti di parti di tessuti come lembi di pelle, e di parti di organi come tratti di ossa, di arterie, di vene, o addirittura di organi interi come il rene, il fegato, il polmone, il cuore, è sempre stata una delle massime aspirazioni della medicina. Senonché, mentre i trapianti da una zona all'altra del corpo della stessa persona, per esempio una stecca ossea o un lembo di pelle, attecchiscono perfettamente, purtroppo non si può dire lo stesso per i trapianti da una persona ad un'altra, in quanto il trapianto viene ben presto respinto (cioè non attecchisce) in seguito ad una reazione immunitaria: pur provenendo da un organismo della stessa specie, da un altro uomo, il trapianto è considerato dall'organismo ricevente qualcosa di estraneo e di intollerabile. Però si stanno studiando procedimenti tecnici particolari che

accrescano la tolleranza e favoriscano l'attecchimento.

Date queste premesse, potrà al primo momento sembrare poco chiara la funzione delle «banche dei tessuti», cioè di organizzazioni aventi il compito di conservare in buone condizioni tessuti (o organi) per consegnarli al medico che li richieda per un trapianto. Ma effettivamente vi sono parti del corpo come la pelle, le ossa, i tendini, i nervi, le arterie, le vene, la cornea dell'occhio, le quali possono essere conservate e fornite a richiesta. Esse non attecchiscono nel vero senso della parola (eccezione la cornea, caso unico nel suo genere), non vengono momentaneamente a rimpiazzare corrispondenti parti mancanti, aiutando l'organismo a rigenerarle per proprio conto.

Specialmente la pelle e le ossa possono essere conservate anche per lungo tempo nelle «banche».

Anche le cornee sono conservate nelle apposite «banche degli occhi», perfino per cinque anni, in modo da averle pronte al momento del bisogno. Meno frequentemente so-

no utilizzate arterie o vene conservate nelle «banche», perché oggi si preferisce ricorrere a tubi di sostanze plastiche, che servono molto meglio allo scopo.

Naturalmente è possibile, ed è preferibile, servirsi di materiale fresco, il che si può fare effettuando il prelievo d'un tessuto (cornea, arterie, vene, ossa) da un corpo subito dopo la morte e trapiantandolo immediatamente nel ricevente.

Un tempo si considerava con molto interesse anche il trapianto di ghiandole come ovaie, tiroide, surrenali, pancreas, ma oggi il problema è stato, per così dire, accantonato, poiché si possono somministrare in appropriate dosi gli ormoni dalle suddette ghiandole prodotti.

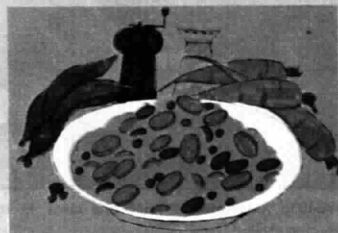
Un caso particolare, a proposito di ghiandole, è quello del rene. Il trapianto riesce sempre, benissimo quando donatore e ricevente sono gemelli, poiché in tale circostanza non vi è reazione immunitaria d'intolleranza. L'attecchimento fra due persone estranee è molto più difficile, ma non impossibile.

Dottor Benassisi

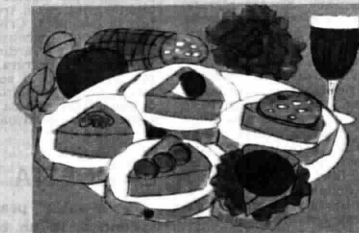
## da KRAFT



## NUOVE IDEE PER LA CUCINA



**Insalata russa? Insalata semplice!** E se non ci credete leggete qui: piselli e carote lessati, un vasetto di sottaceti e un vasetto di Mayonnaise Kraft. Amalgamate, aggiungete sale e pepe. Un piatto sano e gustoso che ora potrete fare spesso! Mayonnaise Kraft: una riserva importante se volete una cucina variata. È conveniente perché ce n'è tanta in un vasetto. Ed è al limone - leggerissima.



**Loro dicono 'che lusso!'.** In realtà voi non avete fatto altro che mettere insieme con abilità degli ingredienti che avevate in casa. Avete messo su un piatto 5 fette di pane e su ognuno uno spicchio di Ramek. E sopra? Sulla prima un gheriglio di noce, sulla seconda fettine di würstel con senape, sulla terza un rapanello, nella quarta invece avete messo Ramek tra una foglia di lattuga e una fetta di pomodoro, e nella quinta Ramek sopra una fettina di salame... **È il piatto delle 5 sorprese!**

**KRAFT**





**questo è appetito da panino robusto**

## panino robusto? panino con **SOTTILETTE**

**che gusto extra!**



Ha mai provato Sottilette nel panino? Vedrà che resa, sentirà che gusto! E' la Sottiletta che fa il panino robusto e che soddisfa, un panino da appetito robusto. Provi un po'. Una bella fetta di Sottilette (e ne basta una davvero!) già tagliata nel giusto spessore e senza crosta dentro al pane e... opla il panino è da addentare: robusto!

In vendita anche in Svizzera.

**...robusto e conveniente: pane e Sottiletta, neanche 50 lire.**



**Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce**

DOPPIO BRODO STAR [2]	MELABELLA - PURE' DI MELE [2]	PISELLI STAR [3]	MINISTRE STAR [3]	SOTTILETTE KRAFT [2-3]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]	GRAN RAGU' [2-4]	POMODORO STAR [3]	CARNE EXETER [2-3]	MAYONNAISE KRAFT [2-3-4]
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-4]	OLITA - OLIO DI SEMI [6]	PELATI STAR [3]	TE' STAR [2-3-4]	FORMAGGIO RAMEK [2]
DOLE - ANANAS HAWAIIANO [2-3-4]	SOGNI D'ORO - CAMOMILLA [4]	PASSATO DI POMODORI [2]	FRIZZINA [3]	PANETTO RAMEK [6]
DOLE - MACEDONIA [4]	RAVOLI STAR [3]	FAGIOLI CANNELLINI [3]	BUDINI STAR [3]	FORMAGGIO PARADISO [6]



Dentiera

# INSTABILE?

Fissatela subito con la crema adesiva Poli Grip. Contrariamente alle polveri, la crema Poli Grip si distribuisce uniformemente sulla dentiera, assicurando la stabilità e l'aderenza più complete. Inoltre Poli Grip impedisce che tra palato e dentiera penetrino residui di cibo, dandovi la gradita sensazione che la dentiera è diventata parte integrante della vostra bocca. Comperate oggi stesso un tubetto di Poli Grip.

## POLI-GRIP

in vendita solo nelle farmacie a L. 350



### IMPERMEABILI

In 43 eleganti modelli venduti con garanzia scritta ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO minimo L. 700 mensili SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO richiedeteci senza impegno CATALOGO ILLUSTRATO che spediremo gratis con il CAMPIONARIO TESSUTI DITTA BAGNINI Piazza Spagna 119 - ROMA



## I "segreti" degli uomini che hanno fatto il mondo



**E DI ALTRI 960 UOMINI E DONNE ILLUSTRI**

Che cosa avevano più di noi? Come hanno fatto a salire dall'oscurità in cui generalmente sono nati, alla celebrità e alla gloria? Chi era un pazzo e chi un genio? Chi fu amato? Chi fu odiato? E cosa fecero? Che cosa pensarono? Che cosa dissero? Che cosa provocarono, incidendo la loro scia nella storia? Come morirono? Come e chi amarono? Furono disgraziati o felici?

**ENCICLOPEDIA DELLE VITE ILLUSTRI**

**RICHIEDETELA SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO**

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, il volume «Enciclopedia delle vite illustri». Ve lo restituirò entro 8 giorni, oppure verserò l'importo di Lire 3.500 per l'acquisto, a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Nr. \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_  
Età \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, via dei Grimaldi 4, Milano.

Un volume di oltre 500 pagine, rilegato in tela Linz con sovraccoperta a colori, 130 illustrazioni fuori testo L. 3.500

# TV DOMINICA

## NAZIONALE

**10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

**11 — XX anniversario della fondazione del Centro Sportivo Italiano (C.S.I.)**  
Dalla Palestra del C.S.I. in Roma

**SANTA MESSA**  
celebrata da Don Claudio Bucciarelli, consulente ecclesiastico nazionale del C.S.I.

**11,45-12,15 C.S.I.: ESPERIENZA E COSCIENZA DI SPORT**  
Servizio di Walter Licastro e Francesco Casaretti

### Pomeriggio sportivo

**16 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

**17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO**  
(Giacottoli Baravelli - Perugin - Sidol - Pavesini)

### La TV dei ragazzi

**IL NICOLINO**  
Spettacolo musicale di Vittorio Metz  
Terza puntata  
Scene di Davide Negro  
Costumi di Rita Passeri  
Direzione orchestrale di Riccardo Vantellini  
Regia di Fernanda Turvani

### Pomeriggio alla TV

**18,30 KONTIKA AVVENTURA ROSA FORMICA**  
Un programma di Angelo Boglione e Pat Ferrer  
Quarta puntata

**19 —**

**TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione  
**GONG**  
(Cointreau Italiana - Craichers Soda Pastes)  
Campionato italiano di calcio  
**CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA**

### Ribalta accesa

**19,55 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**  
(Williams Aqua Vela - Vicks Vaporub - Caffettiera Moka Express - Kaloderma - Fleurop-Interflora - Burro Milione)

**SEGNALE ORARIO CRONACHE DEI PARTITI**  
a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

**ARCOBALENO**  
(Bononelli Espresso - Aiaz ondata blu - Gioccolato Davit - Vio Fonolari - Telerie Bassetti - Cibalgina)

**PREDIZIONI DEL TEMPO**

**20,30 TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione

**CAROSELLO**  
(1) Digestivo Antonetto - (2) Rasoi Sunbeam - (3) Sambuca extra Molinari - (4) Minestre Knorr - (5) Televisori Atlantic  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Delta Film - 2) Vision Film - 3) Massimo Saraceni - 4) Roberto Gavioli - 5) Cinetelvisione

**21 — RESURREZIONE**

di Tolstoj  
Riduzione e sceneggiatura di Oreste Del Buono e Franco Enriquez  
Quarta puntata  
Personaggi ed interpreti: Katerina Maslova (Katiusa) Valeria Moriconi Principe Dmitrij Nechljudov Alberto Lupo e in ordine di apparizione: Agraferia Rina Franchetti Kornej Giuseppe Pagliarini Avvocato Fanarin Giuseppe Porelli Fanarina Loredana Savelli Korabljova Gina Sammarco La vecchietta gobba

La contadina Brunella Bovo Fedosija Maria Teresa Sonni La rossa Titti Tomaino La bionda Anna Maria Aveta La muta Maria Marchi La bellona Marisa Mantovani

La tisica Anna Maria Gherardi La cantoniera Angela Cavo La ladra Thea Ghibaudi Secondino Edoardo Florio Simonson Luca Ronconi Capo secondino Massimo Ungaretti Comandante Valkov

Andrea Checchi Carceriera Fanny Marchio L'amministratore Tullio Valli Un contadino Ettore Carloni Altro contadino Mario Laurentino

Il riccioluto Nino Fuscagni L'ex soldato Renato Montalbano Infermiere Luciano Melani Medico capo

Marcello Bonini Olas Contessa Ivanovna Marcella Pontello Senatore Wolf

Amedeo Girard Mariette Luisa Rinelli Generale Ben Marco Tulli Attendente

Vittorio Mezzogiorno e inoltre: Orlando Bravaccio, Irma De Simone, Renato Devi, Paolo Falce, Vittorio La Rosa, Bruno Marinelli, Giulio Narciso, Pino Pontecorvi, Vasco Santoni, Marco Sora, Agatino Tomazelli, Rodolfo Ventriglia, Vittorio Vittori

Musiche originali di Benedetto Ghiglia  
Scene di Pino Valenti  
Costumi di Lorenzo Ghiglia - Arredamento di Enrico Cecchi - Collaboratore alla sceneggiatura e delegato alla produzione Aldo Nicolaj

**22,15 LA DOMENICA SPORTIVA**

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

**TELEGIORNALE**  
della notte

## RESURREZIONE:

**nazionale: ore 21**

Il principe Nechljudov, giurato in un processo, ha riconosciuto nella donna imputata e condannata per concorso nell'omicidio di un mercante, Katiusa, una ragazza amata e successivamente abbandonata da lui anni prima. Vuol riparare i propri errori e le proprie colpe: si è recato al carcere, ha chiesto perdono a Katiusa, si è offerto perfino di sposarla, ma la donna che conserva nel suo abbruttimento se non la sua dignità almeno il suo orgoglio, ha risposto di no. Ma Nechljudov non si dà per vinto, e dedica ormai alla causa di Katiusa tutte le proprie energie. Discute con un avvocato le modalità del ricorso, cerca nuovamente di ottenere da Katiusa il perdono e la promessa di sposarlo se il ricorso verrà respinto, ma inutilmente.

In cerca di riscatto, Nechljudov decide di donare tutte le proprie terre ai contadini, ma quelli, ignoranti e sospettando chissà quale tranello, rifiutano. Sempre più angosciato parte alla volta di Pietroburgo e ottiene, da una sua titolata amica, un biglietto di presentazione per il senatore Wolf, nelle cui mani è giunto il ricorso. Di nuovo Nechljudov spera che Katiusa possa esser rimessa in libertà e perdonarlo...

## INGHILTERRA A

**secondo: ore 21,15**

Il servizio speciale «di Mazzarella e Montaldi tenta un'indagine sul fenomeno dei «beatniks». E' in Inghilterra, infatti, che ha avuto origine la musica «beat», e a Liverpool che è esplosa il fenomeno «Beatles», e a Londra che questa esplosione di tipo popolare ha trovato un terreno fertile anche in altri strati sociali.

La seconda puntata di Inghilterra a due voci prende così l'avvio da un isolotto sul Tamigi in cui, in un ambiente

## KONTIKA,

**nazionale: ore 18,30**

Il macroobiettivo di Pat Ferrer e di Angelo Boglione (quelli che paiono tronchi d'albero sono in realtà fili d'erba) è riuscito a cogliere molti lati interessanti della delle formiche. Le vedremo mentre curano la regina, o cercano il cibo, o lottano contro i nemici; e quello che è più sensazionale — e per la prima volta sullo schermo — mentre nuotano. Blocchi da una piena in mezzo al fiume si gettano in acqua e raggiungono la riva. Faremo conoscenza con un rospo mangione e assisteremo alla lotta fra lo scorpione e la cavalletta. E infine un personaggio singolare, colto in tutte le fasi della sua laboriosa esistenza: il filanto apivoro. E' un insetto che cattura le api e le trasporta in volo fino al nido. Mille sono gli ingressi nel regno dei filanti, ma ciascun insetto riconosce sempre quello della propria tana.

## LA QUARTA PUNTATA



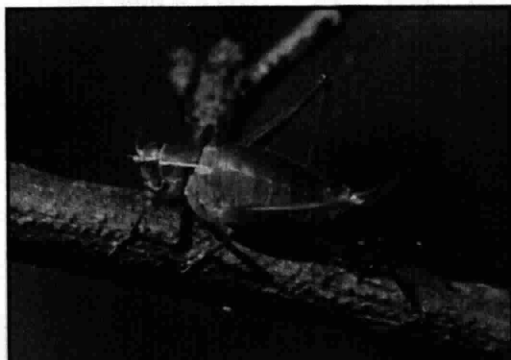
Nechljudov (Alberto Lupu), nel disperato tentativo di ottenere una revisione della condanna di Katerina, va a Pietroburgo, ospite della zia Ivanovna (Marcella Pontello)

## DUE VOCI: SECONDA PUNTATA

che ha per sottofondo la musica « beat », faremo la conoscenza con Arthur Chisnall, un eminente sociologo inglese, che di questo mondo e di questa atmosfera cercherà di darci una spiegazione. Lo scrittore Angus Wilson, invece, ci parlerà dell'influenza della cultura popolare e della mancanza di una vera e propria « élite » intellettuale in Gran Bretagna; il professor Asa Briggs, vice rettore dell'Università del Sussex, la prima di sette nuove Università che verranno create in Inghilterra, ci indicherà

quali saranno i compiti di questi Atenei, chiamati a preparare gli uomini del duemila. Non mancheranno poi interviste con uomini di teatro, poeti e scrittori; e notazioni di costume, come la sequenza della visita ad un famoso sarto della Saville Row. Si parlerà di moda e di stili, di giovani che vestono all'italiana e di altri fedeli alla tradizione, temi in apparenza futuri ma che, alla fine, ci avranno dato un'altra immagine dell'Inghilterra di oggi.

## AVVENTUROSA FORMICA



Kontika, nel suo vagabondaggio, incontra una cavalletta. Nulla di drammatico, naturalmente, ma è un altro episodio da vedere, della interessante vita delle formiche

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Kop - Milkana - Durban's - Stock 84)

#### 21,15

### SERVIZIO SPECIALE

Inghilterra a due voci

di Carlo Mazzearella e Marco Montaldi

Seconda puntata

#### 22,15 CAB COBELLI

Telecabaret di Badessi, Cobelli, Luzi

2° numero

Partecipano: Flavio Beninati, Giancarlo Cobelli, Noris Fiorina, Rossano Jarenti, Franca Licastro, Franca Mazzola, Pierluigi Merlini, Anna Nogara, Gigi Proietti, Giusi Raspanti Dandolo, « The Honey-Beats », Alberto Lupu, Michele

Musiche originali e adattamenti di Roberto Nicolosi  
Scene di Giorgio Aragno  
Costumi di Danilo Donati  
Regia di Edmo Fenoglio

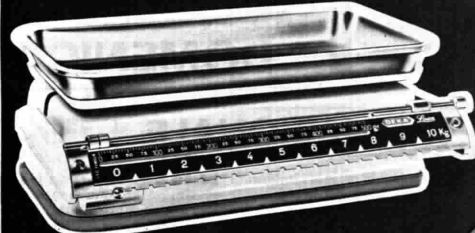


La cantante Noris Fiorina partecipa al Telecabaret « Cab Cobelli » delle 22,15

### programmi svizzeri

- 9 SANTA MESSA trasmessa dalla chiesa di San Giovanni a Haringen. Corale diretta da Joseph Steinmann. All'organo: Joseph Steinmann. Commento religioso di don Isidoro Marconetti
- 15 Da Yverdon: GINNASTICA ARTISTICA. Finali interclub. Cronaca diretta
- 17,30 RIDERE E' PERMESSO. Selezione di comici d'altri tempi
- 18 DISEGNI ANIMATI
- 18,15 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIV. NAZ.
- 19 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Rieusi filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali
- 20,40 HO PACEA DI LUL. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Richard Basehart, Valentina Cortese e William Ludwig. Regia di Robert Wise
- 22,10 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoli
- 22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

NON MISURI PIÙ ALLA CIECA...



USI LA BILANCIA  
**DEKA**

Tenete sempre una bilancia Deka a portata... di peso! Vi sarà utile per controllare la spesa di ogni giorno, per misurare senza sprechi le giuste dosi a pranzo e a cena. Si... si risparmia più in fretta con Deka, la regina delle bilance!



4 modelli  
a partire da **L. 2.950**

DEKA TILL - TORINO  
in vendita nei migliori negozi



Immacabilmente. Primi risultati SUBITO. Unico Corso italiano per corrispondenza. O successo o rimborso.

**GRATIS** richiedete opuscolo illustrato a: Centro Von Tobel/I, Cas. Postale 44, Sondrio.

## LA MATERNITÀ NON DIPENDE PIÙ DAL CASO

Oggi centinaia di migliaia di donne in tutto il mondo conoscono esattamente, grazie al C. D. INDICATOR, i pochi giorni di ogni mese favorevoli all'inizio di una maternità. Basato su un metodo approvato dalla Chiesa e raccomandato dai medici di 56 Paesi, il C. D. INDICATOR è indispensabile per una vita coniugale armoniosa e felice. Chiedete il nostro opuscolo gratuito (sped. riservata) e saprete ciò che ogni donna e uomo oggi debbono conoscere. Unire 2 francobolli da Lire 10.

Inviatemi il vostro opuscolo gratuito sul C. D. INDICATOR

Nome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_  
Spedite a: C. D. INDICATOR, Des PC 17  
VIA BRAGAZZO 8 - MILANO

## QUESTA SERA IN CAROSELLO

... "OCCHIO ALL'ETICHETTA"  
CON  
CARLO GIUFFRÉ



PRESENTATO DA

**MOLINARI extra**

LA **Sambuca**  
FAMOSA NEL MONDO

# RADIO 21 novembre DOMENICA

## 1 NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani  
**6.35** \*Musiche del mattino  
 Prima parte  
**7.10** Almanacco - Previsioni del tempo  
**7.15** \*Musiche del mattino  
 Seconda parte  
**7.35** (Motta)  
 Accade una mattina  
**7.40** Culto evangelico  
**8** Segn. or. - Giorn. radio  
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.  
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
**8.30** Vita nei campi  
**9** L'informatore dei commercianti  
**9.10** Musica sacra  
**9.30** SANTA MESSA  
 in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Florino Tagliaferri  
**10.15** Dal mondo cattolico  
**10.30** Trasmissione per le Forze Armate  
 «Partita a sette», rivista di D'Ottavi e Lionello  
 Presentazione e regia di Silvio Gigli  
**11.10** (Milkana)  
 Passeggiate nel tempo  
**11.25** Casa nostra: circolo dei genitori, a cura di Luciana Della Seta  
 Le nuove famiglie  
 Il - L'adattamento reciproco dei giovani sposi  
**11.50** Parla il programmatista  
**12** \*Arlecchino  
 Negli interv. com. commerciali  
**12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
 Chi vuol esser lieto...  
**13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo  
**13.15** (Manetti e Roberts)  
 Carillon  
 Zig-Zag  
**13.25** (Oro Pilla Brandy)  
 \*MUSICHE DAL PALCO SCENICO E DALL'O SCHERMO  
**14** \*Musica operistica  
 Donizetti: 1) Linda di Chamounix; Sinfonia; 2) Anna Bolena: «O qual parlar fu il suo...» (Cristina Mazzavillani, sopr.; Chris Tremblay, ba.); 3) Don Pasquale: Sinfonia (dir. Zoltan Pesko) (Orch. Internazionale delle Vacanze Musicali di Venezia)  
 (Registrazione effettuata il 10 e 18 settembre dal Salone di Ca' Foscari in Venezia in occasione delle «Vacanze Musicali 1965»)  
**14.15** Trasmissioni regionali  
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

- 14.30** \*Gori da tutto il mondo  
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura  
**15** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.  
**15.15** Musica in piazza  
**15.30** (Stock)  
 Tutto il calcio minuto per minuto  
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi  
**16.30** CARNET D'AUTUNNO  
 Trattenimento musicale a cura di Pippo Baudo  
**17.15** Il racconto del Nazionale  
 La casa solitaria di Ugo Betti  
**17.30** In occasione del XX Anniversario della FAO  
 CONCERTO SIMFONICO  
 diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI  
 Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 \* G. F. Malipiero: Sinfonia n. 3 «Delle campane»; a) Allegro moderato, b) Andante molto moderato, c) Vivace, d) Lento \* Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64: a) Andante - Allegro con anima, b) Andante cantabile, c) Valse (poco moderato), d) Finale (andante maestoso)  
 Orch. Sinf. di Roma della RAI  
**19** \*DOMENICA SPORT  
 Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini  
**19.35** \*Motivi in giostra  
 Negli interv. com. commerciali  
**19.53** (Anonetto)  
 Una canzone al giorno  
**20** Segnale orario - Giornale radio  
**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
 Applausi a...  
**20.25** SUPERMARKET  
 Radioliquidazione di varietà, di Lino Carpinieri e Marianna Faraguna  
 Regia di Federico Sanguigni  
**21.20** Concerto del pianista Geza Anda  
 Chopin: 24 Preludi op. 28 (Registrazione effettuata il 28 luglio dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Salzburgo 1965»)  
**22.05** Il libro più bello del mondo, trasm. a cura di Mons. Gianfranco Noll  
**22.20** \*Musica da ballo  
**23** Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- 8.55** Il Programmatista del Secondo  
**9** (Omo)  
 Il giornale delle donne  
 Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti  
**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**9.35** Abbiamo trasmesso  
 Prima parte  
**10.25** (Simmenthal)  
 La chiave del successo

- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**10.35** (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)  
 Abbiamo trasmesso  
 Seconda parte  
**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**11.35** \*Voci alla ribalta  
 Negli interv. com. commerciali  
**12** \*Anteprima sport  
 Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi  
**12.15-12.30** (Nuovo Tide)  
 I dischi della settimana  
**12.30-13** Trasmissioni regionali  
 L'APPUNTAMENTO DELLE 13:  
 (A. Gazzoni e C.)  
 Su il sipario  
 03\* (G. B. Pezzoli)  
 Il mandarino ottimista  
 10\* (Coca-Cola)  
 Tris d'assi  
 20\* (Galbani)  
 Si fa per ridere  
 25\* (Palmolive)  
 Musica tra le quinte  
**13.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**13.45-14** (Mira Lanza)  
 LO SCHIACCIACCIACCI  
 Microshow di Antonio Amurri presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Noschese  
 Regia di Pino Gilioli  
**14.15-14.30** Trasmissioni regionali  
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata  
**14.30** \*Voci del mondo  
 Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti  
**15** \*CORRADO FERMO POSTA  
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corima - Regia di Riccardo Mantoni  
**16.30** (Castor Lavatrici)  
 \*MUSICA E SPORT  
 Nel corso del programma:  
 Ultimo minuto: Panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valenti  
 Rugby: Incontro L'Aquila-Fiamme Oro  
 Radiocronaca di Baldo Moro Ippica: Dall'Ippodromo della Mulina in Firenze - Premio di Novembre - Radiocronaca di Alberto Giubilo  
**17.45** IL CLACSON  
 Musiche e notizie per gli automobilisti, di Piero Accoli - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI  
**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**18.35** \*I vostri preferiti  
 Negli interv. com. commerciali  
**19.30** Segnale orario - Radiosera  
**19.50** Zig-Zag  
**20** \*Incontro con l'opera  
 a cura di Franco Soprano  
 Dieciottava trasmissione  
**21** \*Taccuino de «La prova del nove»  
 a cura di Silvio Gigli  
**21.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**21.40** La giornata sportiva  
 a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti  
**21.50** Musica nella sera  
**22** \*POLTRONISSIMA  
 Controstesettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti - Regia di Arturo Zanini  
**22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- 3 RETE TRE**  
 (Stazioni a M. F. del Terzo Programma)  
**9.30** Antologia di interpreti  
 Direttore Wilhelm Furtwängler:  
 Johann Sebastian Bach: Suite n. 3 in re maggiore per orchestra  
 Basso Nicolai Gligarovic:  
 Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni; a Decca, «Dedica la finestra» \* Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra: «Il lacerato spirito» \* Charles Gounod: Faust: «Die dell'oro»  
 Duo pianistico Vitya Vronsky-Victor Babin:  
 Darius Milhaud: Scararamouché; Suite: Vif - Moderé - Brasileira  
 Direttore Constantin Silvestri:  
 Anton Dvorak: Karnaval, ouverture op. 92  
 Mezzosoprano Orelia Dominguez:  
 Amilcare Ponchielli: La Gioconda: «Voci di donna e di cielo» \* Georges Bizet: Carmen: «Habanera» \* Giuseppe Verdi: Don Carlo: «O don fatale»  
 Flautista Michel Debost:  
 Franz Joseph Haydn: Concerto in re maggiore per flauto e orchestra  
 Direttore Ferruccio Scaglia:  
 Gaspare Spontini: Olimpia: Sinfonia  
 Tenore Giuseppe Di Stefano:  
 Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero» \* Liederband Pizzetti: Il canzone d'argento: «Davvero, quanto grande è la miseria» \* Giacomo Meyerbeer: L'Africaine: «O Paradisi»  
 Trio di Bolzano:  
 Nunzio Montanari, pf.; Gianluigi Carpi, vl.; Antonio Valli, vc.  
 Alessandro Stradella: Sonata in re maggiore  
 Soprano Magda Lazzoli:  
 Sergej Prokofiev: Le vilain petit canard, op. 18 (pf. Lya De Barberis)  
 Direttore Efram Kurtz:  
 Heitor Villa Lobos: Utopia, suite dal balletto  
**12** \*Musiche per organo  
**12.30** Un'ora con Johannes Brahms  
 Variazioni su un tema di Paganini, op. 35 (pf. Arturo Benedetti Michelangeli); Rinaldo, cantata op. 50, testo di Wolfgang Goethe, per tenore, coro maschile e orchestra (solisti Petre Munteanu - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Claudio Abbado - Maestro del Coro Nino Antonelli)  
**13.30** Concerto sinfonico diretto da Roger Désormière  
 Jean-Philippe Rameau: Hippolyte et Aricie selezione dell'opera, per soli, coro e orchestra (Claudio Veronei, sopr.; Genevieve Molzan, contr.; Raymond Amade, ten. - Orch. Sinf. e Coro) \* Jacques Ibert: Diverses, per piccola orchestra \* Francis Poulenc: Les Biches, suite dal balletto \* Ludwig van Beethoven: La bella addormentata, suite dal balletto op. 66 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi) \* Sergej Prokofiev: L'amore delle tre melarance, suite op. 35 (Orchestra Sinf. Nazionale Francese) \* Bela Bartok: Rhapsodie op. 1 per pianoforte e orchestra (Solisti Andor Foldes - Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi) \* Peter Iljich Ciaikovski: La bella addormentata, suite dal balletto op. 66 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)  
**15.40** Musica da camera  
 Ferruccio Busoni: Fantasia contrappuntistica (Duo pianistico Zita Lanna-Anna Maria Orlandi)  
**16.05** Musiche di ispirazione popolare  
 Bela Bartok: Quattro canti popolari slovacchi, per coro e pianoforte \* Ludovik Michal Rogowski: Tre danze rumene, per orchestra

- T TERZO**  
**16.30** Interpreti a confronto  
 a cura di Gabriele De Agostini  
 Le nove Sinfonie di Beethoven  
 V. Sinfonia n. 5 in do minore op. 67  
**17.10** Corrado Govoni nel trigesimo della scomparsa  
 a cura di Enrico Falqui  
**17.45** Ignazio Donato  
 Sanctus e Benedictus a 5 cori, 4 tromboni, basso continuo e 2 organi portatili (rev. Paul Winter)  
 Giovanni Domenico Taeggio  
 La Gallia, canzone per 4 tromboni (rev. Paul Winter)  
 Michelangelo Grancino  
 Mysterium Ecclesiae a 5 cori, 6 tromboni, 1 tromba, 4 viole, 2 organi portatili e basso continuo  
 (Compl. «Lassus Musikkreis» e «Quartetto di viole» di Monaco di Baviera diri da Bernhard Beyerle - Edgar Fackler, Paul Winter, organi portatili) (Registraz. effett. il 19-9-1965 Scuola Grande di San Rocco in Venezia)  
**18** \*SCHERZARE COL FUOCO  
 Un atto di August Strindberg - Traduzione di Attilio Veraldi  
 Knut, il figlio Aldo Giuffrè  
 Kerstin, sua moglie Anna Misericordi  
 La madre Las Curci  
 Il padre Adolfo Geri  
 Adele, la cugina  
 Axel, l'amico Luigi Vannucci  
 Regia di Andrea Camilleri  
**19** \*Oliver Messiaen  
 Les offrandes oubliées, méditation symphonique (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franz André)  
**19.15** La Rassegna  
 Musica  
 Fausto Torrefranca, storico, critico e polemista, di Leonardo Pinzauti  
**19.30** \*Concerto di ogni sera  
 Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sonata in re maggiore K. 296 per violino e pianoforte (Nathan Milstein, vl.; Leon Pommer, pf.) \* Robert Schumann (1810-1856): Carnaval, op. 9 (Annie Fischer, pf.) \* Max Regner (1873-1916): Serenata in sol maggiore op. 141 per flauto, violina, viola (Karl Böhm, fl.; Rudolf Koeckert, vl.; Oskar Riedl, vl.)  
**20.40** Rivista delle riviste  
**20.40** André Campra  
 Ghirlanda (Variazioni) (Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)  
**21** \*Il Giornale del Terzo  
**21.20** Settimana Internazionale della Radio  
**BORIS GUDONOV**  
 Opera in un prologo e quattro atti di Modesto Mussorgski (da Puskin)  
 Boris Gudonov  
 Fjodor Olvera Gligarovic  
 Xenia Nadejda Dobronova  
 La nutrice Marianne Radev  
 Il principe Sedulias  
 Gerhard Stolze  
 Teeklov Eberhard Waechter  
 Pimen Nikolai Gusev  
 Il falso Dimitri  
 Dmitri Usanov  
 Marina Mnischek Sina Jurinac  
 Rangos Nicole J. J. J.  
 Warlam Anton Dikow  
 Missail Milen Panov  
 L'ostessa Margarita Lilova  
 L'innocente  
 Aleksej Mastenikow  
 Primo ufficiale di polizia  
 Tugomir Franc  
 Secondo ufficiale di polizia  
 Il bojar di corte  
 Zvonimir Prelec  
 Il bojar Krustiof  
 Miljenko Grodzanic  
 Lowitzky  
 Siegfried Rudolf Frazz  
 Teernakowsky Paul Karolitsch  
 Direttore Herbert von Karajan - Orchestra «Die Wiener Philharmoniker»

## 5 SECONDO

- 7** \*Voci d'Italia all'estero  
 Saluti degli emigrati alle famiglie  
**7.45** \*Musiche del mattino  
**8.25** Buon viaggio  
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI  
**8.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**8.40** Aria di casa nostra  
 Canti e danze del popolo italiano



## SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 15

### I pronostici di ANNA MARIA GAMBINERI

Bologna-Fiorentina	1	2
Brescia-Lazio	x	
Cagliari-Spal	1	x
Foggia-Napoli	1	2
Inter-Milan	1	x 2
Juventus-Torino	x	1 2
L. R. Vicenza-Sampdoria		
Roma-Catania		
Varese-Atalanta		
Catanzaro-Mantova		
Pisa-Potenza	x	2
Ternana-Cesena	1	
Bari-Pescara	x	

### SERIE B

Alessandria-Messina		
Genoa-Medena		
Lecco-Padova		
Monza-Livorno		
Palermo-Navarra		
Pro Patria-Venezia		
Reggiana-Verona		
Reggina-Verona		

### SERIE C

#### GIRONE A

Como-Rapallo		
Cremoneese-Treviso		
Entella-Piacenza		
Ivrea-C.R.D.A.		
Marzotto-Udinese		
Mestrina-Solbiatese		
Parma-Legnano		
Trevigliese-Savona		
Triestina-Bielliese		

#### GIRONE B

Anconitana-Maceratese		
Cararese-Arezzo		
Empoli-Rimini		
Lucchese-Massese		
Prato-Carpi		
Ravenna-Pistoiese		
Siena-Perugia		
Torres-Jesi		

#### GIRONE C

Avestina-Taranto		
Casertana-Savoia		
Chieti-Cosenza		
Crotone-Trapani		
Nardò-Lecce		
Salernitana-D. D. Ascoli		
Sambenedettese-L'Aquila		
Siracusa-Akraras		

chierazioni e pronostici di atleti, dirigenti, tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13.10 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissioni musicale e giornalistica, dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Not. sportive - Sette giorni - Settim. politica italiana

13.30 Musica richiesta - 14-14.30 «Cari stornelli» - Settim. volante parlato e cantato di L. Carpinetti e M. Farugna - Anno V - n. 8. Comp. di prosa di Trieste della RAI e di F. Russo e il suo comp. - Regia di U. Amodeo (Venezia 3).

14-14.30 «El campanon» - Supplemento settim. del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di D. Severi, L. Carpinetti e M. Farugna. Comp. di prosa di Trieste della RAI - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regia di U. Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14.30 «El fogolar» - Suppl. settim. del Gazz. del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di I. Benini, P. Fortuna e V. Meloni - Comp. di prosa di Trieste della RAI e Comp. del «Fogolar» di Udine - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regia di R. Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II Reg.)

19.15 Spedimento 19.45-20.10 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I Regione).

## radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)  
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)  
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9.30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI con breve omelia di Mons. Fiorini. Teofanelli, 10.30 Liturgia Orientale in Rito Armeno. 11.50 Nasa nedjela s Kristusom. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Weekly Concert of Sacred Music. 19.33 Orizzonti Cristiani. Rileggiamo la Bibbia - presentazione di Pasquale Colella. 20.15 Paroles Pontificales. 20.30 Discografia di musica religiosa. 21.15 Santo Rosario.

21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Cristo in vanguardia. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## esteri

FRANCIA  
FRANCE-CULTURE  
(Kc/s 863 - m. 348;  
Kc/s 1277 - m. 235)

19.30 Notiziario. 19.40 Gli appuntamenti di France-Culture. a cura di Gisèle Boyer e Jean Pierre Morphe. 20. Concerto del pianista Frantisek Rauch. 21. «Edmond Rostand», a cura di Philippe Soupault e Jacques Fayet. 22.15 «Nicolas Poussin: tra le secolle della morte», a cura di Georges Cattaui e Paule Chavasse. 23.30 Dischi classici richiesti dagli ascoltatori, presentati da Denise Chantal.

## GERMANIA

AMBURGO  
(Kc/s 971 - m. 309)

19.30 Concerto della Cappella Coloniensis diretta da Günther Wich con la partecipazione di Hans-Martin Linde, flauto traverso. Haendel: «L'opera» - «Rodrigo». Haydn: Concerto in re maggiore per flauto traverso, archi e basso continuo. W. A. Mozart: Sinfonia in sol maggiore, K. 110. 21.30 Notiziario. 22. Dal mondo dell'opera. Gluck: «Ifigenia in Aulide» («Iovure»). W. A. Mozart: «Idomeneo» («coro, marcia e aria di Idomeneo»). Beethoven: Ouverture «Leonora» n. 3. Spontini: «La vestale» (aria di Giulia). Berlioz: «Le Troiane» (marcia). Saint-Saëns: «Sansone e Dalila» (recitativo). Mussorgski: «Kovnena» («introduzione»). Verdi: «Otello» («Due scene e la canzone del salice»). 23.15 Concerto varietale con musiche di Schmidt, Godard, Bolzoni, Grieg, Schumann, Kreisler, Massenet, Ciaikovski, Schwarwenkel e Brahms.

## SVIZZERA

MONTECENERI  
(Kc/s 557 - m. 539)

19. Glinka: Valzer fantasia, diretto dal M. Gaouk. 19.15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica. 20. Giovanni Bertini presenta: «008 Licence per ballare», motivi in voga per ogni età. 20.30 Cronache di teatro, a cura di Feto Roedel. 20.35 «Le tre sorelle», dramma in quattro atti di Anton Cecov. Versione di Laura Simoni Malavasi. 22.30 Notiziario. 22.40 Ultimo note nella notte. 23.23.15 Musiche di fine giornata.

## locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

### ABRUZZI E MOLISE

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

### CALABRIA

12.30-13.30 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

### CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 - 7.35 Music for relaxed listening - 7.35-8 Religions group (Napoli 3).

### SARDEGNA

8.30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12.30 Costellazione sarda - 12.05 Girolando di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Tacchino dell'ascoltatore: appunti sulla più bella cucina locale della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - coordinam. di G. Comelli - 9.45 Incontri dello Spirito - Trasmiss. a cura della Diocesi di Trieste - 10.5. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - 11-11.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 11.15-11.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 11.30-11.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 11.45-12.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 12.00-12.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 12.15-12.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 12.30-12.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 12.45-13.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 13.00-13.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 13.15-13.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 13.30-13.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 13.45-14.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 14.00-14.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 14.15-14.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 14.30-14.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 14.45-15.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 15.00-15.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 15.15-15.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 15.30-15.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 15.45-16.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 16.00-16.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 16.15-16.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 16.30-16.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 16.45-17.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 17.00-17.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 17.15-17.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 17.30-17.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 17.45-18.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 18.00-18.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 18.15-18.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 18.30-18.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 18.45-19.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 19.00-19.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 19.15-19.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 19.30-19.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 19.45-20.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 20.00-20.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 20.15-20.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 20.30-20.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 20.45-21.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 21.00-21.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 21.15-21.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 21.30-21.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 21.45-22.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 22.00-22.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 22.15-22.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 22.30-22.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 22.45-23.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 23.00-23.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 23.15-23.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 23.30-23.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 23.45-24.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 24.00-24.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 24.15-24.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 24.30-24.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 24.45-25.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 25.00-25.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 25.15-25.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 25.30-25.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 25.45-26.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 26.00-26.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 26.15-26.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 26.30-26.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 26.45-27.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 27.00-27.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 27.15-27.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 27.30-27.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 27.45-28.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 28.00-28.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 28.15-28.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 28.30-28.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 28.45-29.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 29.00-29.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 29.15-29.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 29.30-29.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 29.45-30.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 30.00-30.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 30.15-30.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 30.30-30.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 30.45-31.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 31.00-31.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 31.15-31.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 31.30-31.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 31.45-32.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 32.00-32.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 32.15-32.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 32.30-32.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 32.45-33.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 33.00-33.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 33.15-33.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 33.30-33.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 33.45-34.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 34.00-34.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 34.15-34.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 34.30-34.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 34.45-35.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 35.00-35.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 35.15-35.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 35.30-35.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 35.45-36.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 36.00-36.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 36.15-36.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 36.30-36.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 36.45-37.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 37.00-37.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 37.15-37.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 37.30-37.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 37.45-38.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 38.00-38.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 38.15-38.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 38.30-38.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 38.45-39.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 39.00-39.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 39.15-39.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 39.30-39.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 39.45-40.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 40.00-40.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 40.15-40.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 40.30-40.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 40.45-41.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 41.00-41.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 41.15-41.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 41.30-41.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 41.45-42.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 42.00-42.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 42.15-42.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 42.30-42.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 42.45-43.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 43.00-43.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 43.15-43.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 43.30-43.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 43.45-44.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 44.00-44.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 44.15-44.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 44.30-44.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 44.45-45.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 45.00-45.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 45.15-45.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 45.30-45.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 45.45-46.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 46.00-46.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 46.15-46.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 46.30-46.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 46.45-47.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 47.00-47.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 47.15-47.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 47.30-47.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 47.45-48.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 48.00-48.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 48.15-48.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 48.30-48.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 48.45-49.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 49.00-49.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 49.15-49.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 49.30-49.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 49.45-50.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 50.00-50.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 50.15-50.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 50.30-50.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 50.45-51.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 51.00-51.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 51.15-51.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 51.30-51.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 51.45-52.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 52.00-52.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 52.15-52.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 52.30-52.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 52.45-53.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 53.00-53.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 53.15-53.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 53.30-53.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 53.45-54.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 54.00-54.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 54.15-54.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 54.30-54.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 54.45-55.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 55.00-55.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 55.15-55.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 55.30-55.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 55.45-56.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 56.00-56.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 56.15-56.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 56.30-56.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 56.45-57.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 57.00-57.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 57.15-57.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 57.30-57.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 57.45-58.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 58.00-58.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 58.15-58.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 58.30-58.45 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 58.45-59.00 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 59.00-59.15 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste - 59.15-59.30 Ud. Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella della Diocesi di Trieste -

il regalo più bello per la mia cucina!

# VETRO JENA<sup>®</sup>

RESISTENTE AL FUOCO



in tutta Italia  
nei migliori negozi



**OROLOGI SVIZZERI**  
di grandi marche  
per ogni esigenza  
garantiti 10 anni  
**SENZA ANTICIPO**  
**L. 500**  
rate minima mensile  
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedeteci senza impegno ricco  
**CATALOGO GRATUITO**  
**DITTA BAGNINI**  
VIA BABUINO 104 - ROMA

## FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE PONDIALI  
GARANZIA 5 ANNI  
colossale assortimento di modelli  
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO  
quota minima 450 lire mensili  
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedeteci senza impegno ricco  
**CATALOGO GRATUITO**  
**DITTA BAGNINI**  
Piazza di Spagna 124 - ROMA

## LE MIGLIORI MARCHE

### RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi  
autoradio, fonovaligie, registratori  
**GARANZIA 5 ANNI**  
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO  
quota minima 600 lire mensili  
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedeteci senza impegno ricco  
**CATALOGO GRATUITO**  
**DITTA BAGNINI**  
Piazza di Spagna 137 - ROMA

## Una carriera sicura

ed una immediata sistemazione  
iniziale sulla base di  
**L. 100.000 mensili**  
viene offerta dal nostro corso  
per corrispondenza di  
**ESPERTO IN PAGHE  
E CONTRIBUTI**  
Informazioni dettagliate e gratuite  
scrivendo a:  
IAPL, via Jommelli 44/R - Milano

## SALUTE VIGORIA SNELLEZZA



VIBRATORE A MOTORE DI ALTO RENDIMENTO PER  
MASSAGGI E GINNASTICA CON VIBRAZIONI REGOLABILI  
E DOTATO DI 5 ACCESSORI CHE CONSENTONO  
DI MASSAGGIARE TUTTO IL CORPO. GARANZIA ANNI 2

Richiedere opuscolo n. 20 alla

ditta THERMOSAN - Milano, via Bruschetti 11, Tel. 60 39 59

# TV

# LUNEDÌ

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

#### SCUOLA MEDIA

##### Prima classe:

- 11,40-12,05 *Italiano*  
Prof. Fausta Monelli  
12,30-12,50 *Educaz. Musicale*  
Prof. Lydia Fabi Bona  
12,50-13,15 *Matematica*  
Prof. Lilliana Ragusa Gilli  
13,15-13,30 *Religione*  
Fratel Anselmo F.S.C.  
13,30-13,50 *Educaz. fisica (f. m.)*  
Prof. Matilde Trombetta  
Fransini e Prof. Alberto Mezzetti

##### Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*  
Prof. Giuseppe Frola  
9,45-10,10 *Italiano*  
Prof. Giuseppe Frola  
10,35-11 *Matematica*  
Prof. Lilliana Ragusa Gilli  
11,15-11,40 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini  
12,05-12,30 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato

##### Terza classe:

- 8,30-8,55 *Matematica*  
Prof. Lilliana Artusi Chini  
9,20-9,45 *Applicaz. Tecniche*  
Prof. Gaetano De Gregorio  
10,10-10,35 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*  
Prof. Ivolda Vollarò  
11,15-11,30 *Religione*  
Fratel Anselmo F.S.C.  
Allestimento televisivo di  
Lydia Cattani Roffi

### 18 — SEGNALE ORARIO

#### GIROTONDO

(Giacottoli Italo Cremona - Motta - Vassellame Pyrex - Gomma americana Tris + 1)

### La TV dei ragazzi

#### a) LANCILLOTTO

Ritorno al castello  
Telefilm - Regia di Lawrence Guntington  
Prod.: Sapphire Films Ltd.  
Int.: William Russell, Robert Snoggins, Ronald Leigh-Gunt, Epril Smith

#### b) Visita all'Osservatorio astronomico di Monte Mario in Roma

**UN SORVEGLIATO SPECIALE: IL SOLE**  
Programma a cura di Giordano Repossi  
Presenta Benedetto Nardacci  
Realizzazione di Luigi Di Gianni

### Ritorno a casa

#### 19 —

#### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

#### GONG

(Alka Seltzer - Spic & Span)

#### 19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di

Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbene  
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi  
Regia di Enzo Convalli

### Ribalta accesa

#### 19,55 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Rizzoli Editore - Olio Sasso - Giordani - Coca-Cola - Sottilette Kraft - Omo)

#### SEGNALE ORARIO

**CRONACHE ITALIANE**  
**LA GIORNATA PARLAMENTERA**

#### ARCOBALENO

(Cucine Ariston - Cera Grey - Fratelli Branca Distillerie - Orologi Bulova-Accutron - Pomodoro Star - Bayer)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,30

#### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

#### CAROSELLO

(1) Chlorodont - (2) Formaggio Parmigiano Reggiano - (3) Gancia - (4) Dizan - (5) Café Paulista  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Fotogramma - 3) Augusto Ciuffini - 4) Studio Rossi - 5) Delfa Film

#### 21 —

#### TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

#### 22 — TURISMO '65

Incontro con l'on.le Achille Corona, Ministro del Turismo e dello Spettacolo

#### 22,40 DON CHISCIOTTE

dal romanzo di Cervantes  
Protagonisti:

Joseph Meinrad (Don Chisciotte)

Roger Carel (Sancio Pancia)

Regia di Carlo Rim  
Coproduzione FLF - Ultra Film

Quarta puntata

#### 23,10

#### TELEGIORNALE

della notte

## INCONTRO CON



Il piccolo Bruno del film di De Sica, l'attore Enzo Stalola, un bimbo che ha i crucci di un adulto

## QUARTA

nazionale: ore 22,40

Don Chisciotte e Sancio Pancia, alquanto malconci dopo l'avventura con i mercanti, stanno digiungendosi verso casa. Ma se l'accoglienza che la famiglia riserva a Don Chisciotte è quanto mai affettuosa, il povero Sancio è costretto invece ad affrontare subito le ire della moglie. Inutilmente cerca di tenerle testa assicurandole che per poco suo marito non diventerà governatore di un'isola. Le risposte di Teresa sono così sferzanti che ben presto Sancio si ritrova con gli occhi pieni di lacrime. Nemmeno Don Chisciotte, benché curato e coccolato, trova comprensione in seno alla famiglia. Approfittando della sua malattia, maestro Nicola e Carrasco murano la porta della biblioteca e bruciano tutti i libri di avventure rei di avergli montato la testa. Rimessosi completamente dai suoi malanni

## STANLEYVILLE,

nazionale: ore 21

L'anno scorso, in novembre, TV 7 trasmise due «reportages» dal fronte: il Simba — parola che in «swali» significa leoni — comandati da Nicolas Olenga, avevano occupato gran parte del Congo orientale e tenevano sotto le loro armi Stanleyville dove c'era una fiorente comunità bianca: millesettecento belgi, americani, canadesi e qualche italiano. I mercenari di Ciombe, in marcia lungo il fiume Lualaba erano ancora lontani dalla città quando le rappresaglie sempre più cruente indussero a una azione di salvataggio: l'operazione «Drago rosso». Il Belgio avrebbe fornito i paracadutisti; gli Stati Uniti gli aerei. Il 23 novembre alle 2,45 il primo C. 1302 rullò sull'aeroporto della pista di Kamina, nel Ka-



Il personaggio di Sancio Pancia, nel «Don Chisciotte», è interpretato dall'attore Roger Carel

DE SICA: LADRI DI BICICLETTE

secondo: ore 21,15

Dopo Sciuscià, De Sica e Zavattini realizzarono *Ladri di biciclette* (1948). Il film ebbe un successo travolgente: premiato in ogni parte del mondo, divenne in breve il simbolo del rinato cinema italiano. Eppure si trattava di una storia esile, quasi assurda, che poteva perfino apparire un pretesto per dare un quadro realistico della vita romana dell'epoca. Liberamente ispirato ad un romanzo di Bartolini, il film in realtà riusciva ad esprimere in forma semplice ed umanissima — come certe opere di Chaplin — i sentimenti fondamentali della vita di un uomo uolto in un periodo di crisi, e a rivelarne tutte le più segrete sfumature. Antonio Ricci, operaio disoccupato, per avere un posto di attacchino municipale deve presentarsi al lavoro con la bicicletta. Ne possiede una, ma l'ha dovuta impegnare al Monte di Pietà. Sua moglie non si scoraggia: impegnerà le lenzuola per riscattare la bicicletta. Ricci può così cominciare a lavorare, ma dopo neppure un'ora un ladruccio gli porta via la preziosa bicicletta. L'uomo torna a casa disperato. Si precipita a denunciare il furto, ma al Commissariato non gli danno molte speranze. Nessuno prova interesse al suo caso. Nessuno capisce quanto può essere importante una bicicletta per la vita di un uomo. Solo, portandosi appresso il figlio Bruno di sei anni, l'operaio si mette alla ricerca del ladro. Si reca prima presso alcuni rivenditori di piazza Vittorio: non trova la sua bicicletta ma intravede il ladro e si mette ad inseguirlo. Correndogli appresso per tutta Roma compie una specie di piccola odissea. Penetra negli ambienti più strani, conosce persone curiose, e dovunque incontra indifferenza od ostilità. Tutto è vano; esasperato, l'attaccchino pensa infine di rivalearsi rubando una bicicletta incustodita fuori dello stadio di calcio. Ma lo fa così goffamente che vien subito preso e soltanto il pianto disperato del bambino — che ha intuito la tragedia del padre — lo salva dall'arresto. Padre e figlio sono Lamberto Maggiorani ed Enzo Staiola che De Sica prese dalla strada e diresse in modo mirabile.

PUNTATA DI DON CHISCIOTTE

ni però Don Chisciotte ricomincia a sognare epiche imprese. Vende tutte le sue terre e, lasciato che chi assicura l'avvenire ai suoi familiari, una notte riparte di nascosto con pochi maravedis in tasca e tanti sogni nel cuore. Poco dopo aver abbandonato il villaggio i due incontrano un pacifico barbiere che si avventura per la Sierra in sella al suo cavalluccio. Per ripararsi dal sole si è posta sulla testa la catinella. Ed è quell'insolito copricapo ad attirare più di ogni altra cosa l'attenzione di Don Chisciotte. «L'elmo di Mambrino» egli grida e parte deciso a conquistare ad ogni costo il prezioso cimelio. Messosi in fuga il pavidò barbiere. Don Chisciotte può inalberare la sua preda di guerra che, secondo lui, pur rassomigliando vagamente ad una catinella da barba, conferisce straordinaria fiera al portamento. Mentre Don Chisciotte e San-

cio vagano per la Sierra, a Argamasilla Sansone Carrasco mette a punto con la collaborazione del curato e di mastro Nicola un piano ingegnoso per far rinascere l'anziano gentiluomo e ricondurlo a casa. Per il momento però Don Chisciotte è ancora libero come l'aria e può quindi interessarsi a quanto più gli piace. Questa volta è una colonia di galeotti ad attirare la sua attenzione. L'idea che siano costretti con la forza a servire le galere reali lo commuove e lo indigna profondamente. Ingenuo quanto generoso, crede subito alle false proteste d'innocenza di quei manigoldi e si affretta a prenderne le difese sino al punto di consentire loro la fuga. Per tutta ricompensa, però, viene quasi lapidato, assieme al suo scudiero. Pesto e deluso si rimette in viaggio con Sancio alla ricerca di un'onestà locanda, ove trovare rifugio e ristoro.

UN ANNO DOPO A TV 7

tanga, obbiettivo Stanleyville. Gli eventi precipitavano, il presidente Gbenye aveva preannunciato un «bagno di sangue». Carlo Bonetti, inviato per TV 7, entrò insieme ai governativi e ai mercenari di Ciombe a Stanleyville, a guerra in corso, con i ribelli che sparavano tra le case e dalla opposita riva del fiume. A un anno di distanza, TV 7 è ritornato a Stanleyville, sui luoghi del massacro dei bianchi e delle feroci rappresaglie contro i neri. Sono tornati i bianchi a Stanleyville? Come vive la città? A che punto è questa strana guerra congolese? Dove sono i ribelli? Con questo servizio Stanleyville, un anno dopo dello stesso Bonetti, TV 7 riprende il filo interrotto della cronaca, riapre le parentesi nelle quali si con-

cludono provvisoriamente gli avvenimenti, dice com'è andata a finire, fatti e protagonisti. In questo ritorno, intanto, una prima notizia: i ribelli sono ancora nella boscaglia e di là dal fiume, Stanleyville è una città parzialmente assediata. I negozi, le case recano ovviamente i segni delle fucilate, sventagliate di mitra hanno infranto vetri che nessuno ha rimesso; non si ricostruisce, non ci sono iniziative, le paure non sono assopite, il timore tiene lontani bianchi e neri. Un terribile malanno — il «kuarsir-cor» — falcia i bambini negri: miseria, fame, nessuna iniziativa centrale, poche speranze. L'anno scorso il drammatico resoconto di una guerra, quest'anno l'imparziale resoconto di un epilogo non meno drammatico.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO (Mov. Caffè Hag - Crema Attila - Bel Paese Gaibani)

21.15 Incontro con Vittorio De Sica a cura di Giulio Cesare Castello con la partecipazione di Cesare Zavattini

LADRI DI BICICLETTE

Film - Regia di Vittorio De Sica  
Int.: Lamberto Maggiorani, Lianella Carell, Enzo Staiola



Cesare Zavattini (che partecipa all'incontro con Vittorio De Sica nel programma delle ore 21,15) fu il soggettista del film «Ladri di biciclette»

programmi svizzeri

- 19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19.30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI
- 19.55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20.15 TELESPOT
- 20.20 CERCATORI DI TESORI. Documentario della serie AVVENTURE
- 20.40 TELESPOT
- 20.45 Da Campione d'Italia: CAMPIONI A CAMPIONE. Gala della musica leggera con la partecipazione di Mariarosella, Vittorio Inzaina, Luigi, Caterina Caselli, Nino Ferrer, Luciana Turina, Frank Alamo, Bruno Lauzi, Betty Curtis, Le Sursis, Sergio Endrigo, Peppino Gagliardi, Ed Viller e Gigliola Cinquetti. Presentano: Amette Stroyberg, Sella Gabi e Alberto Lupo. Ripresa televisiva di Marco Blaser. Diffusione differita dal salone delle feste del Casino di Campione d'Italia. Prima serata.
- 21.45 VIAGGIO NEI CARABINI. Documentario realizzato da Alberto Pandolfi. Testo di Marco Nozza.
- 22.35 330 SECONDI. Gioco televisivo della Telespazio romana realizzato da André Rouat e Roland Jay. Regia di Pierre Matteuzzi.
- 23.10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

LAVASTOVIGLIE SUPERAUTOMATICA WESTINGHOUSE

LAVA SGRASSA RISCIAQUA E ASCIUGA INTEGRALMENTE PIATTI POSATE PENTOLE IN UN CICLO COMPLETAMENTE AUTOMATICO

DITTA A. MANCINI

DISTRIBUTTRICE UNICA PER L'ITALIA DELLA WESTINGHOUSE MILANO - VIA LOVANIA, 5 - TELEF. 63.52.40 - 63.52.18

ORASIV

Oraisiv, super-polvere per dentiere ripara le gengive delicate. Nelle farmacie.

COMUNICATO LESA

È stato pubblicato il nuovo catalogo delle apparecchiature per la riproduzione fonografica "Alta Fedeltà": mobili e sistemi componibili. - Richiedetelo a: LESA - Via Bergamo, 21 - Milano ... INVIO GRATUITO ...

Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero. Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina, rinforza i capelli rendendoli lucidi, morbidi, giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA FLUID CREAM che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

Finalmente è arrivata "SORAY" Bagno di latte di mandorle La vera cura dimagrante



Per la prima volta nel campo cosmetico si portano a conoscenza della Clientela i componenti del prodotto a cura completa dimagrante SORAY. Dato che la pubblicità alle volte esagera nel reclamizzare la qualità del prodotto, la Direzione alimentare ai Medici, Chimici e Cosmetologi che hanno collaborato alla creazione del prodotto, ha creduto opportuno illuminare le lettrici (vedi depliant). E in vendita nelle migliori Farmacie e Profumerie - cura completa Lit. 6000. E' anche in vendita il NUOVO LATTE DETERGENTE EOS a base di cacao (Lit. 1600) ed il TONICO FOR a base di ananas (Lit. 1200). FOMEFIC - via Gran San Bernardo 25, Milano - Tel. 34.86.37



### IN NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani  
**6.35** Corso di lingua francese - a cura di H. Arcaini  
 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino  
 Al termine:  
 (Motta)  
 Accade una mattina  
 Le Borse in Italia e all'estero  
**8** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. Domenica sport  
 a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini  
**8.30** (Palmolive)  
 \* Il nostro buongiorno  
 \* (Chlorodont)  
 \* Interradio  
**9.05** Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori  
**9.10** Pagine di musica  
**9.40** Silvana Moretti: Questo è l'anno delle Alpi  
**9.45** (Dieterba)  
 Canzoni, canzoni  
 Album di canzoni dell'anno  
**10** — Segn. or. - Giorn. radio  
**10.05** (Calze Supp-hose)  
 \* Antologia operistica  
 Verdi: I Lombardi alla Prima Crociata; « Qui poi il fianco »; \* Rossini: Semiramide; « Bel raggio lusinghier »; \* Ciaikovski: Cerevitzky; Danza degli Zaporozhi  
**10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)  
 Stella polare - settimanale di attualità con la collaborazione di A. L. Meneghini, A. M. Romagnoli, P. Tolla, L. Colacicchi e S. Tanzini  
 Regia di Enzo Caproni  
 Cantiamo insieme  
**11** — (Gradina)  
 Passeggiate nel tempo  
**11.15** (Salcim Brill)  
 Itinerari italiani  
**11.30** Wolfgang Amadeus Mozart  
 Divertimento in re maggiore K. 136; a) Allegro, b) Andante, c) Presto (Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner)  
**11.45** (Cori Confezioni)  
 Musica per archi  
 Wyler: Galop on strings \* Sommerlater: Aria da capo \* Winkler: Barbara \* Farina: Danza russica \* Kaye-Springer: Twistin' strings  
**12** — Segn. or. - Giorn. radio  
**12.05** (Prodotti Alimentari Arrigoni)  
 Gli amici delle 12  
**12.20** \* Arlecchino  
 Negli interv. com. commerciali  
**12.55** (Rosso Antico)  
 Chi vuol esser lieto...  
**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo  
**13.15** (Manetti e Roberts)  
 Carillon  
 Zig-Zag  
**13.25** (Tà Vittoria)  
 \* NUOVE LEVE  
**13.55** 14.10 Giorno per giorno  
**14.15** Trasmissioni regionali  
 14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
 14.55 « Gazzettino regionale » per la Basilicata  
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1, Calanissetta 1)  
**14.55** Il tempo sui mari italiani

- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.  
**15.15** Le novità da vedere  
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi  
**15.30** (Bluebell)  
 Album discografico  
**15.45** Quadrante economico  
**16** — Progr. per i ragazzi  
 I grandi attori italiani dell'Ottocento: Adelaide Ristori a cura di Filippo Torriero e Alberto Silvestri  
 Regia di Lorenzo Ferrero  
**16.30** Giacomo Orefice  
 Trio in do minore (1908): a) Allegro energico, b) Adagio tranquillo, c) Allegretto, d) Vivacissimo (Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pf.; Gianfranco Carpi, vl.; Sante Amadori, vc.)  
**17** — Segn. or. - Giorn. radio  
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
**17.25** Ribalta d'oltreoceano  
**17.55** Vi parla un medico  
 Amos Foa: L'instabilità nervosa dei bambini  
**18.05** Georg Friedrich Haendel  
 Ode per il giorno di Santa Cecilia per soli, coro e orchestra (elabor. di Francesco Mantica) (Maria Manni Jottini, sopr.; Nino Adami, ten. - Orch. dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico di Torino dir. da Aladar Janos - M° del Coro Ruggero Maghlini)  
**19.05** L'Informatore degli artigiani  
**19.15** Itinerari musicali  
 Un programma a cura di Dino De Palma  
**19.30** \* Motivi in giostra  
 Negli interv. com. commerciali  
**19.53** (Antonetto)  
 Una canzone al giorno  
**20** Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport  
**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
 Applausi a...  
**20.25** IL CONVEGNO DEI CINQUE  
**21.15** CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE  
 diretto da FERRUCCIO SCACIA  
 con la partecipazione del soprano Caterina Mancini e del tenore Daniele Barioni  
 Rossini: Guglielmo Tell: Passo a sei \* Verdi: Simon Boccanegra: « Cielo plebeo, rendila » \* Wagner: Tannhäuser: « Oh, Vergin Santa » (Pregiera di Elisabetta) \* Meyerbeer: L'Africano: « O Paradi » \* Weber: Il franco cacciatore: « Ah, che non giunge il sonno » \* Verdi: 1) Aida: Balabile atto secondo; 2) Macbeth: « Ah la paterna mano »; 3) Un ballo in maschera: « Ma all'aria dello » \* Puccini: 1) Turandot: « Non piangere Lù »; 2) Tosca: « Vissi d'arte » \* Ponicelli: La Gioconda: Danza delle ore  
 Orch. Sinf. di Torino della RAI  
**22.30** L'APPRODO  
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti  
 Incontri con l'editore: Geno Pampaloni intervistato per la Vallecchi da Pier Francesco Listri  
 Note e rassegne: Sergio Baldi, Rassegna di letteratura inglese; Poesie di Yeats - Anna Banti, Rassegna di cinema  
**23** — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

### SECONDO

- 7.30** \* Musiche del mattino  
**8.25** Buon viaggio  
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI  
**8.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA**  
**8.40** (Palmolive)  
 a) Andante con moto  
**8.50** (Cera Grey)  
 b) Allegretto ma non troppo  
**9** — (Invernizzi)  
 c) Scherzo a danza  
**9.15** (Lavabiancheria Candy)  
 d) Allegro molto vivace  
**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**9.35** (Omo)  
 IL GIORNALINO  
 Settimanale di cronaca e varietà  
 Gazzettino dell'appetito  
**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**10.35** (Talmone)  
 Le nuove canzoni italiane  
 Album di canzoni dell'anno  
**11** — Il mondo di lei  
**11.05** (Bertagni)  
 Buonumore in musica  
**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**11.35** (Milkana)  
 Il moscone  
**11.40** (Mira Lanza)  
 \* Il portacanzoni  
**12** — (Doppio Brodo Star)  
 \* Crescendo di voci  
**12.15-12.20** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**12.20-13** Trasmissioni regionali  
 12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
 12.30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
 12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria  
**L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**  
**13** (A. Gazzoni e C.)  
 Su il sipario  
 03' (G. B. Pezzoli)  
 Il salottino ottimista  
 10' (Burrificio Campo dei Fiori)  
 Tre tastiere  
 20' (Galbani)  
 Si fa per ridere  
 25' (Palmolive)  
 Musica tra le quinte  
**13.30** Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute  
 45' (Simmenthal)  
 La chiave del successo  
 50' (Nuova Tide)  
 Il disco del giorno  
 55' (Caffè Lavazza)  
 Buono a sapersi  
**14** — La prova del nove a cura di Silvio Gigli  
**14.05** Voci alla ribalta  
 Negli interv. com. commerciali  
**14.30** Segn. or. - Giorn. radio  
 Listino Borsa di Milano  
**14.45** (Dischi Ricordi)  
 Tavolozza musicale  
**15** — Aria di casa nostra  
 Canti e danze del popolo italiano  
**15.15** (RIFI Record)  
 Selezione discografica  
**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**15.35** Concerto in miniatura  
 Album per la gioventù  
 Gostale: Children's suite, per armonica a bocca e pianoforte; Capriccio - Cradle song - Danza russa - Threnody - Country dance (John Sebastian, arm. a bocca; Edward Fliss, pf.) \* R. Rossellini: Stampe delle scacche Romane: Natale - I birocci - Il salterello a Villa Borghese (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali)

- 16** — (Henkel Italiana)  
 Recentissime di casa nostra  
 Album di canzoni dell'anno  
**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**16.35** Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi  
**16.38** Allegre fisarmoniche  
**16.50** Concerto operistico  
 Soprano Anita Cerquetti - Basso Mario Petri  
 Napoli: Un curioso accidente: Sinfonia \* Verdi: Don Carlo: « Ella giannam m'amò » \* Spontini: Agnese di Hohenstaufen: « O Re del Ciel » \* Rossini: Il barbiere di Sigiola: « La calunnia » \* Verdi: Ernani: « Ernani, Ernani inviolami » \* Wagner: Sigfrido: Mormorio della foresta  
 Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Arturo Basile  
**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
 Piccola enciclopedia popolare  
**17.45** (Manetti e Roberts)  
 Radiosolito  
**LE SORELLE MATERASSI**  
 Romanzo di Aldo Palazzeschi  
 Adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari  
 Compagnia di prosa di Torino della RAI  
 Prima puntata  
 Cauticrit di bianco  
 Aldo Palazzeschi  
 Antonio Battistella  
 Teresa Laura Cerri  
 Carolina Maria Fabbrì  
 Gisela Virginia Benati  
 Niohe Rina Franchetti  
 Prima donna Elena Maggia  
 Seconda donna Adele Ricca  
 Terza donna  
 Misa Mordaglia Mari  
 Seconda signora Anna Bolens  
 Terza signora Irene Aloisi  
 Terza signora Olga Fagnano  
 Monsignor Giulio Oppi  
 Primo uomo Alberto Marchè  
 Secondo uomo Paolo Faggi  
 Rigo Renzo Lori  
 Regia di Carlo Di Stefano  
**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**18.35** CLASSE UNICA  
 Mario Attilio Levi - Profilo economico-sociale dell'antica Roma. L'Italia dopo le guerre puniche  
**18.50** I vostri preferiti  
 Negli interv. com. commerciali  
**19.30** Segnale orario  
 Radiosera  
**19.50** Zig-Zag  
**20** — (Henkel Italiana)  
**CACCIA GROSSA**  
 Trasmissione a premi di Paolini e Silvestri presentata da Pippo Baudo - Orchestra diretta da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni  
**21** — Microfono sulla città: a cura di Rino Icadi  
**21.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**21.40** Musica da ballo  
 con le orchestre dirette da Tommy Dorsey ed Henry Mancini  
**22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma) Dopo le 17 anche stazioni a onda media)  
**10** — Musiche corali  
 Andrea Gabrieli: « A le guance di rosa », madrigale a due voci e due cori; « Hor che nel suo bel seno », dialogo a due voci e due cori (per la venuta

- di Enrico VIII di Francia) (Coro e Strumentisti del Lassus Musikskreis di Monaco diretti da Bernhard Beyerle) \* Claudio Monteverdi: Lagrime d'amante al sepolcro dell'amata (Sestina), su testi di Scipione Agnelli, dal VI Libro di Madrigali a cinque voci: « Incenerite spoglie » - « Dileto voi » - « Sarà la notte il tuo » - « Ma te raccoglie » - « O chiome d'or » - « Dunque, amate reliquie » (Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI dir. da Nino Antonelli) \* Heinrich Schütz: Cinque Madrigali italiani: « Dunque addio » - « O dolcezze amarissime » - « Io moro » - « Selve beate » (Motettchor di Vienna dir. da Bernhard Kiebel)  
**10.40** Sonate del Settecento  
 Jean-Marie Leclair: Sonata in si bemolle maggiore per violino e basso continuo: Adagio - Allegro ma non troppo - Sarabanda (Largo) - Ciacona (Georges Albin, vl.; Isabelle Neuf, clar.) \* Muzio Clementi: Sonata in fa maggiore, Op. 14 n. 3 per pianoforte: Allegro agitato - Largo sostenuto - Presto (pf.) \* Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in sol maggiore K. 375 per violino e pianoforte: Adagio - Allegro - Tema con variazioni - Allegretto (Nap de Klijn, vl.; Alice Heksch, pf.)  
**11.30** Sinfonie di Dimitri Scio-slavovic  
 Sinfonia n. 6 in si minore op. 54: Largo - Allegro - Presto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Theodore Bloomfield)  
**12.05** Piccoli complessi  
 Edmund Gilest: Suite op. 4 per flauto, viola e violoncello: Preludio - Valzer - Intermezzo - Marcia - Rondò alla buresca (Arturo Danese, fl.; Ugo Cassiano, vla.; Giuseppe Petrilli, vc.) \* Anton Rubinstein: Quintetto op. 55 per pianoforte e strumenti: Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Allegro appassionato (Renato Gatti, pf.; Giuseppe Gazzelloni, fl.; Giacomo Gandini, clar.; Carlo Tentoni, fg.; Domenico Caccarosi, cr.)  
**13** — Un'ora con Albert Roussel  
 Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 23: Lento, Animato - Moderato - Molto lento, Moderato, Animato (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Harold Byrns); Bacchus et Ariadne, suite n. 2 dal balletto op. 48: Introduzione - Fascino diossidica - Danza di Arianna - Danza di Arianna e Bacco - Baccanale e Finale (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Eugène Ormandy)  
**13.55** LA MEDIUM  
 Opera in due atti  
 Testo e musica di Gian Carlo Menotti  
 (Versione ritmica italiana di Fedele D'Amico)  
 Monica Graziella Sciutti  
 La signora Flora (Baba, medium) - Gianna Pedersini  
 La signora Gobinò  
 Jolanda Torriani  
 Il signor Gobinò  
 Franco Calabrese  
 La signora Nolan  
 Maria Teresa Mandatari  
 Una voce per il giorno di Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Nicola Rescigno (Edizione Ricordi)  
**14.55** Recital del pianista Bela Sik  
 Franz Liszt: Sonata in si minore \* Claude Debussy: Images, I serie: Reflets dans l'eau - Hommage à Rameau - Mouvement  
**15.35** Musiche di Henry Purcell  
 Ciacona in sol minore (trascr. Bryant) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); Sonata in re maggiore per clavicembalo (ritrovamento di Richard Newton); Allegro moderato - Adagio - Allegro vivace (soltista Roger Voisin - Complesso d'archi « Unicorn Concert » dir. da Harry Dickson); Ode per il giorno di Santa Cecilia, su testo di Nicholas Brady, per soli, coro e orchestra (April Cantello, soprano; Alfred Deller e Peter







da quando sono passata al Tè Ati  
**ho la forza dei  
 nervi distesi!**



Riesco a far tutto senza affaticarmi...



perché Ati mi dà una distesa energia...

Ma ci vuole un tè di qualità: anzi, una miscela dei tè più pregiati: Tè ATI "Nuovo Raccolto". Osservate queste regole: **1.** Riscaldate la teiera. **2.** Versate un cucchiaino di tè per tazza, più uno per la teiera. **3.** Versate l'acqua bollente. **4.** Lasciate in infusione quattro minuti. - Fatelo così, e sentirete che delizia! E avrete la forza dei nervi distesi!

**TÈ ATI "Nuovo Raccolto"**



In vendita nei caratteristici pacchetti rossi

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO DISTRIBUITO DALLA PILETTI  
 48

**TV**

**MARTEDÌ**

**NAZIONALE**

**Telescuola**

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

**SCUOLA MEDIA**

**Prima classe:**

- 8,30-8,55 *Geografia*  
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 9,20-9,45 *Italiano*  
Prof.a Fausta Monelli
- 10,10-10,35 *Italiano*  
Prof.a Fausta Monelli
- 11-11,25 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*  
Prof.a Donvina Magagnoli

**Seconda classe:**

- 8,55-9,20 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini
- 9,45-10,10 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato
- 10,35-11 *Italiano*  
Prof. Giuseppe Frola
- 11,25-11,50 *Italiano*  
Prof. Giuseppe Frola
- 12,15-12,40 *Geografia*  
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 13,05-13,30 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*  
Prof.a Donvina Magagnoli

**Terza classe:**

- 11,50-12,15 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli
- 12,40-13,05 *Latino*  
Prof. Lamberto Valli
- 13,30-13,55 *Inglese*  
Prof.a Enrichetta Perotti
- 13,55-14,20 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini
- 14,20-14,40 *Educaz. fisica (f. m.)*  
Prof.a Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti
- Allestimento televisivo di Gliola Spada Badò

**18 — SEGNALE ORARIO**

**GIROTONDO**

(Pavesini - Giocattoli Baravelli - Perugia - Sidol)

**La TV dei ragazzi**

**a) TELECRUCIVERBA**

Gioco a premi di Riccardo Morbelli  
 Presentano Enza Soldi e Pippo Baudo  
 Complesso musicale Pietro Avitabile-Nino Rejna  
 Regia di Vittorio Brignole

**b) LA FORESTA IN INVERNO**

Cortometraggio della Hungaro Film

**Ritorno a casa**

19 —

**TELEGIORNALE**

della sera - 1ª edizione

**GONG**

(Tè Star - Volo di luce)

**19,15 GALLERIA DI ALMANACCO**

**L'ibernazione**

Presentazione di Bartolo Ciccardini

**19,35 LA POSTA DI PADRE MARIANO**

**Ribalta accesa**

**19,55 TELEGIORNALE**

**SPORT**

**TIC-TAC**

(Perugina - Verdal - Macchine per cucire Borletti - Brodo Novo - Asti spumante Martini - Rasoi Remington)

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**LA GIORNATA PARLA-MENTARE**

**ARCOBALENO**

(Pirelli Confezioni - Motta - Tè Ati - Pastiglie Valda - Kop - Certosa Galbani)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

20,30

**TELEGIORNALE**

della sera - 2ª edizione

**CAROSELLO**

(1) Radio Minerva - (2) Stock 84 - (3) Cottonificio Legler - (4) Cioccolato Nestlé - (5) Arrigoni  
 1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cartoons Film - 2) Cinetelevisione - 3) Augusto Cluffini - 4) Errefilm - 5) Augusto Cluffini

**21 — Antologia di Fred Zinnemann**

a cura di Fernaldo Di Giammatteo

**MEZZOGIORNO DI FUOCO**

Film - Regia di Fred Zinnemann

Prod.: United Artists

Int.: Gary Cooper, Thomas Mitchell, Grace Kelly

**22,30 L'APPRODO**

**Letteratura**

diretto da Attilio Bertolucci

a cura di Giulio Cattaneo con la collaborazione di Franco Simongini  
 Realizzazione di Paolo Gazzara

23 —

**TELEGIORNALE**

della notte

**«MEZZOGIORNO**



Gary Cooper, il protagonista del film « Mezzogiorno di fuoco » di Zinnemann

**L'INCONTRO DI**

**secondo: ore 21,15**

Qualificata ormai per i campionati del mondo che si svolgeranno l'anno prossimo in Inghilterra, l'Unione Sovietica affronta sul loro terreno i « bicampiones » del Brasile. Le compagne sovietiche, recentemente sconfitte da Galles per 2-1, non appare forse più quella squadra bloccata e massiccia che un paio d'anni fa era avviata al predominio in Europa; e del resto il calcio russo continua a soffrire d'un eccessivo schematico, di una monotonia di temi ormai cronica. Sarà comunque, quella che vedremo stasera, una partita interessante anche se il Brasile ha tutte le credenziali in regola per assicurarsi la posta. L'U.R.S.S. era già stata battuta nell'incontro di andata, svoltosi a Mosca, quando Pelé l'aveva schiacciata sotto il peso

**LA GRANDE**

**nazionale: ore 22,30**

« Fra mille milioni di vite, c'era un minuto per noi, e non lo avremo vissuto. Saremo stati sull'orlo, sul margine estremo... e siamo rimasti fermi ». Questa frase di Renato Serra è rivelatrice dell'animo col quale molti intellettuali italiani salutarono la prima guerra mondiale: come una occasione per rompere con la routine di una vita considerata mediocre e borghese, come un atto di ribellione personale e collettivo. Un'ansia di palinogenesi più mitica che razionalmente motivata: « I migliori sono quelli che corrono a esplorare le interminabili false giornate della pace bianca », scrive Pietro Jahier. Se i futuristi e il gruppo della Voce accentuano queste tendenze vitalistiche fino a farle sovente sconfinare nell'irrazionale, nella scelta dell'azione per l'azione, altri parlano volentieri nel nome di ideali più



Nel film « Mezzogiorno di fuoco » di Zinnemann vedremo questa sera, con Gary Cooper, Grace Kelly

## DI FUOCO» DI ZINNEMANN

nazionale: ore 21

Mezzogiorno di fuoco (High Noon, 1952) — il capolavoro di Zinnemann — è uno degli esempi più significativi di quello che è stato chiamato western «maggioritario». Un film, cioè, che pure riferendosi ad ambienti e personaggi tipici del western: non si accontenta più di presentare delle storie basate soltanto sul movimento esteriore (assalti alle diligenze, cavalcate, agguati di indiani, duelli, ecc.), ma tenta di approfondire la psicologia dei personaggi e di conferire loro quell'umanità che gli abituali schemi narrativi, propri del genere, non riescono a rendere. Il dramma del protagonista di Mezzogiorno di fuoco assume così un significato che va molto al di là dell'ambiente in cui la storia è collocata. Will Kane ha tenuto per molti anni l'ufficio di sceriffo in una piccola cittadina ed è riuscito, con la sua azione, a liberare la zona dai banditi. Ora, non più giovanissimo, ha rinunciato al suo incarico per sposare una giovane quacchera e trasferirsi con lei in un'altra città. Subito dopo il matrimonio, mentre gli amici lo festeggiano, apprende però che il bandito Miller — arrestato da lui cinque anni prima e condannato all'ergastolo — è stato rimesso in libertà. Miller, che non fa mistero dei suoi propositi di vendetta, giungerà in città col treno di mezzogiorno. La moglie e gli amici consigliano Will di sottrarsi al pericolo, ma, dopo qualche comprensibile perplessità, egli decide di non sottrarsi al suo dovere. Abbandonato dalla moglie, cui ripugna ogni forma di violenza, e dagli amici, Will si trova ad affrontare da solo Miller, spalleggiato da tre compagni. Riesce ad abbatterne due, ma sarebbe alla fine sopraffatto se la moglie, pentita, non accorresse al suo fianco e lo aiutasse, fucile in mano, a sgominare gli avversari. Pacificato ancora una volta il paese, Will partirà con la moglie alla quale il comune pericolo l'ha più saldamente unito.

Gary Cooper è un indimenticabile sceriffo. Gli sono accanto Thomas Mitchell e Grace Kelly.

## CALCIO BRASILE-URSS

di tre magnifiche reti. Si disse, allora, che Pelé da solo era bastato per mettere a sacco il calcio sovietico, dimenticando che il Brasile si era fatto ammirare anche come potenza collettiva di gioco. Del resto i sovietici non scendono in Brasile per cercare una rivincita, ma soltanto ripetono l'esperimento sudamericano del 1962, alla vigilia cioè di quei campionati del mondo. Anche per questa edizione 1966 essi intendono approfittare della sospensione del loro campionato per una esperienza internazionale che li porterà ad incontrare il Brasile, l'Argentina, il Cile e il Messico. L'incontro con i brasiliani è senza dubbio il più importante perché accanto ai grossi nomi di Jachine, considerato il portiere n. 1 del mondo, del centrocampista Voronin, dell'inter-

no Ivanov, comparirà sulla scena il centravanti Strelzov, uscito dal carcere dopo avere scontato sei anni di pena dei dodici cui era stato condannato. Una triste storia di violenza per ubriachezza. Il condono per buona condotta ha riportato Strelzov alla sua squadra di origine, il Torpedo di Mosca, che per le magnifiche prestazioni sue è al comando della classifica del campionato sovietico. E' certo che l'inclusione di questo fortissimo atleta darà maggiore forza penetrativa alla nazionale russa che non manca di gioco: ma la compagnia di fantasisti del calcio che prendono i nomi di Pelé, Ademir Da Guya, Rinaldo, Dudu, Flavio non vorrà certo sottrarsi all'impegno dello spettacolo che dei gol di questo spettacolo costituiscono l'elemento essenziale.

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

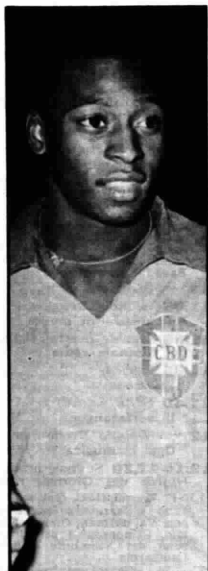
#### 21,10 INTERMEZZO

(Cioccolato Suchard - Latvici Castor - Invernizzi Invernizzi - Formitrol)

#### 21,15

### INCONTRO DI CALCIO BRASILE-UR.S.S.

(Cronaca registrata)



Pelé, la mezzala sinistra della Nazionale brasiliana

### programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONI SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 L'ATTESA. Telefilm in versione italiana della serie Ivanhoe interpretato da Roger Moore e Robert Brown. Regia di Pennington Richards
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TS
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 DINASTIE DEL TERZO MONDO. LO YANG DI PERTUAN AGONG (Malesia). Un documentario realizzato da Fernand Gigon. Testo di Romeo Zalli
- 21 TELEFILM in versione italiana della serie Startime
- 21,25 In eurovisione da Parigi: CONCERTO DELLE NAZIONI UNITE. In programma: «Voice of today» Opera inedita di Benjamin Britten. «3° concerto» di Prokofiev. Solista: Philippe D'Estimont. «7° sinfonia in do magg.» di Schubert. 1° movimento. Orchestra nazionale e coro dell'ORTF diretti da Maurice Le Roux
- 22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e 2° edizione del Telegiornale

## STOCK

presenta questa sera in  
„CAROSELLO”

„...FAMOSO NEL MONDO”

con  
LINA VOLONGHI e RAIMONDO VIANELLO



chi se ne intende chiede...

# STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

ATTENZIONE! questa sera nella rubrica "INTERMEZZO"



Quattro gioie  
GLI IMPAREGGIABILI CIOCCOLATINI

# Suchard

Cioccolato Suchard S.p.A. - VARESE

## GUERRA E GLI INTELLETTUALI

altruistici, per realizzare il programma democratico di Bissolati e Salvemini. Sono i Jahier, i Lussu, i Serra, come il gruppo degli scrittori irredentisti. «Amore e libertà per tutti, ecco l'ideale per cui è bello offrire la vita», esclama Giuseppe Borsi alla vigilia del suo ultimo combattimento. La tragica esperienza della vita di trincea trasformerà profondamente l'animo di questi intellettuali: là i grandi ideali e le perorazioni eroiche cedono il passo ad una più diretta solidarietà con il sacrificio dei soldati, con la scoperta, come unica vera realtà, di un comune quotidiano destino. E' Jahier che forse, più chiaramente di tutti esprime questo sentimento: «altri morirà per la storia d'Italia volentieri — e forse qualcuno per risolvere in qualche modo la vita — ma io lo farò per far compagnia a questo popolo digiuno — che non sa perché va a morire... anch'io

con lui sulla strada della fatica — che non so bene, in fondo, perché tocchi già di morire». Gli fa eco Giani Stuparich: «quassù si sente ormai altrimenti». L'iniziale interventismo si dischiude così ad un'immagine e a una speranza di pace. Scrive Scipio Slataper: «la guerra non è in ciò che si crede da lontano... ma... in quel curioso spazio al di là della propria trincea, silenzioso, placido, col suo grano che matura senza scopo. E' quel senso di sicura morte che c'è più in là dove pure c'è il sole e le strade secolari e le case dei contadini». Le testimonianze degli scrittori italiani di vengono riproposte da due antologie: «La prima guerra mondiale» (Editore Sansoni) a cura di Mario Schettini e «La grande guerra vista dagli artisti» (Editore Canesi) a cura di Ugo Leonzio, che L'Approdo presenterà nel suo numero di stasera.



# RADIO

## 23 novembre

### MARTEDI

#### RAI NAZIONALE

**6.30** Il tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

**Accade una mattina**  
Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

**8** Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

**8.30** (Palmolive)  
\* Il nostro buongiorno

**8.45** (Invernizzi)  
\* Interradio

**9.05** Elda Lanza: I nostri spiccioli

**9.10** \* Fogli d'album  
Couperin: Passacaglia (clav. Wanda Landowska) \* Pagani: di tanti palpiti, variazioni su tema di Rossini (Ruggero Ricci, vl.; Louis Persinger, pf.) \* Chopin: Valzer in re bemolle maggiore op. 34 n. 1 (pf. Arthur Rubinstein) \* Albeniz: Orientale (chitar. Laurinda Almeida) \* Ciaikovski: Valzer scherzo op. 34 (David Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.)

**9.40** Gianni Moreno: Il mestiere di donna

**9.45** (Pavesi) Biscottini di Novara S.p.A.  
Canzoni, canzoni  
Album di canzoni dell'anno

**10** Segn. or. - Giorn. radio

**10.05** (Novo Liebig)  
\* Antologia operistica

Flotow: Martha; Ouverture \* Thomas: Mignon: «Ah, non credevi tu» \* Giordano: Andrea Chénier: «Nemico della patria» \* Cilea: Adriana Lecouvreur: «Io son l'umile ancella»

**10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

I Santi e il lavoro: Sant'Isidoro, a cura di Renata Paccarelli  
Regia di Ruggero Winter  
Cantiamo insieme

**11** (Milkana)  
Passaggi nel tempo

**11.15** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

**11.30** (Orco)  
\* Melodie e romanze

Bracco-Carusio: Serenata \* Scott: «Think on me» \* Ci-mara: «Fiocca la neve» \* Toselli: «Come un sogno d'oro», serenata

**11.45** (Sagra)  
Musica per archi

**12** Segn. or. - Giorn. radio

**12.05** (Manetti e Roberts)  
Gli amici delle 12

**12.20** Arlecchino  
Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Botton)  
Chi vuol esser lieto...

**13** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon

**13.25** Zig-Zag

**13.25** (Omo)  
\* CORIANDIOLI

**13.55-14** Giorno per giorno  
14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettini regionali» per la Basilicata  
14.40 Solitario con gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)

**14.55** Il tempo sui mari italiani

**15** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

**15.15** La ronda delle arti  
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

**15.30** (Durium)  
Un quarto d'ora di novità

**15.45** Quadrante economico

**16** Progr. per i ragazzi  
Un mazzo d'erica

Romanzo di Gladys Engely  
Terza puntata

Regia di Lorenzo Ferrero

**16.30** Corriere del disco: musica da camera  
a cura di Riccardo Allorto

**17** Segn. or. - Giorn. radio  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** CONCERTO SINFONICO  
diretto da TIBOR PAUL  
con la partecipazione del violinista Franco Gulli

Bartok: Divertimento per orchestra d'archi \* Viotti: Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra; a) Moderato, b) Adagio, c) Agitato assai \* Regner: Variazioni e fuga per orchestra su un tema di Mozart op. 132; a) Andante grazioso, b) Poco agitato, c) Con moto, d) Vivace, e) Quasi presto, f) Sostenuto, g) Andante grazioso, h) Molto sostenuto, i) Fuga (Allegretto grazioso)

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

**18.50** SCIENZA E TECNICA  
Le operazioni chirurgiche

III - Il cuore  
Colloquio con Paride Stefanini, a cura di Fulvio De Lillo

**19.10** La voce dei lavoratori

**19.30** \* Motivi in giostra  
Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.25** ANTONELLO, CAPO  
BRIGANTE CALABRESE  
Dramma di Vincenzo Padula  
Riduzione e adattamento in due parti di Ottavio Spadaro

Antonello, capobrigante  
Giancarlo Sbragia

Briganti: Camillo Pilotto  
Corina Aldo Giuffrè  
Giuseppe, contadino

Maria, sua moglie  
Lucia Catullo

Don Peppo, pastore  
Silvio Spaccesi

Brunetti, possidente  
Aroldo Tiers

La signora, sua moglie  
Elena De Venezia

Luigino, loro figlio  
Angela Nicotra

Rosa, cameriera della signora  
Gloria D'Argento

Un maresciallo di gendarmaria  
Giuseppe Padellani

Un caporbanco Mario Righetti  
Padre Antonio, cappuccino

Renato Lupi  
L'intendente borbonico di Cosenza

Maria Socaccia  
Donne di campagna:

Melina Mirella Gregori  
Peppinella La Curci

Spasaro Marcello Tusco  
Cataldo Luigi Casellato

Un gendarme Enrico Urbini  
Regia di Ottavio Spadaro  
(Registrazione)

**22.15** \* Musica da ballo  
**23** Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio

Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

**10.15** Antologia musicale: Ottocento tedesco

Ludwig van Beethoven: Fidelio: a) Ouverture op. 72 b) (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. da Eugen Jochum), b) «Komm, Hoffnung» (sopr. Kirsten Flagstad), c) Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy \* Carl Maria von Weber: Andante e Rondo ungherese per viola e orchestra (solista Bruno Giuranna - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Der Freischütz: «Durch die Wälder» (ten. Richard Holm - Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. da Eugen Jochum) \* Franz Schubert: Dalle Musiche di scena per «Rosamunda» op. 26: Ouverture (Alfonso ed Estrella) - Romanza - Coro dei Cacciatori - Balletto II (Contralto Diana Eustrati - Orch. e Coro della Filarmonica di Berlino dir. da Fritz Lehmann) \* Felix Mendelssohn-Bartholdy: Mouze senza parole dall'op. 62 e dall'op. 67: in la maggiore «Canto di primavera» in sol maggiore «Lied der Mädchen» (La filatrice) (Pianista Wilhelm Backhaus); Calma di mare e felice viaggio, Ouverture op. 27 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Fritz Schuricht) \* Gustav Lortzing: Zer und Zimmermann: «Roß spiel'ich mit Zepter» (Bartono Horst Günter - Orch. Sinf. di Stato del Württemberg dir. da Ferdinand Leitner) \* Undine: Ouverture (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Victor Reimann) \* Robert Schumann: Frauenliebe und Leben, ciclo di Lieder op. 42 su testi di Adalbert von Chamisso: Seit ich ihn gesehen - Er der Herrlichkeit von allen - Ich kann's nicht fassen - Du, Ring an meinem Finger - Heil mir, ihr Schwärmer - Süßer Freund, du bleibest - An meinem Herzen - Nun hast du den Augenblick gefunden - Ich getan (Lotte Lehmann, sopr.; Bruno Walter, pf.); Konzertstück in sol maggiore op. 92 per pianoforte e orchestra: Introduzione e Allegro appassionato (Solista Jörg Demus - Orch. dell'Opera di Vienna dir. da Arthur Rodzinski) \* Johannes Brahms: Gang der Parzen, op. 49, su testo di Wolfgang Goeke, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Vittorio Gull - M° del Coro Nino Antonello) \* Otto Nicolai: Le Allegre Comari di Windsor: Ouverture (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Wilhelm Furtwängler) \* Richard Wagner: Adagio per clarinetto e quintetto d'archi (Instrumentalist dell'Orchestra di Vienna: Alfred Prohaska, cl.; Anton Fietz, Philip Mathis, vl.; Nikolaus Breitenbach, vl.; Nikodem Hübnér, vn.; Johann Krump; Rienz: Ouverture (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Otto Klemperer)

**13** Un'ora con Aram Kachaturian

Concerto in re bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andante con anima - Allegro brillante (Solista: Goussinsky - Orch. Filarmonica di Londra dir. da Anatole Fistoulari); Gajaneh, suite dal balletto (Orch. Filarmonica di Leningrado dir. da Gennadi Rozhdestvenski)

**13.55** Recital del Duo Brengola-Bordoni

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in fa maggiore K. 55: Vivace - Adagio - Tempo di Minuetto; Sonata in do maggiore K. 56: Vivace - Adagio con moto - Rondo; Sonata in fa maggiore K. 57: Largo Minuetto - Allegro \* Rodolphe Kreutzer: Dal 42 Studi per violino solo: n. 8 in mi maggiore - n. 36 in re maggiore - n. 39 in la maggiore \* Federico Fiorillo: Dal 36 Studi op. 15 per violino solo: n. 23 in la minore - n. 24 in la maggiore - n. 21 in la maggiore - n. 32 in mi bemolle maggiore \* Adone Zecchi: Sonata in fa: Quasi lamento, energico - Lento contemplativo - Toccata e Fuga \* Dietrich Schumann - Brahms: Sonata \* Frei aber einsam: Allegro - Intermezzo - Scherzo - Finale (Riccardo Brengola, vl.; Giuliana Bordoni Brengola, pf.)

## SECONDO

**7.30** \* Musiche del mattino

**8.25** Buon viaggio  
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

**8.30** Segn. or. - Giorn. radio - CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

**8.40** (Palmolive)  
a) Andante con moto

**8.50** (Cera Grey)  
b) Allegretto ma non troppo

**9** (Piazza Catari)  
c) Scherzo a danza

**9.15** (Chlorodint)  
d) Allegro molto vivace

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Omo)  
UN CECERONE CHE SI CHIAMA...

Visita a una città a cura di Nana Melis  
Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** (Talmone)  
Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno  
Acompa: Manetta - Pugliese: Amore, amore mio \* Cherubini-Ricci-Bini: Quando tu mi guardi \* Lazzaretti-Maraviglia: Ormai che m'importa \* Pinchi-Calza: Sei tutto di me \* Molino-Di Mauro: La cantu di tu mari \* Ciocca-Pagnini: Ricordalo

**11** Il mondo di lei

**11.05** (Malto Kneipp)  
Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Royco)  
Il moscone

**11.40** (Mira Lanza)  
\* Il portacanzoni

**12** (Doppio Brodo Star)  
\* Oggi in musica

**12.15-12.20** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria

(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

**L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**

**13** (A. Gazzoni e C.)  
Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)  
Il mandarino ottimista

10' (Taleo Felce Azzurra Paglieri)  
Tre complessi, tre paesi

20' (Galbani)  
Si fa per perdere

25' (Palmolive)  
Musica tra le quinte

**13.30** Segn. or. - Giorn. radio  
Media delle valute

45' (Simmenthal)  
La chiave del successo

50' (Nuovo Tide)  
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)  
Buono a sapersi

**14** La prova del nove  
a cura di Silvio Gili

**14.05** Voci alla ribalta  
Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segn. or. - Giorn. radio  
- Listino Borsa di Milano

**14.45** (Leonsolco)  
Cocktail musicale

**15** (Sacà Prodotti Alimentari)  
Momento musicale

**15.15** (Italmusica)  
Girandola di canzoni

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**15.35** Concerto in miniatura  
Interpreti di ieri e di oggi:

Baritono Paolo Silveri  
Verdi: Nabucco: Dio di Giuda; Don Carlo; e Carlo ascolta \* (Orch. Sinf. della RAI dir. da Fernando Previtali) \* Ponicchielli: La Gioconda: «Pesca-tor affonda l'isca» \* (Orch. e Coro della RAI dir. da Antonino Votto) \* Bizet: Carmen: Canzone del torador (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Warwick Braithwaite) \* Puccini: Tosca: «Tre sbirri, una carrozza» (Orch. e Coro della RAI dir. da Francesco Molinari Pradelli)

**16** (Henkel Italiana)  
\* Rapsodia

Delicatamente  
Capriccio napoletano

Cambiano gli interpreti

**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** Cori di ieri e di oggi

**16.50** Fonte viva  
Canti popolari italiani

**17** L'inventario delle curiosità  
Rassegna discografica di Tullio Formosa

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Manetti e Roberts)  
Radiosolotto

**PIU' MUSICA CHE PAROLE**  
a cura di Clay Calleri  
Regia di Pino Gilioli

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** CLASSE UNICA  
Pietro Rescigno - I sindacati

nello Stato: «L'Albero», Problemi e prospettive nel sindacalismo

**18.50** I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiosera

**19.50** Zig-Zag

**20** (Tretan)  
Mike Bongiorno presenta

**ATTENTI AL RITMO**  
Gioco musicale a premi

Orchestra diretta da Gorni Kramer  
Regia di Pino Gilioli

**21** Le grandi orchestre di musica leggera

**21.30** Segn. or. - Giorn. radio

**21.40** (Camomilla Sogni d'Oro)  
\* Musica nella sera

**22.15** L'angolo del jazz  
I grandi del jazz

**22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

## 3 RETE TRE

**10** Musiche clavicembalistiche

François Couperin: Cinque Pezzi, XXV.ème Ordre; La Visionnaire - La Misterieuse - La Monfamberte - La Muse victorieuse - Les ombres errantes (clavicembalista Eta Harich Schneider)



**15.35** Peter Illich Chalkowski  
Manfred, poema sinfonico op. 33 (Orch. Sinf. di Londra dir. da Igor Markevitch)

**16.30** Momenti musicali  
Girolamo Frescobaldi: Toccata VII in re minore (Giuseppe Selmi, ecc.); Mario Caporali: Inni, pf.; Franz Joseph Haydn: Trost unglücklichster Liebe (Margherita Carosio, ecc.); Giorgio Favaretto, pf.; Frédéric Chopin: Notturno in fa diesis minore op. 48 n. 2 (Pianista Arthur Schnabel); Pablo de Sarasate: Danza spagnola in la minore op. 26 n. 1 (Stanley Welner, pf.); Harry Mc Clure, pf.

**17** — Place de l'Etoile  
Istantanea dalla Francia

**17.15** Vita musicale del Nuovo mondo

**17.35** Tra la storia e la leggenda  
Conversazione di Gloria Maggiorio

**17.45** Teshiro Mayuzumi  
Madala-Symphonie (Orch. Sinf. della Nippon Hoso Kyo-kai dir. da Hiroyuki Iwaki)

**18.05** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell  
(Replica dal Progr. Naz.)

## TERZO

**18.30** La Rassegna  
Cultura inglese  
a cura di Masolino D'Amico

**18.45** Constant Lambert  
Trois Pièces nègres pour les touches blanches: Aubade - Sesta - Nocturne (pf.) Teresa Zugamini Polimeni e Alma Brughera)

**18.55** Novità librerie  
Poesia e conoscenza di Hermann Broch, a cura di Antonio Manfredi

**19.15** Panorama delle idee  
Selezione di periodici stranieri

**19.30** "Concerto di ogni sera"  
Gaetano Brunetti (1740 c.-1808): Sinfonia in do maggiore; Orchestral moderato - Largo - Allegretto (Orch. da camera Italiana dir. da Newell Jenkins); Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Concerto in do maggiore K. 455 per oboe e orchestra; Allegro aperto - Adagio non troppo - Rondò (solista Heinz Hübner da Orchestra da camera di Monaco dir. da Hans Stadlmair); Alfredo Casella (1883-1947): Fagottino, diventato su musiche di Niccolò Paganini; Allegro agitato - Polacchetta - Tarantella (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy)

**20.30** Rivista delle riviste  
**20.40** Johannes Brahms  
Auf dem Kirchhof (Lucretia West, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.); Quattro canti op. 17 per coro femminile, due corni e arpa (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Ortrud Maag - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

**21** — Il Giornale del Terzo  
**21.20** Il virtuosismo musicale a cura di Boris Porena  
I - Il virtuosismo contrapuntistico nella polifonia

**22.15** Pagine sulla seconda guerra mondiale  
VIII - Agnese e i partigiani di Renata Viganò

**22.45** Orsa minore  
LA MUSICA, OGGI  
Hans Otte: Face en face, per pianoforte e nastro magnetico (pf. Autore); Levo Zupanic: Causeries per archi, flauto, percussioni e contrabbasso (Quartetto Zagabria); Josip Klina, Zlatko Balija, et.; Dusan Stranic, et.; Fred Klefer, et.; Milan Prosenik, contr.; Salko Mitrovic, fl. (Tura) Vuglac, percuss.; S. Blichli Matsushita: Hekipa, afresco sonoro per sette strumenti Complexe "Slavko Ostare" dir. da Ivo Petric (Registrazioni effettuate il 21 e 22 maggio dalla Radio Jugoslava in occasione del Festival internazionale di musica contemporanea di Zagabria 1965)

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

## notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6000 pari a m. 4950 e su kc/s. 8515 pari a m. 3153.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0.36 Musica e novità musicali - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Divagazioni musicali - 2.06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 Complessi d'archi - 3.36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4.06 Musica per tutte le ore - 4.36 Orchestre e musica - 5.06 Musica operettistica - 5.36 Voci alla ribalta - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## locali

### ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

### CAMPANIA

7-8 "Good morning from Naples", trasmissione in lingua inglese - 7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request

Naples Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3)

### SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Complesso leggero isolano - 12.30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 "L'isola dei sardi" - Prospettive e profili ecologici coordinati da Marcello Terra: La geologia e i fattori fisici dell'isola, conversazione dell'Accademico prof. Silvio Tardabasso - 14.35 Selezione da opere (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Dold musiche - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio, indici: radiodisco (Trieste 1)

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del giornale Radioradio Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 "Come un juke-box" - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 "La scienza della faccia" - Fantasia col dialetto di Ezio Benvenuto - Comparsa di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: Narratore: Luciano Del Mestri; Il bambino: Rosami Canales; Il Turco: Giorgio Valletta; Il figlio del Turco: Mimmo Lo Vecchio; Il professore: Roberto Senigaglia; Infolle: Liana Darbi, Maria Pia Bellipieri, Elsa Fonda, Lia Corradi, Gianpiero Bion, Silvio Cusani, Sergio Pieri - Regia di Ugo Amodeo -

## FILEDIFFUSIONE

### AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica pianistica  
S. BACH: Suite inglese n. 6 in re minore pf. W. Backhaus; Ch. Chopin: Venti-quattro Preludi op. 28 - pf. G. Andà

9 (18) Dalle Radio estere: Programma scambio con la O.R.T.F.  
F. POULENCE: Pagine da Les mamelles de Tiresias - cantano: D. Duval, F. Betti, J. C. Benoît, H. Guy, Orch. Radio Lyrique, dir. P. M. Le Comte

9.30 (18.30) Variazioni  
Z. KODALY: Variazioni su un canto popolare ungherese "Variazioni del pavone" - Orch. Sinf. di Chicago, dir. A. Dorati

9.55 (18.55) Quartetti per archi  
N. N. SONATI: quattro Quartetto Italiano: vl. P. Bocciani, E. Pegreffi; vl. P. Farulli; vc. F. Rossi; F. X. Richter: Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1 - Quartetto di Amsterdam: vl. N. de Klün, G. Beth; vl. G. Ruyenn; vc. F. Maurits; A. Borden: Quartetto n. 2 in re maggiore - Quartetto Borodin: vl. I. R. Dubinsky, J. Alexander; vl. D. Seaborn; vc. V. Berlinski

11 (20) Un'ora con Claudio Monteverdi  
Madrigali a cinque voci dal Libro I (Revis. di G. F. Malipiero) - Piccolo Coro Polifonico di Torino della RAI, dir. R. Maghini - Il Combattimento di Tancredi e Clorinda, su testo di G. Tasso, dai "Madrigali guerrieri" del Libro VIII (Revis. di V. Mortari) - msop. G. Fioroni, sopr. L. Tichellini Fattori, ten. E. Tati, Strumentisti dell'Orch. Sinf. Roma della RAI, dir. C. Franci - Gloria, per coro e orchestra d'archi (Revis. di G. F. Malipiero) - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. G. Bertola

12 (21) Concerto sinfonico: Solista Aldo Ferarresi  
N. PAGANINI: Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Gallini; A. KACIATOURIAN:

13.55 Operisti d'oggi al "Comunale" di Trieste: Gian Carlo Menotti - testo di Gianni Gori - 14.25 Melodi del Tirolo - Trascritti da Elio Vittorio - 14.40-14.55 Gliuovani scrittori e poeti istriani: Mario Cocchiato, a cura di Osvaldo Ramous (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione - indici: Segretario - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

## radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Topic of the Week, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - "Oggi al Concilio" di B. Matteucci - Problemi del tempo: conciliazione le ragioni non valde a favore della libertà religiosa" di Michele Nicolai - Pensiero della sera, 20.15 Concile e Missioni, 20.45 Heimat und Weltmission, 21.15 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 La parola del Papa, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## esteri

### FRANCIA

FRANCE-CULTURE  
16 Schumann: Fantasiestücke, op. 73, eseguito dal violoncellista Charles Renau e dalla pianista Janine Scharf; H. Wolf: Lieder interpretati da Jacques Villaseca e dalla pianista Odette Pigault, 16.25 Le grandi conferenze, 16.55 "L'arte vocale", presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas, 17.15 Diverfimento presentato da Michel Polac, 18.30 Punti di riferimento, di Pierre Lohselet, 18.45 Storia senza disegni, di Jeanne Rollin-Vesey, 18.50 "L'avventura", di Claude Frère e Fernando Schlimm, 19.30 Notiziario, 19.40 - inchieste e commentari.

li", rassegna d'attualità politica e economica diretta da Pierre Scharf, 20 Rassegna musicale, a cura di Bernard Scharf, 20.30 Concerti dell'Orchestra da camera dell'ORTF, diretto da André Girard. Solisti: pianista: Olivier Clément; violonista: Roger André, Mozart: Divertimento n. 30, K. 251; Concerto in mi bemolle n. 6, per violino e orchestra; Claude Pascal: Concerto per pianoforte e orchestra; Georges Dandelot: Danze, 22 "Permanenza dell'Académie", a cura di Francine Leullier, 22.30 Contro l'oblio: "Roger Nimier", a cura di Marc Bernard, con la partecipazione di Jacqueline Bernard, 23 Frank Martin: Trio di melodie popolari irlandesi, eseguito dal Trio Lengyel, 23.25 "Malcoix", di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon, 23.40 Dischi.

### GERMANIA

#### AMBURGO

16.05 Musica da camera, Johannes Brahms: Sonata in fa maggiore per violoncello e pianoforte, op. 99, Bedrich Smetana: "Dalla mia vita", quartetto in mi minore, op. 2 violino, viola e violoncello (Antonio Janigro, violoncello, Jan Naternmann, pianoforte, e il Quartetto Smetana), 17.05 Musica leggera, 19.15 Notiziario, 19.25 Jazz infimo, 20 Musica per 2 pianoforti, interpretata da Walter Weiss e Heino Nottebaum; Lumbyer: Dina-Polka; Jacobson: Bellman-Fantasia su 4 temi di Carl Michael Bellman, Joh. Strauss: Jacobson; Musica prima vera, valzer per 2 pianoforti, Koutz: "The Sleigh", 21 I dischi del Sig. Sanders: Un Requiem di Dvorak, 21.30 La parola del Papa, Musica del nostro tempo, Wolfgang Fortner: "Aulodie", musica per oboe e orchestra; Olivier Messiaen: "Oiseaux exotiques", per pianoforte, flauto e percussioni, (Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Alberto Zedner), e da Michael Gienel, Solisti: Lothar Faber, oboe; Yvonne Liorde, pianoforte, 0.20 Musica da ballo, 1.05 Musica fino al mattino da Frankfurt.

### SVIZZERA

#### MONTECENI

16 Il giornale delle 16, 16.10 Tà danzante, 17.05 Di tutto un po', 18 "La briccola", settimanale di cultura diretto da Eros Bellinelli, 18.30 Golden Gate Quartet, 18.45 Appuntamento con la cultura, 19 Orchestra ritmo-sinfonica di Armando Sciascia, 19.15 Notiziario, 19.45 Valzer viennesi, 20 "La Glocenda", 20.15 Musica da camera di Amilcare Ponchielli, diretta da Gianfranco Gavazzini, 22.30 Notiziario, 22.35 Inve al ballo, 23.25 Musica sinfonica.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filediffusione

dal 21 al 27 novembre  
dal 28 novembre al 4 dicembre  
dal 5 al 11 dicembre  
dal 12 al 18 dicembre

Roma - Torino - Milano  
Napoli - Genova - Bologna  
Firenze - Palermo  
Palermo - Cagliari - Trieste

Concerto per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autore; S. SULZER: Concerto per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

13.35 (22.35) Oratori  
A. SCARLATTI: Oratorio sopra la Concezione della Beata Vergine, per soli, coro e strumenti (Revis. ed elabor. di L. Bianchi, sopr. M. Funari e L. Corsi, ten. F. Luzi, bs. V. Preziosa, Comp. del Centro dell'Oratorio Musicale, dir. L. Bianchi)

14.05 (23.05) Musiche di Domenico Cimarosa  
Concerto per due flauti e orchestra (Revis. di C. Cecchi) soli S. Alfieri e S. Patti, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo

14.25-15 (23.25-24) Momenti musicali  
W. A. MOZART: Rondò dalla Serenata in re maggiore K. 250 (Trascr. di F. Kreisler) - vl. I. Stern, pf. A. Zakin; F. J. HAYDN: Trost unglücklichster Liebe - sopr. M. Caron, pf. G. Favaretto; J. BRAHMS: Intermezzo in do diesis minore op. 117 n. 3 - pf. A. Rubinstein; J. NIN: Canti di Spagna (Trascriz. di A. Beltrami) - vl. R. Onoposoff, pf. A. Beltrami

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia  
Suona Duane Eddy alla chitarra - Music-Hall in Stereo - Recital del pianista Thelonius Monk con Pee Wee Russell al clarinetto

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista  
7.45 (13.45-19.45) Arcobaleno: Voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,15 (14.15-20.15) Successi e novità musicali  
Timb-Romano-Minerbi: Ora che te ne vai; Robinson: My guy, Biondino: asprezza di mani; Pallavicini-Aber-Atti: Ciao ciao; Lauzi: Ritornerai; Cassia-Bacharach: Questo amore è per sempre; West: ...E il treno va; Fallabrin: Sera d'estate

8.39 (14.39-20.39) Colonna sonora  
9.03 (15.03-21.03) Divagazioni musicali  
Marquina: España can; Endrigo: Io che amo solo te; White: Efferescenze; Del Frete-Yan Dyke: Concerto di Sostero; Rapallo: Farewell blues; Youmans: Without a song; Cini: Pane, amore e fantasia

9.27 (15.27-21.27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero  
9.51 (15.51-21.51) Fantasia cromatica  
Lebise: Sleep; Redi: Tango del mare; Reinhardt: Dinette; Murolo-Tagliferri: Manduluta a Napoli; Marks: Duetto; Risi-Vianello: Ti amo perché; Rapee: Charmaine

10.15 (16.15-22.15) Complessi d'archi  
10.39 (16.39-22.39) Marechiaro: un programma di melodie napoletane

11.03 (17.03-23.03) Musica per tutte le ore  
Donaldson: I blues di New Orleans; Le Reverberi: Cosa vuoi da me; Marotta-Mazzocco: La ragazza del fiume; Espinosa: Las albatras; Enriquez-Endrigo: Ora che sei triste; Tiziana: Tiziana; Moggi: Moggi; De Ponti: Non sei Maritù stasera; De Rose: Autumn serenade

11.27 (17.27-23.27) Orchestre e musica  
11.51 (17.51-23.51) Musica operettistica  
12.15 (18.15-24.15) Voci alla ribalta  
12.39 (18.39-24.39) Concertino



per  
coronare  
la sua bontà

**ogni pacchetto ha  
la sua bustina sigillata  
di caramellato fresco...  
compresa nel prezzo!**

In ogni pacchetto di Crème Caramel Royal troverete anche la giusta dose di caramellato, bell'e pronto, in una bustina sigillata che lo conserva fresco come appena fatto - senza spesa in più! È semplice preparare la Crème Caramel Royal: basta aggiungere latte e mettere sul fuoco. Servitela spesso.



**Crème Caramel**

**Royal**

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

# TV MERCOLEDÌ

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

#### SCUOLA MEDIA

##### Prima classe:

- 8,30-8,55 *Matematica*  
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
- 9,20-9,45 *Storia*  
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 10,10-10,35 *Italiano*  
Prof.a Fausta Monelli
- 11-11,25 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini
- 11,50-12,15 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato

##### Seconda classe:

- 12,15-13,05 *Italiano*  
Prof. Giuseppe Frola
- 13,05-13,30 *Storia*  
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 13,30-13,55 *Matematica*  
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
- 13,55-14,10 *Religione*  
Fratel Anselmo F.S.C.
- Terza classe:**
- 8,55-9,20 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 *Latino*  
Prof. Lamberto Valli
- 10,35-11 *Storia*  
Prof. Claudio Degasper
- 11,25-11,50 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*  
Prof.a Ivovalda Vollaro

**16,45-17,35** Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

#### LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli Insegnanti  
*Finalità della Scuola Media*  
Prof. Gioacchino Molinari  
Prof. Fausto Bidone  
Prof.a Laura Serpico Persico  
Allestimento televisivo di  
Gigliola Rosmino

### 18 — SEGNALE ORARIO

#### GIROTONDO

- (Gomma americana Tris + 1
- Giocattoli Italo Cremona
- Motta - Vasellame Pyrex)

### La TV dei ragazzi

**MARTINO E MARTINA**  
Giornalino di varietà per ragazzi

In questo numero:

- **Gioco a sorpresa**  
Racconto di Guido Stagnaro con i pupazzi di Federico Giolli
- **Il club dei curiosi**  
Risposte illustrate da Federico Chierzi
- **Viaggio sull'atlante: il Polo Nord**
- **Comica finale**  
di Roberto Brivio  
Presentano Maria Brivio e Tony Martucci  
Ambientazioni scenografiche di Piero Polato  
Regia di Guido Stagnaro

### Ritorno a casa

#### 19 —

#### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

#### GONG

(Vicks Inalante - Invernizzi Milione)

### 19,15 LE ISOLE DEL SOLE

Un viaggio nelle Antille di Giuseppe Bennati

### Ribalta accesa

#### 19,55 TELEGIORNALE

#### SPORT

##### TIC-TAC

(Manetti & Roberts - Candy - Ragù Manzotin - Caramelle Golia - Bertelli - Stock 84)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### LA GIORNATA PARLAMENTERA

#### ARCOBALENO

(Innocenti - Olio Bertolli - Tide - Linetti Profumi - Orologi Veglia Swiss - Campari)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,30

#### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

#### CAROSELLO

- (1) Rim - (2) Lavatrice Rex - (3) Alemagna - (4) Cinzano - (5) Rhodatoce
- I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Prisma - 2) Recta Film - 3) Unionfilm - 4) General Film - 5) Roberto Gavioli

#### 21 — Corrado presenta

#### LA PROVA DEL NOVE

Spettacolo-inchiesta sulle canzoni di ieri e di oggi  
Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno con la partecipazione di Walter Chiari  
Testi di Amurri, Caudana, Terzoli e Zapponi

#### Il Girone

I trasmissioni

#### RADIO-TV

- C'è una casetta piccina...
- C'è una chiesetta
- Amore fermati
- L'appuntamento

#### CINEMA

- La canzone dell'amore
- Ma l'amore no
- Fontana di Trevi
- Ti guarderò nel cuore

con il balletto de «La prova del nove», Fred Bongusto, Betty Curtis, Johnny Dorelli, Katina Ranieri, Achille Togliani e Iva Zanicchi  
Orchestra e Coro diretti da Gianni Ferrio  
Coreografie di Gino Landi  
Scene di Gianni Villa  
Costumi di Danilo Donati  
Regia di Piero Turchetti

#### 22,15 ANTEPRIMA

#### Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi  
Regia di Stefano Canzio

#### 23 —

#### TELEGIORNALE

della notte

## IL VOLTA

secondo: ore 21,15

Dopo l'8 settembre 1943, anche il capitano Michele, come tanti altri militari, torna a casa. Michele è dal '34 che è sotto le armi; ha fatto tutte le Campagne: Etiopia, Spagna, Albania, Grecia... Ora gli hanno detto che la guerra è finita e lui vuole tornare alla sua famiglia, riabbracciare sua moglie e la bambina che neanche lo conosce. Ma la guerra finita non è. I fucili sparano ancora. Solo che Michele è stanco. E' ancora un uomo giovane e forte, ma nel segreto del suo animo qualcosa sta mutando. Egli aveva creduto in buona fede in certi ideali, li aveva ritenuti validi ed aveva, per quelli, combattuto con generosità, senza mai tirarsi indietro, pagando sempre di persona. Ora si accorge che quegli ideali non reggono più di fronte alla realtà; e se non reggono è segno che non erano veri. Arriva la Repubblica



Omar Sivori che appare ad «Anteprima» in veste di divo del cinema

## LA PROVA DEL

nazionale: ore 21

Prima semifinale de *La prova del nove*: le sessantatré canzoni sottoposte al referendum sono già diventate trentadue e, dopo le quattro semifinali, resteranno in otto; tra queste si accenderà, il 22 dicembre, la definitiva battaglia. Ma procediamo con ordine e fermiamoci alle semifinali. Per ogni gruppo di otto canzoni, le quattro vecchie e le quattro nuove, il pubblico ne ha scelte quattro, due vecchie e due nuove. Le eliminatorie, dunque, sono state fatte all'interno di ogni singola trasmissione. Le quattro semifinali, di conseguenza, rispecchiano da un lato il giudizio popolare, dall'altro la struttura generale della trasmissione, con la differenza, ovvia che, da oggi, ogni puntata raggrupperà, nelle otto canzoni, due categorie. Per la prima semifinale, quella di stasera, sono di scena le canzoni

## GABBANA: LA STRADA PIÙ LUNGA

Sociale Italiana, quella repubblica che Michele, ancora ragazzo, aveva vagheggiato, ma arriva insieme agli S.S. e arriva troppo tardi: quando cioè Michele, cresciuto in fretta, sta rendendosi conto che non esiste, non può esistere, comunità umana se non basata sulla libertà, sulla giustizia e sul rispetto di chi la compone. Egli allora trova il coraggio di rifiutare gli incarichi che i suoi antichi camerati vorrebbero affidargli. Ma la situazione precipita sempre più. I tedeschi sono ormai i dominatori incontrastati e razziano tutto: anche gli uomini. Bisogna difendersi, resistere, e per resistere organizzarsi. Michele comincia a prendere contatti, quindi, con i partigiani. Dapprima suscitando, per il suo passato, diffidenze e timori, infine riscuotendo, per la sua lealtà, la fiducia dei nuovi compagni di lotta. Una lotta dura, a volte feroce ma necessaria, che gli farà comprendere tutta

intera la verità: di lottare cioè per « la patria vera e umile, quella che si identifica con la difesa della casa e della famiglia, che è aspirazione al bene proprio e comune, alla pace ». Per questo egli, come gli altri, accetta di andare in montagna, di essere braccato come un ribelle ed un bandito, di rinunciare persino al proprio nome di battesimo. Perché ora egli, come gli altri, è solo di fronte alla sua coscienza di uomo libero che vuole riconquistare ed affermare ad ogni costo la propria dignità. L'ammiraglio è il protagonista di *La strada più lunga* sono due « casi limite »: il primo legato ancora agli ideali di un mondo tramontato, il secondo un fascista. Ma proprio per questo la loro vicenda ci interessa, e diventa più drammatica: ci fa capire con maggiore evidenza che i valori della Resistenza erano tanto da riempire anche le coscienze che ne sembravano più lontane.

## OMAR SIVORI AD ANTEPRIMA

nazionale: ore 22,15

Nel numero di stasera del settimanale dello spettacolo, un divo di particolare estrazione: Omar Sivori, il prestigioso « interno » della squadra del Napoli. Naturalmente, trattandosi della sede di *Anteprima* e non di una rubrica sportiva, Sivori avrà una collocazione idonea: infatti l'eroe delle domeniche partenopee vi appare come interprete di se stesso, il protagonista cioè del film di Enzo Battaglia (il regista de *Gli arcangeli*) che ha come titolo emblematico *Idoli controluce*. Un servizio, girato a Napoli, riferirà sul « clima » della « prima », sulle reazioni dei tifosi e le stesse impressioni del giocatore al suo debutto cinematografico. Oltre a un reportage di attualità sulle più interessanti novità di teatro, a incontri e profili di personaggi, *Anteprima* prevede di presentare stasera un « servizio speciale » dall'Algeria dove Gillo Pontecorvo sta portando a termine nel deserto e nella casbah le riprese di quello che è uno dei film italiani più impegnativi della stagione e al quale il giovane regista, autore di *Kapo*, pensava da alcuni anni. Il film ha come titolo *La battaglia di Algeri* e intende raccontare, con grande scrupolo storico — alla luce dei più recenti avvenimenti — la storia della lunga strada per arrivare alla liberazione e all'autonomia. Gli attori sono tutti « presi dalla strada », come si diceva una volta, contadini, operai, soldati, piccoli commercianti. Molti dei protagonisti portano sullo schermo quelle che sono state le loro personali esperienze nel corso di quegli anni incandescenti, come è accaduto per esempio a Saady Yacef, attore nel film e produttore associato, che rifà la storia di se stesso, quando era uno dei capi della rivolta algerina.

## NOVE: PRIMA SEMIFINALE

della radio e della televisione e quelle del cinema. La battaglia si fa più serrata e impetuosa. Per ogni puntata, infatti, resteranno in lizza due sole canzoni, vecchie o nuove non ha più importanza. Ecco allora che dopo il primo turno, questo secondo della semifinale, comincia a dare delle risposte abbastanza precise sulle preferenze del pubblico diviso nelle due grandi schiere dei tradizionalisti e dei modernisti, che nelle semifinali si affrontano a viso aperto per far prevalere le proprie preferenze. Fra le trentadue canzoni cadute, molte vittime illustri, cui spetta senz'altro l'onore delle armi. Ecco intanto l'elenco delle prime otto semifinaliste e i relativi interpreti. Per le vecchie canzoni della radio, prevalenza di natura ediziale: *C'è una cassetta piccola* e *C'è una chiesetta*. Per le nuove canzoni della TV: *Amore fermati* e *L'appuntamento*.

Per le vecchie canzoni del cinema, molto amore: confermato nella prima, *La canzone dell'amore*, negato nella seconda, *Ma l'amore no*. Chiudono la serie le due canzoni nuove del cinema: *Fontana di Trevi* e *Ti guarderò nel cuore*. I cantanti sono Betty Curtis, Fred Bongusto, Johnny Dorelli, Katina Ranieri, Achille Togliani e Iva Zanicchi. Ci saranno Walter Chiari e Corrado, come tutti sanno, ma questa settimana, per la gioia dei suoi molti ammiratori, anche Alighiero Noschese.

### SESTA ESTRAZIONE

Vincino:

1 milione di lire: Pancucci Ottavio, via Altobello 89 - Palermo; 500 mila lire: Scognamiglio Gaetano, via Aquila, 21 - Napoli; Caporini Adriano, via Somalia, 39 - Forlì; Guarino Dario, via Lacios, 13 - Taranto; Zanotta Adele, via Bellinzona, 201, Fraz. Ponte Chiasso - Como.

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Tortellini Bertagni - Prodotti Squibb - Motta - Lavatrici Indesit)

#### 21,15 Racconti italiani della Resistenza

a cura di Raffaele La Capria

### LA STRADA PIÙ LUNGA

di Davide Lajolo

Riduzione televisiva di Fabio Carpi e Nelo Risi

Personaggi ed interpreti:

Michele Gianmaria Volontè  
Carla Graziella Galvani  
Zio Augusto

Augusto Mastrantonì

« Ferro »

Giampiero Albertini

« Il Cit » Ernesto Colli

Orelli Carlo Enrico

Il camionista Egar Maran

Lena Teresa Ricci

ed inoltre: Lallo Berardin

Alberto Cipellini, Umberto

Boella, Angelo Pepino, Giuseppe

Arnau, Marilena Diale

Ambientazione e costumi

di Elio Costanzi

Musiche di Daniele Paris

Regia di Nelo Risi

#### 22,30 INCONTRO DI PUGILATO PATTERSON-CLAY

Telecronista Paolo Rosi  
(Cronaca registrata)

### programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL PRIMA: CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI. Oggi si è aperta la sessione invernale. Servizio di Mario Casanova

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 BRACCIOBALDO SHOW. Disegni animati

20,40 TELESPOT

20,45 La TSI presenta: LA GRANDE RABBIA DI FILIPPO HOTZ di Max Frisch. Personaggi ed interpreti: Philipp Hotz, dottore in lettere: Alberto Canetta; Dori, sua moglie: Kitty Fusco; Wilfrid, suo amico: Patrizio Caracchi; Clarissa, moglie di Wilfrid: Flavia Bernasconi-Sassi. Il facchino vecchio: Romeo Larchetti; il facchino giovane: Luigi Falgaup; Una zittella anziana: Anna Turo; Una comparsa: Luigi De Micheli. Regia di Sergio Gené

20,45 L'ANGELO AZZURRO. Recital di Marlene Dietrich. Serata di gala in onore della cantante-attrice. Ripresa filmata dal Palazzo degli spettacoli di Stoccolma

22,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale

## CLASSICI DELLA DURATA



L. 260.000

**MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA.** Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorrete a vincere viaggi agli acquedotti. Chiedete nuova catalogo a colori RC/47 inviando L. 200 in francobolli alla

**MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA**

### MAMME, FIDANZATE, SIGNORINE!

Imparerete a tagliare e a confezionare i vostri vestiti come sarte provette seguendo il moderno facile



**"CORSO PRATICO"** di sartoria stando in casa. Riceverete GRATIS 4 TAGLI DI TESSUTO, l'attrezzatura e il MANICHINO. Richiedete il prospetto gratuito "C.P."

**Risparmio e Guadagno** specializzandovi nella confezione dei vestiti per bambini. Imparate da casa vostra con il CORSO completo, rapido, economico per corrispondenza:

« **MANI ELEGANTI** ».

Riceverete GRATIS 4 TAGLI DI TESSUTO e tutto l'occorrente. Prospetto gratuito "B.E." senza impegno a richiesta.

**SCUOLA TAGLIO ALTAMODA**

TORINO - Via Roccaforte, 9/10

la prova del 9 dell'eleganza intima



## IMPARATE QUALSIASI BALLO IN POCHE ORE

A casa vostra, senza maestro, nelle ore da voi scelte, potrete imparare a ballare brillantemente qualsiasi ballo classico o moderno, dal tango al twist, dall'hully-gully al surf e agli ultimissimi successi. Anche le « figure » più difficili vi diverranno spontanee e familiari: sono semplici — quando si sa come eseguirle. E voi saprete questo e altro da questo manuale facile e chiaro che semplifica anche i balli più complicati. Acquisirete un'eleganza ed uno stile inconfondibili e desterete ammirazione in ogni sala da ballo per la vostra tecnica perfetta.

**IMPARATE QUALSIASI BALLO IN POCHE ORE di L. Varvel**

volume di 250 pagine riccamente illustrate, rilegato, sovracoperta a colori L. 2.900. RC 1

### BUONO PER UNA PROVA GRATIS

Vi prego di inviarmi in visione, senza mio impegno, il volume « Imparate qualsiasi ballo in poche ore ». Ve lo restituirò entro 5 giorni se, e mio insindacabile giudizio, non ne sarò più che entusiasta, e nulla vi dovrò, oppure verserò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, l'importo di L. 2.900 + spese postali per l'acquisto.

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ RC 1  
Via \_\_\_\_\_ Nr. \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_  
Elet \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, via dei Grimaldi 4, Milano.



### IN NAZIONALE

**6.30** Il tempo sui mari italiani  
**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis  
**7** Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - \*Musiche del mattino  
 Al termine:  
 (Motta)  
 Accade una mattina ieri al Parlamento  
**8** — Segn. or. - **Giorn. radio** - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.  
**8.30** (Palmolive)  
 \* Il nostro buongiorno  
**8.45** (Chlorodont)  
 \* Interradio  
**9.05** Massimo Alberini: A tavola col gastronomo  
**9.10** Pagine di musica  
**9.40** Carlo Majello: Gli altri siamo noi  
**9.45** (Dieterbà)  
 Canzoni, canzoni  
 Album di canzoni dell'anno  
**10** — Segn. or. - **Giorn. radio**  
**10.05** (Calze Supp-hose)  
 \* Antologia operistica  
**10.30** La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)  
 Lavorano per noi: Il postino, a cura di Gladys Engely  
 Regia di Ruggero Winter  
 Giochi ritmici, a cura di Teresa Lovera  
**11** — (Gradina)  
 Passeggiato nel tempo  
**11.15** (Salcim Brill)  
 Itinerari italiani  
**11.30** Claude Debussy  
 Prélude à l'après-midi d'un faune (Orch. Sinf. dir. da Leopold Stokowski)  
**11.45** (Cori Confezioni)  
 Musica per archi  
**12** — Segn. or. - **Giorn. radio**  
**12.05** (Prodotti Alimentari Arrigoni)  
 Gli amici delle 12  
**12.20** Arelcchino  
 Negli interv. com. commerciali  
**12.55** (Rosso Antico)  
 Chi vuol esser lieto...  
**13** Segn. or. - **Giorn. radio**  
 - Prev. del tempo  
**13.15** (Manetti e Roberts)  
 Carillon  
 Zig-Zag  
**13.25** (Industria Italiana Birra)  
 \* I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA  
**13.55-14.15** **Giorn. per giorno**  
 14-14.55 Trasmissioni regionali  
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
 14.40 Not. per gli italiani del Mediterraneo (Bart. I. Cat. 1)  
**14.55** Il tempo sui mari italiani  
**15** — Segn. or. - **Giorn. radio**  
 Prev. tempo - Boll. meteor.  
**15.15** Le novità da vedere  
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi  
**15.30** (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)  
 Parata di successi  
**15.45** Quadrante economico  
**16** — Progr. per i ragazzi  
 La principessa golazza  
 Radioscena di Italo Fasan  
 Regia di Ugo Amodeo

**16.30** Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti  
 Sorensa: Quattro liriche: 1) La morte delle rose (da Puskin); 2) Distici (tratto da «Viandante Cherubico» di A. Silesio nella versione di Rinaldo Küfferle); 3) La canzone del vecchio (di Koltzov nella traduzione di Rinaldo Küfferle); 4) Il cantastorie (poesia di Ugo Betti); Due canti su testi popolari: 1) Il core mio; 2) O colombina bianca; Tre poesie di Saffo (traduzione di Guasmodi); 1) Invito all'Erebo; 2) A me pare uguale agli Dei; 3) Ad Erme (Jolanda Torriani, sopr.); Antonio Beltrami, pf.)  
 \* De Bellis: Trio in miniatura: a) Allegro energico (cantato); b) Adagio (dolente); c) Allegro spigliato (burlasco); d) Allegro vivo (festoso) (Trio Ebert di Vienna: Georg Ebert, pf., Lotte Ebert, vl.; Wolfgang Ebert, vc.)  
**17** — Segn. or. - **Giorn. radio**  
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
**17.25** Giovanni Sgambati  
 Sinfonia in re maggiore op. 16  
 Allegro vivace non troppo - Andante netto - Scherzo (Prest.) - Serenata (Andante)  
 Finale (Allegro con fuoco) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)  
**18** — Belloguardo  
 Gli italiani di Luigi Barzini, a cura di Gian Battista Vicari  
**18.15** Un microscopio per voi  
 The best of Nat King Cole a cura di Renzo Arbore  
**18.35** «Sono un poeta»  
 Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore  
**19.05** Il settimanale dell'agricoltura  
**19.15** Il giornale di bordo  
 Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori  
**19.30** \* Motivi in giostra  
 Negli interv. com. commerciali  
**19.53** (Antonetto)  
 Una canzone al giorno  
**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport  
**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
 Applausi a...  
 Il paese del bel canto  
**20.25** Musica leggera dalla Grecia  
**21** — Dal Teatro Comunale di Firenze  
 Inaugurazione della Stagione Lirica 1965-66  
**LE NOZZE DI FIGARO**  
 Opera comica in quattro atti di Lorenzo Da Ponte  
 Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART  
 Il Conte d'Almaviva Michel Roux  
 La Contessa Rosina Angela Vercelli  
 Figaro Walter Alberti  
 Susanna Alberta Valentini  
 Cherubino Susanna Damico  
 Marcellina Silvana Zanoli  
 Barbarina Giuliana Matteini  
 Bartolo Federico Davia  
 Don Basilio Gino Simberg  
 Antonio Claudio Bandelli  
 Don Curzio Valiano Natali  
 Contadine Rita Bezzi Breda  
 Altra contadine Bianca Rosa Zambetti  
 Direttore Vittorio Gui - Orch. Coro del Maggio Musicale Fiorentino - Maestro del Coro Adolfo Fanfani

Negli intervalli:  
 1) Interviste e impressioni dal Teatro Comunale  
 a cura di Paolo Bellucci  
 2) Oggi al Parlamento - Giornale radio  
 3) Celebrazioni dantesche  
 Divina Commedia: Paradiso - Canto XI - Presentazione

### SECONDO

**7.30** \*Musiche del mattino  
**8.25** Buon viaggio  
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI  
**8.30** Segn. or. - **Giorn. radio**  
**CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA**  
**8.40** (Palmolive)  
 a) Andante con moto  
**8.50** (Cera Grey)  
 b) Allegretto ma non troppo  
 c) (Invernizzi)  
 d) Scherzo a danza  
**9.15** (Lavabiancheria Candy)  
 d) Allegro molto vivace  
**9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**  
**9.35** (Omo)  
**LA PRIMA E L'ULTIMA**  
 Rassegna di canzoni a cura di Cesare Gigli  
**MUSIC-HALL**  
 Un programma musicale a cura di Giorgio Zinzi  
 Gazzettino dell'appetito  
**10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**  
**10.35** (Talmone)  
 Le nuove canzoni italiane  
 Album di canzoni dell'anno  
**11** — Il mondo di lei  
**11.05** (Bertagni)  
 Buonumore in musica  
**11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**  
**11.35** (Milkana)  
 Il moscone  
**11.40** (Mira Lanza)  
 \* Il portacanzoni  
**12** — (Doppio Brodo Star)  
 \* Tema in brilo  
**12.15-12.20** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**  
**12.20-13** Trasmissioni regionali  
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria  
**L'APPUNTAMENTO DELLE 13**  
 (A. Gazzoni e C.)  
 Su il sipario  
 03' (G. B. Pezzoli)  
 Il mandarino ottimista  
 10' (Vidal Profumi)  
 Tre successi di ieri  
 20' (Gabbani)  
 Si fa per ridere  
 25' (Palmolive)  
 Musica tra le quinte  
**13.30** Segn. or. - **Giorn. radio**  
 - Media valute  
 45' (Simmenthal)  
 La chiave del successo  
 50' (Nuovo Tide)  
 Il disco del giorno  
 55' (Caffè Lavazza)  
 Buono a sapersi  
**14** — La prova del nove a cura di Silvio Gigli  
**14.05** Voci alla ribalta  
 Negli interv. com. commerciali  
**14.30** Segn. or. **Giorn. radio**  
 - Listino Borsa di Milano

di Natalino Sapegno - Lettura di Romolo Valli  
 Il castello di Axel  
 Conversazione di Luigi Balzerini  
 Al termine:  
 - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte  
**14.45** (Vis Radio)  
 Dischi in vetrina  
**15** — Aria di casa nostra  
 Canti e danze del popolo italiano  
**15.15** (Dischi Carosello)  
 Motivi scelti per voi  
**15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**  
**15.35** Concerto in miniatura  
 Interpreti di ieri e di oggi:  
 Direttore Carlo Maria Giulini  
 De Falla: Suite dal balletto Il cappello a tre punte: Introduzione - Meriggio - Danza della mughina - L'uva \* Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2: Alba - Fantasia - Danza generale (Orch. Philharmonia di Londra)  
**16** — (Henkel Italiana)  
 Recensissime di casa nostra  
 Album di canzoni dell'anno  
**16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**  
**16.35** Tre minuti per te a cura di Padre Virgilio Rotondi  
**16.38** Dischi dell'ultima ora  
**17** — La bancarella del disco a cura di Lea Calabresi  
**17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**  
**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
 Piccola enciclopedia popolare  
**17.45** (Manetti e Roberts)  
 Radioscalto  
**ROTOCALCO MUSICALE**  
 a cura di Adriano Mazzeotti e Luigi Grillo  
**18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**  
**18.35** CLASSE UNICA  
 Affilio Levi - Profilo economico-sociale dell'antica Roma. Prezzi e salari durante la Repubblica  
**18.50** I vostri preferiti  
 Negli interv. com. commerciali  
**19.30** Segnale orario  
 Radiosera  
**19.50** Zig-Zag  
**20** — DA OGGI A IERI  
 Fantasia radiofonica di Oreste Biancoli e Franco Scaglia  
 Regia di Riccardo Mantoni  
**20.30** Archi in parata  
**21** — Lotta allo smog a cura di Emilio Pozzi e Andrea Boscione  
**21.30** Segn. or. - **Giorn. radio**  
**21.40** I BA-BAU  
 Trattenimento serale di Enrico Valme  
 Regia di Riccardo Mantoni  
**22.15** Tempo di danza a cura di Edoardo Micucci  
**22.30-22.40** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

rich Golder e Otto Steinkopf, f.g.i. - Gruppo Strumentale della Schola Cantorum Basiliensis dir. da August Wenzinger)  
**10.35** Dalle Radio estere: Registrazione della Radio Austriaca  
 Franz Schubert: Sonata in la minore op. 164 \* Frédéric Chopin: Ballata in la minore op. 23 \* Sergey Prokofiev: Sonata in fa minore op. 1 (pf. Friederike Grunfeld)  
**11.10** Richard Strauss  
 Don Chisciotte, variazioni op. 35 sopra un tema di carattere cavalleresco (Gregor Platigorski, vc.; Joseph De Pasquale, vl.; Richard Burgin, vl.; Orch. Sinf. di Boston dir. da Charles Münch)  
**11.55** Sonate moderne  
 Julien François Zbinden: Sonata op. 15 per violino e pianoforte (Enrico Pieranelli, vl.; Amalia Pieranelli Mussato, pf.)  
**12.15** Complessi d'archi  
 Biagio Marini: Balletto, Sonata a quattro (Quartetto Italiano: Paolo Bordani, ed. Elisa Reggiani, vl.; Piero Farulli, vl.; Franco Rossi, vc.) \* Ernest Chausson: Quatuor, completato (Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin e Marcel Charpentier, vl.; Michel Wahlen, vl.; Pierre Penassou, vc.)  
**12.55** Un'ora con Ildibrando Pizzetti  
 Tre Preludi sinfonici per «Edipo Re» di Sofocle: Largo - Con impeto, ma non troppo mosso - Con molto espressione di dolore (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); Concerto in do per violoncello e orchestra (sol. Enrico Maldardi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Carlo Maria Giulini)  
**13.55** Concerto sinfonico: Orchestra della Schola Cantorum Basiliensis diretta da August Wenzinger  
 Georg Philipp Telemann: Da «Tafelmusik»; Ouverture in la minore per due flauti, due violini, archi e continuo (dalla Parte I); Ouverture in re minore per oboe, tromba, archi e continuo (dalla Parte II); Conclusioni in re maggiore per oboe, tromba, archi e continuo (dalla Parte II)  
**15** — Anton Dvorak  
 Requiem op. 89 per soli, coro e orchestra: Requiem aeternam Gradual - Dies irae - Tuba mirum - Quid sum miser - Recordare, Jesu pie - Confutatis maledictis - Lacrimosa - Offertorium - Hostias - Sanctus - Pie Jesu - Agnus Dei (Consuelo Rubio, sopr.; Genia Las contr.; Giuseppe Baratti, ten.; Carlo Ceva, bari.; Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Vittorio Gui - M° del Coro Ruggero Maghini)  
**17** — Università Internazionale  
 Guglielmo Marconi (da New York)  
 Evelyn Sharp: Nuovi progressi nell'insegnamento della matematica  
**17.10** Benjamin Britten  
 Lacrymae, op. 48: Reflection on a Song of John Dowland, per viola e pianoforte (Bruno Giuranna, vl.; Riccardo Castagnone, pf.); Concerto per pianoforte e orchestra (sol. Maureen Jones - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)  
**18.05** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Nazionale)  
**TERZO**  
**18.30** La Rassegna  
 Cultura nordamericana a cura di Mario Picchi  
**18.45** Felix Mendelssohn-Bartholdy  
 «Beati omnes qui timunt Dominum» per soli, coro e orchestra (Ester Orrell, sopr.; Gabriella Gatti, contr.; Tommaso Frascatti, ten.; Giorgio Romagna, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Mario Biondi)  
 «Pavane» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Pietro Argento)

### 3 RETE TRE

**10** — Musiche concertanti  
 Felice Giardini: Sinfonia in re maggiore, concertata a più strumenti (reviv. di Guglielmo Barblan) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); Johann Gottfried Mützel: Concerto in re minore per clavicembalo, due fagotti e orchestra d'archi (Eduard Müller, clavic.; Hein-





QUESTA SERA IN ARCOBALENO



studio vit

SOIR DE PARIS

IL PROFUMO PIÙ CELEBRE DEL MONDO  
NELL' INCONFONDIBILE FLACONE BLEU

BOURJOIS  
PARIS FRANCE

panettone  
**Motta**

il solo garantito  
dalla  
"carta d'identità"

IL CAROSELLO  
di stasera  
Vi presenterà  
i premi per  
**100 milioni**  
più una villetta  
della 15ª Inchiesta  
**Motta**

TV

GIOVEDÌ

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

#### SCUOLA MEDIA

##### Prima classe:

- 8,30-8,55 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*  
Prof.a Donvina Magagnoli  
9,20-9,45 *Applicaz. Tecniche*  
Prof. Gaetano De Gregorio  
10,10-10,35 *Geografia*  
Prof.a Maria Bonzano Strona  
11-11,25 *Italiano*  
Prof.a Fausta Monelli

##### Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Geografia*  
Prof.a Maria Bonzano Strona  
9,45-10,10 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*  
Prof.a Donvina Magagnoli  
10,35-11 *Educazione Artistica*  
Prof. Franco Bagni  
11,25-11,50 *Educazione Artistica*  
Prof. Franco Bagni  
12,15-12,35 *Educaz. fisica (f. m.)*  
Prof.a Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

##### Terza classe:

- 11,50-12,15 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli  
12,35-13 *Latino*  
Prof. Lamberto Valli  
13-13,25 *Matematica*  
Prof.a Liliana Artusi Chini  
13,25-13,50 *Geografia*  
Prof. Claudio Degasperi  
13,50-14,15 *Applicaz. Tecniche*  
Prof. Gaetano De Gregorio  
14,15-14,40 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*  
Prof.a Ivolda Vollaro

### 17.30 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

### 18 — SEGNALE ORARIO

#### GIROTONDO

(Sidoi - Pavesini - Giocattoli Baravelli - Perugia)

### La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

#### GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi  
Presenta Nicoletta Orsoman-  
do  
Realizzazione di Sergio Dionisi

### Ritorno a casa

#### 19 —

#### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

#### GONG

(Bebè Galbani - Balsamo Sloan)

### 19.15 LE OPERE E I GIORNI DI MICHELANGELO

Regia di Sergio Ricci  
Terza puntata

### Ribalta accesa

#### 19.55 TELEGIORNALE SPORT

##### TIC-TAC

(Olio di semi OIO - Dash - Gran senior Fabbri - Alka Seltzer - Pirelli - Mondadori Editore)

##### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### LA GIORNATA PARLAMENTARE

#### ARCOBALENO

(Lama Bolzano - Ragù Manzoni - Omsa - Profumi Bourjois - Carpenè Malvolti - Coricidin)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20.30

#### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

#### CAROSELLO

(1) Assalzo - (2) Wyler Vetta Incalflex - (3) Cynar - (4) Motta - (5) Lavatrice Philco

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Cinetelevisione - 3) Adriatica Film - 4) Paul Film - 5) General Film

#### 21 —

### LA PAROLA ALLA DIFESA

#### Il campione

Racconto sceneggiato - Regia di Lamont Johnson  
Distr.: C.B.S.

Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Herschell Bernardi

### 21.50 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

#### L'incontro dei quattro

Dibattito tra i rappresentanti della DC, del PLI, del PSIUP e del PRI

### 22.45 QUINDICI MINUTI CON DIDI BALBONI

Presenta Aldo Reggiani

#### 23 —

#### TELEGIORNALE

della notte

## LA PAROLA

nazionale: ore 21

L'avvocato Preston cerca ancora una volta di strappare ai rigori della legge un cliente, Cy Wright, accusato di aver appiccato il fuoco alla fabbrica in cui lavorava e di aver causato la morte di un vigile del fuoco, durante lo spegnimento dell'incendio. La polizia è convinta della colpevolezza di Wright anche perché alcuni anni prima, questi fu condannato per aver dato volontariamente alle fiamme il suo stabilimento in modo da poter riscuotere il premio dell'assicurazione. Arriva così il giorno del processo e Wright viene sommerso da una valanga di prove e testimonianze che lo porterebbero dritto dritto in un penitenziario a scontare diverse decine d'anni di reclusione, se l'avvocato Preston non avesse condotto, all'insaputa della polizia, le sue indagini. Preston infatti ha interrogato George Conn il proprietario

## RAGAZZE IN



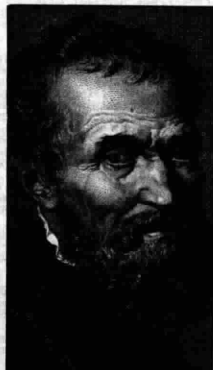
La cantante diciottenne Anna Marchetti, che partecipa alla trasmissione

## CORDIALMENTE:

secondo: ore 21,15

Il servizio di Cordialmente sull'affaticamento scolastico ha suscitato nel pubblico numerose reazioni. Alcune lettere non si limitano a questo tema, ma affrontano altri aspetti del rapporto ragazzi-scuola. Una di esse presenta poi un caso particolare di singolare curiosità e interesse.

Scriva una signora di Bolzano: «Da pochi giorni è iniziato l'anno scolastico. Specialmente per i bambini della prima elementare sono giorni pieni di entusiasmo, di novità e di grandi emozioni. Anche la mia piccola Giovanna ha iniziato la scuola. Ma per lei si è presen-



Viene trasmessa stasera alle 19,15 la terza puntata della serie «Le opere e i giorni di Michelangelo»

## ALLA DIFESA: IL CAMPIONE

della fabbrica incendiata ed è venuto a sapere che fra Conn e Wright c'era stata una discussione poco prima dell'incidente. Conn, un tipo senza scrupoli, voleva che il suo impiegato Wright aumentasse il valore dell'inventario in maniera da ottenere un prestito da una banca. Wright si era invece rifiutato di entrare in un affare poco pulito e il suo padrone, infuriato, aveva minacciato di licenziarlo. A Preston, la conclusione del processo sembra semplice e senza difficoltà visto come stanno le cose; ma l'avvocato dovrà ricredersi. Sul banco degli accusati Wright difende con forza e convinzione George Conn anche a costo di farsi condannare. Come riuscirà Preston a sciogliere l'enigma, a far trionfare la giustizia e a salvare la sua reputazione di avvocato imbattibile? E' quanto sapremo vedendo il telefilm *Il campione* che andrà in onda questa sera per la serie *La parola alla difesa*.



L'attore E. G. Marshall, protagonista del racconto sceneggiato «Il campione»

## GAMBA ALLA FIERA DEI SOGNI

secondo: ore 22

Alla vigilia della ripresa della *Fiera dei sogni* Mike Bongiorno sembrava non voler essere preciso nel comunicare la formazione che avrebbe costituito il «cast» sul quale la sua trasmissione sarebbe stata poi imperniata. Forse, seguendo l'uso corrente fra i maghi del calcio, anche Mike stava facendo «pretattica». Ma su un nome non c'erano dubbi, né da parte del presentatore, né da parte della stampa che da mesi andava annunciando la partecipazione della giovanissima cantante ferrarese Anna Marchetti, bolognese di adozione, diciotto anni, alla *Fiera dei sogni*, edizione '85-86.

Le ragioni di tanta sicurezza vanno ricercate nel successo riportato da Anna fin dal suo debutto televisivo, avvenuto con la rubrica *I capostipiti*, nella puntata dedicata a Nilla Pizzi. Trovare una analogia di stile tra le due cantanti è facilissimo perché la Marchetti appartiene alla schiera delle voci melodiche, con una comprensibile contaminazione ritmica dovuta proprio ai suoi diciotto anni.

Fatto sta che il debutto televisivo della Marchetti fu notato da molti (Mike tra questi) e da quel giorno le copertine dei suoi primi dischi cominciarono a fare bella mostra di se stesse nelle vetrine dei negozi.

Anna, oggi, ha la sua piccola schiera di «fans» personali, riceve le prime lettere dagli ammiratori, partecipa a vari spettacoli, a festival, a serate danzanti: sta compiendo i passi d'obbligo agli inizi di carriera per un cantante di musica popolare e trascorre tre giorni alla settimana a Milano per assolvere i suoi impegni con la televisione. Le sue colleghe la stimano e le vogliono bene: Anna è una degnissima rappresentante della sua giovane, ridente e musicale regione: l'Emilia.

Le sue principali tifose sono proprio le tre giovanissime cantanti che formano, con la Marchetti, il quartetto femminile della *Fiera*: Anna Identici, Milena, Giulia Shell. Senza rivalità ma con un'amicizia che va facendosi sempre più profonda, le quattro cantanti stanno bruciando le tappe per avviarsi al fascinoso traguardo che si sono prefisse: il successo.

## LE FATICHE SCOLASTICHE

tato subito un grosso problema: scrivere con la destra! Infatti è mancina, come lo sono io, lo è pure la mia mamma e lo fu la mia nonna».

La madre di Bolzano è fortemente preoccupata perché teme che la correzione del mancinismo possa provocare nella figlia gravi disturbi fisici e psichici.

Già si chiede se una certa inerzia dimostrata dalla piccola «scuola» non sia un sintomo della resistenza passiva che questa opporrebbe ai tentativi della maestra.

La moderna pedagogia ha affrontato il problema e può suggerire i mezzi per risolverlo positivamente.

Una volta, si rischiava di su-

scitare imprevedibili reazioni nei bambini, presentando il mancinismo quasi alla stregua di una tara o di una deformazione. Purtroppo questo pregiudizio non è ancora completamente tramontato al giorno d'oggi. Si deve quindi contribuire a dissiparlo, per dare serenità alle famiglie — e sono numerose — che si trovano di fronte a casi analoghi.

*Cordialmente* interpellerà, in uno dei suoi prossimi servizi, alcuni degli esperti che maggiormente si sono occupati del problema. Essi risponderanno alle ansiose domande della madre di Bolzano, indicando il metodo pedagogico più adatto ed efficace per educare alla scrittura i ragazzi mancini.

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Super-Iride - Vecchia Romagna Buton - Bravo - Piz-za Catari)

#### 21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini Presenta Enza Sampò Realizzazione di Salvatore Nocita

#### 22 —

### LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Lyda C. Ripan-delli



Mike Bongiorno dà appuntamento stasera ai telespettatori per l'incontro con la «Fiera dei sogni»

### programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERRA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL CANZONIERE. Dibattimenti musicali con la partecipazione di Tony Cucchiaro, Mario Zelmotti e Paola Nori. Presenta: Flavia Soleri. Regia di Fausto Sassi.

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 PRIMA FILA. Il cinema e il teatro nell'attualità. A cura di Fernaldo Di Giammatteo

20,40 TELESPOT

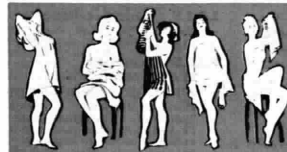
20,45 UN PASSEROTTO SUL DAVANZALE. Telefilm in versione italiana della serie «Papa ha ragione» interpretato da Robert Young e Jane Wyatt

21,10 TURCHIA INQUIETA. Documentario realizzato da Alberto Pandolfi

22 JAZZ CLUB. Jam session al Festival di Newport. Realizzazione a cura dell'USIS

22,20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

## LA MACCHINA PER DISEGNARE CREATA DALL'ABC



Sì! L'ABC, Corso internazionale di disegno e pittura, ha creato appositamente per VOI un piccolo e meraviglioso apparecchio che consente il «disegno automatico» e che oggi Vi regala.

Si tratta di un congegno, efficacissimo nella sua semplicità, che permette, anche a chi non ha mai tenuto in mano una matita, di realizzare disegni sui quali anche un abile grafico apporrebbe volentieri la sua firma.

Tutto questo per giungere a ottenere centinaia di bei disegni in tale modo meccanico? No! Il congegno è stato ideato soltanto per dimostrare nel modo più convincente che la mano di CHIUNQUE, se opportunamente guidata, può riuscire a disegnare come quella dell'artista grafico più apprezzato. Il Corso ABC di disegno e pittura, nel suo normale svolgersi senza apparecchi meccanici, guida la Vostra mano progressivamente, efficacemente e in modo divertente, sino a ridarVi la fiducia in Voi stessi, se credete di non avere tendenza per il disegno, e a condurVi a una PROFESSIONE NUOVA che dà i più alti GUADAGNI.

Con l'apparecchio farete una prova immediata. Leggendo il libro guida che viene inviato contemporaneamente (e sempre GRATIS e senza ALCUN IMPEGNO) scoprirete che anche VOI, proprio VOI, potrete imparare a disegnare e a dipingere senza precedente esperienza. Anche VOI potete imparare la tecnica del disegno, così come si impara la tecnica bancaria o quella elettronica, per divenire un apprezzato TECNICO GRAFICO che può guadagnare anche più di DUECENTOMILA LIRE AL MESE.

## IL CONGEGNO OGGI IN REGALO A TUTTI I LETTORI (SENZA IMPEGNO)

Con il Corso ABC di disegno e di pittura VOI comincerete a guadagnare mentre imparate per corrispondenza, esercitandovi A CASA VOSTRA nei momenti liberi per un quarto d'ora al giorno, assistiti da un DOCENTE ITALIANO PERSONALE.

Piccole rate mensili senza cambiali. Inizio dei corsi a qualunque età, e in qualsiasi periodo dell'anno. Disegnare è bello, è facile, è entusiasmante! Seguendo il Corso ABC, disegnare è alla portata di chiunque sappia soltanto scrivere, anche se CREDE di non essere dotato per l'arte. Disegnare è REDDITIZIO, è una professione libera, NUOVA, ricercata. L'ABC assiste i suoi allievi sino alla definitiva sistemazione presso le numerose aziende richiedenti.

Compilate SUBITO il tagliando qui riprodotto e spedite OGGI STESSO per ricevere il dono e il libro guida come è veramente GRATIS e SENZA IMPEGNO. Non rimandate, perché i doni non sono illimitati e... BUONA FORTUNA !!!

### SPEDITE OGGI STESSO



Spett. LA FAVELLA - Via S. Tomaso, 2 - Milano  
Scuola A.B.C. - Rep. RC/1165

Inviatemi gratis e senza impegno il congegno per disegnare e l'opuscolo ABC di disegno e pittura. Allogio tra francobolli da trenta lire l'uno, per spese.

Cognome e nome

Professione

Indirizzo

(Scrivere possibilmente a macchina o a stampatello)







thurs Grumiaux, vl.; Riccardo Castagnone, pf.; *Tre Lieder*: Wöhlin; dal ciclo «Die schöne Müllerin» (Wilhelm Müller) - Der Erlkönig, op. 1 (Wolfgang Goethe) - Die Forelle, op. 32 (Christian Friedrich; Daniel Schubart) (Marian Anderson, contralto; Franz Rupp, pf.); Quintetto in la maggiore op. 114 «Della troia»; Allegro vivace - Andante - Scherzo (Presto) - Torna (Andante) - Variazioni (Allegretto) - Finale (Allegro giusto) (Friedrich Wührer, pf.); Reinhold Barchet, vl.; Hermann Hirschfelder, vl.; Helmut Reimann, vc.; Karl Kruger, cb.)

**16.40 Nicolai Rimski-Korsakov**  
Fantasia da concerto in si minore su temi russi op. 33, per violino e orchestra (sol. Angelo Stefanato - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Bonavolonta')

**17 — Corriere dall'America**  
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

**17.15 L'Informatore etnomusicologico**

**17.35 Le memorie di una monaca napoletana**  
Conversazione di Giuseppe Gironza

**17.45 Bohuslav Martinu**  
Sonata per flauto e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Allegro poco moderato (Severino Gazzelloni, fl.; Armando Renzi, pf.)

**18.05 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini (Replia dal Progr. Nazionale)

**TERZO**

**18.30 La Rassegna**  
Filosofia  
a cura di Nicola Abbagnano Sartre e il marxismo

**18.45 Johann Sebastian Bach**  
Partite diverse su «O Gott da Du frommer Gott» (org. Alessandro Esposito)

**19 — L'inquinamento atmosferico**  
di Eugenio De Fraja Frangipane  
Ultima trasmissione

**19.30 \*Concerto di ogni sera**  
Tommaso Albini (1971-1750): Concerto in re minore op. 9, n. 2 per oboe e orchestra - Allegro (sol. André Lardot - Orch. «I Solisti di Vienna» - dir. da Wilfried Böcher) - Richard Strauss (1864-1949): Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra (sol. Martin Weber - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay) - Franz Schubert (1797-1828): Sinfonia n. 6 in do maggiore (Adagio - Allegro - Andante - Scherzo - Allegro moderato (Orch. del Harmoniel di Berlino dir. da Lorin Maazel)

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Francis Poulenc**  
Un soir de neige, per coro (Complesso cantabile «Marcel Couraud» dir. da Marcel Couraud); *Suites françaises* (d'après Gervais); Bransle de Bourgeois; Pavane - Petite marche militaire - Complainte - Bransle de Champagne - Sicilienne - Carillon (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franz André)

**21 — Il Giornale del Terzo**

**21.20 Panorama dei Festival Musicali**  
Anonimo: Surrexit Christus - Alphonse Le Sage: Cantiques à la Vierge - Anonimo: Stella splendent in montibus - del Encicla: Chants de Noël de la cour - Tommaso Ludovico da Vittoria: Matribus suis dixerunt - Juan Vasquez: Madrigaux d'amour (Corale di Pampelona dir. da Luis Morondo)  
(Registrazione effettuata il 31 maggio 1965 dall'O.R.T.F. in occasione del «Festival della Sainte Chapelle»)

**21.50 La funzione economica dei trafori alpini**

Dibattito con la partecipazione di: Giuseppe Gelmo, Gianni Oberti, Aimeone Jelloni e Vittorio Zignoli

**22.30 Hermann Reelstraete**  
Cinque bagatelle: Poco moderato - Adagio - Allegretto - Molto adagio - Lento espressivo (pf. Sonia Anschutz) (Registrazione della Radio Belgia)

**22.45 Orsa minore**  
**TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO**  
Georges Sorel  
con interventi di: Tullio Gregory, Santo Mazzarino e Gennaro Sasso

**radiostereofonia**

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,4 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15-30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

**notturno**

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 4050 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Invito alla musica - 24 Musica hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'opera 2,06 Vedettes internazionali: Betty Curtis - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

**FILODIFFUSIONE**

**AUDITORIUM (IV Canale)**  
**8 (17) Musiche concertanti**  
G. F. HANDEL: Doppio Concerto in si bemolle maggiore per due oboi, due fagotti, archi e basso continuo - Orch. del Collegium Musicum di Copenhagen, dir. L. Frilsholm; F. MARTIN: Petite Symphonie concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte, e due orchestre d'archi - arpa I. Helms, clavicembalo, pf. G. Herzog, Orch. Sinf. RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay  
**8,40 (17,40) Musiche romantiche**  
F. SCHUBERT: Otetto in fa maggiore op. 166 per archi e fiati - Strumenti dell'Orch. del Filarmocini di Berlino  
**9,35 (18,35) Compositori italiani**  
N. MENA: Alma par, cantata in forma di suite, su testo di Tibullo, per baritono, coro e orchestra - bar. G. Floravanti, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Scaglietta, M. del Coro E. Maghini  
**10,10 (19,10) Musiche di balletto**  
J. BOUDIN DE BOISMORTIER: Defini e Cloe, suite dal balletto - Orch. da Camera, dir. E. Seiler - R. Gubik: Il capottero rosso, suite dal balletto - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. H. Gahlenbeck  
**10,55 (19,55) Un'ora con Ludwig van Beethoven**  
Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra - sol. W. Bachhaus, Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. Schmidt-Isserstedt - Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 - Orch. del Berliner Philharmoniker, dir. W. Furtwaengler  
**12 (21) MANON LESCAUT**, dramma lirico in quattro atti, dal romanzo dell'Abate Prévost - Musica di G. Puccini  
Personaggi ed interpreti:  
Manon Lescaut R. Tebaldi  
Lescant M. Borrellio

**locali**

**ABRUZZI E MOLISE**

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF I della Regione).

**CALABRIA**

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

**CAMPANIA**

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

**SARDEGNA**

12,20 Costellazione sarda - 12,25 «Sottovento», musiche e chiacchiere con le scalatrici - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 L'inchiesta del mese (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni di successo - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

7,15 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 - Catanzaretta 2 - Palermo 2 - Messina 2 - stazioni MF I della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 e staz. MF I Regione).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio (Indirizzo Trieste 1).

12,20 Asterico musicale - 12,25 Teler pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13,15 Dal Festival della regione Orchestre dirette da Franco Russo e Alberto Casamassima - Cantano: Germano Zampa, Maria Grazia Alzetta, Valerio Zucchi, Edina Pinzani e Albion Tessari - 13,35 Fra storia e leggenda:

Il Cavaliere Des Grieux M. Del Monaco  
Geronte De Ravor P. Di Palma  
Edmondo L. Sacchetti  
Il sergente degli arcieri L. Ribacchi  
Il maestro di ballo A. Zagonara  
Un lampionaio A. Mercuriali  
Il comandante di marina D. Casti  
Orch. «A. Scarlatti» di S. Cecilia, dir. F. Molinari Pradelli (Edizione Ricordi)

13,55-15 (22,55-24) Serenate  
J. BRAHMS: Serenata in la maggiore op. 16 per piccola orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Leitner; V. Novak: Serenata op. 36 per piccola orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Weissmann

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

7 (13-19) Invito alla musica  
7,45 (13,45-19,45) Music Hall: Parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri  
8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica

«Udine: Gli affluenti di via Po-scolle», di Renzo Valente - 13,45 Concerto sinfonico diretto da Fritz Mahler con la partecipazione della violinista Pina Carmirelli - 13,55 - Orchestra Berlioz: «Benvenuto Cellini», ouverture; Peter Jilyy Ciaikovsky: «Concerto in re magg. per violino e orchestra op. 35» - Orchestra del Teatro Verdi (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste «11 maggio 1965») - 14,35 «Il tagliacorte» a cura di Giorgio Bergamini con la collaborazione dei librai della Regione - 14,45-14,55 Complesso «Le Higi» di Gorizia diretto da Luigi Lo Re (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione della nostra regione - 20,15-20,30 «Gorizia» e stazioni MF I della Regione).

**radio vaticana**

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17. Concerto del Giovedì. 18. 8 infiniti misericordia» programma musicale religioso a cura di Domenico Celada. 18,45 Porcilia s. katoliska sveta. 19,15 Timely Heart Programme. 19,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario. «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «A colloquio col sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - Pensiero della sera. 20,15 Disques sur le Concilio. 20,45 Fragen des Konzils, antworten des Weltkirche. 21. Santa Rosalia. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Attualità. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

**esteri**

**FRANCIA**  
**FRANCE-CULTURE**

18,50 «L'avventura», di Claude Frère e Fernando Schulman, 19,30 Notiziario. 19,40 «Inchiesta e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre San-

dhal. 20 Rassegna scientifica a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier. 20,30 Concerto dell'Orchestra nazionale dell'O.R.T.F. diretta da Josef Krips. Solisti: soprano Agnes Gode; mezzosoprano Marcel Hoeffgen; tenore William Blankshipp; basso Boris Aron. Maestro del coro: René Alexi. Concerto sinfonico in sol minore n. 40, K. 550; «Ave verum», per soli, coro e orchestra; «Requiem», per soli, coro e orchestra. 22,10 «Colloquio con un'artista», ricordi dello scrittore spagnolo José Bergamin. «Il fantasma sogna da sveglia la Repubblica spagnola». 22,30 «Letteratura del giudaismo secolare» a cura di Manes Sperber. 23 Musica da camera. 23,25 «Mallarmé», di Henri Bosso, letto da Pierre Chambon. 23,40 Dischi.

**GERMANIA**  
**AMBURGO**

19,30 «Das Hollandweibchen» (La giovane Olandese) operetta di Emmerich Kalman diretta da Franz Marz. 21,20 Concerto dell'Orchestra la balalaica e l'arpa. 21,30 Notiziario. 22 Musica del nostro tempo. Igor Stravinsky: «Abramo e Isacco» e ballata spirituale per baritono e orchestra da camera. Bo Nilsson: Due pezzi per orchestra: «Tentazioni» e «Senneca». György Ligeti: «Apparitions» per orchestra. 22,45 Musica concertante. Christoph Willibald Gluck: Concerto in sol magg. per flauto e orchestra d'archi; Joseph Haydn: «Berenice che fai», aria da concerto per soprano e orchestra. Robert Schumann: Concerto da concerto in sol magg. per pianoforte e orchestra (Jennifer Vyvyan, soprano; Jörg Demus, pianista); Hubert Parthey: I Wiener Symphoniker diretti da Bernhard Baumgartner, la Haydn-Orchestra diretta da Harry Neumann, la Orchestra della Wiener Staatsoper diretta da Artur Rodzinski. 23,30 Conversazione musicale con Klaus Kugel. 0,20 Melodie. 1,05 Musica fino al mattino da Monaco.

**SVIZZERA**  
**MONTECENERI**

19,45 Santa Frank Sinatra. 20... «La scurea de lingua del Verze...», cicalata sulla varia letteratura e poesia nel dialetto della città di Milano a cura di Gabriele Fantuzzi. 20,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Jean-Philippe Rameau elab. F. A. Gervais: «C'est et Polux», suite orchestrale; Francis Poulenc: Suite française per orchestra; Maurice Strakosky: «Je ne cartes», ballet in tre atti. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35 Capriccio notturno, con Fernando Schulman. 23,30 Notiziario. 23,35 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano  
Napoli - Genova - Bologna  
Bari - Firenze - Venezia  
Palermo - Cagliari - Trieste

8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale  
Muller: Introduction un pas doble; Martino: Ciaio notte; Prado: Latino; La Rocca: At the jazz band; Ball; Migliacci-Mogugno: Addio; Coffin: La Portugues; Fields-Kern: Remind me  
9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'opera  
9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali: Gloria Christian  
Murolo-Forlani-Ricciardi: Cie cie; Pirro-Bonagura-Sciorilli: Cerasella; Pugliese-Esposito: Non baciarmi più così; De Cadenzone-Ricciardi: Maria ve ne; Beretta-Majocchi: Juke Box; De Mura-Fidencio-Gigante: Buon-giorno amore  
9,51 (15,51-21,51) Tastiera per pianoforte  
10,15 (16,15-22,15) I grandi successi americani  
Nazareth: Denzopo; Porter: I get a kick out of you; John Denver: Down on the sun; Villodo: Et chocio; Gaskill-Robin-Columbo: Prisoner of love; Barroso: Bahia  
10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo  
11,03 (17,03-23,03) Motivi in voga  
Principe-Dallara: Cosa vuoi; Cassia-Bacharach: Anyone who had heart; Piero e Gianni: E la fine; Paolo: Che cosa c'è; Pallavicini-Renard: Il saluto del mattino; Leva-Reverberi: Se mi vuoi lasciare; Mogol-Magagnoli-Azzavou: La più bella; Gentile-Greenfield-Sedaka: Non cercare un'altra bocca; Rossi-Roberti: Ogni notte  
11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi  
11,51 (17,51-23,51) Gli interpreti del jazz  
Sidney Bechet  
12,15 (18,15-0,15) Gli assi della canzone  
12,39 (18,39-0,39) Concertino

**Crylor**  
MILANO STUDIO

QUESTA SERA ALLE ORE 21,10  
**APPUNTAMENTO CRYLOR SUL 2° CANALE!**

\*\*\*\*\*

NELLA RUBRICA

**INTERMEZZO**

CRYLOR PRESENTERÀ  
MAGLIERIA E  
FILATI PER AGUGLIERIA

CRYLOR  
GRANDE PROTAGONISTA  
DELLA MODA IN MAGLIA!



ATA

questa sera in Carosello

**Cori**  
presenta



**ELEONORA ROSSI DRAGO**  
"la signora del cinema italiano,,

**TV**

**VENERDI**

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 9,20-9,45 *Italiano*  
Prof. Fausta Monelli  
10,10-10,35 *Matematica*  
Prof. Lilliana Ragusa Gilli  
11,11-11,25 *Educazione Artistica*  
Prof. Franco Bagni  
11,50-12,15 *Educazione Artistica*  
Prof. Franco Bagni  
12,15-12,40 *Applicaz. Tecniche*  
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

- 13,05-13,30 *Matematica*  
Prof. Lilliana Ragusa Gilli  
13,50-14,15 *Applicaz. Tecniche*  
Prof. Gaetano De Gregorio  
14,15-14,40 *Storia*  
Prof. Maria Bonzano Strona

Terza classe:

- 8,30-9,20 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli  
9,45-10,10 *Matematica*  
Prof. Lilliana Artusi Chini  
10,35-11 *Inglese*  
Prof. Enrichetta Perotti  
11,25-11,50 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini  
12,40-13,05 *Educazione Artistica*  
Prof. Franco Bagni  
13,30-13,50 *Educazione Artistica*  
Prof. Franco Bagni

**16,15 ROMA: CORSA**

«TRIS» DI GALOPPO

**16,45-17,30** Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

#### LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli Insegnanti  
Il Consiglio di classe  
Prof. Giuliana Paravidino  
Prof. Giovanni Esposito  
Prof. Pietro Moncada

**18 — SEGNALE ORARIO**

#### GIROTONDO

(Vasellame Pyrex - Gomma americana Tris + 1 - Giocattoli Italo Cremona - Motta)

### La TV dei ragazzi

Dal Teatro Stabile di Torino

**C'ERA UNA VOLTA UN PRINCIPE...**

Fiaba di Elisabetta Schiavo  
Scene di Ottavio Coffano  
Costumi di Anna Maria  
Musiche di Sandro Gindro  
Regia teatrale di Franco  
Passatore - Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

### Ritorno a casa

**19 —**

#### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

#### GONG

(Panforte Pepi - Riso Curti)

**19,15 Festival of Performing Arts**

#### CONCERTO DEL CHITAR- RISTA

ANDRES SEGOVIA  
con la collaborazione del

« Festival String Quartet »

Luigi Boccherini: *Concerto* per chitarra e archi (trascrizione Chilesotti)

Regia di Kirk Browning  
Produzione David Susskind e James Fleming

**19,30 DIARIO DEL CONCILIO**

a cura di Luca Di Schiena

### Ribalta accesa

**19,55 TELEGIORNALE**

#### SPORT

#### TIC-TAC

(Rasoio Braun sirtant - Maurocaffè - Doppio brodo Star - Magnesio S. Pellegrino - Aiaz ondata blu - L'Oreal)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### LA GIORNATA PARLAMENTARE

#### ARCOBALENO

(Garzanti Editore - Naonis - Mikana - Thermogene - A. Sutter - Società del Plasmom)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

**20,30**

#### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

#### CAROSELLO

- (1) Cori Confezioni - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) Panettone Wamar - (4) Ava Bucato - (5) Casa Vinicola Ferrari

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Autori Riuniti - 2) Roberto Gavioli - 3) Slogan Film - 4) Organizzazione Pagot - 5) Roberto Gavioli

**21 — RICORDO DI EMMA GRAMATICA**

Conversazione di Lucio Ridentini

### AL CALAR DEL SIPARIO

di Noel Coward

Traduzione di Renzo Nissim

Personaggi ed interpreti:

Sarita Myrtle  
Emma Gramatica  
Bonita Belgrave  
Elsa Merlino

Cora Clarke

Cesarina Gheraldi

Maud Melrose

Paola Barbara

May Devenport

Laura Carli

Estelle Craven

Tina Lattanzi

Diana O'Malley

Paola Borboni

Perry Lascoe

Andrea Checchi

Sylvia Archibald

Lia Angeleri

Osgood Meeker

Mario Siletti

Lotte Bainbridge

Wanda Capodaglio

Pina Cei

Dora

Franca Maresa

Zelda Fenwick

Lidia Alfonsi

Alan Bennet

Leonardo Severini

Topsy Baskerville

Evelina Gori

Scene di Mario Grazzini

Costumi di Luciana Angelini - Regia di Marcello Sartarelli

**23,15**

#### TELEGIORNALE

della notte

## LA CAMPAGNA

secondo: ore 21,15

Terza puntata de *La campagna d'Italia*: Napoli è ormai conquistata grazie all'eroismo degli « scugnizzi » che hanno fatto di ogni bastone e di ogni pietra un'arma per scacciare i tedeschi. Sulla strada spianata rotolano i mezzi anglo-americani verso il nuovo appuntamento di guerra con i tedeschi: sul Garigliano a occidente, attorno a Ortona a oriente. Il fiume sarà scavalcato con il periglioso e travagliato impiego di mezzi bellici e tecnici in gran copia; la cittadina adriatica diverrà un cumulo di macerie. La dura sorte di Ortona toccherà fra breve, in proporzioni ancor più tragiche, a Cassino che avrà il triste privilegio di ospitare ben quattro furiose

## AL CALAR DEL



Paola Barbara che vedremo al fianco di Emma Gramatica nella commedia « Al calar del sipario »

## UN CONCERTO

nazionale: ore 19,15

Ancora un concerto di vivo interesse dal Festival of Performing Arts. Questa volta è di scena il più grande virtuoso di chitarra vivente: Andrés Segovia, che con la collaborazione del « Festival String Quartet », eseguirà un concerto per chitarra e archi del compositore lucchese Luigi Boccherini (1743-1805).

Autodidatta, Segovia (che è nato in una piccola città della Spagna meridionale il 18 febbraio 1894) è un virtuoso nato. Dotato di un talento musicale straordinario, improvvisava sulla chitarra fin da bambino. Il primo concerto lo tenne a quattordici anni a Granada. Dopo quella prima rivelazione, seguì un lungo periodo di studi di perfezionamento strumentale e di composizione musicale. Ormai ferratissimo per affrontare

# 26 NOVEMBRE

## D'ITALIA: GLI ALLEATI A ROMA

battaglie; e il rigetto furente della guerra noi, risparmiarla nemmeno la storica abbaglia benedictina. Essa è stata nei secoli luogo di raccoglimento, di studio, di preghiera, di pace, ma, arroccata com'è sulla vetta di un monte, richiama all'aspetto l'idea di un fortillio. Come tale, verrà colpita durante un bombardamento aereo, essa che era soltanto un fortillio della fede.

Ma intanto, alle estreme propaggini di Montecassino là dove la fertile campagna della Ciociaria degrada dolcemente, matura un evento glorioso: la rinascita, pagata col sangue di tante giovani ed eroiche esistenze, dell'esercito italiano che a Montelungo, combattendo fianco a fianco con le forze polacche comandate dal gen. An-

ders e con reparti inglesi, neozelandesi e indiani, scriverà una fulgida pagina di storia, degna delle tradizioni di valore e di eroismo di cui i soldati italiani hanno dato prova su tutti i fronti.

Mentre alleati e tedeschi si aggrappano tenacemente a Montecassino, gli uni per resistere, gli altri per passare, sul mare scocca l'ora di un'altra impresa di guerra: con azione vigorosa, gli alleati potranno stabilire una testa di ponte ad Anzio e difenderla, sia pure a prezzo di sanguinosi scontri, dal reiterati attacchi scatenati contro di essi dalle forze tedesche. E' il primo, decisivo passo verso Roma: che verrà liberata dopo qualche mese, quando potrà chiudersi la tenaglia che ha i suoi punti focali a Cassino e ad Anzio.

## SIPARCON CON LA GRAMATICA

**nazionale: ore 21**

Circondate, assistite (e un po' sorvegliate) con affettuosa premura dall'energica signorina Archie e dal meno energico signor Perry Lascoe, alcune anziane artiste di prosa, di operetta e di rivista, ormai ritirate dalle scene, vivono in una casa di riposo nei dintorni di Londra: «Le quinte». Ricordi, rimpianti, antichi pettegolezzi e perfino rivalità non sopite alimentano le giornate delle singolari pensionanti, ognuna delle quali reagisce in modo diverso, secondo la propria natura, a quella calma forzata, così lontana dalla convulsa vita del palcoscenico.

La commedia, che viene presentata in TV nella traduzione di Renzo Nissim, non si svolge attraverso una sola vicenda, giacché le varie storie delle anziane attrici s'intrecciano, mosse dai piccoli e grandi avvenimenti che agitano il particolare mondo delle «Quinte», fra le continue critiche che quasi tutte le ospiti rivolgono al consiglio d'amministrazione della casa, reso anzitutto d'essere composto da più giovani colleghi ancora impegnati in teatro. Assistiamo così al teso incontro e quindi alla riconciliazione fra due antiche rivali, alla morte della più battagliera fra le ricoverate, al mezzo scandalo nato dall'articolo di un giornalista che a fin di bene il candido Perry ha introdotto nella villa, al commovente caso di una ex attrice tragica, ora perduta dietro le innocenti fantasie di una seconda infanzia, che giocando con i fiammiferi provoca un principio d'incendio ed è poi ricoverata in casa di cura (il personaggio è magistralmente, poeticamente interpretato da Emma Gramatica).

Nel corso di un anno — questo è l'arco di tempo che la commedia comprende — «Le quinte» sono teatro di episodi anche movimentati, ma nella malinconica serenità del luogo tutto si placa, perché dall'unione delle molte individuali debolezze spontaneamente scaturisce una tranquilla, fiduciosa forza.

## DEL CHITARRISTA SEGOVIA

i giudizi del pubblico e della critica internazionali, intraprese, con grande successo, una lunga tournée nell'America del Sud. Da allora il Liszt della chitarra ha svolto una ininterrotta trionfale carriera, suonando in tutto il mondo. Stupefacente è l'arte e il magistero tecnico con cui Segovia sa trarre dallo strumento una gamma di sfumature timbriche quali si possono ottenere da una mezza dozzina di altri strumenti. Nelle sue mani la chitarra sfrutta tutte le sue risorse, con una tecnica completamente rinnovata, che gli consente le più varie e ardue esecuzioni di musiche antiche e moderne, da Bach ad Albeniz.

Segovia, per il quale molti celebri musicisti — quali De Falla, Casella, Villa Lobos, Castelnuovo-Tedesco — hanno scritto appositamente alcune composizioni, vive attualmente a Ginevra.



Il celebre chitarrista spagnolo Andrés Segovia

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

**21.10 INTERMEZZO**  
(Cavalino rosso Sis - Maglieria Crylor - Omogeneizzati Nipol - Tide)

### 21.15 LA LUNGA CAMPAGNA D'ITALIA

Una trasmissione di Alberto Caldani  
Testo di Manlio Cancogni  
Terza puntata

### — La linea d'inverno

**22.15 STUDIO UNO**  
Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote con le gemelle Kessler, Lelio Luttazzi, Milly, Mina, Paolo Panelli  
Testi di Castellano e Pipolo  
Orchestra diretta da Bruno Canfora  
Coreografe di Hermes Pan  
Scene di Cesarini da Senigallia  
Costumi di Folco  
Regia di Antonello Falqui  
(Replica dal Programma Nazionale)



Stasera ascolteremo Milly nella ripresa di «Studio Uno» in onda alle 22,15

### programmi svizzeri

- 19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19.30 GIORNO. Divertimento per il mondo piccolo presentato da Masela Cantoni. Realizzazione di Mimma Pagnamenta
- 19.55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20.15 TELESPOT
- 20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI
- 20.40 TELESPOT
- 20.45 IL MEDICO DEL QUARTIERE. Telefilm in versione italiana della serie «Chit contro luce». Interpretato da Jo Van Fleet, Peter Fonda, George Voskovec, Paul Burke, Horace McMahon, Nancy Malone e Harry Belafonte. Regia di Elliot Silverstein
- 21.35 Il Globo presenta: DIARIO DI BORDO DI HARDY KRUEGER. Un attore in viaggio nei 5 continenti. A cura di Rinaldo Giambonini
- 22.05 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

E stata e sarà sempre la lingua di cultura per eccellenza



## impariamo il francese

alla perfezione, a casa, da soli, con i dischi dell'ORTF

### LE FRANCAIS CHEZ VOUS

Corso completo di francese dell'ORTF di Parigi, un corso che rivoluziona la vecchia metodologia. Tutte le conversazioni sono animate dal canto e dalla musica, piacevoli ausiliari della grammatica che in 52 lezioni — quante sono le conversazioni — è sostanziosa e fa superare le difficoltà insite nella struttura del francese. La pronuncia è la più chiara e la più precisa che si possa ascoltare sulle rive della Senna. Il corso completo (dischi microsolco a 33 giri e da 25 cm., il libro e l'astuccio) costa Lire 29.960.

In vendita nei negozi di dischi, nelle buone librerie o direttamente da

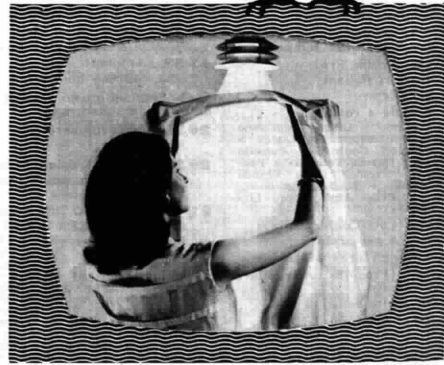
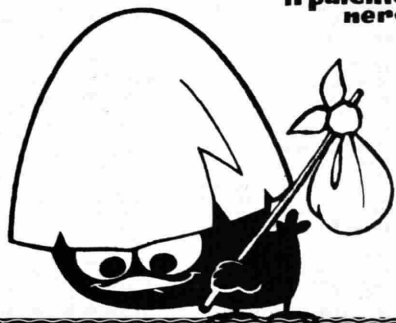
### VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE

che invia gratis, a semplice richiesta, il catalogo generale dei migliori corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo e russo in dischi.

questa sera in CAROSELLO

## calimero

il pulcino nero



... e ricordate: il bucato AVA

è bucato garanzia

e la "prova controluce" ve lo dimostra

AVA contiene le figurine del CONCORSO MIRA LANZA



### IN NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani  
**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell  
**7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino  
 Al termine:  
 (Motta)  
 Accade una mattina  
 leri al Parlamento  
**8** Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. Prev. tempo - Boll. meteor.  
**8.30** (Palmolive)  
 \* Il nostro buongiorno  
**8.45** (Chlorodont)  
 Interradio  
**9.05** La notizia della settimana  
**9.10** Pagine di musica  
 Monteverdi: Salmò 121 per coro, organo e orchestra (elaborazione di Alfredo Casella) (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. da Armando La Rosa Parodi) \* G. B. Martini (rev. Barbara Giuranna): Concerto per fa maggiore, per pianoforte e archi: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro ma non troppo, d) Balletto spiritoso (sol. Marta De Concilli - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Rai dir. da Massimo Pradella)  
**9.40** Edgarda Ferri: Donne e sport. La paracadutista  
**9.45** (Dieterha)  
 \* Canzoni, canzoni  
 Album di canzoni dell'anno  
**10** Segn. or. - Giorn. radio  
**10.05** (Calze Supp-hose)  
 \* Antologia operistica  
 Mozart: Idomeneo: «Non tener, amato bene» a Plotow: Martha: «Ah, che a voi perdonerò Idolo!» \* Bizet: Carmen: «Io dico no, non son paurosa»  
**10.30** La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)  
 Il giornalino di tutti, trasmissione-concorso, a cura di Gian Francesco Luzi Regia di Ruggero Winter Cantiamo insieme  
**11** (Gradina)  
 Passeggiate nel tempo  
**11.15** (Salcim Brill)  
 Itinerari italiani  
**11.30** (Orzoro)  
 Melodie e romanze  
 Anonimo: Dolce Madonna (bar. Giuseppe De Luca) \* Martucci: Canzoni al ruscello (sopr. Renata Tebaldi) \* Pennino: Pecche? (ten. Franco Corelli) \* Rossini: La pastorella delle Alpi (sopr. Lily Pons)  
**11.45** (Cori Confezioni)  
 Musica per archi  
**12** Segn. or. - Giorn. radio  
**12.05** (Prodotti Alimentari Arrigoni)  
 Gli amici delle 12  
**12.20** Arlecchino  
 Negli interv. com. commerciali  
**12.55** (Rosso Antico)  
 Chi vuol esser lieto...  
**13** Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo  
**13.15** (Manetti e Roberts)  
 Carillon  
 Zig-Zag  
**13.25** (Punt e Mes Carpano)  
 \* DUE VOCI E UN MICROFONO  
**13.55-14** Giorno per giorno  
 14.14.55 Trasmissioni regionali  
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

- 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)  
**14.55** Il tempo sui mari italiani  
**15** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.  
**15.15** Le novità da vedere  
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi  
**15.30** (Ariston Records S.r.l.)  
 Relax a 45 giri  
**15.45** Quadrante economico  
**16** Progr. per i ragazzi  
 Un mazzo d'erica  
 Romanzo di Gladys Engely Quarta puntata  
 Regia di Lorenzo Ferrero  
**16.30** Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli  
**17** Segn. or. - Giorn. radio  
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
**17.25** Discoteche private: incontri con collezionisti  
 a cura di Gastone Mannozi Quarantatreesima trasmissione  
**18** Vaticano Secondo  
 Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli  
**18.10** IL SONNO DEL VECCHIO BOXEUR  
 Adattamento radiofonico di Giorgio Buridan dalla novella omonima di Orio Vergani  
 Voce maschile  
 Riccardo Cucciolla  
 Il boxeur Renzo Palmer il guardasella Marcello Tusco il cameriere Silvio Spaccesi il manager Corrado Gaipa Fritz Gherardo Perani il radiofonista Renato Izzo ed inoltre: Renzo Bianconi, Renato Compese, Ugo Carboni, Sergio Dionisi, Gianni Diotaiuti, Gino Donato  
 Regia di Marco Lami  
**19.10** La voce dei lavoratori  
**19.30** \* Motivi in giostra  
 Negli interv. com. commerciali  
**19.53** (Antonetto)  
 Una canzone al giorno  
**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport  
**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
 Applausi a...  
**20.25** Serata al Salon Indien  
 a cura di Giuseppe Lazzari Ultima trasmissione  
**21** CONCERTO SINFONICO  
 diretto da EUGEN JOCHUM  
 Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92; a) Poco sostenuto-Vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio \* Wagner: 1) I maestri cantori di Norimberga: Preludio atto III; 2) Lohengrin: Preludio atto III; 3) Tristan e Isotta: Preludio e morte di Isotta; 4) Tannhäuser: Ouverture  
 Orch. Sinf. di Roma della Rai  
 Nell'intervallo:  
 Giro del mondo  
 Al termine:  
 I libri della settimana  
 a cura di Gaio Frattini  
**22.45** Stephan Grappelly e il suo complesso  
**23** Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buona notte

### SECONDO

- 7.30** \*Musiche del mattino  
**8.25** Buon viaggio  
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI  
**8.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA**  
**8.40** (Palmolive)  
 a) Andante con moto  
**8.50** (Cera Grey)  
 b) Allegretto ma non troppo  
**9** (Invernizzi)  
 c) Scherzo a danza  
**9.15** (Lavabiancheria Candy)  
 d) Allegro molto vivace  
**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**9.35** (Omo)  
 ACQUA ALLE CORDE  
 Curiosità d'ogni tempo e passato, a cura di Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini  
 Allegri motivi  
 Gazzettino dell'appetito  
**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**10.35** (Talmone)  
 Le nuove canzoni italiane  
 Album di canzoni dell'anno  
 Pinchi-D'Anzi: Un pezzetto di luna \* Callandro-Ravassini: Se il sole \* Bonagura-Fabor: Ma che ce vo' \* Casan-Mariotti: E' stato un niente \* Danpa-Di Ceglie: Alla vecchia balera \* Cherubini-Ricchini: Quando tu mi guardi \* Franchini-Francesco: Tu non vuoi dirmi di sì \* Puggioni-Flume: Con un colpo di spugna  
**11** Il mondo di lei  
**11.05** (Bertagni)  
 Buonumore in musica  
**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**11.35** (Milikana)  
 Il moscone  
**11.40** (Mira Lanza)  
 Il portacanzoni  
**12** (Doppio Brodo Star)  
 \* Colonna sonora  
**12.15-12.20** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**12.20-13** Trasmissioni regionali  
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria  
**L'APPUNTAMENTO DELLE 13**  
 (A. Gazoni e C.)  
 Su il sipario  
 03' (G. B. Pezzoli)  
 Il mandarino ottimista  
 10' (Falqui)  
 Tre strumenti tre mondi  
 20' (Galbani)  
 Si fa per perdere  
 25' (Palmolive)  
 Musica tra le quinte  
**13.30** Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute  
 45' (Simmenthal)  
 La chiave del successo  
 50' (Nuovo Tide)  
 Il disco del giorno  
 55' (Caffè Lavazza)  
 Buono a sapersi  
**14** La prova del nove  
 a cura di Silvio Gigli  
**14.05** Voci alla ribalta  
 Negli interv. com. commerciali  
**14.30** Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano  
**14.45** (R.C.A. Italiana)  
 Per gli amici del disco

- 15** Aria di casa nostra  
 Canti e danze del popolo italiano  
**15.15** (Juke Box Edizioni Fonografiche)  
 Per la vostra discoteca  
**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**15.35** Concerto in miniatura  
 d'archi Heifetz-Primrose-Piatigorsky  
 Ludwig van Beethoven: Trio in do minore op. 9 n. 3 per violino, viola e violoncello: Allegro con spirito - Adagio con espressione - Scherzo (Allegro molto e vivace) - Finale (Presto) (Jascha Heifetz, vi.; William Primrose, vl.; Gregor Piatigorsky, vc.)  
**16** (Henkel Italiana)  
 Recentissime di casa nostra  
 Album di canzoni dell'anno  
 De Stefano-Amatrua: La finestra dei sogni \* Cherubini-Conciani: Anche se fosse vero \* Franchini-Maletti: Pariani del conto che hai in banca \* Mazza-Rampoldi: A che serve \* Danpa-Di Ceglie: Chiedi mi di vivere \* Scala-Goldani: Sulle scale di casa mia \* Amurri-Cantofori-Lunio: Festa-Balsamo-Cagliano: Finirà \* Testoni-Aprile: Ti dovrò rimpiangere \* Tombolato-Fabor: Io scherzavo  
**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**16.35** Tre minuti per te  
 a cura di Padre Virginio Rotondi  
**16.38** Orchestra a contrasto  
**16.55** INCONTRI  
 colloqui col personaggio, a cura di Renato Tagliani  
**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
 Piccola enciclopedia popolare  
**17.45** (Manetti e Roberts)  
 Radiosolotto  
 Incontri a Napoli  
 Un programma musicale di Marcello Zanfagna  
 Al di là della città  
 Usi e costumi della nostra provincia, a cura di Piero Galdi  
 Presenta Nunzio Filogamo Regia di Pino Gilli  
**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**18.35** CLASSE UNICA  
 Mario Atilio Levi - Profilo economico-sociale dell'antica Roma. La società augustea  
**18.50** I vostri preferiti  
 Negli interv. com. commerciali  
**19.30** Segnale orario - Radiosera  
**19.50** Zig-Zag  
**20** UN FIL DI LUNA  
 Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Conielloni  
 Orchestra diretta da Marcello De Martino  
 Regia di Maurizio Jurgens  
**21** Meridiano di Roma  
 Quindicinale di attualità  
**21.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**21.40** (Camomilla Sogni d'Oro)  
 Musica nella sera  
 Douglas: Dancing under latin skies \* Mann: Boas velha \* Anderson-Well: September song \* Gershwin-Gershwin: Summertime \* Copland: Bag of blues \* Mercer-McGregor: Moon dreams  
**22** L'angolo del jazz  
 Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz  
 Gli anni del jazz: 1955  
**22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- 10** Musiche polifoniche profane  
 Giovanni Croce: Trina musicale, «nella quale vi sono diversi Capricci a quattro, cinque, sei e sette voci» (Edizione integrale - Revis. di Achille Schinelli): «O gramo Pantalon», a sei voci - «Masccherata de Gratiani», a quattro voci - «Canzon del cucco e rossignuolo, con la sentenza del pappagallo», a cinque voci - «Canzone della bambina», a cinque voci - «Canzon da contadini», a cinque voci - «Il gioco dell'oca», a sei voci - «L'incanto della schiava», a sette voci (Settetto Italiano Luca Marenzio: Liliana Rossi e Margherita Baker, sopr.; Carlo Tosti e Pier Maria Capponi, fals.; Guido Baldi, ten.; Giacomo Carmi, bar.; Piero Cavalli, bs.)  
**10.35** Franz Liszt  
 Sinfonia «Faust», per orchestra, tenore e coro maschile: Faust (Lento, Allegro, Allegro impetuoso) - Margherita (Andante sostenuto - Moderato (Allegro vivace, ironico) (Alfonz Bartha, ten. - Orch. Sinf. di Stato e Coro maschile di Budapest dir. da Rudolf Fernsckisch - Maestro del Coro Istvan Kis)  
**11.40** Compositori italiani  
 Sandro Fuga: Toccata per pianoforte e orchestra (Solista Sergio Marzorati Orch. Sinf. di Milano dir. da R. di G. da Armando La Rosa Parodi); Dalle Sacre canzoni e Laudi spirituali, per voce solista e orchestra (La Vergine sotto la Croce - Comparazione dell'anima che lascia Dio - Nella civiltà del Signorino (Jolanda Torriani, sopr.; Antonio Beltrami, pf.)  
**12.10** Musiche di balletto  
 Christoph Willibald Gluck: Ballet-Suite: Introduction (Allegro) - Air gal (Allegro non troppo) - Lento (Allegro non troppo) - Menuet - Musette - Air gal (Allegro) - Sicilienne (Andantino) - Air gal (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Rai dir. da Ferruccio Scaglia) \* Paul Hindemith: Normen: Introduzione, suite dal balletto: Introduzione e Rondò - Marcia e Pastorale - Passacaglia (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Rai dir. da Efrém Kurtz)  
**12.55** Un'ora con Antonio Vitali  
 Sonata a tre per flauto dolce, oboe, fagotto e clavicembalo: Allegro - Largo - Allegro non molto (Quartetto Beethoven: Nikolaj Klement, f.; Karol Klement, ob.; Václav Cúrek, fg.; Ladislav Vachulka, clav.); Gloria, per soli, coro e orchestra (Elaborazione di Alfredo Casella) (Lidia Marimpietri e Nicoletta Panni, sopr.; Anna Reynold, contr. - Orch. Sinf. e Coro di Milano della Rai dir. da Hermann Scherchen - M. del Coro Gioia Bertola): Concerto n. 12 in si minore «con violino scordato», da «La Cetra» op. IX: Allegro non molto - Largo - Allegro (Reinhold Barchet, vl.; Helma Elmer, clav. - Orch. «Pro Musica di Stoccarda» dir. da Rolf Reinhardt)  
**14** ARIANNA E BARBARA  
 Leggenda in tre atti di Maurice Maeterlinck (Versione ritmica italiana di Giovanni Pozza)  
 Musica di Paul Dukas  
 Arianna Belem Amparam Barbabui - Mario Petri La Nutrice Myriam Pirazzini Selysette - Jolanda Gardino Ygrane - Silvana Zanoli Meliande - Giuliana Raimondi Bellangere - M. de Womderle Un vecchio contadino  
 Giuliano Ferrein  
 Secondo contadino  
 Tommaso Sole  
 Terzo Contadino Mario Prosin  
 Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai dir. da Bruno Bartoletti  
 Maestro del Coro Ruggero Maghini



## 15.55 Serenate

Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in si bemolle maggiore K. 361 per tredici strumenti a fiato; Largo, Allegro molto. Minuetto. Adagio. Minuetto - Romanza (Adagio). Tema con variazioni - Rondò (Strumentali) della Serenata (Strumentali) di Ernst Ansermet. \* Norman Dello Joio: Serenata per orchestra (Orch. della American Recording Society dir. da Hans Swarowski).

## 17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese. Gli zingari nel Regno Unito.

## 17.15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano a cura di Massimo Ventriglia.

## 17.35 Lo sport come espressione della civiltà umana

Conversazione di Salvatore Brusca.

## 17.45 Alexander Glazunov

Concerto in la minore op. 82 per violino e orchestra: Moderato, dolce espressivo - Andante sostenuto - Allegro (sol. Richard Odnoznov - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. da Mario Rossi).

## 18.05 Corso di lingua inglese

a cura di A. Powell (Replica dal Progr. Nazionale).

## TERZO

## 18.30 La Rassegna

Cultura tedesca a cura di Marianello Marianelli.

## 18.45 Giovanni Maria Rutini

Sonata in mi maggiore op. 6 n. 5: Allegro - Andante - Moderato (pf. Chiara Alberta Pastorelli).

## 18.55 Libri ricevuti

## 19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani.

## 19.30 \* Concerto di ogni sera

Henry Purcell (1659-1695): The Gordian Knot, suite. dal Naueque: Ouverture. Air. Rondeau. Menuet. Air - Jig - Chaconne - Air - Menuet (Orch. d'archi Hartford Symphony dir. Eric Mahler). William Turner Walton (1902): Concerto per violoncello e orchestra (1956): Moderato - Allegro appassionato - Tema e Improvisazioni - Allegro molto (sol. Gregor Platigorsky - Orch. Sinf. di Boston dir. da Charles Münch). \* Benjamin Britten (1913): Variazioni e Fuga su un tema di Purcell op. 34 (Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir. da Louis Fremaux).

## 20.30 Rivista delle riviste

## 20.40 Manuel de Falla

Omaggio a Debussy (chit. Manuel Lopez Ramos); Sette Canzoni popolari spagnole: El Pan mortuio - Seguidilla maritima - Asturiana - Jota-Nana - Canción - Polo (Messa Teresa Berganza - Orch. Sinf. di Napoli della RAI, dir. da Ernest Helffer).

## 21 — Il Giornale del Terzo

## 21.20 L'AUGELLIN BELVERDE

di Carlo Gozzi. Adattamento in tre tempi di Vittorio Sermoniti. Speaker Giancarlo Dettoni. Brighella Tonino Michelini. Pantalone Marcello Giordani. Truffaldino Gianfranco Mauri. Smeraldina.

Gabriella Giacobbe. Barbarina Valentina Fortunato. Renzo Raoul Grassilli. Noietta Marina Fabry. Augel Giampaolo Rossi. Calmon Marcello Giordani. Taglietta Ottavio Fanfani. Terzighella Italo Marchionni. Pompea Cristina Gordo. Pomo soprano.

Liliana Pellegrino. Pomo tenore. Walter Arloti. Pomo baritone Arrigo Cattelan. Pomo di Bruno Maderna.

Regia di Vittorio Sermoniti (Registrazione).

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s).

Ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25 Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su bo/s. 945 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Chiaroscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0.36 Le canzoni dei festivals - 1.06 Ritmi di danza - 1.36 Caledonescopio musicale - 2.06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2.36 Rassegna musicale - 3.06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Piccola antologia musicale - 4.36 Caffè concerto - 5.06 Piccoli complessi - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## locali

### ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescaia 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

### CAMPANIA

7-8 A Good morning from Naples - trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrence; Italian Customs Traditions and Monu-

ments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

### SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 André Kostelanetz e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14.45 Notiziario di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Appuntamento con Frank Sinatra - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

10.05-10.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradisco (Trieste 1).

12.25 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13.45 Hamburger Barockensemble Adolph Scherbaum - Louis De Caix d'Hervilly - violi e violoncelli - violoncelli - Li Stadelmann, cembalo - pianoforte; Klaus Speiche e Ernst Mayer-Schirming, violini; Adolf Scherbaum, trombe; George Northoff, contrabbasso (Dalla registrazione effettuata nella Sala Maggiore dell'Istituto Germanico di Cultura).

14.05 Storia senza disegno, di Jeanne Rollin-Weisz. 18.50 L'avventura, di Claude Frère e Fernando Schulman. 19.30 Notiziario. 19.40 Inchieste e commenti.

## FILODIFFUSIONE

### AUDITORIUM (IV Canale)

### 8 (17) Musica del Sei-Settecento

H. J. F. von Einshaus: Sonata a sei in si bemolle maggiore per tromba, archi, clavicembalo e organo - sol. R. Voisin, Orch. dir. da K. Schermerhorn; J. J. Mouret: Concerti de chambre in mi maggiore - Compl. d'archi - Gérard Cartigny.

### 8.30 (17.30) Antologia di interpreti

Dir. V. Deszarzens; ten. J. Pearce; pf. A. Rubinstein; dir. A. Collins; contr. M. Klose; sax. G. Gourdet; dir. M. Wölkke; bs. R. Arié; pf. J. Demus; dir. B. Maderna.

### 10.55 (19.55) Un'ora con Nicolai Rimski-Korsakov

Lo Zar Saltan, suite sinfonica op. 57 - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet. Sinfonia in la minore op. 31 su temi russi - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi. Capriccio spagnolo op. 34 - Orch. Royal Philharmonic, dir. G. Prétre.

### 11.55 (20.55) Recital del flautista Jean-Pierre Rampal

C. TESSARINI: Sonata in re maggiore op. 14 n. 4 per flauto e basso continuo; G. BONONCINI: Divertimento da camera in do minore per flauto e basso continuo - clav. R. Gerlin; J. S. BACH: Sonata in la minore per flauto solo; L. VAN BETHOVEN: Aria russa op. 107 - clav. R. Gerlin; M. CORRETTI: Sonatella in mi bemolle minore op. 19 per flauto e clavicembalo - clav. R. Veyron-Lacroix; D. MAXIMOV: Sonatella per flauto e pianoforte - pf. R. Veyron-Lacroix; F. POULENC: Sonata per flauto e pianoforte - pf. F. Poulenec.

### 13 (22) Grand-Preis du Disque

L. VAN BETHOVEN: Sonata in fa maggiore op. 5 n. 1 per violoncello e pianoforte - vc. M. Rostropovich, pf. S. Richter. Disco Philips - Premio 1964.

dias - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: Il Narratore: Dario Penne; Lussari: Giorgio Vailletta; Son moglie: Lina Corradi; Arrigo: Mario Mazzoli; Arduino: Mimmo Lo Vecchio; Niretta: Eliana De Vido; Marina: Laura Sangiuliano; ed inoltre: Luciano Del Mestri, Luciano D'Antoni, Silvio Cusani, Claudio Luttini, Sergio Piert - Regia di Ruggero Winter - 14.35-14.55 Franco Russo al pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 L'ora del jazz in Italia a cura di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 15 Teatimoniane - Cronache del programma - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnam - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

## radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Quarto d'ora della Serenità per gli infermi. 19.15 The Sacred Heart Programme. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Oggi al Concilio di Benvenuto Matteucci - Convocazione a cura del Comitato Civile Nazionale. Pensiero della sera. 20.15 Editoriali romani. 20.45 Kirche in der Welt. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.30 Apostolika beseda. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## esteri

### FRANCIA

#### FRANCE-CULTURE

16 Dai classici ai moderni, presentati da Madeleine Garros. 16.25 Il minuto della verità, a cura di Gilbert Gervais. 16.45 Giochi di camera. 17.15 Divertimento di Pierre Louÿs. 18.30 Punti di riferimento, a cura di Pierre Louÿs. 18.45 Storia senza disegno, di Jeanne Rollin-Weisz. 18.50 L'avventura, di Claude Frère e Fernando Schulman. 19.30 Notiziario. 19.40 Inchieste e commenti.

rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 L'arte viva, rassegna artistica a cura di Georges Charenon, con la collaborazione di Jean Delevez. 20.30 Le temps d'aimer, commedia musicale in tre atti, di Reynaldo Hahn, diretta da Jean-Paul Krüger. 22.19 Dischi. 22.30 Il mondo delle malattie mentali, a cura di Bernard Clavel. 23 La musica una e indivisibile, presentata da Fred Goldbeck. 23.35 Valcicrix, di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon. 23.40 Dischi.

### GERMANIA

#### AMBURGO

16.05 Musica folkloristica dalla Slesia. 17.30 Canovello di mezzogiorno. 19.30 Notiziario. 19.25 Musica da balletto. Richard Strauss: Frammento sinfonico dal balletto «Joseph und der Trübsal» - Paul Hindemith: Il Demone, suite dalla pantomima danza, op. 28. Igor Stravinsky: Petruska. Tre scene di balletto. Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Hans Swarowski, Michael Taube e da Ernest Ansermet. 21.30 Notiziario. 22.30 Apuntamenti positori austriaci del nostro tempo. Theodor Berger: Malinconia per orchestra d'archi. Hans Jelinek: Unterwegs (in viaggio), cantata per soprano, vibrano e contrabbasso, op. 28 su parole di Franz Kischling. Imfried Radauer: Perspektive (prospettiva). Elisabeth Steiner, mezzosoprano; Toni Roeder, vibrano; George Northoff, contrabbasso. Philharmonia Hungarica diretta da Mihály Caridis. 0.20 Musica da ballo. 1.05 Musica fino al mattino.

### SVIZZERA

#### MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16.10 Tà danzante. 16.30 Solisti della Svizzera italiana. 17.30 Canovello di mezzogiorno. 18 Can...zoni, allegro, senza rancore a cavallo della canzonetta con Jerko Tognola. 18.30 Musiche dello schermo. 18.45 Apuntamenti con la cultura. 19.25 Cani di cow-boys. 19.15 Notiziario. 19.45 Polche, canzoncine e musiche di un anno lontano, radiomaria (elaborazione di Spriz). 20.15 Orchestra Radiosa. 21.50 Concerto diretto da Edwin Loehner, con la partecipazione di Herbert Hand e Giovanni di Giulio, del clavicembalista Luciano Sprizgi e del violoncellista Mario Poggio. Claudio Monteverdi: Madrigali per due tenori e continuo: a) Interrotte speranze (elaborazione di Spriz); b) La bellissima Licori; c) Mentre vaga Angioletta; d) Perché fuggi; e) Romanesca in quattro parti (elaborazione di Spriz). 22.20 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35 Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosetti. 23.15 Musiche di fine giornata.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 21 al 27 novembre  
dal 28 novembre al 4 dicembre  
dal 5 all'11 dicembre  
dal 12 al 18 dicembre

Roma - Torino - Milano  
Napoli - Genova - Bologna  
Sera - Venezia - Trieste  
Palermo - Cagliari - Ancona

### 19.25 (22.25) Compositori contemporanei

A. Jolivet: Sinfonia n. 1 - Orch. Philharmonia Hungarica di Vienna, dir. A. Dorati. Concerto per arpa e orchestra - sol. C. Gatti. Aldrovandi, Orch. Sinf. di Roma della RAI.

### 14.10-15 (23.10-24) Divertimenti

W. A. Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563 - Trio Italiano d'archi: vl. F. Gulli, vla B. Giuranna, vc. A. Baldovino.

### 15.00-16.30 Musica sinfonica in radiostereofonia

K. D. von DITTERSDORF: Sinfonia n. 1 in do magg. «Le quattro età del mondo» da «Le Metamorfosi» di Ovidio - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; F. J. HAYDN: Concerto in mi bem. magg. per tromba e orchestra - sol. P. Longhini; Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet; B. BRITTEN: Notturno op. 60 per tenore e orchestra sol. P. Munteanu, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Pradella.

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

### 7 (13-19) Chiaroscuri musicali

### 7.45 (13.45-19.45) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

Rodgers: Some enchanted evening; Ray: Always; Toudour aimen; Meyers: Moonlight on the Ganges; Nakamura: Sukkyaki; Amurri-Castaldi-Jurgens-Ferrio: Ciao; Perez Sinceridad; Reinhardt: Luxembourg pol-

ka; Koeller-Arian: Stormy weather; Alberti: Contigo; Gallean: Tara tara.

8.15 (14.15-20.15) Le canzoni dei festivals

8.39 (14.39-20.39) Ritmi di danza

9.30 (15.03-21.03) Caledonescopio musicale

9.27 (15.27-21.27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

Chiosso-Levy-yei-bel-pido; Panchino-Boulbe-Bel; Ginge rock; Peretta-Casadei: Tre volte baciarmi; Panzeri-Gibson: I can't stop loving you; Korn-Manzo; Molien: cu'fuf; Levere-Galdini; Levere-Galdini: Castiglione-Delle Grotte-Bacharach: If I never get to love you; Dampa-Schroeder: Little miss Lonely; Cariga-Carmichael: Star-

9.51 (15.51-21.51) Rassegna musicale

10.15 (16.15-22.15) Gli interpreti e i loro strumenti

10.39 (16.39-22.39) Successi di tutti i tempi

Redi: Perché non sognar; Sica-De Crescenzo: Rondine al nido; Youmans: Caricia; Waldteufel: Estudiantina; Ponce: Estrellita; Mendes-Nacherson: Come una sigaretta; Webster-Faio: Arrivederci Roma; Farish-De Rose: Deep purple

11.03 (17.03-23.03) Piccola antologia musicale

11.27 (17.27-23.27) Caffè concerto

Redi: Perché non sognar; Sica-De Crescenzo: Rondine al nido; Youmans: Caricia; Waldteufel: Estudiantina; Ponce: Estrellita; Mendes-Nacherson: Come una sigaretta; Webster-Faio: Arrivederci Roma; Farish-De Rose: Deep purple

11.51 (17.51-23.51) Piccoli complessi

12.15 (18.15-0.15) Motivi del nostro tempo

12.39 (18.39-0.39) Concertino

# TV

# SABATO

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

#### SCUOLA MEDIA

##### Prima classe:

- 8,30-8,55 *Storia*  
Prof.a Maria Bonzano Strona  
9,20-9,45 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini  
10-10,10,35 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato

##### Seconda classe:

- 11-11,25 *Italiano*  
Prof. Giuseppe Frola  
11,50-12,15 *Italiano*  
Prof. Giuseppe Frola  
12,40-13,05 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini  
13,25-13,50 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato  
13,50-14,15 *Applicaz. Tecniche*  
Prof. Gaetano De Gregorio  
14,15-14,35 *Educaz. Musicale*  
Prof.a Lydia Fabi Bona

##### Terza classe:

- 8,55-9,20 *Latino*  
Prof. Lamberto Valli  
9,45-10,10 *Geografia*  
Prof. Claudio Degaspero  
10,35-11 *Storia*  
Prof. Claudio Degaspero  
11,25-11,50 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini  
12,15-12,40 *Inglese*  
Prof.a Enrichetta Perotti  
13,05-13,25 *Educaz. Musicale*  
Prof.a Lydia Fabi Bona  
Allestimento televisivo di  
Bianca Lia Brunori

#### 18 — SEGNALE ORARIO

##### GIROTONDO

(Perugia - Sidol - Pavesini - Giocattoli Baravelli)

### La TV dei ragazzi

#### a) TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD

Undicesima puntata

##### La grande tartaruga

Regia di Torgny Anderberg

Prod.: Nordisk Tonefilm  
Int.: Roland Grönros, Gitan Wernerström, Annaliese Baude

#### b) TRE RACCONTI PER VOI

- Un regalo per la mamma
- Il nano e la talpa
- Avventura in vacanza

### Ritorno a casa

#### 19 —

##### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione ed

Estrazioni del Lotto

##### GONG

(Crackers soda Pavesi - Cointreau Italiana)

#### 19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli  
Realizzazione di Armando Dossena

#### 19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa

### Ribalta accesa

#### 19,55 TELEGIORNALE

##### SPORT

##### TIC-TAC

(Burro Milione - Kaloderma - Fleurop-Interflora - Caffettiera Moka Express - Williams Electric Shave - Vicks Vaporub)

##### SEGNALE ORARIO

##### CRONACHE DEL LA-VORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

##### ARCOBALENO

(Maglificio Torinese - Mobil - ... ecco - Rasoio Philips - Pizze Catari - Persil 3)

##### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,30

##### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

##### CAROSELLO

- (1) Perugia - (2) Permafex - (3) Confetto Falqui - (4) Orologi Revue - (5) De Rica

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Unionfilm - 3) Cinelevisione - 4) Ultravision Cinematografica - 5) Organizzazione Pagot

#### 21 — Per l'inaugurazione dello Studio TV 3

### SPETTACOLO A MILANO

Balli, passatempi, canzoni e figure di una città

a cura di Filippo Crivelli e Gianfranco Bettetini

Coreografie di Susanna Egri - Collaborazione alle coreografie di Giulio Perugini - Scene di Ludovico Muratori - Costumi di Luca Crippa

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Cesare Gallino

Complesso diretto da Fiorenzo Carpi

Regia di Gianfranco Bettetini

#### 22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Andrea Barbato

Bangkok e le frontiere del Siam

Inchiesta di Antonio Cifarliello

#### 23 —

##### TELEGIORNALE

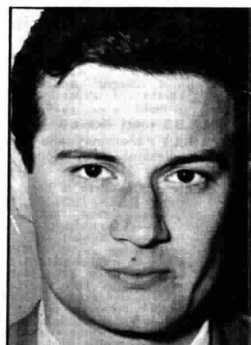
della notte

## UN REPORTAGE

nazionale: ore 22,15

Un «reportage» di Antonio Cifarliello sulla Thailandia, un paese che è considerato «l'oasi democratica» del sud-est asiatico. In effetti, si tratta di una democrazia relativa: dal 1958 al governo c'è una giunta di militari, al di sopra c'è il re, la cui funzione, grosso modo, è quella di un monarca costituzionale. Ma le libertà fondamentali sono salvaguardate; l'economia prospera ed è retta secondo i canoni del recente neocapitalismo: un sistema misto, cioè, di iniziativa pubblica e privata. E, quel che è più importante, il popolo non vive nella miseria; gode, anzi, di un certo grado di benessere. Cifarliello ha soggiornato per oltre un mese in questo paese davvero singolare nella geografia del sud-est asiatico che comprende la parte centrale della vecchia Indocina e un tratto

## SPETTACOLO A



Il regista Gianfranco Bettetini ha realizzato lo spettacolo che inaugura il nuovo Studio della TV

## LA FIGLIA DEL

secondo: ore 21,15

Fra le opere di mezzo carattere di Donizetti, *La figlia del reggimento*, è quella che, ai suoi tempi, conobbe la maggiore popolarità internazionale. Scritta per le scene francesi e rappresentata per la prima volta all'Opéra-comique l'11 febbraio 1840, l'opera tenne il cartellone per quarantatré sere consecutive, rinnovando il successo nei maggiori teatri d'Europa in quello stesso anno. L'azione — su libretto di Bayard e Saint Georges — si svolge nel Tirolo nei primi dell'Ottocento. Maria — che da bambina era stata abbandonata su un campo di battaglia e, raccolta dal sergente Sulpizio, era stata adottata dai granatieri del 21º Reggimento di linea — è già una giovane graziosa, che vive felice e spensierata fra i soldati che l'adorano come una figlia. Ma un caso fortuito svela che Maria, la vivandiera del reggi-



## Statemi lontani ho il raffreddore!

Niente paura. In questi casi, far sciogliere di tanto in tanto lentamente in bocca una pastiglia di Formitrol. La formaldeide che si sviluppa dal Formitrol a contatto della saliva neutralizza la carica dei virus, e protegge contro mal di gola, raffreddore.

## For mi trol

chiude la porta  
ai microbi



Dr. A. Wander S. A. Milano



LONGINES - ZENITH - LANCO  
BAUME & MERCIER GENEVE  
TISSOT - ROAMER - CERTINA

### OREFICERIA

anelli - bracciali - collane ecc.

### A RATE

Chiedete grandioso catalogo gratis  
Ditta NOVAX - V. Palestrina, 33/RC - MILANO



I divi del momento  
vi danno appuntamento nell'albo

## SILVESTRO

IN TUTTE LE EDICOLE  
a L. 100

il 5 e il 20 di ogni mese

## SULLA TAILANDIA

della penisola di Malacca. Ha raccolto alcune immagini folkloristiche, come il mercato galleggiante di Bangkok, la famosa processione reale sul fiume. Ma ha soprattutto cercato di individuare le caratteristiche politiche ed economico-sociali della Thailandia e del popolo che l'abita: venticinque milioni di persone, un miscuglio di indiani, cinesi e malesi. Ha, così, intervistato vari personaggi politici, fra cui il Ministro della difesa. Perché, quello della difesa è il problema principale di questo paese. Confina con paesi turbolenti, cioè la Birmania, il Laos e la Cambogia. Tutte zone calde che impongono un continuo all'erta. Cifariello si è recato anche lungo alcuni punti della linea di confine ed ha potuto visitare certi valichi illegali, attraverso cui passano le più disparate merci di contrabbando.



Sirikit, la giovane regina della Thailandia, il paese cui è dedicato il servizio di Antonio Cifariello

## MILANO PER STUDIO TV 3

nazionale: ore 21

Si tratta di un veloce e vivace carosello rappresentativo di alcuni tra i motivi e gli episodi fondamentali dello spettacolo milanese. Strutturata attorno alle note e all'azione coreografica del ballo *Excelsior* di Luigi Manzotti e di Romualdo Marengo, la trasmissione percorre gli ultimi cent'anni della nostra storia, conducendo lo spettatore dai canti di campagna e di filanda del secolo scorso alle più recenti e raffinate composizioni musicali, da una riedizione del ferravilliano *Tecoppa* ai monologhi di Franca Valeri. Alberto Lionello dà forma alla figura del Barbapedanna, tradizionale suonatore e cantante ambulante; si esibisce quindi come interprete di canzoni e come conduttore di alcune parti dello spettacolo.

In un ricostruito « Caffè Aurora » Tino Scotti e Milly danno vita ad un garbato duetto « fin de siècle »; ai due eccezionali interpreti fa eco Renata Mauro, alle prese con una parodia delle celebri cantanti liriche di un'epoca lontana. Tino Carraro dà voce e figura al « Barbisin » e al « Tu mi ami », seguito da Ornella Vanoni, da Jannacci e ancora da Milly, impegnati nell'interpretazione di alcune canzoni a noi più vicine. Valentina Cortese chiude la rassegna delle partecipazioni con una nota di garbo e di raffinata classe scenica.

Lo spettacolo — come si illustra ampiamente alle pagg. 15-16-17 — è nato in occasione dell'apertura del nuovo studio TV 3 del Centro di produzione di Milano: nel gran finale, infatti, gli ultimi passi del ballo *Excelsior* sono mossi tra le pareti del nuovo teatro, decorate scenograficamente dai soli strumenti tecnici che ne compongono la normale dotazione. Un ideale prosecuzione dei trionfi tecnici celebrati dall'azione coreografica di Luigi Manzotti.

## REGGIMENTO DI DONIZETTI

mento, è figlia di un ufficiale morto in guerra e di una marchesa, che ritrovata, vuole ora portarla con sé nel suo castello e darle una nuova educazione. E' il momento più bello e patetico dell'opera che si esprime nella celebre aria « Convien partir, o miei compagni d'arme ».

Nel castello Maria ha sempre nella mente e nel cuore il ricordo della vita libera e spensierata di un tempo, e, soprattutto, non riesce a dimenticare il giovane Tonio che le aveva un giorno salvata la vita e del quale aveva finito per innamorarsi.

Vorrebbe fuggire e ritornare al Reggimento, per potere sposare il suo Tonio, che intanto è stato promosso ufficiale. La marchesa si oppone ai progetti della figlia, ma alla fine, dopo lunghe esitazioni, acconsentirà alle nozze.

Una vicenda, come si vede, assai semplice, che Donizetti vivificò con inimitabile grazia.



Anna Moffo, protagonista dell'opera di Donizetti

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO  
(Stock 84 - Kop - Milkana - Durban's)

### 21,15 LA FIGLIA DEL REGGIMENTO

Melodramma giocoso in due atti di Saint Georges e Bayard  
Musica di Gaetano Donizetti  
(Ed. Ricordi)

Personaggi ed interpreti:

La marchesa di Berckenfield

Iolanda Gardino

Sulpizio Antonio Boyer

Tonio Alvinio Misciano

Maria Anna Moffo

Otensio Enrico Campi

Un caporale

Silvano Paggiuca

La duchessa di Crakentorp

Rita Brezzi Breda

Un paesano

Gabriele Vanorio

Direttore d'orchestra

Alberto Zedda - Maestro del

Coro Michele Lauro - Bozzetti di Franco Zeffirelli -

Coreografie di Bogdan Co-

vacev - Regia di Filippo

Crivelli - Ripresa televisiva

di Cesare Barlacchi

(Ripresa effettuata dal Tea-

tro S. Carlo di Napoli)



Alvinio Misciano (Tonio) che ascolteremo nella « Figlia del reggimento »

### programmi svizzeri

- 14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV
- 18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV. (ripetizione)
- 19 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,05 LA FABBRICA DELL'IRREALTA'. Documentario della serie Disneyland
- 19,55 TELESFOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESFOT
- 20,20 SARATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI
- 20,40 TELESFOT
- 20,45 FIGLIO DI IGNOTI. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Ray Milland e Gene Tierney. Regia di Kinesley
- 22,15 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa
- 22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

# UN LETTO PRONTO NEL VOSTRO SALOTTO



LA DITTA G. ROSSI ALBIZZATE VARESE HA CREATO PER VOI QUESTO MODELLO DI DIVANO CHE CON UN SOLO MOVIMENTO SI TRASFORMA IN LETTO PRONTO. RICHIEDETE NEI MIGLIORI NEGOZI D'ARREDAMENTO DIVANO E POLTRONA ARAN BREVETTATO

**g. r. o. s. s. i.**





## 15.35 Grand-Priz du Disque

Johann Sebastian Bach: Das musikalische Opfer. Ricercare a tre voci - Canon perpetuus super theme regium - Canones diversi - Fuga canonica in Epitaphium - Ricercare a sei voci - Due Canoni - Trio - Canone perpetuo (Aurèle Nicolet, fl.; Otto Richter, cl.; Kurt Günther, vl.; Siegfried Meinel, vl.; Fritz Kiskalt, vc.; Hedwig Blagman e Karl Richter, clon.; Direttore Karl Richter) (Disco Archiv - Grand Prix della Académie Charles Cross, 1964)

## 16.25 Suites

Georges Bizet: Jeux d'enfants, petite suite: Marche (Trompette et tambour) - Berceuse (La poupee) - Impromptu (La toupie) - Duo (Petit mari, petite femme) - Galop (Le bal) (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Carlo Maria Giulini) - Anton Dvorak: Suite americana in la maggiore op. 98-b: Andante con moto - Allegro - Moderato (alla polacca) - Andante (allaorch.) - Cori. Filarm. di Londra dir. da Eduard van Belnum

## 17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)

Giorgio Segre: La situazione viti-vinicola nazionale

## 17.10 Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 100 in sol maggiore - Militare: Adagio, allegro - Allegretto - Minuetto (Moderato) - Finale (Fresco) (Orch. Filarm. di Londra dir. da Eduard van Belnum)

## 17.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

## 17.40 Henri Wieniawski

Concerto n. 2 in re maggiore op. 22 per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza (Andante ma non troppo) - Finale (Allegro con fuoco, alla zingara) (Sollsta Mischa Elman - Orch. «Robin Hood» di Filadelfia dir. da Alexander Hilsberg)

## 18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Progr. Nazionale)

## 18.30 Il TERZO

## 18.30 La Rassegna

Arte figurativa

a cura di Nello Ponente

Il gruppo forma

## 18.45 Roberto Lupi

Studi per Homunculus, nove pezzi per orchestra (Orch. Filarm. Ungherica di Vienna dir. da Antal Dorati)

## 19 — Orientamenti critici

D'Annunzio dopo il centenario della nascita di Emérico Ghachery

## 19.30 «Concerto di ogni sera

Camille Saint-Saëns (1835-1921): Variazioni su un tema di Beethoven per due pianoforti (Duo Kurt Bauer-Heldi Bung) - Maurice Ravel (1875-1937): Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello (1915): Moderato - Pantoum - Passacaglia - Animato (Finale) (Trio di Trieste: Dario De Rosa pf., Renato Zanetovich, vl.; Libero Lana, vc.)

## 19.35 Arthur Honegger (1892-1955): Sonata per violino e arpa

(1920): Andante, Vivace - Allegretto moderato - Allegro non troppo (Michael Mann, vl.; Dika Newlin, pf.)

## 20.30 Rivista delle riviste

## 20.40 Domenico Cimarosa

Sonata in fa maggiore (clav. Anna Maria Pernaelli)

## Luigi Boccherini

Concerto in re maggiore op. 27 per flauto e archi: Allegro - Adagio - Rondò (sol. Severino Gazzelloni - Orch. Sinf. della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

## 21 — Il Giornale del Terzo

## 21.20 Piccola antologia poetica

I poeti e la seconda guerra mondiale a cura di Claudio Varese Nona trasmissione

## 21.30 Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma

## CONCERTO

diretto da Mario Rossi con la partecipazione del soprano Adriana Martino, del tenore Petre Munteanu, del baritono Renato Cesari

## Paul Hindemith

Das Unaufhörliche - Oratorio in tre parti per soli, coro, coro di voci bianche e orchestra (1931) (su testo di Friedrich Benn (Traduzione di Vittorio Sermoni))

I parte - II parte - III parte

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Coro di Voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretto da Don Egidio Corbetta

Nell'intervallo: (ore 22,40 circa)

## Taccuino

di Maria Bellonci

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11,12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

## notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti a m. 355 e dalle stazioni di Coltinisetta O.C. su kc/s. 6060 parti a m.

## FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

## AUDITORIUM (IV Canale)

## 8 (17) Musica sacra

G. DE MACHAUL: Messa, «Notre-Dame» - Compl. Pro Musica Antica, dir. E. L. na Vittoria: Due Responsori - Coro Misto Vallicelliano, dir. Padre A. Sartori; J. van Klee: Responsorio Pro Concilio - Coro Misto dei Benedettini dell'Abbazia di Einsiedeln

## 8,50 (17,50) Sonate del Sei-Settecento

A. ARISTO: Sonata n. 3 per violoncello e pianoforte (Elabor. Desideri-Mazzucatti) - ve. B. Mazzucatti, pf. C. David Fumagalli; F. J. CASSANI: ne Monoprezzi: Sonata in sol maggiore per flauto, violino e clavicembalo - fl. J. P. Rampal, vl. R. Gendre, clav. R. Veyron-Lacroix; W. A. MOZART: Sonata in si bemolle maggiore K. 454 per violino e pianoforte - vl. O. Oistrakh, pf. V. Yampolsky

## 9,40 (18,40) Sinfonie di Anton Dvorak

Sinfonia n. 2 in re minore op. 70 (1885) - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Leitner

## 10,20 (19,20) Piccoli complessi

G. F. HANDEL: Sonata a tre in mi bemolle maggiore per oboe, violino, fagotto e clavicembalo - Ensemble Baroque de Paris; F. DAVI: Quintetto in mi minore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno - Quintetto a fiati Francesi

## 10,55 (19,55) Un'ora con Ferruccio Busoni

Suite n. 2 op. 34 a «Geharnische Suite» - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi - Concerto in re maggiore op. 35 a «orchestra» - sol. A. Pelliccia, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Pedrotti - Valzer danzato op. 53 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi

## 11,55 (20,55) L'OCA DEL CAIRO, dramma

giocoso in un atto, ricomposto da D. Valeri sui frammenti del testo originale dell'Abate Varesco - Musica di W. A. Mozart (Ricostroz. e orchestraz. di V. Mortari)

m. 49,50 e su kc/s. 9515 parti a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Sammy Davis - 5,06 Motivi da films e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## locali

## ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

## CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8-10,9 Music for young People (Napoli 3).

## SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

## SICILIA

19,30 Musica caratteristica - 19,45 Gazzettino sardo - Sabato sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

## VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento speciale al Giornale del Veneto (Venezia 3).

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-

nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

## 12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind Giradisio (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con «i Segreti di Aleschione» a cura di Danilo Soli - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «La Villotta in Istria e in Dalmazia» - a cura di Giuseppe Radole - IX trasmissione: «Donna ed amore nelle villotte» - Tenore, Santo Rosoloni; chitarrista, Bruno Tonazzi; flautista, Bruno Dapretto - «Cantori di Sant'Antonio Vecchio» diretti da Giuseppe Radole - 13,30 Operette che passione - 13,40-14 Scrittori giuliani: «Un pane» di Oliviero Honoré Bianchi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

## 14,30 L'ora della Venezia Giulia

Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Annuncio - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 «Sotto la pergoletta», rassegna di caniti folcloristici regionali - 15 Art, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

## 19,30 Oggi alla Regione ind Segnamo

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissione estera. 18,45 Bescada Slovenskih skofov. 19,15 The Teaching in tomorrow's Liturgy. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La settimana al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «Il Vangelo di domani» commento di P. Ferdinando Batuzzi. 20,15 Vie de l'Eglise dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissione in lingua slovena in honor de Nuestra Señora. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## esteri

## FRANCIA

## FRANCE-CULTURE

16,10 Musica da camera. 17 «Arti e tecniche» francese a cura di Jean-Marie Grénier e Guy Erlismann, con la collaborazione di Chantal Kergall, Ghislaine Juraud, Michel Hofman e Jean Roy. 18 Medicina odierna, a cura di Paul Sares. 18,30 Dal film al disco. 18,45 «Conoscere il cinema», presentato da Jean Milly, con la collaborazione di Philippe Esnault. 19,30 Notiziario. 19,40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 Concerto di musica da camera. 21 Echi del Gran secolo, a cura di Lily Soly. «Conti, il principe sfortunato», di Gille Ziegler. 22,15 Pezzi scelti, presentati da Jean Paget. 23,15 Lucine Malson presenta: «Conoscere il jazz».

## GERMANIA

## AMBURGO

16,05 Musica da ballo. 19 Notiziario. 19,20 Musica corale. Siglo Slavene. Quattro canzoni popolari. Bernard Reichel: Goethe-Lieder per coro misto e pianoforte a 4 mani. Albrecht Rosenstengel: Musica ballabile per coro misto, pianoforte e percussioni (Lemgoer Singgemeinschaft diretta da Walther Schmidt). 19,45 Cat West e note. Concerto variato. 21,30 Notiziario. 22,10 Cocktail di fine settimana. 0,10 Musica da ballo. 1 Dalla discoteca del Dottor Jazz. 2,05 Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

## SVIZZERA

## MONTECENERI

16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,15 «La tutto un po' 17,30 Il mondo si diverte. 18 Dischi vari. 18,15 Voci del Grigioni italiano. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Rustica. 19,15 Notiziario. 19,45 Una voce e quattro strumenti. 20 «Il cantastorico» storia della canzone che non pretende di passare alla storia di Paolo Silvestri. 20,30 «A bruciapelo», musica, canzoni, domande e risposte con l'ospite, maestro di Firenze. 21 Due ore per morire», poliziesco di Roberto Corsetti. 21,40 Buona notte musicale. 22,15 Notiziario. 22,30 Salotto con noi. 23-23,15 Musica di fine giornata.

## ROMA - TORINO - MILANO

Napoli - Genova - Bologna - Bari - Firenze - Venezia - Palermo - Cagliari - Trieste

## 7,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia: Il coro The Pennsylvanians

Anonimo: Battle hymn of the republic - Greensleeves; Dinicu: Hora staccato; Stewart: Tennessee waltz; Bingstad: I hear you; Anonimo: The inconstant love; Ariën: Hit the road to dreamland; Bernstein: Tonight; Bruns: Zorro

## 9,27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti

9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri: Goodwin: Colored; Goehring: Tra du rouge à lèvres; Kissler: Flutberg; Anderson: Rag mop; Goffman: I saw stars; Jobim: Desafinado; Rehfeld: Fiddler's frog; Balsamo: Fischietto; Porter: I hear you; Berlin: The piccolo; Monteverdi: Giovane giovane; Cenci: Maracabò

## 10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera

10,39 (16,39-22,39) Il Golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

## D'Esposito: Anema e core; Di Capua: Maria

Mari; Barberis: Munasterio e Santa Chiara; Anonimo: Tiribomba; Clotti: Scalinellata; Denza: Funtunì funtunà; De Curtis: Torna a Surriento; Di Capua: O sole mio

## 11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali con:

Nicola Arigliano, Caterina Valente e Silvio Francesco

## 11,27 (17,27-23,27) Recital di Sammy Davis

11,51 (17,51-23,51) Motivi da films e da commedie musicali

## 12,15 (18,15-24,15) Dischi per la gioventù

Bongiorno-Perani-De Vita: Allegria; Palomba-Lombardi: Il ragazzo dai capelli bianchi; Soffici: Prima di salutarti; Pallavicini-Leoni: Dissenderò come narrati; Amari-Ferrari: Prima o poi; Callitano-Vianello: Da molto lontano; Specchia-Leuzzi: Per te non riesco a dormire; Lauzi: Ritornare

## 12,39 (18,39-23,39) Concertino

## 15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

«Pianoforte e orchestra con Roger Williams» - Cantata Louis Alberto del Paraná con i Los Paragualos - Orchestra ritmo-sinfonica diretta da S. Ramin

## 14,40-15 (23,40-24) Poemi sinfonici

A. GLAZUNOV: Stenka Razin, poema sinfonico op. 13 - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

## 15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

«Pianoforte e orchestra con Roger Williams» - Cantata Louis Alberto del Paraná con i Los Paragualos - Orchestra ritmo-sinfonica diretta da S. Ramin

## 15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

«Pianoforte e orchestra con Roger Williams» - Cantata Louis Alberto del Paraná con i Los Paragualos - Orchestra ritmo-sinfonica diretta da S. Ramin

## 15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

«Pianoforte e orchestra con Roger Williams» - Cantata Louis Alberto del Paraná con i Los Paragualos - Orchestra ritmo-sinfonica diretta da S. Ramin

## 15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

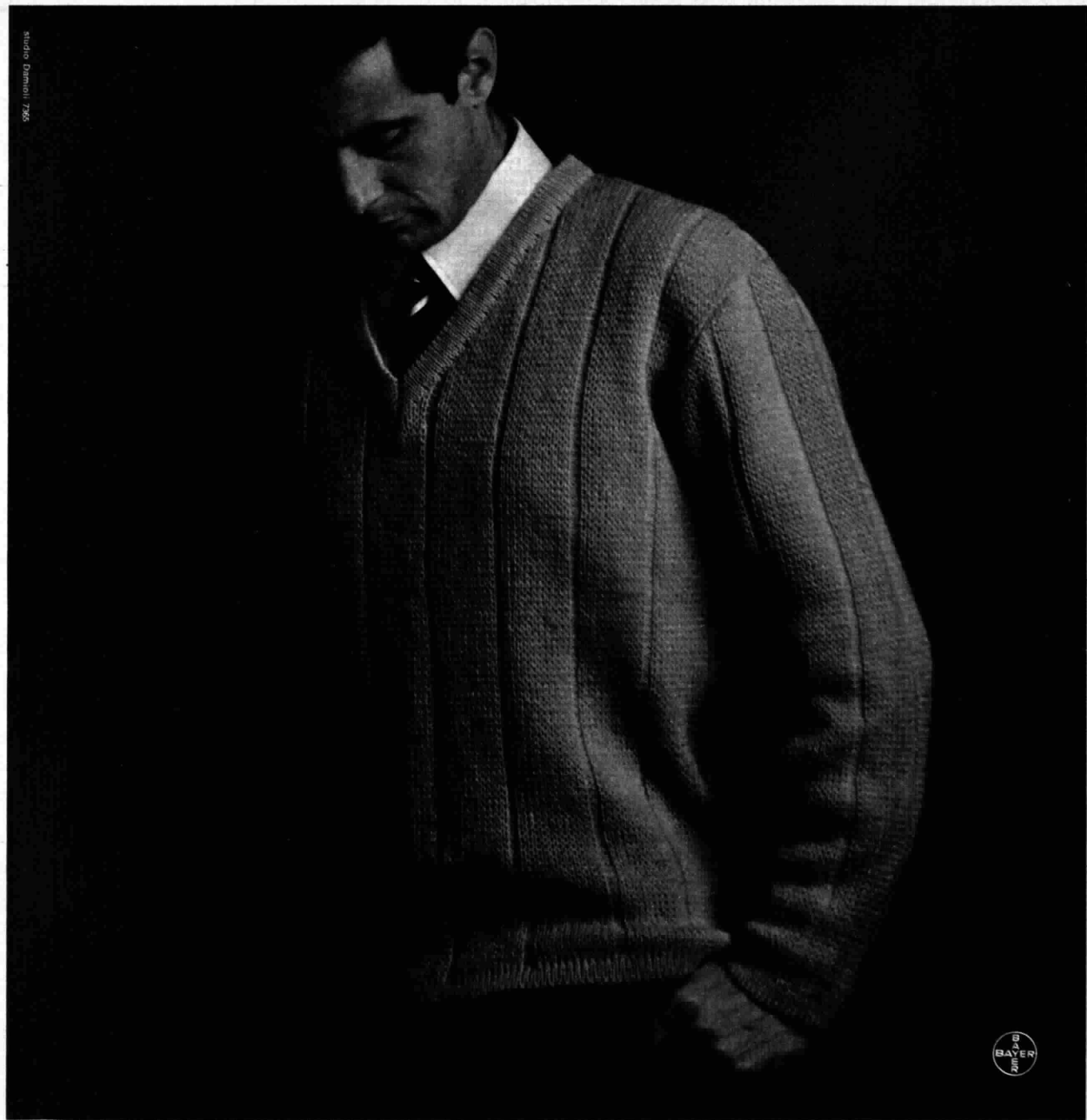
«Pianoforte e orchestra con Roger Williams» - Cantata Louis Alberto del Paraná con i Los Paragualos - Orchestra ritmo-sinfonica diretta da S. Ramin

## 15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

«Pianoforte e orchestra con Roger Williams» - Cantata Louis Alberto del Paraná con i Los Paragualos - Orchestra ritmo-sinfonica diretta da S. Ramin



## 69



## Come è calda la maglieria in 'Dralon'!



Il vostro maglione in 'Dralon' è una barriera contro il freddo e l'umidità! In città, in campagna e sui campi di sci la maglieria in 'Dralon' è l'ideale: potete lavarla anche nella lavatrice e dopo qualche ora è asciutta e pronta per essere indossata. Non si deforma, non infeltrisce e i suoi colori sono sempre luminosi. Chiedete la maglieria in 'Dralon' nei migliori negozi, troverete nuovissimi modelli di completi

e pullovers, maglie e maglioni nei colori di moda. Ma controllate sempre l'etichetta 'Dralon' cucita nel collo! Chiedete anche le cravatte in 'Dralon'! Sono le più durevoli cravatte di classe: si smacchiano facilmente con acqua e un comune detersivo e sono sempre come nuove.

**'Dralon' elegante e pratico**



# qui i ragazzi

a cura di  
Rosanna Manca

Programma dedicato ai più piccini: una fiaba sceneggiata

## La principessa golosa

radio, mercoledì 24 novembre

**Q**uesto pomeriggio la radio lo dedica ai bambini più piccoli. La fiaba di Italo Fasan che viene trasmessa, narra la storia di due principesse, Gioiosa e Laura Adele. La principessa Gioiosa è figlia del re Manrico ed è una bambina estremamente golosa. Un brutto giorno scoppia una guerra tra re Manrico e re Giantiberio. Quest'ultimo, dopo tre lunghi anni, riporta una strepitosa vittoria.

Re Manrico e il suo popolo attendono con animo angosciato l'arrivo delle truppe di Giantiberio che dovranno entrare trionfanti in città. Tra il rullar di tamburi, ecco infatti re Giantiberio presentarsi al cospetto di re Manrico: « Sono qui da vincitore — egli dice —. Potrei uccidere, sterminare, dar fuoco alle case... e invece ti propongo di accettare un dono per tua figlia ».

Stupore generale, forse re Giantiberio vuol scherzare! Ma il re lo conferma quanto ha detto: « Io non scherzo mai — dice —. Voglio regalare una bambola, la bambola più bella del mondo a tua figlia Gioiosa ». Ciò detto ecco che gli scudieri si avvicinano scortando una bambola davvero meravigliosa: parla, cammina e sa far di conto. La principessa Gioiosa è felice. Ma purtroppo la sua felicità è di breve durata.

Re Giantiberio svela infatti che la sua bambola è speciale: è tutta di zucchero e miele, ha le mani di cioccolato e gli occhi di marron glacé. Ebbene il re la lascerà a Gioiosa per dieci giorni. Durante questo periodo la principessa potrà giocare con la bambola, ma non dovrà mangiarne neppure un pezzetto. Se, alla fine dei dieci giorni, re Giantiberio troverà che qualcosa manca alla sua bambola, ebbene farà tagliare la testa a re Manrico e farà incendiare tutta la città.

La povera principessa Gioiosa, che è tanto golosa, non vorrebbe accettare la bambola. Ma se non lo farà, grandi flagelli ricadranno sul suo popolo. Così si ritira nel suo castello con la bambola. Ha promesso di non toccarla e, con rinunce infinite, riesce a tener fede alla promessa. Ma si strugge, non dorme la notte, si disperà. La bambola si accorge del terribile sacrificio che Gioiosa deve sopportare per colpa sua e, siccome è buona di cuore, non sa cosa fare per ricompensarla.

Una notte, mentre Gioiosa è quasi in delirio, la bambola le offre dieci confetti che la principessa mangia quando è ancora mezza addormentata. Svegliandosi pensa di non essere stata fedele alla consegna e si disperà. Ma

la bambola la conforta dicendole che quei confetti li aveva nascosti e non fanno parte del suo corpo. Nulla da temere quindi.

Lo spavento di Gioiosa è stato grande e capisce che brutta cosa sia la gola: ora si sente definitivamente guarita. Il decimo giorno grande adunata in piazza alla presenza dei due re. Si presenta Gioiosa con la bambola. Tutto risulta perfetto. Re Giantiberio svela allora che la bambola è sua figlia Laura Adele che una cattiva strega aveva trasformato in bambola di zucchero.

Occorreva una prova di coraggio da parte di una principessa golosa per farla tornare in carne ed ossa. A questo punto sopravviene la strega cattiva che non vuol dichiararsi vinta. Ordina che si guardino i piedi della bambola: mancano dieci confetti, le dieci dita che nel sonno la bambola aveva offerto a Gioiosa. Costernazione generale.

Ma il gesto della cattiva strega viene annullato da una fata che interverrà, come vedrete al momento opportuno, per chiarire la situazione e obbligare la strega cattiva non a punire Gioiosa e Laura Adele, ma a premiarle, l'una per il suo coraggio, l'altra per il suo gesto di solidarietà umana. E i due re potranno così vivere a lungo felici accanto alle loro due figliuole.

per la voce, per la gola



# GOLIA

quante!...



ed ora nelle confezioni stick anche nei nuovi gusti

**ROSSA** - ai frutti assortiti

**VERDE** - al pino e mentolo

Terzo appuntamento  
col varietà domenicale

tv, domenica 21 nov.

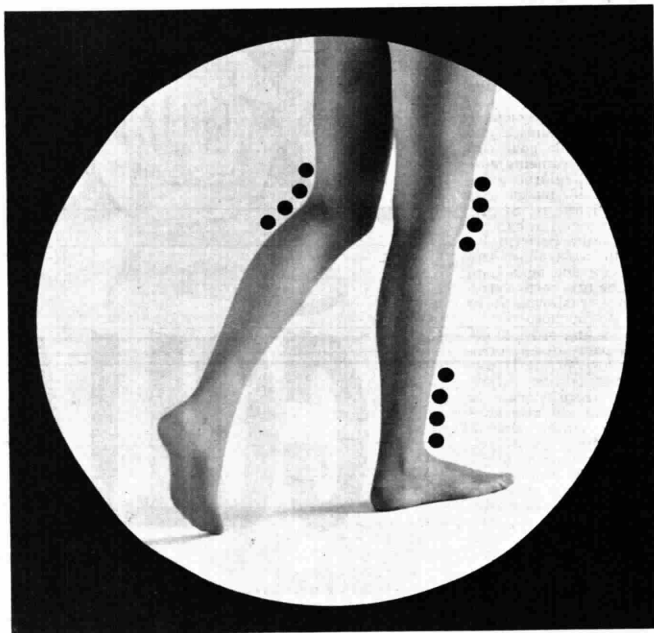
## Il Nicolino

**S**iamo alla terza puntata de *Il Nicolino*, settimanale di avventure di terra, di mare e di cielo. Dopo la presentazione di Nicolino, il simpatico nostromo, coadiuvato dal maggiordomo Battista che appena può, gli toglie la parola di bocca, hanno inizio gli « sketches ». Oggi siamo nel West: assisterete a una scenetta tra lo sceriffo e il temutissimo bandito Jess; indi, sotto il titolo « Compito in casa », vedrete come un problema di aritmetica possa portare lo scompiglio in una tranquilla famiglia composta da padre, madre e ragazzino. Pinozzo poi, il nostro ingenuo legionario dello spazio, ne combinerà, come al solito, la fata Smeraldina, tanto buona ma tanto pasticciona, riuscirà a mettere nei guai un bravo taglialegna.



Tino Schirnzl (il taglialegna) e Pinuccia Nava (la Fata Smeraldina) in una scenetta del varietà « Il Nicolino »

In questi punti  
.....  
le vostre gambe sono  
in pericolo!



## Le calze Supp-hose prevengono e curano

**SUPP-HOSE È LA CALZA IDEALE PER LE FUTURE MAMME**

Quante donne in attesa di un bimbo che si lamentano di non aver più le "gambe di prima" e si preoccupano delle loro caviglie arrossate e gonfie!

Ma ora Signora, non ha più nulla da rimpiangere, grazie a Supp-hose, le meravigliose calze riposanti.

Supp-hose favorisce la circolazione del sangue; elimina i gonfiori e dà un meraviglioso senso di sollievo. Supp-hose sono calze di puro nailon di buona trasparenza, veramente economiche: **durano da 6 a 10 volte di più di una calza normale!** Sono prodotte in Italia

dal Calzificio Santagostino e sono in vendita a L. 2.900.

Riceverete gratuitamente un opuscolo illustrato con utili consigli per la salute e bellezza delle vostre gambe, inviando su cartolina postale il tagliando di richiesta a **Santagostino via Palanzone 24 Milano**

Cognome .....

Nome .....

Indirizzo .....

Città ..... Prov. ....

Scrivere in stampatello 2451

**Attenzione, è molto importante!** Ricordi Signora, di chiedere la misura esatta per le sue gambe; solo la misura esatta le assicura il massimo beneficio.

# Supp-hose

di Santagostino



Questa è la scatola originale Supp-hose



*qui i ragazzi*

## C'era una volta un principe...

tv, venerdì 26 novembre

**C**'era una volta... si tratta proprio di una favola e, come tutte le favole che si rispettano, comincia così: «C'era una volta un povero principe, il quale aveva un regno piccino, piccino, dove tutti stavano bene, tutti i sudditi erano uguali e felici».

Ebbene questo principe, che possedeva soltanto una bellissima pianta di rose (ma rose fenate) e un usignolo, decide un bel giorno di chiedere in sposa la figlia dell'imperatore, la più smorfiosa, la più capricciosa, la più sprezzante delle fanciulle. Le porterà una rosa e l'usignolo come doni. Naturalmente, sia i messi con i doni, sia la proposta vengono sdegnosamente rifiutati. Ma il principe non desiste. E' sicuro di riuscire nel suo intento, è sicuro di domare l'impertinente damigella.

Riesce a penetrare indisturbato nella reggia dell'imperatore e a presentarsi al suo cospetto. «Ma come hai fatto a passare per sette porte sorvegliate da sette sentinelle?», chiede l'imperatore al giovane sconosciuto. «Sono entrato per magia», risponde il principe. «Il mio spirito è stato richiamato dai tuoi sospiri. Io so cosa ti tormenta: la principessa si annoia e tu non sai cosa fare, per farla sorridere».

L'imperatore non riesce a capire come mai il giovane sappia i suoi segreti e si lascia sfuggire altri particolari: la principessa è troppo capricciosa. Rifiuta tutti i pretendenti (se ne sono presentati già undici) e non è mai contenta di nulla.

Allora il principe promette all'imperatore di far sorridere sua figlia «e se questo mi riuscirà voi dovete darmi la vo-

stra parola che la darete in sposa al dodicesimo principe», egli aggiunge.

L'accordo è concluso e il principe in incognito resta a palazzo. Poiché non c'è altro posto disponibile, accetta di diventare il guardiano dei porci. Mentre è intento nel suo lavoro, incontra la principessa che, accompagnata dalle damigelle, sta passeggiando nel parco. Riesce ad incantarla con le melodie che sa suonare sul suo zutolo.

Ma sul più bello, quando la giovane comincia ad interessarsi a quello strano personaggio, questi scompare lasciandola interdetta. Tornerà tra un anno, un mese e un giorno. Puntualmente, scaduto il tempo prestabilito, il principe si ripresenta. Troverà, impazienti ad aspettarlo, la principessa e le damigelle. Reca con sé un pentolino fatato, che parla.

La ragazza lo vuole subito avere. «Volentieri — dice il principe — ma me lo devi pagare». La fanciulla acconsente: «Voglio in cambio dieci baci», dice il giovane. La principessa non ha un attimo di esitazione e paga il suo debito. Proprio in quell'attimo sopraggiunge l'imperatore: adiratissimo, vuol scacciare il guardiano che tanto ha osato.

E' giunto il suo momento, e il principe si fa riconoscere: «Sire — egli dice — vogliate ricordare che se io fossi riuscito a divertire vostra figlia voi avreste dato il vostro consenso alle sue nozze con il dodicesimo principe. Quel principe sono io». Ciò detto, eccolo scomparire per rimpatriare poco dopo a cavallo di un bianco destriero.

Si può immaginare la gioia della principessa che può ora, con il consenso dell'imperatore, accettare di diventare la sposa del «principe della Rosa».



**Leda Negroni (la capricciosa principessa Esmeralda) e Franco Passatore (l'imperatore) in una scena della fiaba «C'era una volta un principe...» di Elisabetta Schiavo**

## Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 21 novembre

« IL NICOLINO » - Terza puntata (vedi articolo).

TV, lunedì 22 novembre

« LANCILLOTTO: RITORNO AL CASTELLO » - Lancillotto scopre una congiura ordita contro Richard, un Cavaliere della Tavola Rotonda. Uno zio di Richard, avido di ricchezze, vorrebbe infatti eliminare il nipote per impossessarsi dei suoi beni e di quelli della fidanzata. Ma i suoi piani andranno in fumo.

TV, martedì 23 novembre

« TELECRUCIVERBA » (vedi schema).

RADIO, mercoledì 24 novembre

« LA PRINCIPESSA GOLOSA » - Radioscena di Italo Fasan (vedi articolo).

TV, mercoledì 24 novembre

« MARTINO E MARTINA: GIOCO A SORPRESA » - Giocando con il cronovideo, Martino e Martina hanno scelto questa settimana un viaggio davvero istruttivo. Ritornano indietro nel tempo: nel 1763 e assisteranno ad un concerto di un bambino dell'epoca, un bambino destinato a restare famoso nella storia della musica: Wolfgang Amadeo Mozart. Seguiranno le altre rubriche: « Il Club dei curiosi » con le risposte illustrate, « Viaggio sull'Atlante », che questa volta è dedicato al Polo Nord e la « Comica finale ».

TV, giovedì 25 novembre

« GIRAMONDO » - Cinegiornale dei ragazzi.

TV, venerdì 26 novembre

Dal Teatro Stabile di Torino: « C'ERA UNA VOLTA UN PRINCIPE... » - Fiaba di Elisabetta Schiavo. (Vedi articolo).

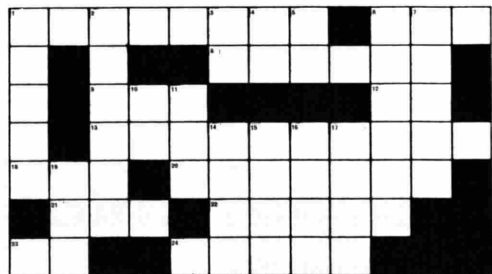
TV, sabato 27 novembre

« TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD: LA GRANDE TARUGA » - Undicesima puntata - Villervalle, insieme al suo giovane amico Kaoka, prende parte alla pesca delle tartarughe di mare ed assiste poi alla grande festa allestita in quell'occasione. La puntata finisce con alcune divertenti gare organizzate dal padre di Villervalle per far cessare una antica rivalità che da anni divide le popolazioni di due isole vicine.

## TELECRUCIVERBA

tv, martedì 23 novembre

Settimo appuntamento con il gioco a premi di Riccardo Morbelli, basato sulla soluzione del cruciverba di cui ogni settimana il « Radiocorriere-TV » pubblica lo schema, lo stesso che Pippo Baudo ed Enza Soldi presentano alla televisione.



### ORIZZONTALI

- 1 - Il nome del personaggio misterioso.
- 6 - Insetto... mellifuo.
- 8 - Un pittore di nome Gerolamo.
- 9 - Danno le ali ai piedi... sulla neve (voce originale).
- 12 - Le estremità dell'alfabeta.
- 13 - Fa venire la barba.
- 18 - Animale da cortile.
- 20 - L'aiuto del poeta.
- 21 - Comuni all'aeroplano e alla farfalla.
- 22 - Dà il totale.
- 23 - La città di Giulietta (sigla).
- 24 - Albero tropicale per i golosi.

### VERTICALI

- 1 - Lo è l'endecasillabo.
- 2 - Il fornaretto di Venezia.
- 3 - Capoluogo del Lazio (sigla).
- 4 - Dentro.
- 5 - Oppure.
- 6 - Nome ebraico biblico.
- 7 - Vi si attinge l'acqua.
- 10 - Lo teme il pugile.
- 11 - Istituto Nazionale Assicurazioni.

14 - Le fa il gatto.

15 - Le cose... a rovescio.

16 - Può essere anche baciata.

17 - Riparava il guerriero antico.

19 - Vi affiniscono le reclute (sigla).

### Soluzione del cruciverba

pubblicato sul n. 45 di « Radiocorriere-TV »



scelta a colpo sicuro...  
perché CGE dà sicurezza.

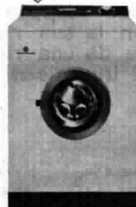
**Sì, CGE dà sicurezza...** perché tutte studiate per ogni esigenza di bucato. le lavatrici CGE vengono sottoposte SICUREZZA di una scelta giusta, per- ai più rigorosi controlli durante ogni ché la CGE presenta una gamma fase di montaggio, e inoltre, prima ideale di lavatrici superautomatiche, di uscire dagli stabilimenti, vengono tra le quali troverete il modello più COLLAUDATE UNA AD UNA. adatto alle esigenze della vostra famiglia.

**Sì, per questo CGE dà sicurezza...**

SICUREZZA di lavatrici superautoma- Scegliete anche voi a colpo sicuro, tiche perfette, che funzionano sem- scegliete una lavatrice superauto- pre e bene. matica CGE...

SICUREZZA di risultati sempre per- fatti, perché le lavatrici CGE sono

**Sì, perché CGE dà sicurezza.**



CGE 6 Kg. Extra  
2 livelli d'acqua



CGE 4 Kg. Extra  
preselez. della temp.



CGE 4 Kg. Special  
a ciclo integrato



GENERAL ELECTRIC

GENERAL ELECTRIC marchio registrato dalla General Electric Co. - U.S.A.



**Si alza il coperchio!**

**Che ondata di profumo!**

**Che invito irresistibile!**

**Che brodo, il Doppio brodo!**

Perchè si dice "doppio brodo"? Perchè "raddoppia" la bontà della minestra con la sua riserva speciale di sapore e profumo. Questa riserva viene da una ricetta unica della Star, un segreto di cucina, con cui ingredienti purissimi vengono dosati e armonizzati.



DOPPIO BRODO STAR [2]  
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]  
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]  
DOLE - ANANAS HAVAIAO [2-3-4]  
DOLE - MACEDONIA [4]

MELABELLA - PURE' DI MELE [2]  
GRAN RAGU' [2-4]  
OLITA - OLIO DI SEMI [6]  
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA [4]  
RAVIOLI STAR [3]

PISELLI STAR [3]  
POMODORO STAR [2]  
PELATI STAR [3]  
PASSATO DI POMODORI [2]  
FAGIOLI CANNELLINI [3]

MINISTRE STAR [3]  
CARNE EXETER [2-3]  
TE' STAR [2-3-4]  
FRIZZINA [3]  
BUDINI STAR [3]

ANCHE  
NEI PRODOTTI  
**KRAFT**  
PUNTI  
STAR

SOTTILETTE KRAFT [2-5]  
MAYONNAISE KRAFT [2-3-6]  
FORMAGGIO RAMEK [6]  
PANETTO RAMEK [6]  
FORMAGGIO PARADISO [6]



## Bandi di Concorso per posti presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

- VIOLINO DI FILA ed un concorso per un posto di:
- BATTERIA, VIBRAFONO, XILOFONO E ACCESSORI presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione ai concorsi sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929 per i concorrenti al posto di violino di fila; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926 per i concorrenti al posto di batteria, vibrafono, xilofono e accessori;
- cittadinanza italiana.

Per i concorrenti al posto di violino di fila è richiesto il possesso di un diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 18 dicembre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia dei bandi di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma, ove in ogni caso dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

## Concorso per altro primo oboe con obbligo del secondo e terzo presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

- ALTRO PRIMO OBOE CON OBBLIGO DEL SECONDO E TERZO presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

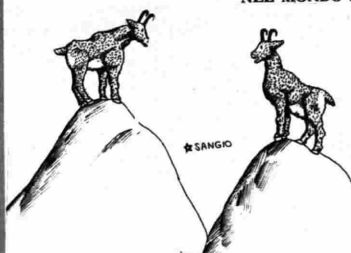
- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 27 novembre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino, 9 - Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

# in poltrona

NEL MONDO DEGLI ANIMALI



— Uno di noi ha le corna sbagliate!



— Nei giorni pari sto sulla destra!

LOGICA FEMMINILE



— Sei un maleducato: per farmi delle osservazioni potresti almeno aspettare che non ci sia nessuno.  
— Ma non c'è nessuno.  
— Secondo te, dunque, io non conto!

UN ROMANTICO



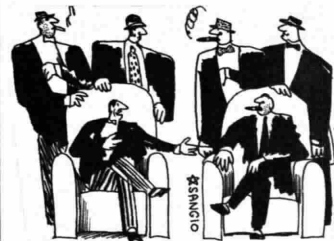
— Te l'ho spiegato un sacco di volte: non è di un nido che noi abbiamo bisogno, ma di una casa!

SEGNALETICA



Senza parole.

GLI 007 DIETRO LE QUINTE



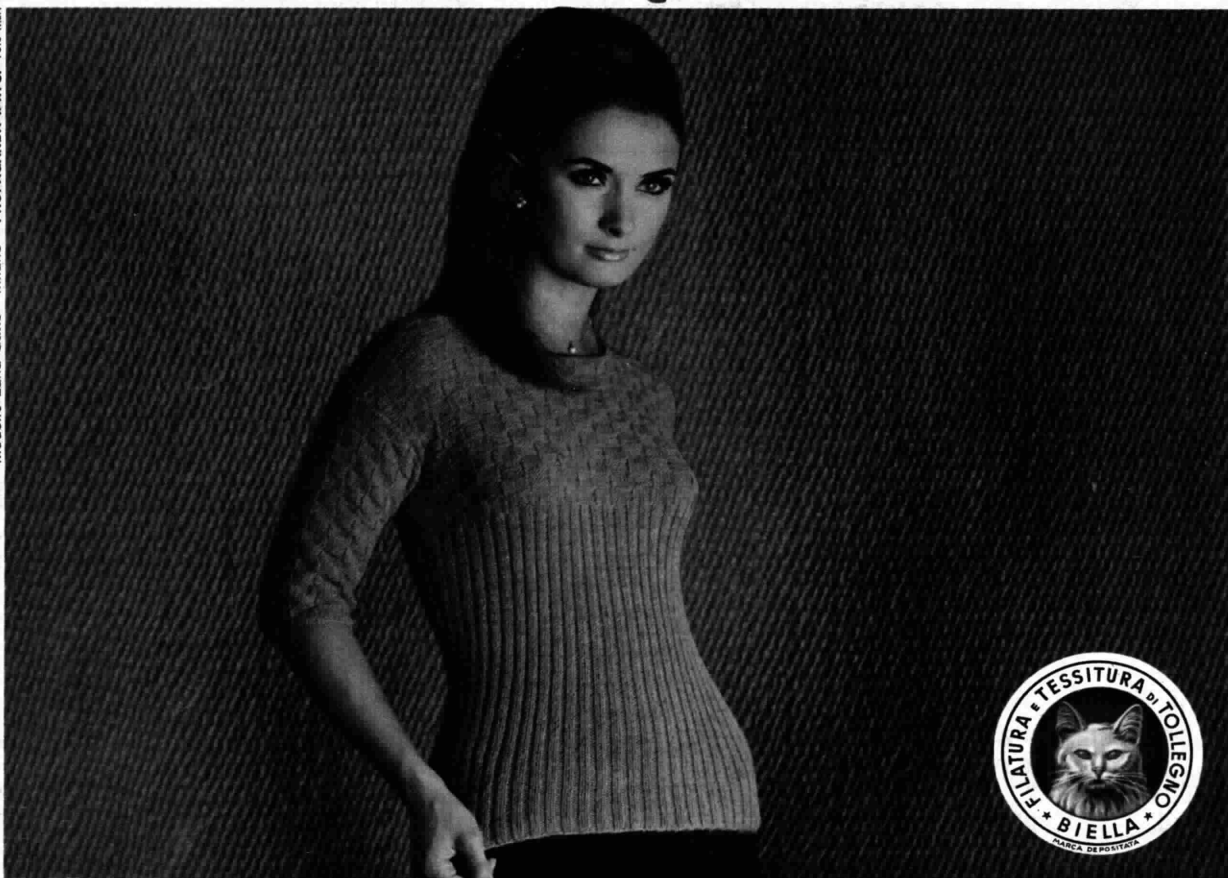
— Tutti i miei uomini si sono infiltrati nel vostro servizio segreto i cui agenti sono penetrati nel nostro. Scambiamoci i servizi e cominciamo da capo!

SCARICABARILE



Senza parole.

Modello Lana Gatto - Milano PROPAGANDA I.W.S. Foto Marl



**2 MOTIVI PER 1 SIMPATICO RISULTATO -**  
**Abbreviazioni:** d. = diritto; r. = rovescio; m. = maglia; f. = ferro; v. = volte. **Occorre:** gr. 250  
**Lana Gatto Zephir** 4 capi colore azzurro n. 1474 -  
 aghi n. 3. **Dietro:** avviare 120 m. e lavorare a costa  
 2 d. e 2 r. per cm. 34, aumentando gradatamente  
 6 m. per parte. Passare al punto a scacchi (6 d. e  
 6 r. per 6 f. indl. alternare). Dopo cm. 5 intrecciare  
 7 m. per parte. Proseguire per cm. 12, tenere  
 in sospenso cm. 14 di m. centrali, proseguire per  
 6 f. indl. intrecciare. **Davanti:** lavorare come il die-

tro sino a cm. 47, indi per lo scollo lasciare in sospenso cm. 14 di m., poi 2 m. per parte per 2 r. Proseguire ancora per cm. 3 indi intrecciare le spalle. **Manica:** avviare cm. 24 di m., lavorare a 2 d. e 2 r. per 2 f., passare al punto a scacchi e lavorare per cm. 22, aumentando gradatamente 6 m. per parte. Intrecciare 6 m. per parte e nel f. successivo intrecciare le m. rimaste. **Confezione:** unire le parti, riprendere le m. del giro collo, lavorare per 8 f. a m. rasata e rigiegare all'interno. La stoffa di fondo è Mantello Wipacod Lana Gatto.



I meravigliosi colori della Lana Gatto  
conservano la loro inalterabilità  
perché sottoposti al trattamento speciale  
TINTFIX®, esclusivo della  
Filatura e Tessitura di Tolleuno

La moda **AUTUNNO - INVERNO** giungerà gratuitamente a domicilio di tutti coloro che invieranno questo talloncino a:  
**C.P. 3767 - Milano**

Vi prego di inviarmi gratuitamente la pubblicazione che illustra le linee della nuova moda

**INDIRIZZO**

# LANA GATTO

nei filati e nelle stoffe  
sempre il meglio dal meglio



**PURA LANA  
VERGINE**

IN ITALIA NON ESISTEVA FINO AD ORA UNA GARANZIA PER LA LANA "VERGINE" CIOE' IN QUELLE CONDIZIONI DI PUREZZA CHE ASSICURANO INALTERATE LE QUALITÀ NATURALI DELLA LANA E CHE ESCLUDONO L'IMPIEGO DI FIBRE ESTRANEE O DI LANE GIÀ USATE • FINALMENTE UN MARCHIO CONTROLLA E GARANTISCE ARTICOLI COMPOSTI AL 100 % DI "PURA LANA VERGINE"

**NON POTETE PIÙ SBAGLIARE - DAL NEGOZIANTE, PER LA SICUREZZA DEI VOSTRI ACQUISTI  
DOVETE ESIGERE PRODOTTI MARCATI**